Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI ACQUI - DOMENICA 8 LUGLIO 2001 - ANNO 99 - N. 26 - L. 1500 - € 0,77

Potenziamento del polo universitario o verso la chiusura con Genova

Esami assicurati per gli universitari ma sul futuro si discute ancora

Acqui Terme. Si è risolto positivamente il problema della sospensione degli esami al Diploma Traduttori e Interpreti dell'Università di Genova, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, da cinque anni attivo ad Acqui Terme. I 270 universitari stanno sostenendo gli esami della sessione estiva di fronte ai propri docenti.

Lunedì 2 luglio, a seguito del fax della Società di gestione del Polo universitario acquese, l'Università versava sul conto bancario consortile 104 milioni per liquidare i compensi dovuti agli insegnanti interni alla Università (quindi già regolarmente retribuiti con lo stipendio mensile di competenza) per le ore di docenza tenute ad Acqui Terme (al più compensabili per spese di viaggio, perché anche la sede di Acqui Terme è Università di Genova).

Il braccio di ferro tra l'Università e il Consorzio, che vede nel Comune di Acqui Terme il proprio socio di maggioranza al 98 per cento, è sorto nella interpretazione degli allegati di spesa alla Convenzione tra i due enti circa la gestione dell'Anno Accademico 1º novembre 2000 – 31 ottobre 2001.

Nella assemblea consortile

C.R.

• continua alla pagina 2

Università: sogno e realtà

Acqui Terme. Per ogni realizzazione, grande o piccola che sia, c'è il momento del sogno e c'è il momento della realtà.

Per la Sede Universitaria Acquese il sogno sta prendendo corpo dalla esperienza di cinque anni di presenza nella nostra città termale di un Diploma per Traduttori ed Interpreti che vede coinvolti 270 giovani dell'acquese, genovese e molte altre città italiane e straniere; circa 60 i docenti impegnati: 48 esterni alla Università di Genova, ma da essa chiamati e diretti, e 12 i docenti di ruolo nella Facoltà di competenza.

R.A.

• continua alla pagina 2

Dall'8 al 10 luglio

Festa e fiera per S.Guido patrono

Acqui Terme. Si preannuncia un'edizione da «guinness» dei primati la festa e fiera patronale di San Guido in programma da domenica 8 a martedì 10 luglio. Uno dei momenti di maggiore attrazione, come da tradizione ultracentenaria, sarà lo spettacolo pirotecnico previsto verso le 22 di lunedì 9 luglio, sul greto del fiume Bormida. Secondo le previsioni, anche il «plateatico», cioè gli spazi occupati dalle bancarelle, è un momento atteso dalla gente ed è destinato a raggiungere il limite massimo di presenze tra quante registrate sino ad ora.

La concentrazione degli ambulanti elencherà il maggior numero di presenze nella giornata di martedì 10 luglio con la coincidenza del giorno di mercato quando, ai banchi tradizionali, cioè quelli che tradizionalmente nelle piazze San Francesco, Orto San Pietro e Addolorata hanno un posto per la vendita dei loro prodotti il martedì ed il venerdì, si aggiungeranno gli ambulanti occasionali, quelli che frequentano le fiere. L'esposizione dell'ambulantato, con una previsione di quattrocento banchi circa, rappresenta una delle notevoli attrazioni della fiera. Le bancarelle, comprensive di ogni settore merceologico, occuperanno spazi in corso Italia, piazza Italia, via XX Settembre, corso Bagni, corso Dante e corso Cavour, corso Marconi e corso Divisione Acqui oltre alle piazze, come già citato, Addolorata e San Francesco.

Per il solo giorno di martedì, piazza Maggiorino Ferra-

• continua alla pagina 2

Da giovedì 12 luglio

Inizia la rassegna Acqui in palcoscenico

Acqui Terme. Con lo spettacolo proposto dalla «Compagnia nazionale di danza della Bielorussia» si inaugura, giovedì 12 luglio, la diciottesima edizione di «Acqui in palcoscenico», festival internazionale che sino a venerdì 3 agosto trasformerà la città termale in una piccola capitale della danza. Ospiterà le rappresentazioni artistiche il teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione. Altre manifestazioni quotidiane basate sulla danza coinvolgeranno tanti giovani allievi artisti e spettatori. Stages, laboratori, corsi, spettacoli, concorsi fanno di questo festival un evento coordinato, singolare, che vive ormai da diciotto anni meritando appunto il titolo di piccola capitale estiva della danza in Piemonte.

La «Compagnia nazionale di danza della Bielorussia», nella serata di apertura del festival, propone, sotto la direzione artistica di Valentin Dudkevitch, uno spettacolo in due tempi con danze e musiche tradizionali del Paese di provenienza. In apertura di spettacolo è in calendario la danza solenne *Karagod,* danza in cerchio. Seguirà una danza virtuosistica *Tolkachiki* basata sui rituali legati alla mietitura e la danza lirica in cerchio della ragazze *Ternista* per poi passare *ai giochi di*

• continua alla pagina 3

Per la 34ª edizione

Questi i finalisti dell'Acqui Storia

Acqui Terme. La giuria del Premio Acqui Storia ha selezionato i finalisti della XXXIV edizione. Per la sezione storico-scientifica, la giuria composta da: Cesare Mozzarelli (presidente), Umberto Levra, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido, Pietro Scoppola e da Enrico Severino, rappresentante della giuria dei lettori, ha orientato le scelte sui seguenti libri: "Il Martirio della pazienza" Agostino Casaroli (Einaudi); "Ighetti di Hitler" Gustavo Corni (Il Mulino); "Il fascismo: La politica in un regime totalitario" Salvatore Lupo (Donzelli); "L'invenzione dell'Italia unita" Roberto Martucci (Sansoni); "Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi del XX secolo" Mark Mazower (Garzanti).

Per la sezione storico-divulgativa, la giuria composta da Bruno Vespa (presidente), Roberto Antonetto, Ernesto Auci, Roberto Briglia, Elio Gioanola e da Egle Migliardi, in rappresentanza della giuria dei lettori, ha orientato le scelte sui seguenti volumi: "Mussolini" Alessandro Campi (Il Mulino); "Italiani dovete

• continua alla pagina 2

Dal 14 luglio

È pronta la mostra d'arte dal divisionismo all'informale

Acqui Terme. «Dal Divisionismo all'Informale - La doppia natura della pittura piemontese a cavallo tra i due secoli 1880-1960». È il tema della mostra antologica in programma dal 14 luglio a 9 settembre. La mostra si svilupperà in due momenti, nelle sale del Liceo Saracco di corso Bagni, sede tradizionale dell'«antologica» e negli spazi espositivi della ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. La mostra, ricca di duecento opere circa, nella sua trentunesima edizione mantiene fede all'evento culturale cui il pubblico degli appassionati d'arte è abituato a vedere.

Organizza la mostra l'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte settore attività culturali. L'allestimento è della Bottega d'Arte Repetto e Massucco. Il comitato scientifico è composto da Marco Vallora, Pier Giovanni Castagnoli e Mimita Lamberti. L'«antologica» del 2001, la prima del terzo millennio, è un seguito delle retrospettive di Casorati, Rosai, Morandi, Morlotti, Sironi, Campigli, Licini, Soffici, Ruggeri e delle mostre «Il paesaggio di Carrà», «Vita silente - Giorgio De Chirico dalla Metafisica al Barocco», «Paesaggi urbani di Mario Sironi», «Felice Casorati - Il nudo»,

• continua alla pagina 3

Martedì 3 luglio nell'assemblea del Consorzio

Rifiuti: è fumata bianca per un bacino unico

Acqui Terme. Fumata bianca per la costituzione di un consorzio unico di bacino tra il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese e quello dell'Ovadese Valle Scrivia. La decisione, unanime, è avvenuta nella serata di martedì 3 luglio durante la riunione dell'assemblea dei soci del Consorzio dell'Acquese convocata a palazzo Levi e presieduta da Enzo Facelli. Si tratta dell'approvazione di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione di un'impiantistica organica e razionale, necessaria all'azione integrata dello smaltimento dei rifiuti, in sintonia con gli obiettivi prefissati dal Piano regionale e con le dinamiche della Provincia di Alessandria.

Ora si va verso la convenzione, ma con dignità nei confronti del Consorzio Valle Scrivia, con una parità di costi per lo smaltimento dell'immondizia prodotta dagli abitanti dei 28 Comuni appartenenti all'area acquese del Consorzio. I nostri rifiuti, è stato detto, non puzzano più di quelli degli altri e quindi non è plausibile, come avvenne in passato, che la popolazione dei nostri paesi paghi quasi il doppio per lo smaltimento dei rifiuti negli impianti novesi. Logicamente

C.R.

• continua alla pagina 3

Nell'ex ospedale

Rsa: i lavori forse ultimati

Acqui Terme. Secondo una notizia di fonte Asl 22 sarebbero terminati i lavori di ristrutturazione del vecchio ospedale di via Alessandria per trasformarlo in Rsa, vale a dire residenza sanitaria per anziani non autosufficienti. L'unico commento adeguato alla notizia che è: «finalmente, era quasi ora». Anche perché, da un anno circa, sulla Rsa, pendeva la donazione di un miliardo di lire. Somma offerta, pare, secondo quanto avrebbero affermato esponenti dell'Asl 22, da due anziane sorelle acquesi, ma a lavori ultimati poiché destinata all'acquisto di arredi.

Ora per l'apertura della Rsa, si attenderebbe l'autorizzazione della Regione. Parlare della realizzazione di questa struttura è come partecipare alla recita di una litania che continua dal 1990, quando l'allora presidente dell'Assemblea approvò la rilocalizzazione delle ubicazioni delle Rsa nel territorio

Red. Acquese

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Castelletto d'Erro: festa di S. Anna sagra delle pesche. *Servizio a pag. 17*

- Cremolino: festa del Carmine e sagra delle tagliatelle. *Servizio a pag. 20*

- Castelnuovo B.da: bagnacamisa e scacchi in costume. *Servizio a pag.23*

- Ovada: l'ospedale civile diventerà "per acuti". *Servizio a pag.29*

- Pallavolo in piscina a Lerma. *Servizio a pag.32*

- Campo Ligure: in Consiglio statuto, bilancio, posteggi. *Servizio a pag.34*

- Centrali come ciliegie in tutta la Valle Bormida. *Servizio a pag.35*

- Cairo: i 50 anni di messa di don Giovanni Bianco. *Servizio a pag.36*

- Canelli: così non risponde l'assessore Claudio Musso. *Servizio a pag.39*

- Tornato all'antico splendore un patrimonio artistico nicese. *Servizio a pag.43*

BENZI - RAIMONDI
VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
CITROËN AUTO
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Autorizzata al rilascio del bollino blu
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
ECCEZIONALE!
CENTRO TIM
SIEMENS C351
L. 299.000 iva inclusa
con L. 100.000 di telefonate
in omaggio
Buffetti
Nuovi modelli UNICO 2001

DALLA PRIMA

Esami assicurati

dell'agosto 2000, mentre si approvavano all'unanimità dei soci gli allegati di spesa, si dichiarava la disponibilità del Consorzio di sottoscrivere la convenzione per l' Anno Accademico in corso, rimandando al prossimo 1º novembre la sottoscrizione di una convenzione triennale (2001 – 2004); l'Università richiedeva l'approvazione immediata di una convenzione per dodici anni: il Consiglio di amministrazione consortile, in scadenza triennale al prossimo 31 dicembre, dichiarava in proposito la propria indisponibilità.

Si è così giunti al termine di questo Anno Accademico.

L'allegato di spesa alla Convenzione (non ancora sottoscritta dalle parti) nei confronti dei docenti prevede due impegni: "La Facoltà si impegna a redigere e liquidare i contratti relativi ai docenti esterni all'Ateneo", cioè della stragrande maggioranza dei docenti impegnati nella didattica del Duti (Diploma universitario traduttori e interpreti) acquese, poco più di quaranta docenti non di ruolo nella Università e da essa incaricati a questo ufficio di docenza annuale.

Il secondo impegno coinvolge il Consorzio: "La Società di gestione si impegna a redigere ed a liquidare i contratti relativi ai docenti interni all'Ateneo", si tratta di dodici professori titolari nella Facoltà genovese che hanno prestato alcune ore di docenza presso la sede universitaria ligure ad Acqui Terme.

La sospensione degli esami della sessione estiva era stata decisa dai docenti esterni, regolarmente stipendiati dalla Università, in solidarietà dei professori interni, che non avevano ancora visto onorare il dovuto per le ore di lavoro che hanno prestato nel Polo acquese. Con lo stanziamento della Università il Consorzio ha potuto versare agli interessati quanto era negli allegati di spesa di una Convenzione che non è ancora stata firmata.

DALLA PRIMA

Rsa: i lavori forse ultimati

di competenza dell'ente da realizzarsi con la ristrutturazione dell'immobile del vecchio ospedale nel triennio '92/'94, che al tempo doveva essere di poco meno di 5 miliardi poi scesi a 3 miliardi e 481 milioni di lire. I lavori per la ristrutturazione vennero consegnati il 12/12/1995.

Quindi vicende varie hanno provocato un ritardo quasi da record.

DALLA PRIMA

Università: sogno e realtà

Quando l'Amministrazione Acquese ha iniziato l'esperienza nel 1996 gli investimenti in proposito sono stati più che all'altezza delle richieste didattiche del prof. De Piaggi, all'epoca preside della Facoltà, che ha creduto senza tentennamenti a questa esperienza universitaria, facendo del Polo acquese un punto di riferimento didattico e tecnico, per l'attrezzatura informatica messa in campo, in una sede da tutti apprezzata, studenti soprattutto e loro famiglie, inserita in un ambiente culturale che la città di Acqui Terme offre e favorisce.

La spesa preventivata, al di là dell'investimento iniziale di adeguate attrezzature all'avanguardia per qualità e posti di lavori, era di poco più di 950 milioni per Anno Accademico: oltre le tasse universitarie (circa 2 milioni all'anno) alle famiglie degli studenti si chiedeva un contributo annuo di 2 milioni per garantire non soltanto un insegnamento accademico teorico, ma una pratica continua, quotidiana attraverso le apparecchiature informatiche per un vero apprendimento delle Lingue come Interpreti e come Traduttori.

Il primo vero problema è sorto quando gli studenti si sono opposti al pagamento della tassa supplementare; hanno fatto causa al Comune, che si è trovato solo, e che prudentemente ha restituito le quote versate agli studenti.

Nel frattempo, da un lato l'esperienza procedeva nella soddisfazione soprattutto degli studenti che erano coscienti di conseguire una preparazione che non era facile maturare in altra sede, meno che meno a Genova, in piazza Sabina, tra piazza Annunziata e via Pre; dall'altro lato l'Amministrazione acquese si rendeva conto di non poter più sopportare tutto il peso economico del Polo, per un ammontare di 950 milioni annui, con un contributo di circa 60 milioni della Università.

Si avvertiva inoltre una tensione tra i gruppi linguistici coinvolti, soprattutto da parte del gruppo "inglese" che ripetutamente richiedeva di traslocare il Diploma a Genova, nelle varie sedi accademiche universitarie.

Fu l'Università stessa che richiese l'affidamento della gestione del Diploma non più direttamente al Comune ma ad un Consorzio) così fu fatto: alcuni Comuni acquesi diedero la loro adesione con la Comunità Montana, il Consorzio del Roero, gli Industriali, la Diocesi, L'Ancora, Mons. Principe e il prof. Pistarino, ma il Comune di Acqui Terme fu e resta il vero finanziatore al 98 per cento del Polo: lo scopo non era di trovare più risorse, ma di dare una richiesta "trasparenza" nei rapporti tra Acqui e Genova.

Il Consorzio gestì l'Anno Accademico 1999 – 2000 ormai avviato nel rispetto degli accordi in corso; nella Assemblea consortile dell'agosto 2000, per l'Anno Accademico 2000 – 2001, chiese a Genova di sottoscrivere una nuova Convenzione che riducesse l'apporto per un anno a 500 milioni, per i successivi anni a 350 milioni pari a logistica e segreteria; la docenza doveva essere di competenza della Università che poteva attingere sia ai contributi statali e sia alle tasse degli studenti.

Ora i nodi sono giunti al pettine: il Comune di Acqui Terme dichiara la sua disponibilità a proseguire nella collaborazione con Genova, anzi vuole raddoppiarla con una ulteriore Laurea breve in Architettura: i due corsi di studi universitari porterebbero nella nostra città almeno 500 alunni.

Nel frattempo l'Amministrazione comunale ha intrapreso trattative con la Università Avogadro di Alessandria, Vercelli e Novara per avere nella città termale una Laurea breve dell'ambito Medicina attinente ad una preparazione universitaria per gli operatori termali, sia per le Terme locali e sia per altre sedi termali: gli accordi sono quasi conclusivi a partire dal prossimo 1º novembre.

Trattandosi a corso completo di altri 200 studenti Acqui Terme è pronta ad accogliere 700 universitari: è un sogno? È un traguardo?

I prossimi giorni ci diranno se la condivisione delle spese in maniera equa permetterà la realizzazione di un programma universitario di grande respiro per la nostra città e zona.

DALLA PRIMA

Questi i finalisti dell'Acqui Storia

morire" Alfio Caruso (Longanesi); I nomi dello sterminio" Anna Vera Sullam Calimani (Einaudi); "Arrembaggi e Pensieri" Dario Fertilio (Rizzoli); "Marengo" M. Gioannini, G. Massobrio (Rizzoli). I libri finalisti, scelti dalla giuria nelle rispettive sezioni, verranno ora presi in esame dalla giuria dei lettori. I vincitori della XXXIV edizione del Premio Acqui Storia saranno designati nella prossima riunione di giuria che si riunirà nel mese di settembre. La cerimonia di consegna dei premi avrà luogo al Teatro Ariston di Acqui Terme nel mese di ottobre, ed in quella occasione sarà conferito anche il premio speciale "Testimone del Tempo". L'Acqui Storia, nato per diffondere la cultura quale motivo di affermazione di valori umani e sociali e di promuovere un genere letterario, quello storico, che trova sempre più gradimento tra i giovani, è dedicato alla memoria della Divisione Acqui che nel 1943 a Cefalonia e Corfù, con il proprio sacrificio, dette avvio alla lotta armata di liberazione, è organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui S.p.a. e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

DALLA PRIMA

Festa e fiera

ris ospiterà una rassegna di macchine ed attrezzi per l'agricoltura. Vale sempre, per le famiglie della città termale e dell'acquese, l'abitudine durante i giorni di fiera e dello *shopping* tradizionale, di comprare il torrone. Una specialità di «produzione propria» che viene proposto da molti ambulanti assieme alle immancabili nocciole zuccherate e al croccante confezionato al momento. L'atmosfera di festa è certamente conferita dalla presenza, in piazza Allende, dal luna park, che funzionerà ininterrottamente dal pomeriggio sino alla mezzanotte dei tre giorni di fiera. Quello del giostraio è tra i più antichi mestieri del mondo. Nel giro di pochi giorni entra in contatto con la gente del posto ed assicurano divertimento. Oggi le giostre, in genere, sono caratterizzate dall'alta tecnologia del momento.

Non mancano, nei giorni di fiera, i figuri con tavolino al seguito che pescano «clienti» con il gioco delle tre carte o dei tre campanelli. Il malcapitato (che non sia un compare di chi propone il gioco) non indovinerà mai dove è finita la pallina. Il rischio è tutto a carico di chi gioca, ma qualcuno ci capita sempre. Contro questo genere di imbroglio non c'è difesa. Anche se beccati sul fatto, al massimo potrebbero essere multati per occupazione abusiva di suolo pubblico. Il gioco delle tre carte, infatti, un giorno inserito nell'elenco dei giochi proibiti, ora è considerato dalla legge esercizio di abilità e destrezza.

Il programma della fiera e festa patronale di San Guido, continua con un concerto del Corpo bandistico di Acqui Terme, in corso Bagni, nei pressi della chiesa della Pellegrina, verso le 23 di lunedì, con la processione con l'urna del Santo prevista per le 18 di domenica. La fiera e festa di San Guido sino a poco meno di 150 anni fa si svolgeva il 2 giugno. Era il giorno della morte di San Guido, avvenuta nel 1070. Poi, con decreto del Pontefice, la realizzazione annuale della festa venne trasferita alla seconda settimana di luglio. Lo spostamento della data si rese necessario particolarmente per dare modo agli agricoltori, non solo della zona, di terminare i più pressanti lavori dei campi. Infatti, verso la metà di luglio, per le grandi opere effettuate in agricoltura è un momento di stasi.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi - **Vice direttore:** Enrico Scarsi
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.
Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione:* Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.
Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.*
Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
I Classici I viaggi dell'Estate / Autunno

10 - 15 agosto **EUROPA SENZA FRONTIERE** *(Klagenfurt - Budapest - Lubiana)*
11 - 19 agosto **LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA**
12 - 15 agosto **ESTATE ROMANA**
12 - 15 agosto **FERRAGOSTO A VIENNA**
18 - 24 agosto **BERLINO E ANGOLI DI GERMANIA**
7 - 10 settembre **TOUR DELLE MARCHE**
26 - 30 settembre **SICILIA E ISOLE EOLIE**

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
gelosoviaggi@mclink.it

GRAN TOUR DEL PORTOGALLO
PAESAGGI ATLANTICI E LUSITANI
1 - 8 ottobre
Trasferimenti da Acqui / Nizza / Savona - Volo ITC da Milano - mezza pensione - guide in lingua italiana - assistenza - Assicurazione medico-bagaglio

IRAN
L'ANTICA PERSIA
4 - 14 ottobre
Trasferimenti da Acqui / Nizza / Savona - Volo di linea da Milano - hotel 4/5 stelle - pensione completa - guide in lingua italiana - assistenza - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento - visto d'ingresso.

IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE!
DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO
VI ATTENDE ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19.30

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
I nostri speciali

NIGHT EXPRESS
LA NUOVA FORMULA DI VIAGGIO!
AMSTERDAM E FIANDRE
dall'8 al 12 agosto ***Lit. 880.000***
LONDRA
dal 12 al 16 agosto ***Lit. 930.000***
PARIGI E DISNEYLAND
dal 12 al 16 agosto ***Lit. 730.000***

Tirolo
RELAX TRA NATURA CULTURA E OSPITALITÀ AUSTRIACA
14 - 21 luglio • 28 luglio - 4 agosto
25 agosto - 1 settembre
Tour-soggiorno estivo in Tirolo con partenza da Acqui / Savona / Nizza, il tutto in pensione completa, con guide in lingua italiana ed ingressi compresi.
Lit. 1.420.000

DALLA PRIMA

Inizia la rassegna

paese e ad una danza di ragazzi che cercano di conquistare una ragazza.

Dopo un intermezzo musicale, lo spettacolo procede con la composizione coreografica *Spev Durbrav,* con *Dame e cavalieri, e Vecharyna,* festa al villaggio. La seconda parte comprende i *Bulba,* i ragazzi che raccolgono le patate nel campo; *Kokhanochka,* danza delle bellezze bielorusse. Quindi la danza russa *Orlovsky Pereplyas,* la danza rituale d'inverno delle ragazze con le ghirlande *Shcobra,* e per finire la danza ucraina *Gopak,* impersonificazione del coraggio e del valore del popolo di Ucraina. La Compagnia nazionale di danza della Bielorussia, attiva da quarant'anni, è la più importante del Paese e una delle più rilevanti della Russia. Se già questi dati possono essere garanzia di qualità, si è aggiunta da una quindicina di anni la direzione artistica di Valenti Dudkevich, professore di fama internazionale e «artista del popolo», che ha trovato nel folclore una riserva e una fonte preziosa per i balletti. Lo spettacolo si articola dunque in musiche e danze provenienti dal ricchissimo folclore della Bielorussia, che comprende sia tradizioni tipicamente bielorusse che tradizioni di altri gruppi etnici, comunque presenti nella Repubblica quali tzigani, ebrei, ucraini, polacchi, russi, tartari ecc. Gli spettacoli della Compagnia, che si avvale sempre di una orchestra che suona dal vivo, incantano per le platee con i colori brillanti dei costumi, la magia delle melodie e il virtuosismo dei danzatori.

DALLA PRIMA

È pronta la mostra d'arte

«Filippo De Pisis - La poesia nei fiori e nelle cose». «La mostra intende "illuminare" quel momento radicale, tra Ottocento e Novecento, di mutamento sensibile nella concezione della veduta del paesaggio e del ritratto.

Riallacciandosi alla mostra del 1995 "Paesisti piemontesi dell'800" la rassegna prende origine da una prima "stanza" riassuntiva-simbolica, in cui si illuminano i precedenti storici e i maestri imprescindibili, i precursori del decisivo momento del rinnovamento della poetica artistica», ha spiegato l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti. Quindi ci si avvicina ai maestri più riconosciuti della pittura divisionista, che ha avuto in Piemonte tra i più irrequieti rappresentanti del Nuovo e della pittura puntinista, d'ispirazione francese, Pellizza da Volpedo, Morbelli, Fornara, Olivero. Saranno ovviamente evidenziate le grandi personalità individuali, al di fuori dei movimenti, ma influenti come Casorati, Carrà, Spazzapan, Calandri. Da segnalare che l'allestimento della mostra, pur tenendo conto della cronologia, cercherà di raggruppare gli artisti in stanze tematiche, che renderanno più comprensibile anche al pubblico meno specializzato, questo itinerario.

La mostra, tutti i giorni escluso il lunedì, rispetterà questo orario: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. L'Asm di Acqui Terme ha voluto devolvere la cifra di lire 1.500.000 alla p.a. Croce Bianca per la collaborazione alla manifestazione Acquinbici.

Servizi Asl22 e fiera S.Guido

Acqui Terme. Martedì 10 luglio, in occasione della ricorrenza del Santo Patrono, i servizi dell'ASL22 con sede nella città di Acqui Terme osserveranno gli orari di apertura dei giorni festivi.

DALLA PRIMA

Rifiuti: è fumata bianca

al Consorzio Ovadese-Valle Scrivia dovrà essere riconosciuto qualcosa in più per l'ammortamento degli impianti già costruiti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio dell'Acquese, Antonio Morettini, ha ritenuto condivisibile l'accordo di programma. Gianmarco Bisio ha giudicato positivo il fatto di deliberare un documento che deriva dallo sforzo che l'assemblea aveva effettuato durante la riunione precedente, ma ha anche parlato del lavoro svolto con la Provincia. Anche Bernardino Bosio ha manifestato la soddisfazione per la modifica apportata al documento rispetto alla prima stesura. Per Gianfranco Ferraris, la scelta ha comportato senso di responsabilità degli amministratori locali.

All'ordine del giorno dell'assemblea c'era anche l'approvazione del bilancio consuntivo del Consorzio per il 2000, che pareggia su 3 miliardi e 511 milioni di lire. A questo punto Ferraris ha interrotto il clima da «volemose bene». «Voto il bilancio - ha annunciato - ma è di difficile lettura, non è ancora chiaro quanto i Comuni devono pagare, al 31 dicembre il Comune di Acqui Terme aveva un debito verso il Consorzio di 1 miliardo, è inaccettabile che piccoli Comuni debbano pagare interessi». «Acqui si è sempre comportato correttamente, per due anni abbiamo fatto da cassa a tutti i Comuni, con esposizione costante di somme anche superiori al miliardo», è stata la risposta di Bosio.

Logicamente l'affermazione di Ferraris, andava verificata, vagliata. Ecco dunque risultare che lo «scoperto» del Comune di Acqui era di 800 milioni di lire e, come per l'indebitamento di molti altri Comuni, si trattava di «un flusso di cassa fissato al 31/12».

La situazione del Comune di Rivalta risultava debitoria, a fine anno 2000, di 37 milioni. Rivalta Bormida, nel Consorzio ha 3.44 quote rispetto alle 47.86 di Acqui Terme. Pertanto, se si fa la percentuale, lo «scoperto», poi definito, è quasi uguale.

Edizione da ricordare per il teatro in Pisterna

"Corti" d'autore: vero capolavoro

Acqui Terme. È stato un Corti d'attore delicatissimo, ispirato tanto nella scrittura quanto nella recitazione, quello andato in scena, nella Pisterna, venerdì 29 e sabato 30 giugno.

A far parlare le storie di casa, "La Soffitta" ha sempre dato - con la complicità dei cortili, delle viuzze, degli angoli dimenticati del quartiere vecchio - le prove migliori. Ma, quest'anno, le esibizioni offerte dalla compagnia sono state davvero superlative.

A cominciare dai giovanissimi interpreti - Martina Foglino e Stefano Verbena - del quadro del cortile di Casa Chiabrera (segno che l'opera di sensibilizzazione svolta nelle scuole e dai corsi di recitazione sta dando frutti strepitosi), ogni attore ha saputo scavare e "sentire" la maschera del personaggio che è stato chiamato a far rivivere.

Non erano, infatti, la comicità facile e la farsa (gli unici accenni, ma estremamente controllati, nell'*Omicidio nella Castiglia*), a costituire il principale filo conduttore dello spettacolo che, ispirato da una preliminare indagine dedicata alle cronache di fine Ottocento, attingeva argomenti suggestivi da quel substrato storico. Proprio questo è stato capace di dettare agli autori - i bravissimi Flavio Armeta Lucia Baricola - quella misura sfumata, quel "tono medio" di cui si è già detto, che anziché generare monotonia, ha conferito organicità agli episodi.

"I viaggiatori - dice Shakespeare, ne *La tempesta* - non hanno mai detto pur una sola bugia, per quanto chi resti a casa si rifiuti di creder loro".

I *Ricordi di viaggio* offerti dalla città ottocentesca, scartati gli argomento del pittoresco e del soprannaturale (alla moda de I *Misteri di Marsiglia*), attingevano al reale e al verosimile.

Le tensioni in una famigliola di contadini alla vigilia della grande traversata atlantica, l'incontro tra due promessi (a loro insaputa), le delicate parole dei teatranti-innamorati, ma anche la loro pirandelliana "tragedia di personaggi" sono stati salutati dai vivissimi consensi («Quanti "frusstè"» avrebbero detto i nostri bisnonni), con gli spettatori divertiti dai maliziosi giochi di parole e di sottintesi offerti dal ciabattino del castello.

I luoghi

Tenendosi lontana da una piazza Conciliazione sempre più cementificata (al momento è così; una volta conclusi i lavori tutti sperano che il verde di alberi e siepi possa conferire un volto più naturale all'insieme), *Corti d'attore* - risalendo dalla Bollente al Castello - ha fatto schiudere ancora una volta alla Pisterna i suoi gioielli.

E il viandante poteva cogliere - guidato da un fotografo di fine XIX secolo, eletto quale novello Virgilio - il profumo della paglia (per improvvisati giacigli) e l'odore freddo delle cantine. Poteva appropriarsi dell'immagine della polverosa terra del più remoto cortile (quasi giardino segreto) del maniero dei Paleologi, lui sì vestito a festa. Giunti alla sua sommità, guidati da una collana di luci, l'incanto dei versi di Shakespeare che si confondevano con il gracidare della rana. Proprio sembrava impossibile che lo spettacolo (due ore) fosse già terminato, tanto che i più ancora indugiano, pensando alla bella serata trascorsa.

C'è l'intenzione - è stato detto - che *Corti d'attore* formula itinerante chiuda con l'edizione 2001. Dopo le intense campagne di restauri degli ultimi anni, quelli de "La Soffitta" pensano che la rassegna - nata per amore nei confronti della Pisterna, protesta contro il suo degrado - abbia finito il suo compito.

Viene, sin d'ora, un po' di malinconia a pensare all'estate acquese priva - dall'anno venturo - di uno dei suoi appuntamenti più belli e originali.

Giulio Sardi

Università e centro sinistra

Acqui Terme. Sul problema università abbiamo ricevuto un comunicato stampa firmato da Roberto Cavo, Marinella Barisone, Luigi Poggio, Adriano Icardi, Marco Baccino: «I sottoscritti consiglieri comunali di centro sinistra, in seguito alla protesta degli studenti del corso universitario di lingue, osservano quanto segue: prima di tutto c'è da dire che questa situazione non è il classico fulmine a ciel sereno, ma è il tragico epilogo di una situazione mal gestita dall'Amministrazione comunale fin dall'inizio, inoltre non si vede allo stato delle cose una soluzione che possa portare alla continuazione dei corsi universitari ad Acqui Terme. La conseguenza più grave di tutto questo è però a nostro avviso la caduta di immagine che la città ha dovuto subire per l'incapacità dimostrata in più occasioni, in questa vicenda dall'Amministrazione comunale. I consiglieri di centro sinistra si impegnano ad elaborare una proposta che verrà effettuata nelle sedi opportune, per tentare di salvare i corsi universitari ad Acqui al fine che questi possano essere effettuati con un supporto giuridico credibile».

Nuova Auto?
Nuova Polizza?
CLASSE DECIMA!

E i vantaggi non finiscono qui…

UNIPOL ASSICURAZIONI Agenzia

Poggio & Olivieri

Corso Bagni, 82 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561

www.agenziaunipol.com/acqui-terme
agenzia@unipolacqui.it

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 luglio
LIVIGNO
A grande richiesta secondo bus

Domenica 22 luglio
COGNE e PARCO GRAN PARADISO

Domenica 29 luglio
EVIAN - THONON
e PASSO GRAN SAN BERNARDO

WEEK END DI LUGLIO

Dal 14 al 15 BUS
TRIESTE e festival delle operette

Dal 21 al 22 BUS
SVIZZERA - INTERLAKEN
e lo stupendo JUNGFRAU

Dal 28 al 29 BUS
DOLOMITI

ARENA DI VERONA

Giovedì 12 luglio **NABUCCO**
Sabato 21 luglio **RIGOLETTO**
Venerdì 27 luglio **AIDA**
Venerdì 3 agosto **IL TROVATORE**

LLORET DE MAR

A grande richiesta ritornano
viaggi soggiorno
a LLORET DE MAR
in Costa Brava
una settimana in hotel comodo e centrale,
pensione completa a buffet,
bevande incluse
+ viaggio **L. 435.000**
con assicurazione di annullamento
8-13 ottobre - 15-20 ottobre - 22-27 ottobre
5-10 novembre - 12-17 novembre

AGOSTO

Dal 1º al 6 BUS
BUDAPEST - ZAGABRIA
LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE

Dal 9 al 17 BUS
CAPITALI NORDICHE

Dall'11 al 15 BUS
PARIGI + DISNEYLAND

Dal 12 al 19 AEREO
MOSCA e SAN PIETRO BURGO

Dal 20 al 23 **ROMA + CASTELLI** BUS

Dal 20 al 26 BUS
BRETAGNA - NORMANDIA e la
grande marea di MONT ST.MICHEL

Dal 27 al 31 BUS
BRUXELLES + FIANDRE
+ MOSELLA + RENO

SETTEMBRE

Dal 1º al 3 **LAGO DI COSTANZA** BUS
e FORESTA NERA

Dal 3 al 6 BUS
SAN GIOVANNI ROTONDO
e i luoghi cari a Padre Pio

Dall'8 al 9 **ISOLA D'ELBA** BUS

OTTOBRE

LOURDES BUS

In preparazione
Week end ASSISI - CASCIA BUS
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

GRAN TOUR DEL PORTOGALLO
e SPAGNA DEL NORD

NOVEMBRE

Dal 3 al 6 **NAPOLI - CAPRI** BUS
COSTIERA AMALFITANA

Il centro Oami al parco faunistico

Giovedì 28 giugno i ragazzi del Centro diurno O.A.M.I. insieme ai loro operatori hanno visitato il parco faunistico di Agrate Conturbia! Anche se il tempo non è stato clemente, la giornata è trascorsa all'insegna dell'allegria e del divertimento!

Stato civile

Nati: Mario Leonardo Attrovio, Martina Cardaci, Chiara Ricci, Loris Gavazza, Lorenzo Stanga, Matteo Menzio.
Morti: Giuseppina Anna Olivieri, Domenico Polegato, Luigi Randon, Gian Guglielmo Barberis, Gavino Cherchi, Orazio Cartosio, Carlotta Pelati, Luigi Corte, Delfina Ravera, Adriano Passalacqua.
Pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Malfatto con Barbara Robba; Vincenzo De Lisi con Cecilia Veronica Rovella.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 8 luglio - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE - da **lunedì 25 giugno** a **domenica 15 luglio** sono chiuse per ferie le seguenti edicole: piazza Italia, piazza Matteotti, via Nizza. Rimangono aperte, comprese le domeniche, le edicole di corso Italia, corso Divisione Acqui, corso Bagni, corso Cavour, via Alessandria, reg. Bagni. *Le edicole di via Moriondo e via Crenna sono aperte tutti i giorni tranne le domeniche.*
TABACCHERIA dom. 8 luglio - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte per la fiera di San Guido.
FARMACIE da venerdì 6 a giovedì 12 - ven. 6 Cignoli; sab. 7 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Terme**; lun. 9 Albertini; mar. 10 Bollente; mer. 11 Caponnetto; gio. 12 Cignoli.

CIBRARIO
ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA
Vendita di stampe e libri antichi
Si acquistano libri singoli o intere biblioteche
Acqui Terme - Via Amendola, 40 - Tel. 0144 323463

AUTOSPURGHI
Eco System 2000
di Guazzo G.Domenico
Video ispezioni sotterranee con telecamera
Spurghi pozzi neri
Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione
Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità
Pronto intervento 24 ore su 24
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

TRIGESIMA

Renzo CERIANI

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Virginia Maria RICCI (Ginia)

Ad un mese dalla scomparsa i parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA

Bartolomeo CAROZZO di anni 86

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 luglio nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida alle ore 11. Si ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi nella preghiera.

RICORDO

Guido BENAZZO

Nel 3º anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli e le rispettive famiglie lo ricordano con immutato affetto e rimpianto unitamente ai parenti ed gli amici tutti.

ANNIVERSARIO

Cesare CERIANI

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane sempre immutato". Nel 10º anniversario della tua scomparsa ti ricordano i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Emilio LANERO (Bersaglie)

Nel 20º anniversario della sua scomparsa il suo ricordo resta ben vivo nel cuore e nella mente di chi l'ha conosciuto. La moglie, il figlio, la figlia ne rinnovano la cara memoria.

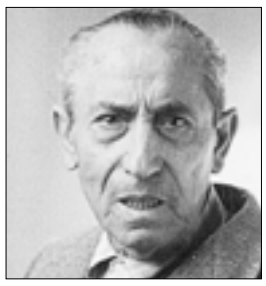
ANNIVERSARIO

Nilde RICCI in Chiodini

Nel secondo anniversario della tua scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con l'amore di sempre e si uniscono nella preghiera di suffragio che si celebrerà sabato 7 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un grazie a quanti si uniranno al ricordo.

I tuoi cari

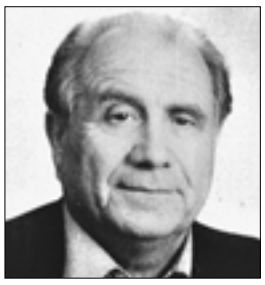
ANNIVERSARIO



Luigi PONTE

Nel 6º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 luglio alle ore 8 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

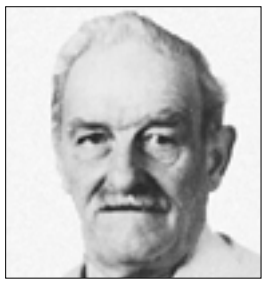
ANNIVERSARIO



Pio PISTARINO

Nel 1º anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Grognardo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'11º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Ferdinando TURBACCO

Nel 3º anniversario della sua scomparsa la moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto in una s. messa che verrà celebrata mercoledì 11 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Mario BARISONE

"Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta". Nel 17º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i parenti ed amici. Il bene che ha saputo donare nella sua instancabile vita non potrà mai essere dimenticato. La santa messa verrà celebrata mercoledì 11 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193
Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
ORECCHIA
Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

RICORDO

Emma ZUCCHETTA

in Giachero

† 30/03/1967

Lorenzo GIACHERO

† 9/07/1991

"Il tempo passa ma siete sempre nei nostri cuori".

I familiari li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Marco SAVINA

"Sono passati 9 anni da quando ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è sempre vivo nella nostra mente e nei nostri cuori".
I genitori, il fratello, le sorelle, parenti ed amici tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Maurizio BELLATI

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2º anniversario della sua scomparsa la moglie, i suoceri, i nonni e parenti tutti lo ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 luglio alle ore 11 nella chiesa di Cristo Redentore di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

Rosetta

ASSANDRI

"Ci manchi, ma gli anni sono solo dei momenti, tu sei sempre stata qui davanti".

Patti e Cri

Mercoledì 11 luglio alle ore 18 in cattedrale sarà celebrata la s.messa di anniversario.

ANNIVERSARIO

Maria REPETTO

ved. Ferraris

A due anni dalla scomparsa il figlio e tutti i familiari la ricordano con affetto a quanti si uniranno nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 luglio alle ore 8 in cattedrale.

La prima biografia del vescovo Guido

Acqui Terme. Nel ricordo dell'anno giubilare 2000 e all'inizio del terzo millennio la Chiesa di Acqui è stata arricchita di un volume edito nella collana di Fonti e Studi dell'Università di Genova.

È la traduzione della prima biografia di San Guido scritta dal Can. Lorenzo Calceato nel 1260. È giunta a noi nel manoscritto pergamenaceo del secolo XIV conservato nell'archivio vescovile di Acqui. Fu riportata da G.B. Moriondo nei Monumenta Aquensia (1789-90). Il prof. Giovanni Castelli ne ha curato la traduzione in lingua moderna con "profonda competenza ed intelligenza interpretativa". La capacità del prof. Giovanni Castelli è nota agli acquesi, che lo hanno apprezzato come preside del liceo negli anni ottanta. Autore di diverse antologie di testi patristici, greci e latini e cultore di latino medievale con la attuale opera ha "fatto cosa utile al mondo della cultura". Ora disponiamo di una traduzione italiana che, pur attenendosi alla lettura dell'originale, non si limita al senso strettamente filologico, ma viene condotta in modo che meglio ci lascia intuire qual era il significato reale e recondito di certe espressioni e quale realtà si cela nelle espressioni laudative dell'autore.

G.B. Moriondo nella sua opera imponente, monumentale edita in due grossi volumi con lo scopo di riportare alla luce numerosi documenti riguardanti la città e Diocesi acquese afferma che "fra tanti, e tanto prestigiosi, documenti della città acquese non ritenne conveniente trascurare la vista di S. Guido, che nel secolo XI fu famosissimo per santità e prudenza. Era auspicabile che la sua antica storia emergesse in pubblico dalle tenebre ove fino allora era stata nascosta".

Il Moriondo si sofferma a descrivere i codici del secolo XIV custoditi negli archivi acquesi. L'autore è acquese, canonico, vissuto in epoca non molto lontana dall'età in cui fiorì il suo "eroe". Lo stesso autore sostiene di aver fatto accurate indagini, di aver interpellato suo padre, il quale aveva appreso a sua volta dal

padre suo, di aver tenuto presenti storici molto apprezzati e la fama pubblica e antica. Sono passate tre o quattro generazioni. L'autore, conclude il Moriondo, è Lorenzo Calceato, appartenente alla famiglia Calceato, molto ricordata in numerosi documenti contemporanei. Il Calceato è un biografo serio ed accurato, si attiene alla struttura ed allo stile della biografia cristiana. Raccomanda di non ritenere storiche alcune pagine. Il prof. Castelli nella prefazione afferma: "Certo che il lettore moderno la troverà lontana dalla sua mentalità e dalla sua formazione culturale e religiosa". Assicura però che val la pena di conoscerla, nonostante la sua struttura ed il suo stile, perché presenta col sostegno di elementi storici, senz'altro utili, accurati e fededegni, la vita e la personalità del grande S. Guido, patrono di Acqui. Il volume è impreziosito dalla Introduzione Storica del prof. Geo Pistarino, nostro illustre concittadino. Con un'ampia panoramica ci ambienta in quel periodo, talvolta oscuro e non sempre ricco di documenti scritti. La storia medioevale attraverso gli scritti del prof. Geo Pistarino diventa allettante, piacevole e seducente. Due appendici aiutano ad approfondire alcuni aspetti del tempo e della personalità di S. Guido. Il volume è adornato di alcune fotografie attinenti il codice membranaceo e completato con la riproduzione del testo latino di L. Calceato.

Riteniamo e ci auguriamo che la stampa dell'opera sia un avvio alle celebrazioni del primo millenario della nascita del Santo (1004-2004).

Teresio Gaino

«Andiamo a San Guido»

È questa la frase che nel passato si sentiva ripetere nei nostri paesi, nelle nostre famiglie. "Andiamo a San Guido!". Era un appuntamento di fede e di devozione, che si viveva da tutti in occasione delle festività del grande Santo. I parroci ne parlavano per tempo all'altare e nelle varie riunioni. San Guido apparteneva a tutta la Comunità Diocesana: era questa convinzione profonda e comune. Lo si festeggiava da tutti.

Dai paesi vicini alla città di Acqui e anche da distante vari parroci nei giorni immediatamente prima o dopo la festa, si recavano in Duomo per celebrare una messa in onore del Santo.

Anche chi veniva alla Fiera (famiglie intere) sempre compiva una visita in Duomo per una preghiera a S. Guido. In occasione delle grandi feste centenarie (1943) tutta la Diocesi venne coinvolta fortemente dal Vescovo a stringersi attorno a S. Guido. La preghiera a S. Guido composta dal Vescovo Delponte ed il canto dell'inno preparato dal Vescovo Mons. Beccardo e musicato dal maestro Praglia divennero famigliari nelle parrocchie.

"O San Guido dal fulgido trono / mira i figli devoti ai tuoi piè / d'ogni grazia celesta fa dono / sopra i cuor che confidano in Te!"

Le prossime feste pastorali risvegliano nei nostri animi questi sentimenti di fiducia in San Guido. Domenica prossima 8 luglio la nostra città e la nostra Chiesa è invitata a vivere intensamente questo incontro nostro con San Guido.

Vi sono due momenti di particolare rilievo religioso: alle ore 11 di domenica 8 sua Eminenza Rev.ma il Card. Severino Poletto, arcivescovo di Torino presiederà il solenne pontificale in Duomo. Nel pomeriggio alle ore 18 sarà il nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi che guiderà la messa e la processione con l'urna di S. Guido per le vie della città.

Per ragione di viabilità, l'itinerario della processione sarà il seguente: piazza Duomo, via alla Bollente, portici Saracco, corso Italia, via Garibaldi, via Don Minzoni, piazza S. Francesco, corso Italia, piazza Bollente per il Duomo. Alla messa solenne farà servizio la corale S. Cecilia e per la processione il Corpo Bandistico Acquese. È invitata tutta la cittadinanza e le varie autorità. San Guido protegga tutti.

Il parroco
don Giovanni Galliano

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Club Prestige Terzo Millennio
MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104 Cell. 368 3795100
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

La parola del vescovo in occasione della festa patronale

L'incontro gioioso per San Guido e il programma pastorale diocesano

Torna puntualmente, ogni anno all'inizio dell'estate, la festa di S. Guido. È il patrono della città e della diocesi di Acqui, cioè colui che intercede per noi in modo tutto particolare presso il Signore, e per questo facciamo festa. Festeggiare S. Guido comporta presentare a lui gioie e preoccupazioni, dolori e speranze che riguardano, in modo speciale, la nostra Chiesa particolare, e la città di Acqui, perché egli, le presenti, a sua volta, al Signore, intercedendo per noi. È il mistero della comunione profonda con Dio che ci lega pure con tutti i cristiani, vivi e defunti, quello su cui si fonda la fiducia del nostro ricorrere a S. Guido. Far festa per S. Guido comporta anche l'incontro gioioso con parenti ed amici per trascorrere momenti di intensa fraternità. Comporta pure il sano divertimento che può esprimersi, tra l'altro, nell'ammirare con gusto uno spettacolo pirotecnico. Tutti aspetti, quelli ricordati, belli, interessanti e che per noi credenti trovano il loro momento forte nella partecipazione alla s. messa e alla processione in onore di S. Guido domenica 8 luglio. La festa del santo patrono dunque è risveglio di vita cristiana personale e comunitaria, è occasione di incontro tra persone. Per tutti questi motivi è momento di gioia.

***

I santi non sono solo intercessori per noi presso il Signore. Essi sono pure modelli di vita. Per questo la ricorrenza della loro festa ci invita a ricordare quanto essi hanno compiuto, per chiederci: "Cosa ci insegna il loro comportamento?". Prima di giungere in diocesi di Acqui conoscevo ben poco di S. Guido; ora sto scoprendo attraverso la lettura di testi che ne presentano personalità ed opere. A proposito mi congratulo con il prof. Giovanni Castelli che, recentemente, ha tradotto e dato alle stampe la "Vita di San Guido" scritta da Lorenzo Calceato intorno all'anno 1260; il libro contiene anche interessanti interventi del prof. Geo Pistarino e del can. Teresio Gaino.

Conoscendolo sempre meglio, mi sto convincendo che S. Guido è stato un grande Vescovo. In un momento delicato della storia della città e della diocesi di Acqui, egli, con la sua competenza, con il suo zelo pastorale e con la sua santità, ha ridato nuova speranza e stimolo per l'impegno morale e sociale alle popolazioni che soffrivano le conseguenze delle invasioni saracene. Scrive il canonico Gaino, in un'appendice al su citato libro: «Credo di non errare se affermo che Acqui deve al vescovo Guido la fondazione della sua lunga tradizione di città episcopale per eccellenza, di una cultura che si permeò della tradizione della Chiesa e che, attraverso i suoi vescovi, i cardinali, le persone di fede, come pure i creatori d'arte e gli artefici di cultura del Quattrocento sino ad oggi, messi in debita evidenza nel valido libro di Giovanni Galliano su "Acqui Terme e dintorni", ha dato alla città, insieme con i suoi monumenti, quella pregnanza di storia, quella individualità che subito avverte chi la visita anche solo per la prima volta» (p. 37).

Cosa ci ha insegnato dunque la persona e le opere di S. Guido?

A renderci ben conto che tutti, ciascuno secondo la propria specifica vocazione, dobbiamo essere in qualche modo artefici di una comunità cristiana e civile dove ognuno possa esprimere le sue capacità e beneficio vicendevole. Tutto questo nel rispetto delle specifiche competenze di cittadini e di cristiani, con la consapevolezza però che il Vangelo di Gesù è il bene supremo di ogni persona e che quindi resta sempre l'ispiratore ultimo di ogni promozione umana.

***

Nel ricordo del grande vescovo Guido voglio annunciare a tutti che il prossimo anno pastorale 2001-2002 prenderà avvio il cammino verso l'ideazione del progetto pastorale diocesano richiesto da S.E. Mons. Livio Maritano nel decreto di promulgazione del Libro Sinodale (15 agosto 1999, Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria). Finalità del progetto dovrà essere, come indicato dal mio predecessore e secondo le ripetute istanze del Papa e i recenti orientamenti pastorali dei Vescovi italiani, la *nuova evangelizzazione*. Dopo aver consultato gli organismi di partecipazione, il Consiglio presbiterale e il Consiglio pastorale diocesano che hanno espresso al riguardo il loro parere favorevole, ho deciso che il primo anno di cammino verso la ideazione del progetto pastorale diocesano assuma la caratteristica di *anno della riscoperta della santità come priorità pastorale per eccellenza*. Questa decisione trova fondamento nella lettera scritta dal Papa al termine del Grande Giubileo del 2000, la "Novo millennio ineunte". Scrive il Papa, al n. 30: «E in primo luogo non esito a dire che la prospettiva in cui deve porsi tutto il cammino pastorale è quello della santità».

L'urna di San Guido portata a spalle in una delle ultime feste patronali.

Che cosa significa e comporta questa scelta?

Santità è innanzitutto accogliere "l'amore crocifisso, rivelazione del Cuore divino che ama, del Padre, sorgente di ogni dono, del Figlio consegnato alla morte per amore nostro, dello Spirito che unisce Padre e Figlio e viene effuso sugli uomini per condurre i lontani a Dio, nell'abisso della carità divina" (da *"Quale bellezza salverà il mondo"*, Centro Ambrosiano, Milano 1999, p. 31).

La santità è anche rispondere al dono di Dio con l'impegno personale e combattere la mediocrità, a non ripetere abitudinariamente gesti vuoti perché compiuti senza amore. La santità è pure impegnarsi a non chiudersi in noi stessi e nelle nostre comunità, ma aprirsi ad una missionarietà fiduciosa, intraprendente e creativa. Allora la nostre parrocchie, le associazioni, i movimenti e tutte le attività pastorali potranno più facilmente divenire autentici "laboratori della fede", ai quali è bello partecipare perché espressione della ricerca di verità, di carità, di testimonianza, di libertà vera alle quali aspira da sempre il cuore di ogni persona. Per favorire abbondanti frutti al prossimo anno pastorale sarà costituita una Commissione con l'incarico di preparare qualche agile strumento per aiutare a vivere le normali attività pastorali con il taglio specifico del primo anno di cammino verso il progetto pastorale diocesano.

Buona festa di S. Guido! E buona estate a tutti i diocesani e a tutte le persone che trascorrono le vacanze nel territorio della nostra diocesi!

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Si terrà dal 6 al 12 agosto

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes

Il pellegrinaggio fa parte dei contenuti più comuni alle religioni. L'uomo in genere ed il cristiano in specie è sempre in cammino verso una meta sempre più alta e desiderata. Fra tutte le mete, Lourdes resta ancora e sempre la più cara e la più ricercata. Un passaggio per vette più alte. Verso Lourdes sale il desiderio e la speranza di milioni di fedeli. A Lourdes si sente e si respira la presenza di Dio. Davanti alla Grotta il colloquio con la Vergine Immacolata diventa fonte di luce e comunione di amore.

Il pellegrinaggio a Lourdes parla a tutti un linguaggio di fede e di speranza che riempie l'animo di una straordinaria ricchezza spirituale. Il grande santuario non è solo il luogo dove la religiosità popolare ricorda e venera una apparizione celeste, ma nel caso di Lourdes è il Segno visibile della Chiesa, che vive la forte esperienza della fede e della carità concreta. Anche il mistero del dolore qui riveste una luce tutta particolare. Nella sua ultima lettera "Novo Millennio ineunte" il Papa Giovanni Paolo II ha chiesto alle Chiese particolari di "riprendere il cammino della fede, forti dell'esperienza giubilare". "Duc in altum", (prendi il largo), ci esorta il Papa. Questo nostro pellegrinaggio diocesano a Lourdes deve essere una risposta corale di tutte le comunità parrocchiali, nel cammino, guidate dal Vescovo verso la terra delle grandi apparizioni della Madonna. Andare a Lourdes con l'Oftal è una grazia ed una esperienza straordinaria: resterà in tutti indimenticabile. L'Oftal è nata per questo e possiede un carisma speciale; nella organizzazione, nel modo di interpretare il pellegrinaggio, nel clima di fede e di fraternità che l'Oftal sa creare, nelle attenzioni e nel rispetto dei pellegrini e degli ammalati, l'Oftal riesce a trasmettere e a riempire il pellegrinaggio di uno spirito e di una grazia che affascina. Il tema fissato per tutto il pellegrinaggio ha motivazioni profonde di nuova evangelizzazione che va diretta all'animo.

La presenza, per la prima volta, del nostro nuovo Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, darà al pellegrinaggio un significato ed una impronta particolare come fatto di Chiesa. È ormai tempo per le iscrizioni.

Don Giovanni Galliano

Intervista sulle vocazioni alla Madre Generale dell'ordine

Nel 50º della canonizzazione di Maria Domenica Mazzarello

Alla Madre generale delle suore di Maria Ausiliatrice, Antonia Colombo, presente a Mornese, per sottolineare con la sua parola i momenti più significativi della ricorrenza del 50º anniversario della canonizzazione della fondatrice dell'ordine, abbiamo rivolto alcune domande sul problema delle vocazioni, oggi così importante per la vita della Chiesa.

C'è una crisi nelle vocazioni per il vostro Ordine?

"In Italia e in Europa sì, c'è invece una forte risposta alla chiamata religiosa nel sud-est asiatico ed anche in Africa. Le ragioni? Nel mondo occidentale la secolarizzazione dominante, con una permeazione di materialismo consumistico, rende meno sensibili ad una scelta votata ai valori spirituali ed alla donazione di sé".

Quale dei tre consigli evangelici, povertà, castità ed obbedienza, costituisce lo scoglio più difficile per le giovani di oggi, qui da noi?

"I tre consigli sono legati tra loro, ma penso che il voto di obbedienza riesca particolarmente difficile. Intraprendere la strada di rinunciare alle proprie voglie per raggiungere una liberazione dai limiti materiali e realizzare la volontà di Dio, è un cammino particolarmente difficile per le giovani dell'occidente. Eppure da questa reciproca sottomissione all'obbedienza per amore, nasce la capacità di rinunciare ai beni e di esprimere la forza dell'amore a tanti figli, che non sono generati dalla carne".

Che cosa rappresenta Mornese per le suore di Maria Ausiliatrice?

"È la patria del cuore, in cui, con sempre maggior frequenza, vengono anche fisicamente. Ci siamo chieste se non sia una forma di turismo, in contraddizione con la nostra missione di essere povere, per essere più libere di andare incontro ai fratelli: ma la risposta è che venire qui è una svolta per rafforzare lo spirito, perché è il luogo del nostro itinerario di spiritualità. Ci sono anche segni materiali, che ci aiutano in questo cammino, ad esempio la finestrella della Valponasca, dove Maria Domenica si affacciava ogni sera per pregare contemplando la chiesa parrocchiale e il paese, per essere in comunione spirituale con Dio ed i fratelli. È significativo del nostro spirito contemplativo che non disgiunge mai il rapporto con il Padre e con la gente. È un simbolo internazionale, che c'è in ogni nostra casa, come il pozzo del Collegio; è un pozzo che esisteva già ai tempi della santa e c'è amore. L'acqua ha un significato di vita: dice Gesù nel Vangelo "Io sono l'acqua viva, chi viene a me non sarà più assetato in eterno". Per noi il pozzo di Mornese significa spiritualità di comunicazione, vissuta nella gioia, per essere donne consacrate a Cristo, al fine di portare vita a tanti giovani".

***

Uno snodarsi ininterrotto di abiti bianchi e grigi lungo la via che dal Collegio salesiano di Mornese porta ai Mazzarelli, dov'è il Santuario: più di 1500 suore hanno percorso questo tragitto in uno spirito di lietezza, che ben traspariva dal loro andare vivace sotto la canicola del primo giorno di luglio. Una così forte presenza di religiose per festeggiare insieme un evento importante: i 50 anni di canonizzazione della fondatrice dell'Ordine, Madre Maria Domenica Mazzarello. La Santa, qui nata nel 1837, trascorre nel paese la sua vita, formandosi ai valori essenziali ed all'amore per Dio ed i fratelli, che l'hanno poi portata alla scelta di una totale donazione di sé. Dal suo incontro determinante con don Bosco, scaturì la volontà di costituire una congregazione di giovani donne votate alla cura della gioventù: nacquero così le Suore di Maria Ausiliatrice, che, costituite da un primo nucleo di "amiche mornesine", si estende poi a tutto il Piemonte e ben presto all'Italia intera ed la mondo. Oggi sono 16.000 che operano in tutti i continenti, svolgendo un'attività di educazione ed evangelizzazione dei giovani, di primaria importanza. La nutrita rappresentanza, convenuta a Mornese per la festosa ricorrenza, ha portato un clima di internazionalità e la freschezza di un carisma che non ha perso nel tempo la sua potenza di attrazione. Una solenne celebrazione Eucaristica, officiata dal vicario generale dei Salesiani, don Luc Van Loony, nel cortile del Santuario, dove si affacciano i corridori aperti di ogni pieno, è stato uno dei momenti più significativi della giornata: le suore e i tanti laici che hanno partecipato, riempivano tutti gli spazi, mentre i canti, incentrati sulla Santa e la sua terra, salivano alti e gioiosi. Nel pomeriggio, altro grande raduno alla Valponasca, la cascina dove Maria Domenica Mazzarello trascorse infanzia e adolescenza: un luogo carico di significato profondo perché qui nacque e maturò la vocazione che poi la guiderà per tutta la vita, attraverso un cammino nell'umiltà, nella semplicità, in uno spirito di donazione, sino al traguardo della santità. Le consorelle di oggi hanno voluto dare vita ad una rappresentazione teatrale ambientata appunto a Valponasca "…sentieri nell'alba…", che ha riproposto momenti e pensieri della vita della Santa, creando un'atmosfera di intensa commozione. Arricchire nello spirito da questo immergersi nella spiritualità e nelle origini più autentiche della loro vocazione, le religiose ripartiranno per le loro destinazioni, portando con sé quello "spirito di Mornese" che affermano essere motivo di grande ricarica per la loro missione.

MTS

Vivere nel verde
a due minuti da piazza Italia - Acqui Terme
Per informazioni
0144 321423
web.tiscalinet.it/peretticase

In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono **in vendita appartamenti** di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto compresi nel prezzo.

Per la parte esterna della struttura

Alle Nuove Terme i lavori sono in fase avanzata

Acqui Terme. Dato che la società «Nuove Terme» si è data una tempistica nel proseguimento dell'opera necessaria alla riqualificazione dell'Hotel Nuove Terme, è normale per il cittadino chiedere a che punto sono i lavori. Lo abbiamo chiesto all'ingegner Pier Luigi Muschiato, direttore generale del Comune e vice presidente della società interessata a ristrutturare e a gestire l'hotel di centro città, che alla riapertura sarà a «quattro stelle».

«È stata completata la demolizione interna, sono state tolte le tramezze per realizzare la nuova divisione e disposizione delle camere», è la risposta.

Utile ribadire che dalle ottantadue camere esistenti, il progetto di riqualificazione dell'hotel ne prevede centoquaranta, ma è anche in programma la costruzione ex novo di un Centro fitness, di servizi termali vari, di un Centro affari con sale di capacità differenziata, di una sala *banqueting* inserita sia all'area *break* del Centro affari, sia al soggiorno dell'hotel.

E per le opere relative a nuove volumetrie? «*Si sta lavorando a pieno ritmo per la sopraelevazione di un piano del corpo dell'edificio situato in via Ghione per ricavarne una trentina di camere, ma c'è da sottolineare che già sono stati consolidati i solai alcuni dei quali erano ancora di canniccio, altri costruiti con putrelle di ferro»,* continua Muschiato. Quest'ultimo puntualizza che «*prima dell'arrivo dell'inverno la società intende terminare le sopraelevazioni per poter operare, durante la stagione invernale, con lavori interni*».

Si lavora anche a livello di piano terreno per poter aprire, nella primavera del 2002, il ristorante, quello con entrata su corso Bagni. Sempre relativamente a corso Bagni, è previsto il recupero del sottotetto esistente e la realizzazione di una quindicina di camere. L'area destinata ai ristoranti viene incrementata a spese della cucina e specializzate nelle tre funzioni: prime colazioni e tea room con capienza sino ad ottanta posti; ristorante con possibilità di accesso diretto dall'esterno con capienza sino a cento posti, sala banqueting.

La cucina viene completamente ridisegnata, sia dalla parte della cottura sia dei servizi accessori. Il Centro affari prenderà il posto delle sale per le feste e le conferenze. Dovrebbe trattarsi di una sala grande da cento posti, una più ridotta per venti/venticinque posti e due sale piccole da 12 posti.

La società di scopo «Nuove Terme» non ha nulla a che fare, o quasi, con le Terme di Acqui Spa. Quest'ultima, infatti, su un capitale stimato dei lavori pari a 14 miliardi, ha una quota sociale di 500 milioni.

Giovedì 28 giugno al teatro all'aperto

Brilla di luce propria "Acqui sotto le stelle"

Acqui Terme. Alle 21.30 di giovedì 28 giugno il teatro Verdi di piazza Conciliazione contava il tutto esaurito, tanto che parecchie persone trovavano posto lungo le scalinate e molte altre non riuscivano materialmente ad entrare: nel pieno della serata si contavano più di 700 persone.

L'occasione è stata la manifestazione "Acqui sotto le stelle", sfilata di moda ed intimo di alcuni noti negozi acquesi il tutto sotto la supervisione del parrucchiere Immagine Equipe di Acqui Terme. Organizzata dal dinamico Leo Club di Acqui Terme la passerella ha interessato il negozio di articoli per la puericultura Mamma Giò quello di abbigliamento Borghese ed il Centro Ottico Tre Esse, tutti con sede in corso Italia; l'intimo di Alvana in via Garibaldi; gli accessori ed i cappelli di Pel Cap di via Saracco, Capricci e Follie abbigliamento e Mariages abiti da sposa, entrambi in corso Bagni. All'arredo floreale del palco ha provveduto Patrizia Fiori di via Mariscotti ed ha esposto e dato in assaggio i suoi prodotti enologici l'Azienda Agricola Cascina Sant'Ubaldo di Moirano. Il folto pubblico non ha lesinato i propri applausi a tutti i protagonisti che ben hanno figurato in passerella: i modelli, rigorosamente non professionisti ma tratti dai giovani che giornalmente sfilano nell'ora dello "struscio" in corso Italia, ben hanno interpretato la serata indossando con disinvoltura anche i capi più impegnativi. Le giovanissime della società Artistica 2000, guidata dall'istruttrice Raffaella Di Marco, hanno dato saggio della loro bravura, esibendosi con disinvoltura e grazia, elevando di una nota il tono della serata e, intercalandosi con le varie uscite, ben si sono inserite nel contesto della manifestazione. L'ingresso ad offerta ha permesso al Leo Club di incassare una somma superiore a 1.500.000 che, nel corso della serata stessa, è stata devoluta alla Misericordia Soccorso, presente con una lettiga, e ritirati nella persona di Mauro Guala in qualità di direttore generale.

Ai componenti il Leo Club Acqui Terme il plauso per la riuscitissima serata che ha saputo coniugare il commerciale ed il sociale e al nuovo presidente, Valentina Pilone, gli auspici di buon lavoro nel segno della continuità nell'impegno e, se possibile, del miglioramento nei risultati.

Il grazie della Misericordia

Acqui Terme. La confraternita della Misericordia di Acqui Terme ha inviato il seguente ringraziamento per la magnifica serata di "Acqui sotto le stelle", organizzata dal Leo Club: «Un grazie sentito a Valentina Merlo e Valentina Pilone, a tutti i loro collaboratori volontari del Leo Club, ai simpaticissimi modelli, alle bellissime modelle, agli incomparabili bambini.

Grazie al foltissimo pubblico che ha decretato un grande successo per la manifestazione, confermiamo loro che il totale incasso della serata, lire 1.581.000, è stato devoluto all'acquisto di un'automedica 4x4, presto in dotazione dell'Ente».

C'era anche Federica B.

Nell'articolo "Acqui in passerella" dello scorso numero è stato dimenticato il nome di "Federica B." tra i negozi che hanno partecipato.

Nella parte sopraelevata di un edificio

Allarme per l'incendio in piazza Italia

Acqui Terme. Allarme, in piazza Italia, nel pomeriggio di venerdì 29 giugno, per un incendio scoppiato sull'attico del palazzo situato nella centralissima piazza Italia. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui Terme e di Alessandria, questi ultimi muniti di una scala speciale, adatta a raggiungere la sommità dell'edificio di sei piani.

Il piano sopraelevato è quello interessato dall'incendio. Per spegnere completamente il fuoco, la cui natura è in fase di accertamento, sono state impiegate alcune ore.

Elezione consiglio dei sanitari ASL 22

Il giorno 12 luglio 2001, dalle ore 8 alle ore 17, si svolgeranno le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio sanitari dell'Asl 22 (Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada). L'elezione riguarda il personale dipendente dell'Asl 22 appartenente al ruolo sanitario, nonché i medici convenzionati di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i medici convenzionati per la medicina specialistica, i medici convenzionati per la medicina dei servizi, i medici di guardia medica.

Per informazioni in ordine ai requisiti per l'elettorato attivo ed al personale in possesso dei requisiti di eleggibilità, i dipendenti possono rivolgersi al Servizio Personale dell'Asl 22 ed i convenzionati possono rivolgersi al Distretti di appartenenza (Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada). I seggi elettorali sono costituiti come segue: ad Acqui Terme, presso Ospedale civile, via Fatebenefratelli 1; ad Ovada, presso Sede amministrativa, Villa Gabrieli, via Carducci 21. Le operazioni di scrutinio saranno pubbliche.

Offerte alla Protezione Civile

Acqui Terme. Pubblichiamo le seguenti offerte pervenute all'Associazione volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme": L. 300.000 dalla S.P.A.T. per l'assistenza alla gara podistica Stra Acqui; 200.000 dalla Pro Loco di Maranzana per l'assistenza alla gara ciclistica "La Maranzana". I volontari della Protezione Civile ringraziano sentitamente.

GELOSO VIAGGI
ACQUI TERME - Tel. 0144 56761
SAVONA - Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO - Tel. 0141 702984

VACANZE D'ESTATE CON DIRITTO DI REPLICA

alpitour Francorosso Viaggidea

Prenotando la vostra vacanza
Alpitour - Francorosso - Viaggidea
dal 9 luglio al 4 agosto per partenze
fino al 31 ottobre si avrà diritto ad un

buono di lire 600.000

a coppia da utilizzare per una prossima vacanza
nei villaggi del Gruppo Alpitour
dal 1 novembre 2001 al 31 maggio 2002

ESTATE 2001

INVERNO 2001/2002

Nella biblioteca del Seminario Vescovile

Munifiche donazioni per il restauro di preziosi volumi

Acqui Terme. In questi giorni la Biblioteca del Seminario Diocesano di Acqui Terme ha raggiunto due importanti traguardi nel suo impegno di valorizzazione del grande patrimonio librario, antico e moderno, che possiede: è stato realizzato l'impianto di informatizzazione con quattro postazioni di lavoro, messo in opera seguendo i criteri indicati dalla Soprintendenza ai Beni Librari, dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, e in piena sintonia con le indicazioni tecniche del Centro Sistemi Informatici; nelle prossime settimane la Telecom, su mandato della Regione, allaccerà la linea telefonica e il CSI collegherà la Biblioteca acquese con la Nazionale di Torino: da quel momento la sede di Piazza Duomo sarà collegata con tutte le principali Biblioteche a livello nazionale.

Il bibliotecario Walter Baglietto, licenziato in Teologia, ha già ottenuto dalla Soprintendenza il patentino per operare in linea per i libri moderni, nel prossimo autunno è stato ammesso al corso di preparazione della Regione per essere autorizzato ad operare nel settore antico.

In questo mese di luglio tutti i libri, oltre 35 mila, dopo essere stati ripuliti, disinfestati in azoto, sono stati collocati negli scaffali: i volumi dall' XI al XX secolo; i volumi dal XX secolo ad oggi nelle sale mons.Capra e Chagal e mons. Maritano.

Subito dopo le ferie si inizierà la catalogazione di tutti i volumi indicando per ognuno la posizione nelle sale: si tratta di sei-otto mesi di lavoro; in successione seguirà la informatizzazione di tutti i volumi in collegamento diretto con la Nazionale di Torino: al termine, stampando i debiti tabulati per materia, autore e data di pubblicazione, si potrà conoscere in concreto e in particolare l'elenco preciso dei volumi esistenti nella Biblioteca per essere pronti alla apertura al pubblico per la consultazione.

Un primo ringraziamento ai donatori che in questi mesi hanno arricchito notevolmente la raccolta, primo fra tutti mons. Maritano con la donazione di oltre tremila volumi e poi molti, molti altri sacerdoti e laici generosi nelle qualificate donazioni: su tutti i volumi donati viene segnato il nome del donatore, a perpetua memoria.

Tra i benefattori della Biblioteca una menzione particolarissima meritano istituti, enti, persone.. che in queste settimane versano contributi significativi per il restauro dei libri antichi, primi tra tutti i 28 volumi della grande Enciclopedia Francese: la Regione ha finanziato circa il cinquanta per cento del grande restauro, per 35 milioni, il resto è affidato alla generosità di benefattori.

Prima a rispondere all'appello del direttore della Biblioteca è stata la Filiale di Acqui Terme della Banca Popolare di Novara nella persona del suo direttore Roberto Manitto che ha personalmente portato un assegno di 3 milioni per il restauro di un volume delle plance della Enciclopedia; alla sua presenza è stato posto un cartoncino in memoria del gesto munifico sul primo volume.

Il secondo volume della raccolta è stato finanziato dal Rotary Club di Acqui Terme e Ovada che, nella persona del suo presidente dott.Stefano Piola, ha consegnato al direttore la somma di 3 milioni; anche la benemerita istituzione è stata ricordata sull'opera restaurata con un cartoncino nel foglio di copertina.

Il restauro del terzo volume delle planche è stato finanziato da IntesaBci Attività e Beni Culturali che nella persona di Vincenzo De Leo, promotore marketing, ha consegnato al direttore la somma di 3 milioni: il gesto munifico è ricordato con apposito cartoncino sul volume restaurato.

M.P.

Da sinistra a destra: Roberto Manitto, direttore della Filiale acquese della Banca Popolare di Novara; Stefano Piola, presidente del Rotary Club di Acqui Terme e Ovada; Vincenzo De Leo, promotore marketing, di Intesa Bci Attività e Beni Culturali.

Concluso il ciclo di conferenze storiche

Le vetrerie medievali dell'Appennino ligure

Acqui Terme. Venerdì 29 giugno si è concluso il ciclo di conferenze organizzato dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri con una lezione su "Le vetrerie medievali dell'Appennino Ligure".

La relazione tenuta dal dott. Simone Lerma, allievo del prof. Tiziano Mannoni dell'Università di Genova, verteva su un aspetto misconosciuto del nostro Appennino, sede di fervide attività artigianali nel medioevo e nell'età moderna. Ben venti impianti tra le valli del Lemme, dell'Orba, dello Stura, dell'Erro e della Bormida di Spigno, senza considerare Altare, erano attivi nella produzione vetraria.

Le vetrerie erano relativamente frequenti nel nostro Appennino, favorite dalla grande disponibilità delle materie prime necessarie al processo produttivo. Fondamentale la presenza del quarzo, presente in alcuni giacimenti minerari appenninici, ma importanti (anche se meno determinanti perché molto più diffusi) erano anche la disponibilità di legname e l'acqua.

Del resto numerose erano anche le ferriere e tutte le attività artigianali che si valevano del patrimonio boschivo appenninico come combustibile usato per le fornaci.

Lo sviluppo della produzione vetraria fu probabilmente promosso, almeno in una prima fase, dai monasteri (Tiglieto, Ferrania), sempre attivi nella diffusione delle innovazioni tecnologiche. In seguito furono i vetrai altaresi, riuniti in una potente Corporazione dell'arte che controllava la produzione, ad incentivare numerose filiali nell'Appennino. Dal XV secolo si assiste al tentativo da parte del comune di Genova di intaccare il monopolio di Altare mentre anche nell'area savonese le fornaci si sviluppano al di fuori delle regole della Corporazione.

Delle antiche vetrerie parlano talvolta le fonti d'archivio, qualche labile traccia rimane nelle testimonianze archeologiche (soprattutto frammenti di crogioli o semilavorati e scarti di lavorazione raccolti e schedati dallo studioso durante numerose ricognizioni sul territorio) o ancora nei toponimi come "Veirera" a Sassello, a Ovada e a Rossiglione oppure di "Cian dra Vrera" a Masone o ancora "Varera" agli Abbassi di Ponzone.

A conclusione del ciclo di conferenze, il presidente della sezione Statiella, prof. Marco Pavese, ha rivolto un ringraziamento all'Amministrazione Comunale per la collaborazione e l'ospitalità ed al Liceo "G. Parodi" ed in particolare al prof. Massimo Caldarone, per l'assistenza tecnica prestata nonché ai relatori ed a tutti gli intervenuti.

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935
ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949
CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

I PROFESSIONISTI DEL CONDIZIONAMENTO

domande

1 Ora dimmi: è difficile usare un climatizzatore fisso?
2 Però installare un climatizzatore fisso in casa sarà un'impresa...
3 Ma come faccio a trovare l'installatore giusto?

Tutt'altro: è facilissimo. 1
Al contrario. L'installazione è semplice, molto rapida e poco costosa. 2
Semplicissimo: contattaci. 3

risposte

ERICA

il castoro arriva ad
ACQUI TERME

INAUGURAZIONE CON RINFRESCO sabato 14 Luglio 2001

Apertura giovedì 12 Luglio 2001

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì alla Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30
SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

APERTO LA DOMENICA

Strada SAVONA, 44 - Tel. 0144.313.340

Viaggio nella maturità a suon di "percorsi"

Acqui Terme. Sta per essere archiviata anche la terza edizione della nuova formula degli esami di maturità, quella dei crediti, ma anche della "raccolta punti" ovvero della formuletta matematica che assegna punteggi ad ogni momento dell'esame e del curriculum dello studente e di lì non si scappa. Tre prove scritte (le prime due ministeriali, la terza elaborata dalla commissione) per un totale di 45 punti massimi, una prova orale con un massimo di 35 punti. E fanno 80. Per raggiungere il punteggio più alto, ovvero 100, bisogna assommare anche il credito formativo, con un massimo di 20 punti. Il primo punteggio che si sa è il credito, al termine delle prove scritte si conosce il punteggio delle stesse e facendo una banale somma si può sapere quanto sarà il voto finale. In altre parole se un candidato non avrà almeno 25 punti dopo gli scritti non potrà ottenere il diploma, in quanto il minimo è 60.

Esame che premia i più preparati, ma che, come tutte le cose all'italiana, ha studiato una scappatoia: il percorso, ovvero la tesina. Il candidato può iniziare il colloquio orale con un percorso culturale che tocchi tutte le discipline oggetto d'esame e, se è particolarmente in gamba e trova una commissione sufficientemente di larghe vedute, ovvero che lascia parlare, ha buon gioco.

Purtroppo, come in tutti gli esami sono i "se" quelli che pongono le maggiori perplessità, quindi è meglio non giocare tutte le proprie carte sulla tesina, soprattutto se non è opera del proprio sacco, ma prepararsi su tutti i collegamenti possibili e prevedibili che possono essere effettuati sul percorso principale. Insomma nulla di nuovo sotto il sole... chi ha sempre studiato sarà premiato, se non altro dalla "raccolta punti", chi improvvisa dovrà pur sempre fidarsi della dea bendata.

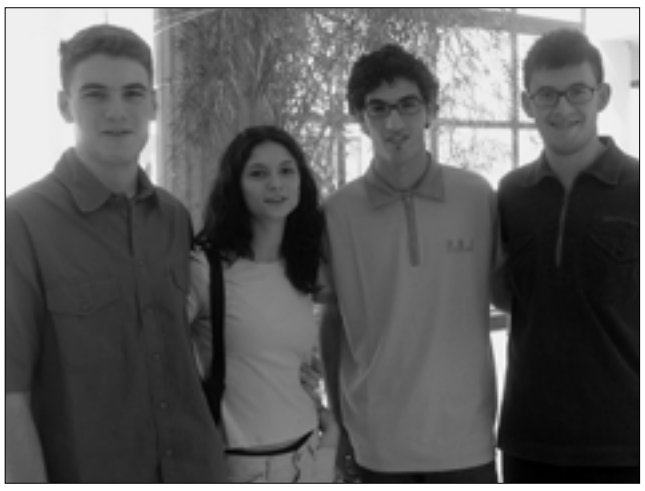
Nel viaggio tra gli istituti superiori cittadini manca il liceo classico che inizia le prove orali venerdì 6 luglio.

All'Itis due commissioni, una per gli elettronici, l'altra per i biologi. Grande claque per Fabio Aprile, un alunno con gravi problemi fisici, che ha concluso la frequenza dei cinque anni nella specializzazione elettronica con un brillante esame e che ha avuto la soddisfazione di aver contribuito a creare all'Itis un clima di grande serenità, familiarità ed amicizia. Il suo sorriso non sarà facilmente dimenticato da chi lo ha frequentato. I biologi sfruttano la tecnologia informatica e presentano il proprio percorso proiettandolo da computer a grande schermo. Assistiamo all'esame di Irene Losa, che si destreggia con abilità tra i vari complessi concetti chimici.

All'Ipsct Torre sta per iniziare il colloquio Daniela Bazzano di Acqui Terme: presenterà una tesina sulle assicurazioni (nella fattispecie la Milano); Michela Badino di Melazzo ha già sostenuto l'esame: una tesina sulle società di trasporto (la Saamo) le ha permesso di fare collegamenti con tutte le materie. È serena e felice, sia perché è finita la tensione, sia perché l'esame sembra andato bene. Juraj (Giorgio) Astengo ha sostenuto l'Esame di Stato presso l'Istituto "Torre" per diventare Tecnico dei Servizi Turistici. Nel corso della prova scritta di italiano ha trattato l'argomento "Musica per tutti, tra arte e industria". A conclusione del suo lavoro, dopo varie considerazioni sugli aspetti richiesti dalla traccia ministeriale, Juraj propone la sua idea di musica in contrapposizione a tanta violenza che caratterizza da un po' di tempo questo campo di espressione artistica. Non si tratta di una concezione teorica o di semplice scelta di gusto, perché Juraj suona e "vive" la musica ogni giorno.

La commissione è rimasta favorevolmente colpita dal suo modo di pensare e di

• *continua a pag. 11*



Dall'alto in basso: le commissioni all'Itis, al Fermi, all'Arte, al liceo scientifico, al Torre e al Vinci. Nelle due ultime foto alcuni studenti dell'Itis.

LEVO BARONE A.D. 1819
EDY e SEKO
di Levo Secondo
Articoli casalinghi dal 1971
Mercati di: Acqui Terme - Sassello
Cairo Montenotte - Ovada
Presente alla
FIERA di SAN GUIDO
l'8, il 9 e il 10 luglio
ad Acqui Terme in corso Bagni, angolo via Palestro
Forniture pentole di grandi dimensioni
per pro loco e ristoranti
Specializzati in testi di rame per farinata
Tel. e fax 0144 41640 cell. 348 6702669

SCIUTTO
di GALLINARO
Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori
Eccezionale
MOTORE ELETTRICO
da applicare
sulla tua bici

VISITATECI
PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

FARINETTI
NINO
FOTOGRAFI
NOVITÀ
Sviluppo e stampa
10x15 - 12x18
Ingrandimenti • Provini in striscia
TUTTO IN GIORNATA
Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 323603
www.farinetti.com - fotonino@libero.it

Maturità acquese

• segue da pag. 10

esprimersi e propone ai lettori dell'Ancora un brano del suo tema.

"*La mia musica è una dolce fusione tra la melodia, le parole e l'atmosfera. Queste tre componenti sono unite tra loro per trasmettere sensazioni, riportare chi ascolta a momenti particolari della propria vita, fare ridere, commuovere… amare. Ragazzi, non abbiate paura di uscire dal gruppo per entrare in un altro cerchio di ideali o di pensiero; è vero che la musica è cambiata, ma non c'è nessuno che possa dire quale sia quella giusta. La musica non è violenza: è ciò che realmente abbiamo dentro*".

Anche al liceo scientifico Parodi gli alunni proiettano tramite PC il proprio percorso. Mentre Silvia Carozzi di Acqui Terme sta sostenendo l'esame e parla con disinvoltura e competenza del pessimismo leopardiano, parliamo con Paola Ivaldi di Acqui Terme e del suo esame: un percorso sulla relatività e relativismo, con collegamenti ai totalitarismi in storia, ai buchi neri in scienze e così via. Daniela Baldizzone di Bistagno ha fatto una tesina sul sogno: Svevo, Freud, il Romanticismo ed il Surrealismo, per poi passare ai quanti, alla diffrazione ecc.

Lucia Carrea di Ricaldone ha preparato un percorso sull'assurdo, ma è troppo tesa per parlarcene.

All'Ipsia Fermi mentre sta sostenendo il colloquio Claudio Peretto di Acqui Terme è interessante ascoltare la descrizione del percorso didattico predisposto dall'acquese Nicola Tentadue, che passerà di lì a poco: dai poeti maledetti al fascismo, dal male nell'allenamento agli impulsi elettrici dati ai muscoli in Educazione fisica, quindi ai sezionatori ed agli interruttori di potenza in Elettrotecnica, poi il tutto in Inglese.

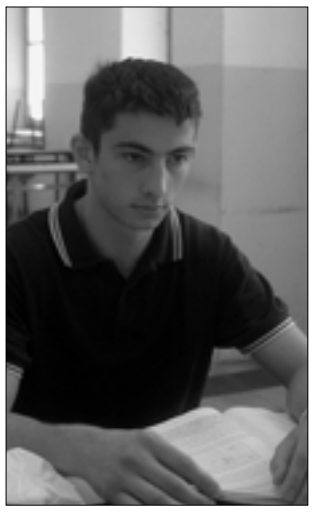
All'Itc Romina Levo di Acqui Terme è agitatissima, ci dà l'originale del suo percorso, dopo averlo affannosamente cercato in uno zaino pieno zeppo di libri.

Lo pubblichiamo integralmente ad esemplificazione. Italiano: Ungaretti, storia: 1ª guerra mondiale e intervento statunitense, geografia: la potenza mondiale USA, inglese: Usa and institutions, francese, le istituzioni francesi, diritto: lo Stato, scienze delle finanze: la spesa pubblica, economia aziendale: il bilancio, matematica: la ricerca operativa. Mentre Romina si siede davanti alla commissione e si sottopone alla foto di rito, parliamo ancora con Francesca Giachero di Cassine e del suo esame improntato sul neorealismo e tutti i collegamenti possibili.

Il viaggio si conclude all'Istituto d'arte. Qui gli esami sono iniziati in ritardo perché le prove scritte sono molto più impegnative di quelle degli altri istituti.

È all'opera la commissione per l'Arte del legno e Disegno di Architettura. È appena passato Lorenzo Affatato, sta affrontando l'esame Maria Luisa Gallo che discute con i commissari sulle tecniche e sugli effetti della pubblicità visiva. Tra il pubblico degli attenti e silenziosi ascoltatori anche Grattarola Simone, Cristina Manfrinetti e Laura Valcavi, ai quali toccherà sostenere il colloquio nella mattinata.

M.P.



Nelle foto alcuni studenti dell'Istituto d'Arte, del liceo, del Torre, del Vinci, del Fermi e del liceo.

Una nota informativa dell'Enaip

La formazione professionale strategia per trovare lavoro

Acqui Terme. Mai come oggi si parla tanto di formazione professionale che è, fuori di ogni dubbio, uno dei nodi focali dello stato di salute di un Paese industriale e un indicatore del suo livello di sviluppo. Non si può infatti negare che, con l'avanzamento sempre più massiccio di nuove tecnologie e già utilizzare in molte realtà produttive, la formazione professionale sia un momento strategicamente cruciale. Se si prende in considerazione, per esempio, il problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, dopo il percorso scolastico, emerge in misura preponderante la "scollatura" che esiste tra la formazione appresa sui banchi e quella necessaria alle imprese. Ciò non significa che quanto si apprende nella scuola italiana sia inutile, ma molte volte è inadeguato per trovare un posto di lavoro. In sostanza viene a mancare quella cultura scientifica relativa alle nuove tecnologie, basti pensare all'automazione industriale, all'utilizzo dei mezzi informatici o alla padronanza delle lingue straniere che sono necessarie per accedere al mondo del lavoro. Anche chi ha già un'occupazione può avere problemi di formazione, infatti i nostri corsi si rivolgono anche ai soggetti che sentono la necessità di migliorare le proprie conoscenze e abilità, rispondendo alla sempre crescente richiesta di specializzazione che arriva dalle aziende. Il CSF Enaip Acqui Terme, per l'anno formativo 2001/2002, proprio per cercare di soddisfare le esigenze delle aziende e degli allievi ha attivato due corsi di formazione professionale riservati ai giovani con obbligo scolastico assolto (15 anni compiuti entro il 2001) o in obbligo formativo (meno di 18 anni). Due sono le tipologie dei corsi attualmente approvati: impiantistica elettrico civile ed industriale; costruttore al banco con l'ausilio di macchine utensili.

Entrambi i corsi, finanziati dalla Regione Piemonte e quindi completamente gratuiti, sono biennali di 2.400 ore e nel secondo anno prevedono uno stage di lavoro di 400 ore presso le aziende della zona. C'è inoltre la possibilità di accedere ad un terzo anno di specializzazione di 1.200 ore. Le aziende che operano sul territorio sono l'interlocutore primario con cui definire gli obiettivi formativi. Solo loro infatti possono individuare in anticipo quali saranno le esigenze del mercato del lavoro e stabilire le caratteristiche della figura professionale di cui avranno necessità nel prossimo futuro. In questo senso il Centro Enaip non opera al servizio delle imprese, ma fa formazione con esse, coinvolgendo le aziende fin dalla fase della progettazione per creare profili professionali che abbiano un immediato riscontro nel mercato del lavoro. La Regione Piemonte che finanzia i nostri corsi, tramite il Fondo Sociale Europeo, effettua annualmente la rilevazione occupazionale dei nostri allievi qualificati. A oggi tali dati per il nostro Centro sono ottimi, infatti si registra il 95% di occupati nel settore meccanico e l'85% nel settore elettrico; tutti gli allievi svolgono attività inerenti la qualifica professionale acquisita. La formazione professionale è quindi un fattore decisivo a tutti i livelli che necessita di compiere un ulteriore salto di qualità con investimenti adeguati; solo in questo modo il nostro Paese potrà rimanere in Europa e mantenere il ruolo di protagonista sui mercati globalizzati.

Per informazioni: C.S.F. Enaip, Regione Sott'Argine 46, 15011 Acqui Terme, Tel. 0144 324880 - fax 0144 356367

E-mail: csf-acquiterme @ enaip.piemonte.it.

Offerte S.Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute, al parroco, nel mese di giugno per il restauro della chiesa di San Francesco: N.N. L. 50.000, Vittorini 50.000, N.N. 100.000, Cavour-Di Leo 35.000, N.N. 100.000, Maria Maino 120.000, Madonnina della Pace 50.000, la figlia in memoria di Alfredo e Pinina 50.000, i vicini di casa in memoria di Carmelo Di Mauro 110.000, N.N. 100.000, N.N. 500.000, i familiari in memoria di Beppe Rapetti 100.000, N.N. 100.000, N.N. 50.000, la moglie in memoria di Vittorio Guglielmo Galliano 100.000, Claudio e Giulio Bonante 200.000, la figlia in memoria di Adele Giuseppina Marengo 100.000, Parodi-Rossero 50.000, Bonelli 50.000, N.N. 100.000, N.N. in memoria di Maria Guerrina ved. Ferrara 100.000, Davide e Marina in occasione del loro matrimonio 400.000, famiglia Marchisone 100.000, N.N. 20.000, Ezio Rossello 50.000, Giacobbe 50.000, Giacobbe (per i poveri) 50.000, N.N. 30.000, ragazzi della cresima 230.000, famiglia Schiaccianoci 100.000, N.N. 50.000, N.N. 50.000, in occasione del battesimo di Riccardo Pizzorni i genitori 100.000, i genitori in occasione del matrimonio di Elisabetta Incaminato 150.000. Il parroco, don Franco Cresto, ringrazia tutti sentitamente.

OTTICA SOLARI

professionisti dal 1933

Tutti i nuovi colori delle lenti a contatto

Esame della vista computerizzato gratuito

Centro ottico specializzato multifocali Zeiss

TANTISSIME OFFERTE PER L'ESTATE 2001

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 17 - Tel. 0144 325194

Rag. Bo Piergino
EuroCasa Immobiliare
Mediazione
Elaborazione Dati
Amministrazioni condominiali
ACQUI TERME (AL)
Corso Cavour, 84
Tel. 0144 57180

VENDESI VILLA A MOIRANO

Ottima posizione con circa 8000 metri di terreno, composta da ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, veranda. Taverna con caminetto. Garage.

VENDITE

Bellissima casa bifamiliare vicinissima alla città, composta da 1° piano: ingresso-soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 3 camere, bagno; 2° piano: cucina, salone, disimpegno, bagno, 3 camere.

A 5 km dalla città, casa libera su tre lati composta da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio. Richiesta L. 140 milioni.

Acqui Terme, alloggio vicinissimo a corso Bagni, totalmente ristrutturato a nuovo, 5° piano, composto da: ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi.

Acqui Terme, 2° piano, alloggio composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 105 milioni.

INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193
IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

Delta Impianti
di Monica Borgatta
Tecnologia & servizi
Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata
MBM SAGI TECFRIGO RATIONAL
Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

Nuova apertura
RISTORANTE CINESE
FORTUNA
福 星 酒 樓
Il ristorante è aperto anche a mezzogiorno
Acqui Terme
Via Nizza, 12 - Tel. 0144 56476

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marello un santo testimone dei tempi

Acqui Terme. *Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marello "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.*

Oblati: cioè *chiamati, consacrati, mandati* a portare a tutti il dono dell'amore e della salvezza. Così nacque la Congregazione Religiosa del Marello: *ecumenica e missionaria*, anticipando l'indicazione del Decreto sul Rinnovamento della vita religiosa: «Cercheranno unicamente e sopra ogni cosa Dio, congiungendo tra loro la contemplazione, con cui procureranno di aderire a Dio con la mente e con il cuore, e l'ardore apostolico, con cui si sforzeranno di collaborare all'opera della redenzione e di dilatare il Regno di Dio».

In tale modo si è Oblati.

Il Marello aveva tolto dal Vangelo: «Chi non si distacca da tutto ciò che possiede, chi non rinuncia all'amore dei parenti e perfino a se stesso, non può essere mio discepolo». Queste parole - afferma il Marello - racchiudono i tre punti essenziali della vita perfetta: povertà, castità, obbedienza.

Oblato: non per essere servito, ma per servire, disponibile sempre, con tutto il cuore.

Di S. Giuseppe: è una scelta qualificante per la Congregazione.

La vita povera, umile, laboriosa di S. Giuseppe dovrà essere il modello dei suoi figli. La fiducia del Marello in S. Giuseppe è infinita. Aveva già scelto S. Giuseppe come esemplare del suo sacerdozio. Ora lo sceglie e lo pone ispiratore e protettore della sua nuova famiglia.

Esclamerà con enfasi: «San Giuseppe è il nostro avvocato in cielo». Su questa terra chi ha una qualche causa da sostenere in tribunale si rivolge, potendolo, ai migliori avvocati e quanto più un avvocato è di grido tanto più mette in lui ogni sua fiducia. Ebbene S. Giuseppe è il nostro avvocato, il nostro patrono, il nostro padre e noi siamo i suoi clienti, i suoi patrocinati, i suoi figli. Dobbiamo perciò collocare in Lui ogni nostra fiducia in tutte le cause e soprattutto dobbiamo confidare che Egli è a patrocinare vittoriosamente la nostra causa ultima e decisiva, con procurarci una buona morte e una sentenza benigna al Tribunale di Dio. Nel motto che alla vestizione religiosa consegna ai Figli è tutto un programma di vita e un monito: era il giorno di S. Giuseppe del 1879: «Siate Certosini in casa ed Apostoli fuori casa», *con l'impegno di amare il lavoro, zelare l'onore di Dio, procurare la salvezza delle anime, portare il Vangelo a tutti, senza sosta, nella carità del Cristo, sotto la direzione di S. Giuseppe*.

Così con questa impronta sono nati gli Oblati di S. Giuseppe. Questa consegna hanno essi ricevuta dal padre. Resta lo stile inconfondibile di un uomo e di un'opera.

Un difficile cammino

«Se il seme caduto nella terra non muore, rimane solo, non porta frutto».

Tutte le grandi opere di Dio passano attraverso il crogiuolo e il collaudo della prova. Gli inizi della Congregazione furono assai duri e dai contorni incerti. Si viveva proprio alla giornata. Confortava i suoi primi figli così: «Come S. Giuseppe, viviamo ogni giorno secondo le disposizioni della Provvidenza, facendo quanto Ella ci suggerirà».

Il Marello osservava attentamente l'Opera di don Bosco, quasi a prenderne spinta e modello.

Il 15 maggio 1881 è accolto dallo stesso Giovanni Bosco tra i Cooperatori Salesiani. Nell'opera si circonda di silenzio. Vuole che i primi suoi giovani e figli spirituali si dedichino ai ministeri più umili, come attendere ai lavori manuali, educare la gioventù, prestare assistenza ai giovani operai, fare scuola di religione, insegnare il catechismo ai ragazzi, aiutare i parroci, fare da sacrestani.

Il 6 ottobre 1882 un benemerito astigiano, certo Giovanni Cerrato, cedeva al Can. Marello un Ospizio per i cronici poveri, da lui fondato anni prima. Il Marello accetta felice e due anni dopo trasferisce l'Ospizio in locali più adatti dell'ex monastero di Santa Chiara, per poter assistere meglio questi a lui cari derelitti. In mezzo a contrasti e difficoltà crescenti, trovò un valido sostegno nel Vescovo, sempre, ma poi anche in Mons. G.B. Bertagna, Vicario Generale, chiamato poi a Torino dal Card. Alimonda su suggerimento di don Bosco. Gli furono vicini a sostenerlo vari Canonici e sacerdoti; tra i primi occorre citare, il Can. Sardi, allora parroco della Cattedrale di Asti e poi Vescovo di Pinerolo; Don Giuseppe Gamba, vicecurato del Duomo di Asti, e poi Arcivescovo di Torino. Intanto la piccola Famiglia Religiosa del Marello aumentava. Giunse, quasi mandato dalla Provvidenza, G.B. Cortona, che sarà prezioso aiuto, primo Rettore Maggiore, organizzatore fedele e capace, interprete profondo dello spirito del Fondatore ed anche il suo primo premuroso biografo.

Nel 1884 la giovane Congregazione si componeva di due sacerdoti e di 22 tra Fratelli e Novizi. Piccola promettente pianticella. Si aprì presso S. Chiara il primo collegio con una trentina di alunni.

I giovani che giungono a S. Chiara aumentano sempre: vi sono alcuni aspiranti al Sacerdozio, che giungono dalla diocesi limitrofe di Acqui e di Alessandria. L'opera gode fiducia. Si ingrandiscono i locali, se ne costruiscono dei nuovi. I *Fratelli* insistono perché Marello, il loro Fondatore e Padre, che ancora abita in Seminario, venga a stare con loro in S. Chiara.

E così sarà, pur conservando egli i vari Uffici in Diocesi, tra cui quello di Cancelliere in Curia. La Congregazione cresceva sempre in modo prodigioso. Molti dei giovani saranno poi Padri Giuseppini di Asti; altri diventeranno sacerdoti nelle varie diocesi di origine, altri si faranno onore nella vita e nel mondo nel lavoro: nascono così le grandi squadre degli *Ex-allievi Giuseppini*.

Il Vescovo Mons. Ronco che prima si era mostrato *diffidente*, conoscendo meglio il Marello e vedendo lo sviluppo dell'opera, prese ad apprezzarlo. Testimoniò poi: «In ciascun ufficio il sacerdote Marello mostrò di conoscere l'importanza delle sue attribuzioni, le persone da trattarsi, le difficoltà da superarsi, la quantità e qualità dei doveri da compiersi. Quindi disimpegnandoli con dignitosa calma e fermezza seppe correre difilato la vita del dovere e nello stesso tempo guadagnarsi la stima e il rispetto di tutti. Egli è dotato di una attività singolare la quale, senza mostrarsi affannosa o perdere un minuto di tempo, opera con molta tranquillità e pari costanza. Mostrò di conoscere per bene il mondo e non si lasciò cogliere dagli altrui raggiri». Sono bellissime, vere e meritate parole di elogio. Fu proprio così. Nel fondare e nel seguire i primi difficili passi della sua Congregazione, che sarà il capolavoro della sua vita, il Marello agì sempre con grande prudenza, saggezza e lungimiranza. E dopo di aver messo tutta la prudenza umana possibile, egli si abbandonava tutto nel Signore e lasciava fare a lui, sicuro della intercessione di S. Giuseppe. Era il suo stile. «E poi… e poi… ciò che la Provvidenza vorrà!… E… Doe gratias di tutto ciò che dispone».

Ancora difficoltà e pene

Il Marello si era portato pellegrino ad Ars, quasi per ispirarsi alla spiritualità sacerdotale di quel santo Curato. Allo stesso modo seguiva con attenzione l'opera di don Bosco e quella del Murialdo nel campo della gioventù e del lavoro. E come questi due grandi apostoli Torinesi, anche lui sarà *un santo sociale del Piemonte*. Volle ben presto che i suoi Figli, così operosi, attendessero anche agli Studi Ecclesiastici ed Umanistici, ed apprendessero varie nozioni professionali con serietà ed impegno, per diventare poi *sacerdoti e fratelli zelanti e capaci*. In queste scelte è chiaro il «carisma profetico del Marello» che proietta la sua Congregazione nel futuro, per essere «atta ad ogni mansione e in ogni campo». Ma gli ostacoli risorgono sul difficile cammino dell'opera del Marello. Le spese per l'Opera di S. Chiara aumentavano paurosamente. L'adattamento dei locali richiese somme ingenti. Il Fondatore diede tutto ciò che era suo, tutto ciò che aveva, tutto ciò che gli era rimasto dell'eredità di Mons. Savio.

Umanamente sembrava impossibile far fronte a tutto. Ma… c'è la Provvidenza! Generosi cittadini, ammirati della sua carità, gli vennero incontro in modo commovente, straordinario. Chi si attendeva la chiusura dell'opera per mancanza di fondi, ne vide il sicuro affermarsi. Ed ecco affacciarsi una impensata ed annosa questione, che procurerà tanta sofferenza.

Mentre Padre Bosso, Superiore della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Torino (Il Cottolengo) da cui dipendevano le Suore Vincenzine che prestavano la loro assistenza per l'ospizio di S. Chiara, ammirava ed incoraggiava il Marello nella sua opera, il suo successore, il Rev. Padre Ferrero avanzerà pretese, ne renderà dura l'esistenza e tenterà per vari anni (già il Marello Vescovo) con una causa incredibilmente lunga e complicata, di assorbire l'Istituto del Marello.

Fu per il Marello una prova assai sofferta. Poi, naturalmente, vinta e superata. Sappiamo pure che anni addietro anche il Can. Cerruti, Direttore dell'Opera Michelerio di Asti, senza averne preventiva responsabile volontà, aveva creato non lievi intralci ai Fratelli Oblati; era per altro un degnissimo Sacerdote, generoso penitenziere della Cattedrale. I momenti difficili vengono superati. La Congregazione progredisce in ogni senso. Il Marello l'ama di un amore costante e sollecito, forse più della sua vita.

Divenuto Vescovo di Acqui nel 1889, non abbandonò la creatura privilegiata e cresciuta con tanto amore e fra tante sofferenze. Era ancora bisognosa di aiuto, di guida, di attenzione. E il Vescovo Marello le donerà tutto. Continuò da Acqui a guidarla, ad aiutarla, a seguirla con le sue direttive precise, coi suoi scritti, a voce e di presenza. Nuovamente apparve la grandezza di questo Uomo di Dio. Pur vivendo tutto per la sua diocesi, cui consacrava ogni sua forza, non venne però mai meno il suo fattivo interessamento per la sua Congregazione. Il Can. Domenico Somaglia, allora arciprete di Strevi, ove si trovava la bella ed ampia villa estiva dei Vescovi di Acqui, ricorda che «durante la presenza del Marello a Strevi, in due mute distinte venivano gli Allievi di Asti. Notava nei giovani un singolare spirito di pietà, di semplicità, di serenità: frutto dell'ottima educazione ricevuta dal servo di Dio».

Era rimasto impressionato il San. Somaglia del riverente e filiale affetto che essi nutrivano per il loro Fondatore e dell'amore paterno che egli nutriva per i suoi Carissimi. Li accompagnava personalmente nelle gite sulle splendide colline che circondano Strevi e che si rincorrono lungo l'ampia vallata del Bormida. Era uno spettacolo edificante per la popolazione strevese: ed il ricordo di questa desiderata presenza rimase per molti anni vivo in tutti. Un Vescovo così alla buona, così democratico era una novità. Egli era felice quando giungevano da Asti i suoi «ragazzi». Poteva così conoscere sempre meglio i suoi figli ed inculcare in essi il suo spirito, lo spirito autentico della Congregazione.

9 - segue

Adecco Società di fornitura di Lavoro Temporaneo S.p.A.
RICERCA URGENTEMENTE
1 lamierista • 1 cablatore • 5 cassiere
ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI
Paghe e contributi • Cablatori • Word ed Excel • Montatori
ADECCO NOVI LIGURE: Via Garibaldi 47 - Tel. 0143 70750 - e-mail: noviligure@adecco.it

Da anni impegnata in sperimentazione

Alla tenuta Cannona i grandi del vino

Acqui Terme. Le numerose e complesse attività del Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, sito in Carpeneto presso la Tenuta Cannona, con una sperimentazione completa ed integrata che interessa l'intero ciclo della vite, suscita da anni l'interesse di molti produttori e tecnici del settore vitienologico. A seguito delle numerose richieste è stato organizzato dallo Staff tecnico della Tenuta, un'incontro con alcuni tra i più importanti nomi del mondo del "vino", tenutosi il 26 giugno presso la Tenuta Cannona.

Allo scopo di far conoscere da vicino la realtà sperimentale e alcuni importanti studi condotti negli ultimi anni, e alla presenza del Sig. Vittorio Gancia, del Sig. Michele Chiarlo, del Marchese Antinori accompagnato dalla figlia Sig.na Albiera e del loro Enologo nonché Direttore Tecnico del Gruppo Antinori Sig. Cottarella, dell'Enologo della Prunotto d' Alba Sig. Gianluca Torrengo, dei Fratelli Mariani di Banfi di Montalcino, i Sigg. Giuseppina e Attilio Viglierchio di Banfì di Strevi con il Direttore Tecnico Sig. Silvano Marchetti, si è voluto porre l'accento sull'attività dell'Azienda della Regione Piemonte che, indirizzata alla ricerca e alla sperimentazione vitivinicola, è in grado di realizzare una migliore conoscenza comparativa delle caratteristiche e dei comportamenti dei diversi vitigni al fine di fornire risultati suscettibili di adozione a livello produttivo.

Tutto questo è stato esposto in una relazione tenuta dal Direttore l'Enologo Ezio Pelissetti e dai vari responsabili di Settore, per precisare che la Tenuta Cannona tende a dare soluzioni ai problemi di settore avvalendosi della collaborazione delle Università di Torino e Milano, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Istituto sperimentale per l'Enologia, oltre a molti altri Enti più che qualificati. La Tenuta Cannona si propone quindi come un sistema integrato di sperimentazione, divulgazione dei risultati, formazione e aggiornamento dei tecnici operanti nel settore, mentre l'attività è comunque finalizzata a fornire supporti alla qualificazione e alla tipizzazione delle produzioni vitivinicole.

La Sig.ra Rosanna Stirone, Amministratore della Tenuta Cannona, rileva grande soddisfazione sull'esito dell'incontro e sugli eventuali possibili sviluppi che potrebbero derivarne secondo quanto emerso a conclusione della giornata terminata, ovviamente, con la degustazione dei vini della Cannona.

I segreti di una grande associata di viticoltori

Alla Torre di Castelrocchero la qualità premia

Acqui Terme. Produrre qualità premia. «La Torre di Castelrocchero» è senza alcun dubbio una delle società cooperative di viticoltori associati operanti nella nostra zona che maggiormente ha creato, negli ultimi anni, ogni aspetto sotto il profilo della qualità e del servizio al cliente. L'affermazione non è virtuale, simulata, ma la clientela da alcune settimane, attraverso incontri nella cantina di strada Acqui Terme 7, ha avuto la possibilità di verificare l'effettiva potenzialità della struttura e, nel contempo, scoprire i luoghi dove nascono nobili vini.

Durante la riunione conviviale di domenica 1º luglio, il presidente della cooperativa, Carlo Mascarino, assieme al segretario Pierluigi Rivella ha presentato e posto in degustazione due vini destinati a raggiungere la ristorazione qualificata per chi vuole bere un bicchiere di vino «di quello buono», come dicono i nostri vitivinicoltori quando, all'ospite di riguardo, stappano una bottiglia di nettare. Parliamo di un Barbera d'Asti, vendemmia 2000, definita «selezione» poiché «La Torre» ne produce 5 mila bottiglie circa. Verrà posto in commercio in autunno, logicamente previa prenotazione stante l'esiguità del prodotto. Poi, un Dolcetto d'Acqui doc, un *duset* retaggio di una civiltà contadina, un vino che da sempre è stato coltivato nella nostra zona tanto da essere chiamato «uva d'Acqui» e «vitis vinifera Aquaestatiellaensis». Un vino, insomma, che sa ben interpretare la tipicità del vitigno e dei terreni sui quali alligna. La cantina produce anche un Barbera doc «superiore» affinato in piccole botti di rovere. La gamma dei vini continua con Cortese, Piemonte Chardonnay, Moscato d'Asti docg, Brachetto d'Acqui docg.

Alla cantina viticoltori associati «La Torre Castelrocchero» conferiscono le loro uve 160 aziende agricole, circa, situate nella zona caratteristica per la produzione di vini doc e docg del Piemonte. Opera dal 1953, quando un gruppo di vitivinicoltori decise di accomunare il proprio lavoro in un'unica impresa. Nel tempo, particolarmente negli ultimi anni, ha perseguito la strada del miglioramento del prodotto, a cominciare dalla vigna, ma tenendo conto alla riqualificazione delle strutture della cantina e perseguendo un programma promozionale e pubblicitario del proprio marchio. Parlando con il presidente Mascarino, uomo indomito nei suoi programmi, tradizionalista nei suoi valori e lungimirante nelle sue scelte, si scopre che l'azienda va verso un ammodernamento «garbato». Bastano con lui, uomo di vigna che bada alla sostanza, pochi attimi di conversazione per trovarsi immersi in un mondo di viti e di vini. Con Rivella si respira aria manageriale basata sulla concretezza degli obiettivi da raggiungere. È il segretario-direttore per eccellenza, nella conduzione dell'azienda lega impegno e professionalità alla passione del vino e del territorio. La sede dell'azienda è facile da raggiungere, si trova quasi a metà strada tra Acqui Terme e Nizza Monferrato, percorrendo la strada statale 456. I suoi vini sono venduti anche all'estero, la crescita controllata dell'azienda e una rigidità nei riguardi della qualità permette ai vini prodotti di entrare nei canali più qualificati e qualificanti.

C.R.

Brachetto: confermato il prezzo dell'anno scorso

Acqui Terme. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio di tutela del Brachetto e dei vini d'Acqui, confermando il prezzo dello scorso anno, ha deciso il prezzo delle uve per la prossima vendemmia, cioè 28 mila lire al miriagrammo per il Brachetto d'Acqui Docg e 24 mila 850 lire per il Piemonte Brachetto Doc. La resa per ettaro, per il Brachetto d'Acqui Docg, è stata stabilita in 55 quintali per ettaro con una resa ad ettolitro di 38.5 e una remunerazione di 15 milioni e 400 mila lire all'ettaro. Per il Piemonte Brachetto Doc, la resa per ettaro è stata stabilita in 62 quintali con una resa ad ettolitro di 43.4 e una remunerazione di 15 milioni e 407 mila lire all'ettaro.

Il prezzo del mosto è stato fissato in 4500 lire al litro. Come affermato dal presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, rimane confermata la trattenuta di 50 lire ogni chilogrammo di uva destinata a Brachetto d'Acqui Docg e Piemonte Brachetto Doc, somma necessaria per la costituzione di un fondo necessario a sostenere le attività promozionali del Brachetto.

Tra gli impegni del Consorzio, nato nel 1992 ad Acqui Terme, c'è quello di «controllare la crescita e lo sviluppo di questo vino per poter meglio programmare la sua espansione e non squilibrare il rapporto fra il costo della bottiglia di Brachetto d'Acqui docg con le capacità di acquisto del consumatore». Il Brachetto ha un momento da «superstar», ma la qualifica deve essere mantenuta. Sostenere la commercializzazione di questo vino mantenendone una immagine alta per non fare l'errore commesso per il Moscato, fa parte degli impegni, sino ad ora riusciti, del Consorzio che sta tutelando non solamente gli associati, ma indirettamente anche i produttori che non appartengono al medesimo consorzio.

Intanto, a firma del presidente Paolo Ricagno, è sul tavolo della Regione Piemonte, assessorato all'agricoltura, una questione d'attualità: l'unificazione delle due denominazioni, Brachetto d'Acqui e Piemonte Brachetto in quanto l'attuale situazione, con due denominazioni che spesso incidono sullo stesso vigneto e con lo stesso riferimento al nome brachetto, generano nel consumatore una notevole confusione.

Si tratta, come affermato da Ricagno, di una «stranezza» commerciale che potrebbe gravemente danneggiare l'intero sistema del Brachetto.

C.R.

Il Brachetto in Cina e al G8

Acqui Terme. Due le notizie di notevole interesse relative al vino «principe» della nostra zona, il Brachetto d'Acqui doc e il Consorzio che lo tutela. La prima riguarda il fatto che a partire dal prossimo autunno, esattamente ad ottobre, il vino che, attraverso le sue etichette, veicola nel mondo il nome della città termale parlerà cinese. Va alla conquista di un mercato ritenuto di grande interesse formato da milioni di potenziali consumatori, che paiono davvero attratti da vini da dessert. Come annunciato dal presidente del Consorzio, Paolo Ricagno, l'apertura di un ufficio a Shanghai per la promozione e la commercializzazione del Brachetto alla clientela asiatica da parte delle aziende associate fa parte di un accordo avvenuto con la China Consultant ed, accanto a personale cinese, vi saranno addetti selezionati dall'Università Bocconi di Milano.

Il Consorzio di tutela del Brachetto è dunque in linea con la Regione Piemonte che ha deciso di investire risorse ed energie in «China Winitaly», Salone del vino, dell'olio e del prodotto tipico italiano che si terrà a Pechino dal 7 al 10 novembre, inserendosi all'interno della più importante Fiera internazionale dell'agricoltura in Cina. Secondo gli ultimi aggiornamenti sul settore del vino, in Cina il consumo pro capite annuo è di 0,3 litri contro il 7,5 del mondo e il 5,8 italiano. L'Italia si classifica al primo posto per i vini frizzanti che nel 2000 ha avuto un incremento del 543 per cento! Nei ristoranti cinesi una bottiglia di vino straniero viene rivenduta al cliente ad un prezzo che oscilla tra i 300 e gli 800 RMB, 1 RMB vale circa 300 lire che rappresenta circa il 5-10 per cento di uno stipendio cinese di buon livello. La seconda notizia è a livello nazionale-sovranazionale: il Brachetto d'Acqui Docg, sarà presente al G8 di Genova attraverso due momenti. Il primo con uno stand collocato sul territorio del Porto vecchio per degustazione; il secondo riguarda la possibilità che il vino venga inserito nei menù dei pranzi e delle cene di gala dei Grandi del mondo. Sempre secondo quanto affermato da Ricagno, la fase promozionale e commerciale cinese e quella promozionale genovese rappresentano le tappe di un itinerario dedicato alla sempre maggiore conoscenza e diffusione di questo nostro vino aromatico.

C.R.

Brachetto: la Coldiretti contesta

Acqui Terme. La resa massima per ettaro fissata a 55 quintali per il Brachetto d'Acqui docg e di 62 quintali per il Piemonte Brachetto doc, contro gli 80 quintali dello scorso anno annunciata dal presidente del Consorzio Paolo Ricagno, è stata contestata dalla Coldiretti.

«Dobbiamo impegnarci tutti per individuare ogni possibile sistema o meccanismo in grado di porre rimedio a questa decisione», hanno affermato i vertici della Coldiretti.

Secondo quanto affermato da Ricagno la diminuzione della resa sarebbe indispensabile per mantenere i prezzi dello scorso anno e per non fare la fine del Moscato.

Moscato per il quale non è ancora stata trovata un'intesa. Gli agricoltori propongono rese docg a 65 quintali per ettaro, erano 83 nel 2000 con prezzi di 18 mila lire al miriagrammo (16.700 lo scorso anno), 20 quintali ad ettaro di supero non docg a 10 mila lire al miriagrammo (erano 10 mila). L'industria vorrebbe rese uguali, ma prezzi come nel 2000. I viticoltori non sono d'accordo.

Cercansi addetti controllo uve moscato

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell'Assessorato all'Agricoltura: «Il sindaco rende noto che ai sensi della Legge Regionale 13 maggio 1980, n. 38 e s.m.i. è stato istituito il sistema di controllo della produzione delle Uve Moscato Bianco attraverso la pesatura obbligatoria.

Gli interessati a svolgere le mansioni di incaricato del Comune, per il periodo vendemmiale relativo alle Uve Moscato Bianco, stabilito con decreto del Presidente della Giunta Regionale, presumibilmente per una durata di 20 giorni continuativi, compresi tra la seconda decade del mese di settembre e la prima del mese di ottobre, dovranno presentare domanda in carta libera all'Ufficio Agricoltura del Comune entro e non oltre il 30 luglio 2001, l'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Acqui Terme - palazzo Robellini - è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni».

Gilmarmi

...da tempo nel tempo

Lavorazioni di marmi pietre graniti ardesie e quarziti per:

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
TOP BAGNI E CUCINE
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTI

Venite a visitare *il nuovo Showroom di Dego*, dove é esposta la gamma completa dei materiali e delle lavorazioni Gilmarmi.

Siamo aperti dal lunedì al venerdì *dalle ore 9.00 alle ore 18.00* e al sabato *dalle ore 9.00 alle ore 12.00*

Sede Laboratorio ed Esposizione:
Via Frassati, 3 - DEGO (SV) - Tel. 019 57111 - Fax 019 577778

Sito internet: www.gilmarmi.it
Email: servizioclienti@gilmarmi.it

In provincia di Alessandria
CEDESI
in zona forte passaggio, avviato
distributore carburante
autolavaggio, officina, self-service, bar.
Trattativa riservata, telefonare solo se veramente interessati.
Tel. 333 8353441 ore ufficio

Vendesi appartamento
Acqui Terme, zona ospedale, con grande giardino condominiale, composto da: cucina, sala, 2 bagni, 2 camere letto, dispensa. Box auto e cantina. No agenzia.
Tel. 0144 311122

SOLARO SABBIATURE
Sabbiature stabili, rustici, metalliche
Idrolavaggio facciate con trattamenti
Tel. e fax 0141 969216 - Cell. 328 8893806
www.solarosabbiature.it - info@solarosabbiature.it

Cedesi in gestione avviato **negozio** di
ORTOFRUTTA
e generi alimentari
in Acqui Terme
Tel. 0144 57266

Impresa commerciale
in Acqui Terme
cerca n. 1
apprendista impiegata/o
Inviare curriculum scritto a PUBLISPES
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. M25

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI
AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
TASSI A PARTIRE DAL 3%
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA
ESEMPI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000
EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON *Filiale di Lugano*
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

La espone il sindaco Domenico Buffa

La brutta strozzatura di Visone un'originale idea per evitarla

Acqui Terme. Se la viabilità per l'Acquese rappresenta un problema, per Visone è un dramma. La strettoia fra le case del paese costituisce un pericolo quotidiano, divenuto insopportabile con l'aumento del traffico. Sembrerebbe impossibile che nel terzo millennio un paese possa essere sacrificato da un tratto di strada classificata «statale» in cui non esiste lo spazio per due auto o camion che si incrociano. Ciò che indigna di più è il fatto che la «456», arteria di supporto alla nostra economia, nel tratto Acqui-Ovada viene conosciuta come «strada di grande viabilità».

Del caso abbiamo parlato con il sindaco, Domenico Buffa, un amministratore pubblico attento alle problematiche della popolazione visonese, ma che sul caso della strettoia pensa anche alla salvaguardia di chi, in moto, in auto o con il Tir deve attraversare Visone. Il Comune, sulla vicenda si è mosso con la dovuta efficacia, senza però ottenere risultati.

Per il momento, è giusto aggiungere. Buffa, un'idea per risolvere il caso ce l'avrebbe: ampliare la strada che dall'incrocio per Pontechino porta alla statale «30» nei pressi di Strevi attraverso un percorso minimo che attraversa parte di territori comunali di Morsasco, Orsara per procedere verso Rivalta e Strevi. «Basterebbe allargare adeguatamente la strada e non si tratterebbe di una nuova realizzazione, quindi un'opera dal costo contenuto rispetto a quello che ne deriverebbe per un'arteria costruita ex novo», ha spiegato il sindaco Buffa senza prima avere ricordato che questa strada provinciale in parte già viene percorsa da mezzi leggeri che intendono evitare la strettoia di Visone.

Sempre Buffa precisa che «la richiesta è limitata ai mezzi pesanti», vale a dire «ai bisonti», gli autotreni che quando percorrono la strettoia lambiscono chi si trova sul loro passaggio ed è costretto ad attaccarsi al muro nel tentativo di non essere steso. Perché i dirigenti dell'Anas, o chi di dovere ha recentemente ereditato le competenze della «strada statale 456», ma anche i politici di ogni partito non provano a rimanere una mezz'oretta davanti alla chiesa parrocchiale del paese per rendersi conto della situazione?

La realizzazione di una «bretella» per autotreni dal bivio di Pontechino all'innesto con la statale «30» nel territorio comunale di Strevi servirebbe anche a decongestionare l'area della zona Bagni di Acqui Terme. Infatti, a livello di città termale, come si può pensare di attirare gente con una strada in quelle condizioni? Per l'economia dell'Acquese l'integrazione con l'Ovadese onde raggiungere un'autostrada, un porto, un

aeroporto ed un nodo ferroviario internazionale è indispensabile. Quella della «strozzatura» di Visone è una storia allucinante in cui si continua a dimenticare, nelle «alte sfere» che l'oggetto principale di una qualsiasi programmazione territoriale è quello di fornire una viabilità adeguata, altrimenti gli esclusi sono destinati ad un impoverimento. A questo punto è da chiedersi fino a quando si abuserà della pazienza dei visonesi, sindaco in testa. **C.R.**

L'avventura dello scoutismo

Riprendendo a scorrere le pagine di "Scoutismo per ragazzi", ci si accingeva a ricavare dagli alberi dei bastoni per gli usi più diversi, per dare inizio delle costruzioni che si erano programmate, è necessario ricordare che gli alberi non possono essere abbattuti a piacimento, ma solo dopo aver avuto i relativi permessi della forestale e questo sarà compito dei Capi. Le costruzioni che possono essere progettate, in genere, riguardano le strutture fisse del campo estivo, possiamo spaziare dal tavolo, all'altare, all'antenna per l'alzabandiera, il portale d'ingresso al campo, alla base per sistemare la tenda sopraelevata, ma possiamo anche pensare ad un ponte, ciascuna di queste costruzioni richiede una progettazione ed un primo assemblaggio di prova, in sicurezza, per provare sia la quantità di legname sia di cordame, e sì cordame in quanto le costruzioni scout non usano chiodi. Questo significa saper tirare le corde, saper fare i nodi necessari, e non avere le mani di ricotta, pronte a riempirsi di bolle fastidiose, ma anche passaggio necessario, se non si usano guanti adatti, per imparare a fare lavori manuali. Il ponte può anche essere costruito solo con corde, richiede una particolarissima abilità e perizia, il più semplice può essere quello a V, si cammina sulla corda inferiore e per evitare che le due corde superiori, che fanno da corrimano si dilatino a dismisura sono legate all'inferiore con dei bastoni d'altezza eguale, alle due estremità del ponte le corde devono essere ben sistemate per evitare che si avvitino e che dondolino in maniera eccessiva, ma sempre seguendo le istruzioni dei Capi che hanno specifica competenza, non esiste capacità di fare senza l'esercizio e senza la guida di chi ha già fatto. Per prendere le misure necessarie, che non sono d'altissima precisione, possiamo utilizzare le nostre misure personali: il palmo, la distanza fra la punta del pollice e la punta del mignolo perfettamente distesi; il cubito, la distanza dal gomito alla punta dell'indice; la distanza dalla punta di un indice all'altra tenendo le braccia distese; il passo, la distanza di una falcata tenendo a mente che quando si cammina a passo svelto la falcata è più breve e che a passo ben cadenzato ed in piano si percorrono circa sei chilometri in un'ora, potremmo anche imparare a contare i battiti del nostro cuore, il quale in condizioni di normalità ha sempre lo stesso numero di pulsazioni e questo ci consente di valutare brevi periodi di tempo.

I Capi delle tre unità componenti il Gruppo, Branco, Reparto, Clan, si dedicheranno ora totalmente alla preparazione delle attività estive, altri imposteranno il lavoro futuro per l'utilizzo del Ricreatorio ove già è stata spostata la sede di Branco, altri ancora dedicheranno il proprio tempo alla progettazione di un documento, da sviluppare poi con tutti i Capi della Zona (Asti/Alessandria), per la tematica "Educare alla Fede". C'è tanto da lavorare per tutti, buona strada.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

IMPRESS SpA
Gruppo multinazionale
operante nel settore dell'imballaggio metallico
RICERCA
manutentore elettromeccanico
Il candidato in possesso di **diploma tecnico industriale**, ha maturato una **esperienza** almeno **triennale** in posizione analoga.
Al prescelto, che riporta al direttore tecnico dello stabilimento, verrà affidata la responsabilità del mantenimento in efficienza degli impianti di produzione sia sotto il profilo elettrico che elettronico.
Costituisce titolo preferenziale, la conoscenza dei sistemi di programmazione Siemens, Telemecanique, e la capacità di relazionarsi in una struttura organizzativa articolata.
Completano il profilo del candidato ideale, eventuali esperienze lavorative in campo meccanico.
Sede di lavoro: Incisa Scapaccino (AT)
L'azienda è in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare curriculum vitae a **Impress Spa**
Direzione di stabilimento - Via Prata, 6
14045 Incisa Scapaccino (AT)
Fax 0141 74371 - Tel. 0141 791711
specificando l'autorizzazione al trattamento dati personali (L. 675/96)

Provincia di Alessandria

ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA

È indetta per il giorno 25/07/2001 ore 9.30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei **lavori per il contenimento dei consumi energetici e di adeguamento presso l'istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme, opere edili ed affini (appalto n. 7/2001)**.
Importo lavori: **L. 302.334.967= (€ 156.142,98)** di cui **L. 5.000.000= (€ 2.582,28)** costituenti oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso d'asta.
Categoria dei lavori: Cat. **OG1**.
Requisiti di ammissione: come da D.P.R. n. 34 del 25/01/2000.
Termine presentazione offerte: **24 luglio 2001, ore 12.00.**
Il bando in versione integrale è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. 800-239642 - Fax 0131 304384) e sul sito internet: http://www.provincia.alessandria.it.
Alessandria, lì 27 giugno 2001

Il Dirigente Responsabile
Settore Appalti e Contratti
(Dott. Andrea Cavallero)

Cercansi ragazze/i
per distribuzione
materiale pubblicitario
Tel. 0144 56710

Albergo 20 km da Acqui Terme
cerca ragazza ai piani,
tutti i giorni, al mattino.
Automunita
Tel. 3470165982

Fallimento vende torchio e carro
in legno di antica fattura
buono stato
di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio

"La Rossa"
ESTATE

MANGIARE, GIOCARE, CANTARE
LUGLIO E AGOSTO
RAVIOLI E GRIGLIATE
NEL VERDE DELL'AGRITURISMO!
SPENSIERATE SERATE ALL'APERTO
CON ALLEGRE MELODIE!!
TUTTE LE SERE, DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA!
TI ASPETTIAMO, NON MANCARE!!
MORSASCO (AL)
Agriturismo Podere La Rossa
Per informazioni e prenotazioni Tel.014473388-73104
www.quellidellarossa.it

Esce postuma un'opera di Cino Chiodo

Dalla Pisterna ad Auschwitz storia degli "altri" acquesi

Acqui Terme. Cino Chiodo, *Sulle tracce delle stelle disperse. La tragedia degli ebrei di Acqui*. Acqui Terme, AIDO, 2001, pp.101, lire 20.000.

* * *

Si arricchisce di un nuovo contributo l'indagine relativa alla storia della presenza ebraica nella nostra città.

Dopo le ricerche universitarie condotte da Marco Dolermo, e in parte pubblicate (si veda ad esempio il n.27 2001 del *Quaderno di storia contemporanea* dell'ASRAL, recensito da chi scrive su "L'Ancora" del 14 gennaio), è un'opera postuma di Cino Chiodo a testimoniare il suo attaccamento alle vicende della città e a offrire questo omaggio agli ultimi frequentatori della sinagoga.

Anch'essi acquesi, eppure discriminati.

Anch'essi figli di queste colline, ma costretti - i più - a morire come bestie in un campo di concentramento.

Il taglio discorsivo dell'opera - ricostruita sugli appunti grazie alla pazienza di Carlo Prosperi, e impreziosita dalle prefazioni di Marcello Venturi e di Mons. Giovanni Galliano - , il coinvolgimento emozionale di Cino Chiodo nel far testimonianza, la volontà di ricostruire attingendo tanto alle statiche fonti d'archivio, quanto alle dinamiche e vive memorie dell'oralità (le stesse che sono state per Cino, tante volte, alimento della lirica dialettale) costituiscono i pregi più evidenti del volume.

Esso, anche quando cita notizie già note, le offre in una forma assolutamente nuova.

Le pagine più ricche di fascino quelle in cui l'autore intinge la penna nell'amato calamaio della poesia, divenendo evocatore delle immagini di una Acqui radiosa – quella dell'infanzia – che precede la discesa della notte senza luce della persecuzione.

Chi non è mai stato perseguitato non è un ebreo (Talmud)

"Ora, mentre cerco di scrivere di loro, mi pare di aver davanti a me una vecchia fotografia in bianco e nero con i bordi sfuocati, e di vederli, questi volti, uno accanto all'altro: volti che pare siano sospesi su una nuvola bianca che fa da sfondo alla foto di gruppo… Allora cerco di raccogliere i fili della loro esistenza, cerco di rivivere qualcuno dei giorni che ho conosciuto incontrandoli…".

Così dice Cino. E il lettore può riconoscere, a distanza di oltre mezzo secolo, il piccolo negozio di oreficeria di "Sur'Alegra" De Benedetti e delle sue figlie "sempre vestite con abiti scuri, i capelli bianchi raccolti a crocchia sulla nuca"; la bottega "Du Russein", gestita da Erminia Lattes, dove ciabattini e sellai acquesi potevano trovare cuoio e pellami; i coniugi Poggio "Galeteina", che la guerra costringe a vendere limoni al posto dei biscotti che hanno dettato il soprannome.

C'è anche - in questa antica geografia della città, in cui le piazze e le vie sono ancora intitolate a Vittorio Emanuele, ed il fulcro è la Pisterna - la abitazione di un fanciullo, in Casa Gallarotti, e quel "cortile dei miracoli" più volte cantato nel dialetto.

Nel repertorio di personaggi che si potrebbero definire gente comune (ma così sarebbero sminuiti: sono persone ben conosciute, incontrate mille volte, anziani dell'età dei nonni, uomini e donne in tutto simili a tuo padre e a tua madre; coetanei compagni di giochi) anche generazioni di benefattori della città, come Belom, Jona e Arturo Ottolenghi.

E, allora, sembra impossibile che tanta violenza si sia accanita nei confronti di chi più volte è venuto in soccorso della città, da un certo momento costretto a portare al braccio - come onta - la stella di Davide, ora cacciato ai bordi del vivere, nella clandestinità, lui stesso incredulo per ciò che sta capitando.

Dal '43 al '45 fuga e sterminio accompagnano tristemente la comunità ebraica acquese.

È una sorte che tocca anche la famiglia Bachi, come Cino Chiodo testimonia nella lirica *Alla fine del viaggio,* scritta in ricordo dell'amico Vito.

[Recentemente la stampa nazionale si è interessata ad un altro componente della famiglia Bachi: il torinese Donato, socialista riformista, tra il 1917 e il 1918 collaboratore del "Popolo d'Italia" diretto da Benito Mussolini: il carteggio tra i due fu al centro, nel 1930 di un complicato caso giudiziario].

Il destino, sfuggito alle redini umane, impazzito nella violenza, non lascia scampo.

E fugge anche la poesia, che non riesce più a cantare, e si asciuga in laconiche frasi.

"Vito e Turo non li vedemmo più. Dopo il carcere al castello, ancora carcere a Genova, a Milano, e poi la deportazione e i forni crematori".

La sofferenza della memoria

Dunque, come era accaduto per Primo Levi, la tragedia degli ebrei acquesi fa degli uomini dei "sommersi". A loro, cancellati dal buio della Storia, l'autore cerca di restituire voce e dignità.

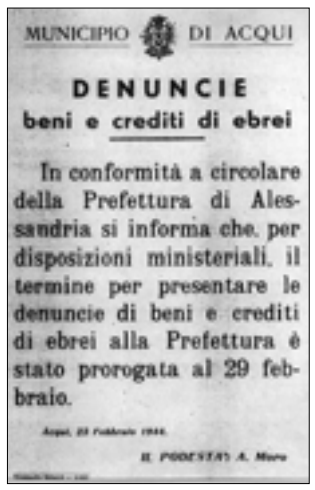
È vero: sono stelle disperse. Dinanzi a una nuova diaspora, è la *pietas* (un sentimento religioso e insieme civico, perché tanti sono *sgaientà*) che muove a inseguire quelle labili tracce (della sinagoga rimane qualche immagine; quasi nulla dei documenti della comunità acquese, perduti ad Alessandria nell'incendio repubblichino del 14 dicembre 1943), ora abilmente cancellate dai persecutori, ora occultate - per vergogna - da chi si limitò ad assistere, ora trascurate dall'indifferenza dei posteri.

Ma altri, ostinati, ricordano. E i ricordo si esprime nei gesti. Quella mano che accarezza il legno massiccio della porta del tempio. Che corre lungo le lettere tenaci nel rammentare, a pochi passi dalla Bollente, il nome dei deportati.

Ma anche i gesti son orfani, e le palme deluse: non si ritrovano gli amici di un tempo.

La memoria offre solo un parziale, piccolo risarcimento. Essa non può far altro che soccombere dinanzi allo strazio e alla vergogna.

Giulio Sardi



MUNICIPIO DI ACQUI

DENUNCIE
beni e crediti di ebrei

In conformità a circolare della Prefettura di Alessandria si informa che, per disposizioni ministeriali, il termine per presentare le denuncie di beni e crediti di ebrei alla Prefettura è stato prorogata al 29 febbraio.

Acqui, 23 Febbraio 1944.

IL PODESTÀ: A. Moro

Proteste per il mancato avviso

Acqua all'alluminio chi ringraziare?

Acqui Terme. Sul problema dell'alluminio nell'acqua potabile locale e sulla carenza di informativa da parte dei responsabili abbiamo ricevuto la seguente lettera: «*Faccio riferimento all'articolo apparso sull'ultimo numero de L'Ancora a firma del dott. Cavo. Ormai da molti giorni la popolazione acquese è vittima di problemi di salute (a volte anche seri) dovuti all'uso dell'acqua.*

Che l'acqua non fosse potabile nessuno (salvo forse pochi fortunati) l'ha saputo e si è continuato a farne uso per scopi alimentari tranquillamente ignorando i pericoli che si correvano.

Ora mi domando come sia possibile che l'Amministrazione comunale, avvisata dall'Asl 22 (mi riferisco sempre al suddetto articolo) tenga all'oscuro la popolazione di rischi così seri.

Non parlatemi di macchine che sarebbero girate ad avvisare: nessuno le ha né viste, né sentite; non parlatemi di Telecity, non siamo tenuti a guardarla per tutelare la nostra incolumità.

Paghiamo le tasse comunali! Paghiamo l'ICI! Paghiamo l'acqua...e quanto! E il Comune ci ricambia mettendo a repentaglio la nostra salute!

Consideriamo che ci sono anche bambini e anziani, persone già debilitate e, non ultimi, gli ospiti qui per curarsi. Bella figura!

Ora tutti quegli acquesi che grazie all'acqua inquinata (o peggio) si sono ammalati, chi devono ringraziare? Un plauso al dott. Roberto Cavo che si è fatto portavoce del problema e ci ha aperto gli occhi».

Un'acquese molto arrabbiata (segue la firma).

Attività Ass. malati sclerosi multipla

Acqui Terme. Il 19 giugno si è svolta l'assemblea dell'Asm per discutere un ordine del giorno che prevedeva la presentazione in regione del nuovo progetto "Cultura e tempo libero", la votazione per il nuovo consiglio e l'approvazione del bilancio dell'anno precedente.

È stata nominata come nuova vicepresidente la maestra Clemenza Ottonelli, tesoriera Rosangela Sonaglio, segretario Franca Arcerito, consiglieri: Nicola Di Martino, Gabriella Viazzi, Marco Caratti, Carla Bacino. Presidente Alberto De Micheli.

L'Asm ci ha riferito il seguente comunicato della Regione Piemonte: ai sensi della circolare 113/86 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, la regione Piemonte ha autorizzato il trasporto degli ammalati di sclerosi multipla con l'uso del monovolume attrezzato "Sharan", targato BP229SS e anche per gli altri servizi, nel territorio acquese. Per la città i servizi saranno gratuiti, per le altre località il servizio sarà effettuato solo con un rimborso spese con un tariffario chilometrico (tariffe inferiori a quelle applicate da altri enti, con una ricevuta di donazione). Il recapito dell'Asm è presso l'Asl 22, via Alessandria 1, tel. 0144-777790, telefax 322503, cellulare 3334236422.

MEA s.a.s. Videoclub

Per un'estate piena di emozioni...
ECCO LE NOSTRE OFFERTE

TESSERA GRATUITA

Noleggio novità DVD e VHS
L. 5.000 per 2 giorni

Abbonamento mensile
Tutti i film che vuoi a L. 50.000

Speciale Week-end
4 film L. 15.000

Vuoi provare il DVD nel week-end?
Noleggio lettore + 3 film a L. 15.000

Acqui Terme - Via Moriondo, 26 - Tel. 0144 57788
e-mail: mea.acqui libero.it

Si concluderà domenica 8 luglio

Inaugurata l'8ª edizione Arte, Poesia, Musica

Acqui Terme. Domenica 8 luglio alle ore 21 in piazza Levi serata finale di "Arte, poesia e musica", manifestazione che è ormai alla sua ottava edizione, organizzata dal Circolo Ferrari è patrocinata dal Comune di Acqui Terme.

La mostra che consta di due momenti culturali-artistici, è stata inaugurata a palazzo Robellini sabato 30 giugno alla presenza di autorità cittadine (Francesco Novello), artisti e poeti, soci del Circolo Ferrari e suo presidente, da un folto pubblico che hanno ammirato e letto le poesie accompagnate dall'opera pittorica che le illustrava. Un catalogo della mostra è a disposizione del pubblico.

La serata finale che sarà realizzata davanti alla scenografica facciata di palazzo Robellini sarà presentata da Enrico Rapetti.

Le poesie saranno lette dalla compagnia teatrale "La Soffitta".

Il maestro Enrico Pesce, come di consueto, sarà l'ospite della serata. Saranno consegnate due targhe ricordo del Maestro Mario Ferrari, offerte dalla famiglia, ad un poeta e un pittore, soci del Circolo, che in questi anni si sono distinti per la loro grande disponibilità nei confronti dell'associazione.

Un invito a partecipare in piazza Levi per incontrare gli artisti, i poeti, i musicisti, dialogare con loro, leggere ed ammirare le opere, ascoltando insieme la musica.

Terme: bilancio attivo e criptato

Acqui Terme. Al termine dell'assemblea dei soci delle Terme di Acqui Spa di giovedì 28 giugno, è stato comunicato alla stampa che «il bilancio della società dopo molti anni è ritornato in attivo con un utile netto di 67 milioni di lire, dal quale sono state precedentemente detratte le tasse pagate per un ammontare di circa 147 milioni». Complimenti, soprattutto perché i manager delle Terme si sono accorti che l'utile, o il disavanzo, non deve essere valutato «prima di pagare le tasse».

Relativamente alla voce «bilancio» non possiamo dire di più in quanto non è stata comunicata la somma del ricavo aziendale e di altre voci del documento. Durante l'assemblea dei soci è stato anche presentato il progetto realizzato dallo Studio Kenzo Tange Associates nel quale si è ritornato a parlare, come un anno e mezzo fa circa, della costruzione di una mega struttura comprensiva di centro congressi e di una grande torre al 60 metri circa, con boutique e piscina, come quelle realizzate dallo Studio Tange per il quartiere fieristico di Bologna.

Riunione alla ex Kaimano per prepararsi all'Euro

Acqui Terme. Nell'ultimo anno che precede l'introduzione della moneta unica è necessario che i cittadini vengano adeguatamente preparati all'evento, e al riguardo i Comuni capiarea delle zone territoriali più rilevanti della Provincia possono costituire utili punti guida Euro referenti per tutte le Amministrazioni locali.

A tale proposito lunedì 9 luglio alle ore 10 presso la sede dell'ex stabilimento Kaimano, via Maggiorino Ferraris 5, si terrà una riunione decentrata del Comitato Provinciale per l'Euro, presieduta dal Prefetto, al fine di intensificare le iniziative in tema di Euro. Alla riunione parteciperanno rappresentanti dei Comuni, delle Associazioni di categoria, delle Banche, della Scuola, delle Imprese e del Comune di Acqui Terme al fine di procedere ad un esame congiunto delle problematiche emergenti e delle iniziative da adottare.

Manifestazione

Il partito della Rifondazione comunista, i Democratici di Sinistra ed il Partito dei Comunisti italiani organizzano per sabato 7 luglio una manifestazione sul tema "Legge 194: il coraggio di scegliere". La partenza è fissata per le 15.30 di fronte al Liceo classico.

Ringraziamento

Acqui Terme. Trascorrere ore piacevoli in compagnia nel fresco di una piscina. Un desiderio di tutti nei giorni di gran caldo che diventa realtà per i frequentatori del Centro Diurno di Salute Mentale di Acqui Terme.

Anche quest'anno la disponibilità delle Piscine di Acqui ha consentito di rinnovare l'accordo che permette loro di accedere gratuitamente allo stabilimento.

L'amministrazione dell'ASL22, il personale ed i frequentatori del Centro Diurno desiderano ringraziare sentitamente i gestori delle Piscine per l'accoglienza e la cortesia dimostrate.

Dal 13 al 29 luglio

Mostra dedicata a Pierluigi Lavagnino

Acqui Terme. Con una mostra personale a palazzo Robellini, in programma da venerdì 13 a domenica 29 luglio, la città termale rende omaggio a Pierluigi Lavagnino, uno dei protagonisti autentici della pittura italiana del dopoguerra, prematuramente deceduto nel 1999. Lavagnino, nato a Genova nel 1933, frequenta il Liceo artistico di Genova, e, fin dai primi anni Cinquanta inizia a dipingere.

Nel 1953 trascorre alcuni mesi tra Parigi e Aix en Provence. Nel 1956 va a vivere a Milano, cuore pulsante dell'arte italiana in quel periodo. A Milano frequenta l'ambiente della galleria "Il milione" e conosce Morlotti e Birolli che gli organizza, nel '58, la prima mostra alla Galleria Montenapoleone.

Nel 1959 Lavagnino tiene la sua prima mostra personale alla Galleria "Senatore" di Stoccarda, poi espone in mostre di tendenza in gallerie private e pubbliche.

Nel 1961 soggiorna ad Antibes e compie successivamente viaggi per visitare, nel mondo, musei e mostre.

Si susseguono da allora le mostre personali, tra le altre alla Galleria Bottega d'Arte di Acqui Terme. Secondo i critici del settore quella di Lavagnino è «una pittura di "lunga durata", che affina l'occhio a cogliere tutta la raffinatezza dei toni e delle vibrazioni del colore, della perenne contesa tra luce ed ombra.

C'è nella sua opera un sentimento, una impressione della natura e del paesaggio che ne fanno un artista unico nel panorama dell'arte italiana contemporanea». La qualità della sua pittura è stata a lungo sottovalutata e la mostra di palazzo Robellini intende riproporla in tutta la sua bellezza e forza rievocativa. In occasione della mostra di Lavagnino, viene pubblicato un catalogo, a cura di Sandro Parmiggiani, con testi di Carlo Arturo Quintavalle, Paolo Repetto e del curatore, due interviste rispettivamente a Mario Garbarino e a Repetto e Massucco.

La cerimonia di inaugurazione della mostra è in programma per le 18 di venerdì 13 luglio.

Pubblicato da De Ferrari Editore

La Liguria dei trattati da Rapallo al "G8"

Dal Trattato di Rapallo del 1917 all'atteso e delicato incontro dei "G8". Sono trascorsi cinquant'anni dall'ultimo appuntamento internazionale della Liguria con la storia, quando, nel febbraio del 1951, Italia e Francia diedero un efficace impulso alla causa europeista e federalista che avrebbe condotto poi all'Unione Europea. E dopo mezzo secolo, Genova torna protagonista della scena internazionale, sede a luglio del primo importante Vertice del duemila con gli uomini più potenti del mondo. Diventa quasi d'obbligo ricordare o meglio ripassare quelle che sono state le tappe più significative del Novecento vissute in Liguria. Nasce con questo spirito l'iniziativa editoriale de "La Liguria dei Trattati" (De Ferrari Editore) a cura di Paolo Battifora, con prefazione di Sergio Buonadonna. Il volume ripercorre, con un taglio giornalistico e sintetico ma preciso nelle sue coordinate politiche, gli appuntamenti storici che la Liguria ha ospitato nel secolo scorso: l'incontro di Rapallo del '17 tra Italia, Francia e Gran Bretagna seguito alla disfatta di Caporetto; i trattati di Sanremo e di Rapallo del '20, dove le potenze alleate si riunirono per stendere le linee programmatiche della futura spartizione del territorio turco; la Conferenza di Genova del '22, dove si videro riuniti i maggiori statisti europei e per la prima volta i rappresentanti delle nazioni "reiette", la Russia di Lenin e la Germania di Weimar; il Trattato di Rapallo del 1922 che chiude la partita della Prima Guerra Mondiale; il convegno di Bordighera del '41 che sancisce la ritirata di Franco di fronte al pericolo devastante della guerra in arrivo; la Resa di Genova nel 1945 dell'esercito del Reich di fronte all'insurrezione del popolo; l'unica città italiana liberata dalla sua gente, prima che dalle armi. Infine l'incontro di Santa Margherita del '51. Ogni capitolo porta a fronte del testo italiano la traduzione in inglese ed è arricchito da documenti storici, memorie e foto dell'epoca.

"Oggi Genova - spiega il giornalista Sergio Buonadonna, coordinatore editoriale del progetto - vive un'occasione unica. Nella capitale della Liguria non solo si riuniscono i Potenti, ma convergono anche e vengono accolti coloro che non la pensano allo stesso modo in tema di ambiente, diritti umani e globalizzazione economica. È un fatto storico anche questo". E continua: "La città esce da un recente passato di crisi, Genova ha fatto fatica a riavviare la marcia dei nuovi indirizzi economici e dei nuovi obiettivi più improntati verso i servizi, la cultura e il turismo. Ora la Superba è in grado di mostrare i suoi gioielli d'arte e d'architettura e le potenzialità economiche che offrono. Ma tutto ciò avrà un significato se domani si potrà ricordare non genericamente il G8, ma il G8 di Genova, quello che ha cambiato un pezzo della nostra storia".

Elezione consiglio dei sanitari

Il 12 luglio 2001, dalle ore 8 alle ore 17, si svolgeranno le operazioni di voto per l'elezione del Consiglio sanitari dell'Asl 22 (Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada). L'elezione riguarda il personale dipendente dell'Asl 22 appartenente al ruolo sanitario, nonché i medici convenzionati di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i medici convenzionati per la medicina specialistica, i medici convenzionati per la medicina dei servizi, i medici di guardia medica. Per informazioni in ordine ai requisiti per l'elettorato attivo ed al personale in possesso dei requisiti di eleggibilità, i dipendenti possono rivolgersi al Servizio Personale dell'Asl 22 ed i convenzionati possono rivolgersi al Distretti di appartenenza (Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada). Il seggio elettorale di Acqui Terme è presso l'Ospedale civile, via Fatebenefratelli 1.

RISTORANTE-PIZZERIA
l'ostrica

DEHOR ESTIVO

Tutti i sabati **Musica Karaoke**

MENÙ DI PESCE
antipasto, primo, secondo, contorno, dolce, vino e caffè
L. 35.000

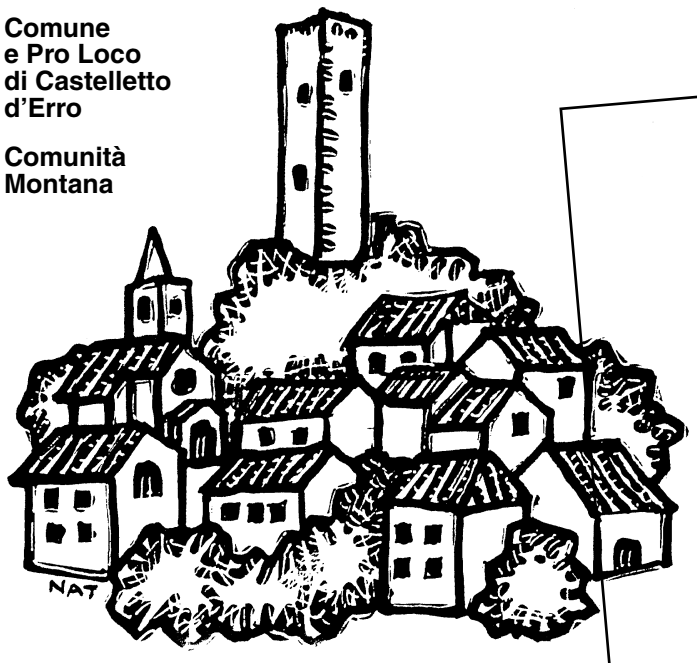
È gradita la prenotazione

Tutti i venerdì paella

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni tel. 0144 373407 - 333 7357560
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA

Comune
e Pro Loco
di Castelletto
d'Erro

Comunità
Montana



CASTELLETTO D'ERRO
14-15-16 LUGLIO
FESTA DI S. ANNA
SAGRA DELLE PESCHE

L'estate con i suoi profumi e i suoi colori ci aspetta a Castelletto d'Erro, balcone panoramico sull'Acquese e autentico presidio della qualità enogastronomica piemontese. Qui, in terreni perfettamente esposti, si coltivano le erbe officinali che nulla hanno da invidiare a quelle di Provenza; qui si raccolgono le migliori fragole e le migliori pesche del Monferrato; qui la produzione di formaggette raggiunge livelli di grande valore.

SABATO 14
Ore 19.30 - 1ª serata gastronomica
con i piatti tipici dei cuochi castellettesi
Ore 21 - Danze con **"I semplici del liscio"**
Entrata libera

DOMENICA 15
Ore 10 - Santa Messa nella chiesa parrocchiale
Ore 16 - Inizio festa con l'apertura
del **"mercatino delle pesche"**
e degustazione dei pregiati frutti
Ore 17 - Pomeriggio dei bambini:
"La casa stregata" spettacolo
di burattini della compagnia
"Paolo Paparotto" - **Pentolaccia**
Ore 19 - 2ª serata gastronomica
Ore 21 - Danze con **"Gli scacciapensieri"**
Entrata libera

LUNEDÌ 16
Ore 19.30 - 3ª serata gastronomica
Ore 21 - Danze con **"I Record"**
Entrata libera
Ore 24 - Conclusione festeggiamenti
con l'elezione di **miss e mister Castelletto**

DOMENICA 22
Ore 10 - Santa Messa nella chiesa parrocchiale
Ore 20.30 - Processione con fiaccolata
dalla chiesa parrocchiale al santuario di Sant'Anna

Una buona occasione per visitare Castelletto d'Erro può venire proprio dalla giornata di massima partecipazione popolare alle vicende civili e religiose del paese. Alla tradizionale festa di Sant'Anna - il cui santuario è posto al bivio stradale per Bistagno e Montechiaro - si accompagna da qualche anno la sagra delle pesche, prodotte da numerosi agricoltori della zona e offerte in degustazione e vendita a partire dalle ore 16 di domenica 15 luglio.
Alla sera di sabato 14, domenica 15 e lunedì 16 luglio presso lo stand Pro Loco saranno organizzate delle serate gastronomiche e danzanti. Il menù propone tutti i piatti tradizionali di queste terre, dal minestrone con le tagliatelle ai ravioli, dalla fagiolata alla formaggetta, dalla frittata d'erbe alla peperonata. La partecipazione alla festa può anche essere una valida occasione per visitare Castelletto d'Erro, uno dei più piccoli e bei paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".
Il paese è dominato dalla torre medioevale, circondata da un'area verde dove un tempo sorgeva il castello di cui si scorgono ancora due torrette cilindriche di cinta; la parrocchiale contiene dei pregevoli affreschi ottocenteschi di Ivaldi di Toleto, detto "Il Muto", mentre nelle campagne, oltre al santuario di Sant'Anna con la gigantesca statua che viene portata in processione, è da ricordare la chiesetta di Sant'Onorato, di antichissima origine, sulla cui parete di fondo appaiono tracce di affreschi cinquecenteschi.
I dintorni offrono ampie possibilità di escursioni, con sentieri e vecchie strade che ripercorrono i tracciati medioevali dei pellegrini e dei mercanti, sulle vie del Giubileo e del sale tra Piemonte e Liguria, tra Pianura e Appennino.
Per una giornata diversa dal solito, all'insegna della natura, dell'arte, della cultura, della devozione popolare e della enogastronomia di qualità, Castelletto d'Erro vi aspetta numerosi.
Per informazioni, telefonare al Comune 0144 342002 o alla Pro Loco 0144 342038.

Menù delle serate gastronomiche
Antipasto "del país"
salame, formaggetta aromatica
e "bon aptít"
Primi piatti
agnolotti al ragù, tagliatelle ai funghi
e minestrone di "tajaréin"
Secondi piatti
rollata di vitello al forno, braciola,
salsiccia alla piastra,
maltagliata di manzo ai piselli
Contorni
patate fritte, peperonata,
pomodori alle erbe
Formaggetta
Dolci
torta di nocciole, panna cotta
con frutti di bosco e pesche al limone
Vini in bottiglia e sfusi

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.324806/49/76 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.2983811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00 /12.00 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 5
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/12.00

DAL 9 AL 15 LUGLIO 2001
PER TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI
SCONTO 10%
SUGLI ACQUISTI SUPERIORI A £ 400.000*
€ 206,58
Sconto immediato in fattura
*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Tanta gente alla 2ª rievocazione storica

Figlia da maridar è Marieta del frel

Bistagno. "La povera figlia da Maridar dell'opera Pia Cartesio" del 1583 è Marieta del frel del batù d'Audon, al secolo Elena Marchese, giovane ragazza di Bistagno bionda e bellissima. Domenica 1º luglio si è svolta la 2ª edizione della rievocazione storica di un fatto più unico che raro: è stata rappresentata la storia di un lascito del signore del paese, il conte Giò Giorgio della Rovere a favore di una povera ragazza che vuole sposarsi.

Ritorniamo al periodo storico rappresentato: i ricchi erano pochi, il popolo era sempre affamato e pertanto anche pochi sacchi di grano o qualche cesta di uva era una manna per quella nuova famiglia che andava a costruirsi con il matrimonio. Oggi, che per fortuna abbiamo tutto, questo episodio che è durato quasi 200 anni, fa sorridere, ma dobbiamo ricordarci che le origini sono proprio quelle. La giornata di domenica primo luglio è iniziata con la rassegna provinciale degli asini di razza Monte Amiata. Una esperta di razza, molto giovane, ma molto competente, proveniente da Grosseto ha visto, controllato e misurato gli animali in mostra. Gli allevatori hanno ricevuto nelle mani del sindaco dott. Barosio una targa a ricordo della loro partecipazione. È stato simpatico l'abbinamento della mostra degli asini con la rievocazione storica. Bistagno è notoriamente conosciuto come il paese dei "pusa oso". Poi l'altra cosa quasi commovente: vedere sfilare o semplicemente girare dodici giovani ragazze del paese vestite con un abito castigato, ma al tempo stesso provocatorio, abito che dà immediatamente la sensazione di purezza quasi celestiale, e non solo per il colore. Quelle ragazze al solo guardarle fanno tenerezza.

Sembravano esperte e smaliziate attrici, si sono esibite in vari balli, alcuni dei quali di loro invenzione, hanno recitato, si sono mosse per tutto il giorno interpretando bene i personaggi che interpretavano. Bella è stata la festa delle undici non prescelte dalla fortuna, a dimostrare che per chi vive nella povertà c'è sempre solidarietà. Lunghissimo il corteo storico del pomeriggio, veramente imponente, con meravigliosi costumi e un numero considerevole di cavalieri provenienti dalla lontana Villanella e la carrozza con le matrone che custodivano la dote di Cartesio. Bello anche il corteo della sera aperto dalla vincitrice e dal suo sposo che in precedenza aveva vinto la sfida a duello (molto veritiero il duello). Si può dire che la rievocazione storica è stata bella, ma c'è un neo: la scarsa partecipazione del pubblico.

Quasi nulla al mattino quando le Povere figlie sono andate a messa e hanno fatto l'offertorio dei prodotti locali, poco al pomeriggio, anche per la giornata veramente torrida, un po' più numeroso alla sera, ma mai con ressa.

I bistagnesi, in modo particolare hanno partecipato poco sia alle sfilate che a rappresentare gli antichi mestieri (alcuni dei quali veramente interessanti) e anche come semplici spettatori erano assai pochi. Lo sforzo degli organizzatori è stato notevole: dopo aver inventato una nuova e originale manifestazione nell'acquese, devono arricchirla trovando la disponibilità dei cittadini a collaborare attivamente.

Vocalità & Danza stage laboratorio

Pezzolo Valle Uzzone. Scadrà venerdì 20 luglio il termine per iscriversi allo stage laboratorio di "Vocalità & Danza", che si terrà dal 31 agosto al 2 settembre e che avrà come insegnanti: per la vocalità Terry Fessia e per la danza Silvia Toffoli. Sabato 1º settembre, alle ore 21, presso l'Area Verde stage spettacolo gratuito, in collaborazione con il comune di Pezzolo Valle Uzzone per lo sviluppo e la promozione del turismo e dello spettacolo. Lo stage è a numero chiuso, ed il costo è di L. 150.000 con alloggiamento gratuito e spartano presso i locali del Comune; per informazioni o prenotazioni tel. 0173 / 87025. Punto di incontro venerdì 31 agosto: Municipio di Pezzolo, alle ore 9,30, per un check-in. Programma: *il 31,* inizio stage ore 10,30-12,30, quindi pranzo; lezioni ore 15,30-18; prove aperte a tutti sul palco ore 21-22,30. *Il 1º,* lezioni ore 10-12,30, quindi pranzo; e lezioni ore 15,30-18; spettacolo ore 21. *Il 2*, stesso orario del 1º con chiusura del corso sul palco dalle ore 18,30 alle 19,30.

Alluvione 2000

Scade l'11 luglio, alle 13, la gara d'appalto per la presentazione di offerte per indagini geognostiche e prove di laboratorio circa la sistemazione di frane e rifacimento ponti danneggiati dall'alluvione 2000. Le domande dovranno pervenire all'ufficio Archivio della Provincia, piazza Alfieri 33, Asti, c.p. 14100.

In fila per la rottamazione dei capi bovini

Per ora sono esclusi dai benefici della normativa prevista a livello comunitario, non già perché l'allevatore ha deciso di tenerli, ma perché i centri di macellazione non ce l'hanno fatta ad abbatterli. Questo il destino dei capi bovini di oltre 30 mesi per i quali sono previsti i premi di rottamazione se macellati entro il 30 giugno. A dire il vero, le disposizioni parlavano di domande da presentarsi entro la data succitata. Questo ha indotto gli allevatori, o almeno alcuni di essi, ad aspettare. Poi, però, è arrivata la brutta sorpresa. Entro la scadenza andava effettuato anche l'abbattimento presso i macelli convenzionati. Siccome in provincia di Cuneo erano 5 soltanto, non è stato semplice riuscire nell'intento, visto che si è riusciti a trattare soltanto i capi per i quali era stata presentata richiesta entro il 10 giugno. Di qui le proteste e l'intervento della Coldiretti e delle altre Organizzazioni Professionali Agricole presso il sottosegretario alle risorse agricole, Teresio Delfino. L'obiettivo è ottenere una proroga di almeno tre settimane in luglio, per lo smaltimento delle domande rimaste inevase.

Sabato 7 luglio al "Giardino dei sogni"

Festa del donatore dell'Avis di Bubbio

Bubbio. Sabato 7 luglio l'Avis di Bubbio organizza la "Festa del Donatore" in Valle Bormida. Alle ore 20,30, è prevista la cena nei locali del "Giardino dei sogni". Il menù prevede: antipasti, pasta, braciola, salsiccia, contorno, dolce; gradita la prenotazioni per la cena (0144 / 8282).

A seguire serata danzante di ballo liscio con il complesso "Carmen".

Nel corso della serata ci sarà una relazione sui problemi dell'Associazione da parte di un esponente del Centro Raccolta di Asti, a cui andrà il ricavato della serata per l'acquisto di una nuova autoemoteca. L'AVIS (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, che comprende i comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", e conta oltre 120 soci, ha celebrato l'8 dicembre 2000, il suo 29º raduno. La sezione comunale Avis di Bubbio è presieduta da Giorgio Allemanni (al suo 12º anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Cirio la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da nove consiglieri.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza, ora, per essere sempre più presente si andrà ad acquistare una nuova autoemoteca, che consentirà di fare le donazione non solo a Bubbio, ma anche in altri paesi della Comunità Montana, in modo da essere presente più capillarmente e mettere i donatori in condizioni sempre più agevoli.

Prossima donazione sarà a Bubbio, domenica 15 luglio, dalle ore 8 alle 11, presso gli uffici dell'Asl 19 di Asti.

Allarme idrico lanciato dal sindaco Malerba

A Sessame difficoltà per l'acqua potabile

Sessame. Ai sessamesi non è più possibile garantire la fornitura di acqua potabile. Questo il grido d'allarme lanciato dal sindaco rag. Celeste Malerba. Il primo cittadino ha preso carta e penna e, mercoledì 4 luglio, ha scritto alla Regione Piemonte, Settore Risorse Idriche; al presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; al presidente e direttore Autorità d'Ambito 6; al Prefetto di Asti; al presidente della Provincia; al presidente dell'Acquedotto "Alta Langa"; al presidente Acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi, la seguente lettera:

«La presente per comunicare che, come già più volte segnalato, nel periodo estivo (luglio - settembre) a causa delle condotte di forniture acqua potabile ai nostri serbatoi che sono di portata limitata, non ci è più possibile garantire la fornitura di acqua potabile ai nostri cittadini.

Gli interventi più urgenti da eseguire per eliminare tale inconveniente sono già stati segnalati da tre anni e consistono nella posa di una ulteriore rete di distribuzione di portata adeguata per una lunghezza di circa 3.700 metri e della costruzione di un serbatoio di deposito per la scorta di acqua per circa 48 ore. La mancanza nell'aver eseguito questi interventi, non ci consente più di erogare l'acqua potabile perché la fornitura è molto scarsa in quanto siamo gli ultimi della rete in arrivo!

A questo problema daremo la massima informazione anche a mezzo stampa, perché non è giusto che un piccolo Comune non possa usufruire di un servizio prezioso come l'acqua potabile».

Il 29 giugno per i festeggiamenti di S. Pietro

Montechiaro - Ferrania Confraternita dei Battuti

Montechiaro d'Acqui. Venerdì 29 giugno, in occasione della ricorrenza di San Pietro, la Confraternita dei Battuti di Montechiaro ha effettuato la sua prima "trasferta", partecipando alla tradizionale processione organizzata a Ferrania dal dinamico parroco don Vincenzo Scaglione.

È un traguardo importante per la storica Confraternita montechiarese, che sta finalmente riprendendo una forma ufficiale sta pensando a una organizzazione più stabile, tornando all'elezione delle cariche di priore e di sottopriore e al restauro dei sacri arredi e degli antichi paramenti processionali conservati nella chiesa-museo di Santa Caterina.

La "gita" in Ferrania è stata l'occasione per vedere altre Confraternite, tra cui alcune particolarmente sfarzose e imponenti, per partecipare tutti insieme a una suggestiva e devota cerimonia religiosa, con il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha benedetto i nuovi crocifissi nella chiesa di San Pietro traboccante di folla, per intrecciare nuove amicizie e per pensare a futuri incontri.

Un grazie da parte di Montechiaro a don Scaglione e ai suoi collaboratori, che già avevano allietato con la loro importante presenza la cerimonia religiosa delle Sante Spine partecipando numerosi a Montechiaro la prima domenica di maggio.

La Confraternita dei Battuti di Montechiaro è stata felice di ricambiare il piacere e spera di proseguire in futuro con questi scambi reciproci di visite anche con altri paesi dell'Acquese, dell'Ovadese e della Liguria.

A Monastero il 1º luglio, presenti 5 squadre

10ª festa Valle Bormida vittoria di Cessole

Monastero Bormida. Domenica 1º luglio ha avuto luogo a Monastero la 10ª edizione della "Festa di Valle", manifestazione nata per ricordare con un pomeriggio di amicizia e sana competizione tra i paesi, il periodo della lotta della Valle Bormida contro l'inquinamento del fiume operato dall'Acna di Cengio.

Ne è passato di tempo da quel luglio '91, quando sulla piazza di Bubbio la squadra del Gruppo Spontaneo di Monastero conquistò per la 1ª volta l'ambito "barlet"; 10 edizioni che hanno visto avvicendarsi i vari paesi nel ruolo di organizzatori della festa: da Monastero a Gorzegno, da Vesime a Cessole a Loazzolo, che con 4 vittorie consecutive detiene il primato assoluto nell'albo d'oro dei giochi.

Le gare, come sempre ispirate ai passatempi e ai divertimenti del mondo contadino, e le squadre partecipanti erano 5: Bubbio, Cessole, Gorzegno, Loazzolo, Monastero.

Lo scenario è stato quanto mai suggestivo, con la medioevale piazza del castello a fare da sfondo alle accanite sfide tra le squadre, sostenute da una numerosa e simpatica tifoseria.

Il 1º gioco era quello della mela: un concorrente doveva bloccare con la bocca una mela appesa a un filo e l'altro cercava di rosicchiarla tutt'intorno senza addentare il torsolo, fino a togliere la buccia (vittoria della squadra di Monastero). Quindi è stata la volta di un gioco antichissimo e ancora in voga tra i bambini, la cosiddetta "ciapela", che consiste nel lancio di sassi di fiume contro dei barattoli posti a una certa distanza fino a farli cadere a terra; e altra vittoria di Monastero. Pari merito tra Cessole e Gorzegno, invece, per il tiro di freccette di carta con la cerbottana, e colpo grosso della compagine di Loazzolo nell'impegnativo gioco dei palloncini, detto anche "delle tre gambe": un concorrente nascosto dietro un telo lanciava dei palloncini pieni d'acqua a un altro concorrente posto al di qua del telo, doveva afferrarli senza farli scoppiare e passarli a una coppia di persone legate per una gamba e alla vita. Costoro a loro volta, camminando "su tre gambe" dovevano consegnare il palloncino a un'altra coppia nelle stesse condizioni, che lo deponeva in una cesta, e così via per 5 minuti a squadra. Ancora più difficile il gioco del lancio dell'uovo, perché questa volta il ricevente posto al di qua del telo doveva cercare in ogni modo di non rompere le fragili uova che 6 compagni di squadra, adulti e bambini, gli lanciavano "alla cieca" dalla parte opposta. Grandi applausi per il concorrente di Cessole, che è riuscito a compiere prese "miracolose" senza rompere alcun uovo. Il massimo punteggio è andato a Bubbio, che su questa gara ha giocato il proprio jolly (con conseguente raddoppio del punteggio).

Nel frattempo è iniziata la rappresentazione degli antichi mestieri di Langa, con 5 figuranti che hanno interpretato le attività più tradizionali del mondo contadino, dalla filatura della lana al bucato con la cenere, dalla battitura delle falci all'impagliatura delle sedie.

In piazza, accanto al bar Pro Loco, vari stand con i prodotti tipici della Valle Bormida, dal vino alla Robiola di Roccaverano Dop. Una gara di tiro con rudimentali archi di legno e spago e frecce di rami di nocciola ha visto il buon piazzamento della concorrente di Cessole, mentre Bubbio ha totalizzato il massimo del punteggio sia nella stima del peso del maialino, sia nel lancio di precisione con il tamburello. A proposito di maialino, tutto il pubblico ha avuto modo di scommettere sul peso del porcello per l'intero pomeriggio; alla fine, effettuato il peso ufficiale (22.095 grammi), si è scoperto che ben 2 erano gli spettatori che più si erano avvicinati, con l'indicazione di 21.500 grammi, per cui è stato necessario un ulteriore sorteggio che ha visto vincitrice Mariella Poggio di Monastero.

Questa la classifica: 5º classificato Bubbio con 21 punti; 4º, Gorzegno, 24; 3º, Monastero, 26; 2º, Loazzolo, 30; campione dei Giochi della Memoria della Valle Bormida, Cessole, 33 punti.

Al termine delle premiazioni effettuate dall'assessore provinciale, Sizia e dal presidente della Pro Loco di Monastero, Spiota è stata consegnata ai vincitori la "garocia d'la Val Burmia", il trofeo ambito e conteso che ha preso il posto del "barlet" (aggiudicato definitivamente al paese di Loazzolo alla 3ª vittoria) e che il prossimo anno sarà rimesso in palio per nuove, accanite sfide. La serata si è conclusa con una succulenta "merenda sinoira" preparata dalla Pro Loco di Monastero nel cortile del castello medioevale. L'intero ricavato della festa è stato devoluto a Valle Bormida Pulita per il pagamento delle spese contratte al tempo della lotta contro l'Acna di Cengio.

Monastero e tutta la valle hanno così vissuto una giornata di allegria e di sano divertimento, senza dimenticare al tempo stesso i valori dell'ambiente, della solidarietà, dell'aiuto reciproco tra gli abitanti della stessa valle. Un grazie da parte degli organizzatori a tutti coloro che, a vario titolo, hanno dato una mano, e ai numerosi sponsor (enti, banche, ditte) che con il loro generoso contributo hanno reso possibile la manifestazione. Appuntamento per tutti a Cessole, la 1ª domenica di luglio 2002.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Domenica 8 luglio nella frazione di Spigno

A Turpino la rinomata "Sagra dei Figazen"

Turpino di Spigno Monferrato. I tradizionali appuntamenti di inizio luglio incentrati sulla celebrazione della messa all'antica parrocchiale di S. Maria della Visitazione e la "Sagra dei Figazen", sono l'occasione per gli abitanti della piccola frazione di Spigno per ritrovarsi con compaesani trasferitisi altrove per motivi di lavoro e con altri graditi ospiti.

Non va dimenticato inoltre che questi incontri estivi sono utili per compiere un bilancio sulle realizzazioni che questa attiva e orgogliosa Comunità va portando avanti, nel tentativo di recuperare e conservare chiese e canonica, testimonianza non solo della vita religiosa del paese, ma anche elementi storico - culturali di indubbio valore.

Da un ventennio privi di un parroco residente, gli edifici sopra menzionati hanno conosciuto l'abbandono e il progressivo decadimento. In particolare l'antica Cappella della Visitazione pareva destinata inesorabilmente al crollo. Da una decina d'anni, grazie al volontariato e a contributi di diversa natura, si è provveduto al rifacimento dei tetti, al restauro e consolidamento delle torri campanarie e alla decorazione dell'attuale parrocchiale di S.Giovanni Battista. Restano da compiere interventi significativi, ma l'entusiasmo e la disponibilità dei turpinesi può rendere possibile il raggiungimento di altri traguardi. L'appuntamento per la "Sagra dei Figazen" è fissato per domenica 8 luglio a partire dalle ore 16.

Acqui, Monastero, Mombaldone e Ovadese

A "Castelli Aperti" e "Castelli in scena"

Anche in questa domenica 8 luglio *Castelli Aperti,* la rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il patrocinio della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero propone nuovi interessanti appuntamenti.

In provincia di Alessandria è la volta del castello di Montaldeo che apre il sabato 7, con orario dalle 16 alle 23, ma è tutta la zona dell'Ovadese di grande interesse paesaggistico, dove si susseguono come onde di un mare tranquillo, dolci colline ordinate a vigneti, da cui si ricava il celebre Gavi.

Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, San Cristoforo, per citarne alcuni, sono paesi che hanno alle spalle una vivace storia millenaria, che sembra rivivere ancora nelle vie dei centri storici e nei castelli perfettamente conservati.

A *Castelli in Scena:* al castello di Monastero Bormida, domenica 8 luglio, spettacolo teatrale "U Re barbaro" a cura del Gruppo Artistico Il Dusio D'oro. Per gli amanti dell'arte contemporanea appuntamento al Castello dei Busca a Mango per visitare la mostra *"Inediti"* terrecotte, bronzi e marmi dello scultore di Canelli Paolo Spinoglio che ritorna a Mango proponendo una scultura di materia in una costante crescita espressiva.

Castelli Aperti domenica 8 in provincia di *Alessandria:* Castello dei Paleologi (Acqui Terme); Castello di Tagliolo Monferrato; *Asti:* Castello di Mombaldone; *Cuneo:* Castello di Prunetto; Castello dei marchesi del Carretto a Saliceto.

Informazioni: ATL: Alessandria Alexala, 0131 / 220056; Asti Astiturismo, 0141 / 530357; Cuneo Valli Alpine e Città d'Arte, 0171 / 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, 0173 / 35833; numero verde Regione Piemonte 800 329329; e-mail: castelli.aperti@libero.it

Villa Tassara incontri preghiera

Montaldo di Spigno. Incontri, ritiri spirituali, alla Casa di preghiera Villa Tassara, di padre Opreni (014491153). Gli incontri estivi, sul tema "Il discorso della montagna", si terranno ogni sabato e domenica, ore 10 e 16. Sacerdoti del Rinnovamento nello spirito animeranno le giornate.

Selezione di "Miss Italia"

Morsasco. Venerdì 6 luglio, alle ore 21, nella splendida cornice del castello di Morsasco si terrà una selezione per il concorso di "Miss Italia". La serata sarà allietata dalla splendida voce di Lucy Stella, la quale proporrà al pubblico presente il suo vasto repertorio. Nel centro storico, presso la "Loggia", dalle ore 19,30, si potrà degustare una stuzzicante grigliata di carne accompagnata dall'ottimo vino delle colline del Monferrato organizzata dalla locale Pro Loco.

Il 7 luglio finali concerti organistico e corale

A Cremolino prosegue 5º concorso organistico

Cremolino. Nella parrocchia "N.S. del Carmine" di Cremolino è in pieno svolgimento il 5º concorso organistico, collegato all'ormai famoso "Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale Franz Schubert", giunto alla sua 15ª edizione ed organizzato, come sempre, dall'Associazione culturale iniziativa CAMT Monferrato, con la sempre puntuale, assidua e preziosa collaborazione delle Amministrazioni comunali di Cremolino, Ovada e Tagliolo Monferrato, la Regione Piemonte, l'Amministrazione Provinciale di Alessandria e l'agenzia di Ovada della Cassa di Risparmio di Torino.

Il concorso organistico quest'anno, festeggia il suo 5º anno di vita, presenta alcune importanti novità, tra cui, molto significativa, l'istituzione di due nuove sezioni oltre al consueto premio Internazionale di Interpretazione: la rassegna Giovani Organisti, dedicata agli studenti ed allievi organisti, e la Sezione riservata agli Organisti Liturgici. Se la Sezione dedicata ai Giovani Organisti è specificatamente dedicata agli studenti di organo ed ha come scopo principale scoprire e valorizzare i giovani talenti che, soprattutto in campo organistico, abbastanza difficilmente trovano modo di esprimere le loro qualità musicali, la sezione dedicata agli Organisti Liturgici intende valorizzare e dare modo e possibilità di espressione anche a quella grande categoria, di solito un poco "dimenticata", formata da tutti quei musicisti che, pur non essendo concertisti e/o grandi virtuosi dell'organo, svolgono abitualmente con perizia e passione l'attività liturgica, attività che raramente li porta all'onore delle cronache musicali ma per lo svolgimento della quale spesso vengono sacrificati anni di rigorosa preparazione e di assiduo e quotidiano impegno.

La parte principale del concorso Organistico rimane, comunque, il premio Internazionale di Interpretazione Organistica, a cui quest'anno si è iscritto un numero veramente cospicuo di partecipanti, e come testimonianza dell'ormai acquisita internazionalità della manifestazione riteniamo decisamente importante e rimarchevole la presenza di concorrenti provenienti dalla Corea del Sud, dal Giappone, dalla Germania, dalla Russia, dalla Polonia, dalla Francia, dall'Ucraina e, naturalmente, dall'Italia. Tenendo conto di tutte le Sezioni, possiamo tranquillamente affermare che l'affluenza, assolutamente considerevole a questa edizione del concorso Organistico, tenuto anche conto della particolarità dello strumento, conferma e rafforza il successo delle scorse edizioni, a cui di anno in anno ha partecipato un numero sempre maggiore di concorrenti, ed al tempo stesso conforta e sprona l'iniziativa CAMT, il Comune, la Parrocchia e la Pro Loco di Cremolino a proseguire anche in futuro, e con sempre maggiori aspirazioni, in questa iniziativa.

È da ricordare anche che quest'anno, sempre presso la chiesa di Cremolino, avrà luogo, nel pomeriggio di sabato 7 luglio, il concorso dedicato alle Formazioni Corali. Anche questa è una novità assoluta per Cremolino e rappresenta un ulteriore allargamento del Concorso Schubert a sempre nuove e diverse realtà musicali, nell'ottica di rafforzare e potenziare sempre di più le finalità per cui il concorso è nato e prosegue la sua attività: la scoperta e la valorizzazione di tutti quei giovani allievi e studenti di oggi che diventeranno i grandi musicisti di domani.

Dei due concerti organistici che hanno visto alla consolle del prestigioso organo Bossi 1914 il giovane virtuoso francese Maxime Patel e la nostra Grazia Salvatori nelle serate di domenica e mercoledì scorsi renderemo ampiamente conto, la prossima settimana, così come ampio spazio sarà dedicato ai risultati finali della competizione.

Diamo appuntamento per il concerto finale di premiazione del concorso Organistico e del concorso Corale, previsto per sabato 7 luglio, alle ore 21, nella parrocchiale di Cremolino.

Da lunedì prossimo il concorso Schubert prosegue a Tagliolo Monferrato e ad Ovada, così come anche la Rassegna Concertistica che lo affianca ed alla quale invitiamo fin d'ora tutti i lettori e gli appassionati di buona musica.

Appuntamenti del premio Schubert: venerdì 6 luglio ad Ovada, alle ore 21, alla Loggia S. Sebastiano, concerto del duo Christian Farroni (flauto) e Mariagrazia Amato (pianoforte).

A Tagliolo Monferrato: domenica 8, alle ore 21, alla sala "La Bigattiera" del castello Pinelli Gentile, per spazio giovani talenti, concerto del duo Andrea Olivero (marimba - vibrafono) e Virginia Racca (pianoforte); lunedì 9, ore 20,30, "finale del concorso per cantanti lirici", premiazione e concerto; martedì 10, ore 21, concerto della pianista Daniela De Prosperis.

Ad Ovada, al teatro Splendor, giovedì 12, alle ore 21, concerto dell'orchestra da camera "Dumitrescu" di Valcea (Romania), direttore: Jaeffrey Rink (Stati Uniti); violinista, Aiman Musakhodzhaeva (Kazakhstan).

federico borsari

Rinviata la festa dell'agricoltura

L'Associazione Pro Loco di Cartosio comunica che la festa dell'agricoltura programmata domenica 8 luglio, è stata rinviata a data da destinarsi, essendo in concomitanza con la fiera di S.Guido di Acqui Terme. Si coglie inoltre l'occasione per specificare, in risposta all'articolo apparso sul nº 24 de L'Ancora di domenica 24 giugno, che il concorso "Plasticarteficando" – rappresenta con un plastico o un mosaico l'angolo del tuo paese che ritieni più significativo – riservato alle scuole materne ed elementari della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", la cui premiazione è stata effettuata domenica 3 giugno durante la festa delle frittelle, è stato indetto, patrocinato e finanziato esclusivamente dalla Pro Loco di Cartosio.

Macchine per raccolta nocciole

Fino al 15 agosto è possibile presentare le domande per contributi utili all'acquisto di macchine per la raccolta delle nocciole, con priorità ai noccioleti iscritti alla indicazione geografica protetta Nocciola Piemonte. I modelli si possono ritirare e consegnare presso il servizio Agricoltura della Provincia in piazza Astesano ad Asti o presso gli uffici di piazza Alfieri 33. La firma dovrà essere fatta in presenza di un funzionario provinciale o allegando la fotocopia di un documento di identità. (cs 198/01). garrone@provincia.asti.it

Il 20 e 21 luglio da Nonno Carlo

A Montechiaro Alto le cene dell'acciuga

Montechiaro d'Acqui. L'acciuga è il simbolo del legame tra il Piemonte e il mare e Montechiaro, con la sua tradizionale *Anciuada* di maggio e con la ricetta segreta della salsa di erbe per il condimento è il paese-simbolo di questo piccolo grande pesce dalle inaspettate e molteplici qualità gastronomiche.

L'acciuga è un pezzo della nostra storia: ci ricorda le antiche vie del sale, che attraverso Turpino, Pareto e Montenotte giungevano alla costa ligure ed erano trafficate da mercanti, soldati e pellegrini; ci ricorda anche la civiltà contadina, con i suoi piatti semplici e gustosi come la *bagna caoda*; ci ricorda, infine, un tempo che era sì di miseria e di stenti, ma anche di maggiore tranquillità e serenità rispetto ad oggi.

Come dice Nico Orengo nel suo premiato libro "Il salto dell'acciuga", questo pesce ha avuto parte importante nella microstoria dei popoli delle vallate. Pensiamo alla fiorente attività di contrabbando del sale, nascosto nelle gerle sotto uno strato di acciughe per sfuggire al controllo dei doganieri, istituiti dai Savoia proprio per reprimere questo commercio nelle Valli Bormida; pensiamo, ancora, a quel rito collettivo e arcaico che è la *bagna caoda*, l'intingere tutti insieme nello stesso tegame il sugo sapido che si abbina a tanti tipi di verdura dell'orto.

Montechiaro Alto ha saputo mantenere, grazie a un corretto intervento di restauro del borgo, le caratteristiche medioevali che ne fanno uno dei paesini più suggestivi dell'Acquese. A queste qualità architettoniche si aggiunge una sempre più diffusa cultura della conservazione dei riti e delle tradizioni del passato (il museo Contadino, la Confraternita dei Battuti), che si esplica pure in campo gastronomico, sia in occasione delle Feste organizzate dalla Pro Loco, sia per la meritoria attività della "Antica Osteria di Nonno Carlo", vero baluardo del mangiarbene e ideale punto di incontro tra i piatti di mare e quelli dell'entroterra.

Proprio qui, in questo piccolo locale che ha voluto tenacemente resistere a dubbie tentazioni da nouvelle cuisine in nome della assoluta fedeltà al grande patrimonio enogastronomico delle nostre terre e che ha saputo conquistarsi un posto di tutto rispetto nel favore degli avventori e nelle recensioni delle più importanti guide gastronomiche d'Italia, vengono organizzate due serate interamente dedicate all'acciuga.

Le serate sono un doveroso omaggio al "Nonno" Carlo Garrone, mitico fondatore dell'osteria e inventore dell'assemblaggio di erbe selvatiche e di altri ingredienti segreti che compongono il condimento delle storiche acciughe montechiaresi.

Le Cene dell'Acciuga si svolgeranno nei giorni 20 e 21 luglio, a partire dalle ore 21, e il menu, dall'antipasto al dolce (ci sarà una sorpresa anche sul dolce) sarà interamente dedicato alla promozione di questo simbolo della nostra cucina. Acciughe in tutte le salse e in tutti i modi, dunque, ma sempre e soltanto acciughe liguri, di sicura provenienza, di indubbia freschezza e di particolare qualità.

Si inizia con un assaggio di acciughe "nature" al limone, per passare alle acciughe rosse in agrodolce, poi acciughe al tartufo, acciughe in pastella, acciughe con il bagnet verde e, per concludere la carrellata degli antipasti, le mitiche acciughe di Montechiaro "alla Nonno Carlo". La cena prosegue con tagliolini alle acciughe fresche liguri e quindi, passando ai secondi, ecco la grigliata di acciughe, le acciughe ripiene e il tortino di acciughe e patate, una specialità golosa da non perdere. Il tutto abbinato ai grandi vini Doc dell'Acquese e non solo, e soprattutto al prezzo promozionale, tutto compreso, di L. 50.000.

I posti sono limitati (non oltre 50) prenotare in tempo. Montechiaro, il Nonno Carlo e la grande tradizione dell'acciuga vi aspettano per due serate indimenticabili.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

In onore al Nonno Carlo, inventore della famosa ricetta delle acciughe, in un cocktail di erbe selvatiche e tonno…

Serate promozionali dedicate al piccolo grande pesce

L'ACCIUGA

20 e 21 LUGLIO - ORE 21

Dagli antipasti al dolce
si gusterà questo meraviglioso pesce in dieci portate

MENU

Acciughe fresche marinate al limone
Filetti alla salsa rossa agrodolce
Filetti all'olio con tartufo e ricciolo di burro
Acciughe in pastella
Filetti col bagnet verde
Acciughe di nonno Carlo
Tagliolini con acciughe fresche liguri e pomodorini
Grigliata di acciughe
Acciughe ripiene
Tortino di acciughe
Dolce e caffè
Vini abbinati: Chardonnay, Dolcetto d'Acqui

Tutto compreso L. 50.000

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 17 LUGLIO

12 • 13
14 • 15
luglio

CREMOLINO
SAGRA DELLE TAGLIATELLE

Giovedì 12 ***Processione N.S. del Carmine***
Ore 20.30 partenza da San Bernardino, con la partecipazione di Mons. Pier Giorgio Micchiardi e della banda acquese; al termine concerto in piazza Vittorio Emanuele II

Venerdì 13 ***Sagra delle tagliatelle***
Cena con le tagliatelle. Esibizione di aerobica e fit box, ultima novità nel campo del fitness che sta ottenendo un enorme successo, della palestra Evolution Club di Acqui Terme con gli insegnanti Mirko Biato e Cristina Piotti; serata animata dall'orchestra Roberto Ivaldi.

Sabato14 ***Sagra delle tagliatelle***
Cena con le tagliatelle. Serata animata dall'orchestra Patrizia e i Rubini.

Domenica 15 ***Sagra delle tagliatelle***
Cena con le tagliatelle. Concorso "Cremolino in fiore". Serata animata dall'orchestra Roberto Ivaldi.

Grande festa, a Cremolino, in occasione della ricorrenza della festa patronale di Nostra Signora del Carmine: tradizionale appuntamento con la "Sagra delle tagliatelle". Anche quest'anno si potranno vivere momenti di festa religiosa, popolare e folcloristica insieme a deliziose e gustose serate gastronomiche. Ormai consueta e attesa, la sagra delle tagliatelle è divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico. La dinamica e intraprendente Pro Loco Cremolinese tenterà di fare anche per questa edizione, la 14ª, le cose in grande, offrendo a tutti giornate piene di occasioni di incontro e di festa. Si comincerà fin dalla serata di giovedì 13 luglio con i festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine, con tradizionale processione, accompagnata dal corpo bandistico di Acqui Terme a cui seguirà la messa concelebrata, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, nella bella parrocchiale. Animerà la liturgia la Corale del Carmine. Al termine della funzione religiosa concerto bandistico in piazza Vittorio Emanuele II.

La sagra gastronomica e popolare sarà vissuta quindi nei tre giorni successivi 13, 14 e 15 luglio: oltre alle ormai famose tagliatelle alle erbette, ai funghi e al sugo, faranno da corona una serie di secondi piatti veramente prelibati e poi "coniglio alla Cremolinese". Naturalmente non potrà mancare in tavola una bottiglia di vino "Dolcetto d'Ovada doc" prodotto sui colli cremolinesi.

Tutte e tre le serate gastronomiche saranno allietate dall'accompagnamento musicale. La sagra è così sinonimo di antiche tradizioni culinarie adatte alle esigenze attuali di ristorazione campestre. In questi anni molte cose sono cambiate, migliorate, solo un "ingrediente" è rigorosamente immutato, la preparazione delle tagliatelle, che come 14 anni fa, vengono impastate ogni sera, dalle esperte cuoche dell'associazione.

La Pro Loco, in questa vigilia, è al lavoro, sostenuta da numerosi iscritti e da un gruppo di instancabili operatori, per riconfermare e vivere in pieno la tradizione di questa sagra.

Menù delle serate

Tagliatelle con ragù - Tagliatelle con funghi
Tagliatelle con lepre
Tagliatelle con erbe aromatiche

Braciola - Coniglio alla cremolinese
Galletto alla piastra - Salsiccia alla piastra
Patatine fritte - Peperonata

Formaggetta della nonna

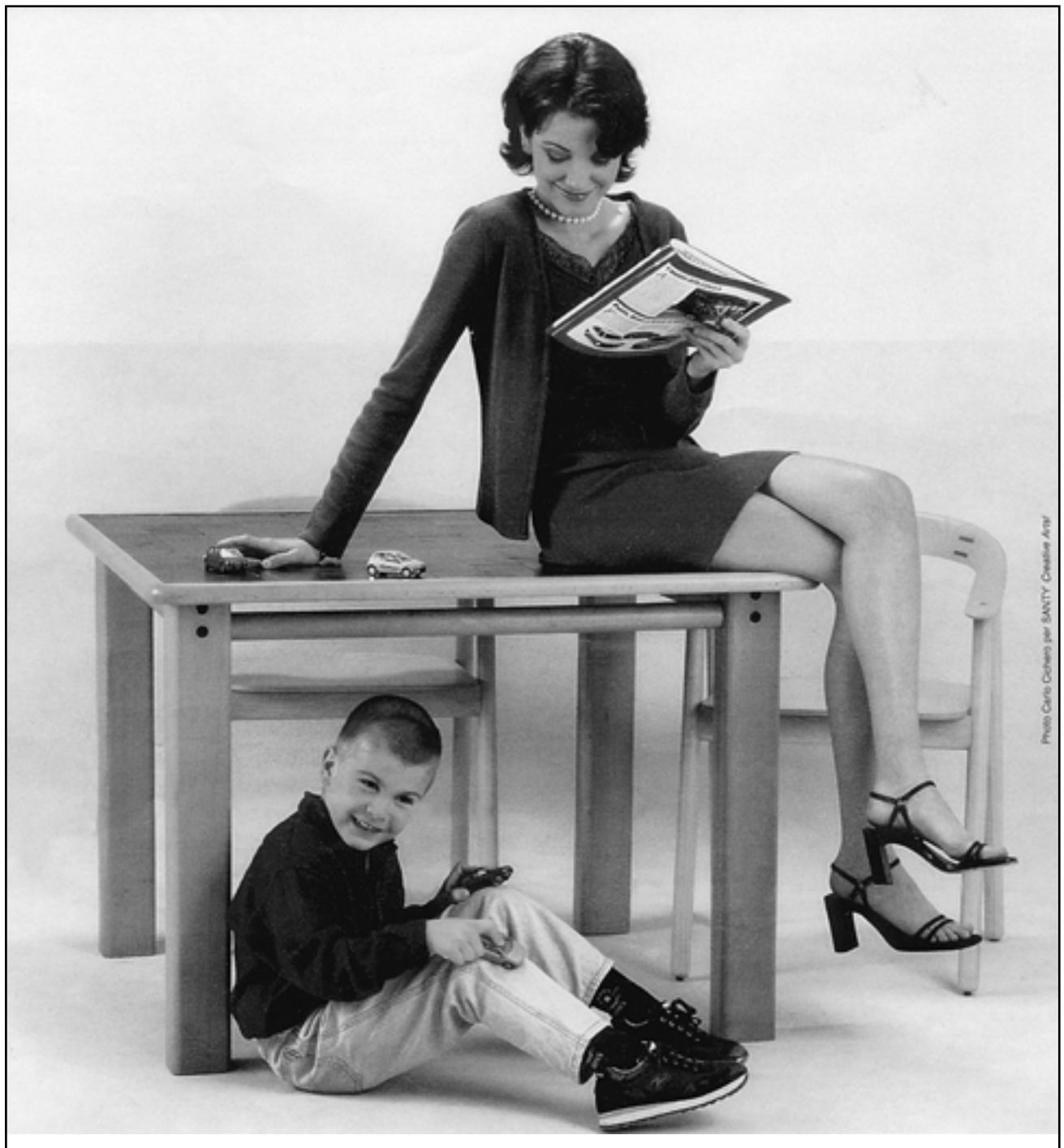
Dolce casalingo
(crostata o torta alle nocciole)

Cremolino in fiore
CONCORSO FLOREALE

Domenica 15 luglio

1ª prova, dalle ore 9 alle ore 12.30
Addobbo floreale esterno in via Umberto I
2ª prova, ore 15
Il bouquet del nuovo millennio
3ª prova, ore 17,30
Tema sorpresa qualità Sanremo

ORE 20.30 PREMIAZIONE



FATTI CONSIGLIARE DA NOI...
TI GUIDEREMO
CON LA NOSTRA ESPERIENZA

CONCESSIONARIA FIAT
Francesco Cavanna SpA
OVADA - ACQUI TERME
Tel. 0143 838200
Tel. 0144 322871

CONCESSIONARIA FIAT
Cavanna Auto SpA
ALESSANDRIA
Tel. 0131 229111

Concessionaria Alfa Romeo per Ovada e Acqui Terme
evoluzione®
OVADA - ACQUI TERME
Tel. 0143 838200
Tel. 0144 322871

Per San Giovanni tre importanti eventi

A Bistagno inaugurata piazza e monumento

Il momento dello scoprimento del restaurato monumento ai caduti. (foto Spinardi Bistagno)

Bistagno. Domenica 24 giugno, Bistagno ha celebrato la festa del santo patrono. Quest'anno in una unica giornata sono stati concentrati tre eventi.Dapprima il parroco don Giovanni Perazzi ha officiato la cerimonia religiosa, con la tradizionale processione per le vie del paese. Al termine si è invece proceduto alla inaugurazione della piazzetta antistante la Chiesa parrocchiale, recentemente ristrutturata e intitolata proprio al santo patrono del paese con la denominazione "Largo San Giovanni Battista".

Nel contempo siccome nell'ambito dell'intervento di ristrutturazione urbanistica si è anche provveduto al restauro del monumento ai caduti della prima guerra mondiale, si è tenuta una breve cerimonia inaugurale dell'opera che testimonia la sofferenza dei bistagnesi in un'epoca non più vicina ma assolutamente da non dimenticare.

Alla presenza di un folto pubblico il parroco ha benedetto il monumento, dopo che la signora Piera Sonaglio, circondata dai componenti del Gruppo degli Alpini di Bistagno, di cui ha fatto parte fino a poco tempo fa anche il marito Giovanni, aveva fatto cadere il drappo bianco rosso verde che ricopriva l'opera, che è stata mostrata alla popolazione con una ritrovata bellezza. La giornata è stata chiusa da un brindisi collettivo di tutti i presenti.

Cortemilia museo dei terrazzamenti e della vite

I paesaggi terrazzati paesaggi da salvare

Cortemilia. Chi osserva un paesaggio terrazzato non può non rimanerne affascinato.

Ordine, geometria e regolarità permettono di rendere ancora più esplicita la forma del territorio, infondendo tranquillità e confidenza nelle capacità dell'uomo di organizzare e organizzarsi.

I paesaggi terrazzati sono opere monumentali non meno dense di storia e sapere tecnico di altre meraviglie del mondo: le cattedrali, le piramidi, le fortezze e i castelli.

Ma, a differenza di queste, i paesaggi terrazzati non sono nati con l'intenzione di creare un elemento di eccellenza, o un bel paesaggio.

Sono stati piuttosto originati dall'enorme sforzo collettivo e inventivo di generazioni e generazioni che, per necessità, hanno dovuto trovare una risposta alla domanda sempre crescente di cibo e prodotti, dovuta all'aumento della popolazione e a motivi commerciali.

La bellezza del paesaggio terrazzato ha quindi un grande contenuto intellettuale e sociale, oltre che ambientale: in essa c'è la storia di una comunità che ha saputo trovare un modo per sopravvivere utilizzando al meglio gli elementi di cui disponeva.

C'è la testimonianza del mondo rurale e della sua millenaria cultura. C'è un'armonia conquistata tra il genere umano e l'ambiente. C'è l'arte del vivere.

La mostra *"I paesaggi terrazzati"* si ripropone di raccontare questa storia. Una storia di saperi e fatiche, di cibo e di merci, di feste e di cose di tutti i giorni.

L'obiettivo che ci si è proposti è stato quello di legare la storia di questi paesaggi alla storia della loro comunità, evidenziandone le interdipendenze.

E poi di considerare e far considerare i paesaggi non solo come una testimonianza del passato, ma come luoghi della modernità, sottolineandone i valori di attualità, i benefici derivati dal loro mantenimento, i nuovi utilizzi, le potenzialità.

Oggi, in un mondo che sta diventando troppo uguale, i paesaggi terrazzati possono continuare a nutrire non solo i nostri corpi, ma anche il nostro spirito e la nostra immaginazione.

La mostra *"Paesaggi umani, paesaggi da salvare: i paesaggi terrazzati"* è stata realizzata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite di Cortemilia (sede, visitabile, presso i restaurati locali dell'ex Pretura in borgo San Michele) nell'agosto 2000. La collaborazione con l'Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone ne permette ora un nuovo allestimento a Quarna Sotto (NO), paese montano il cui paesaggio conserva lo sforzo collettivo delle generazioni passate per strappare la terra alle montagne.

La mostra, allestita presso l'auditorium del museo Etnografico e dello Strumento musicale a fiato, sarà inaugurata sabato 14 luglio, alle ore 16,30 e rimarrà aperta fino a martedì 31 luglio. Orari: ore 10-12; 15-19; chiuso lunedì.

Lunedì 25 giugno in largo San Giovanni

Il grazie di Bistagno a Paolo Martino

Bistagno. Lunedì 25 giugno nella cornice di Largo San Giovanni Battista, Bistagno ha reso omaggio al maestro Paolo Martino. Si è esibita in un applauditissimo concerto l'orchestra E.T. Big Band, composta da quasi venti elementi, coadiuvati in alcuni brani dalla bravissima vocalist Silvia Benzi.

Sono state eseguite musiche di grandi compositori americani, da Cole Porter e Gershwin, nonché alcuni brani composti dallo stesso Paolo Martino il quale visibilmente emozionato ha diretto i musicisti. Si è trattato di una ammirevole prova d'orchestra, intervallata dalla eclettica presentazione di Gino Pesce che ha cercato con scarsi risultati di coinvolgere il timidissimo Paolo Martino, in qualche esternazione.

In compenso tutti hanno capito la forma di espressione musicale, che il nostro Paolito ha privilegiato da sempre, unitamente ad un talento d'artista originalissimo che lo ha visto cimentarsi anche nella costruzione di strumenti musicali (violini e viole) di pregevolissima fattura, tutti collaudati e certificati da grandi esecutori. Il concerto è stato suddiviso in due parti; nell'intervallo sono state consegnate due targhe ricordo, una dal sindaco, dott. Bruno Barosio, a nome di tutta la cittadinanza ed una, a sorpresa dall'assessore alla Cultura della provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi, che ha voluto rimarcare il valore del nostro concittadino. Ugualmente applaudita è stata l'esibizione della corale "Città di Acqui Terme" che ha deliziato gli ascoltatori con una breve ma bellissima esibizione.

La festa è stata patrocinata dal Comune, ma lo splendido esito è stato merito del Comitato del gemellaggio, che l'ha organizzata avvalendosi dell'opera dei propri iscritti, di Massimo, impianti elettrici, Cozzo, della Xilografia di Cartesio, dei dipendenti comunali, tutti si sono prodigati al massimo delle loro capacità.

Il brindisi finale offerto dal Comune e dagli amici di Paolito è stato addolcito dagli amaretti di Maria Martino anche essi offerti con generosità. A tutti il più sentito ringraziamento da parte del Comune che spera di vedere presto altre manifestazioni in largo San Giovanni Battista, uno scorcio del nostro centro storico di particolare godibilità.

La carne rimane in cima alla lista dei consumi

Uno studio della Coldiretti sui cambiamenti di lungo e breve periodo nella spesa alimentare degli italiani ha confermato la leadership della carne, anche nel 2000, nonostante la Bse e le grida di allarme più o meno infondate. Vitello, suino, pollo e tacchino hanno assorbito il 16,7 degli esborsi, con un lievissimo incremento rispetto all'anno precedente. Al secondo posto, nella graduatoria c'è il pesce, con il 23,1%, seguono patate, frutta ed ortaggi al 17,1 il pane al 16,7, latte, formaggi e uova al 14 e, via via tutto il resto. Una indagine più ampia ha consentito anche di appurare che, dal 1950 ad oggi, il peso della spesa per alimenti e bevande, rispetto ai consumi totali degli italiani, è stato notevolmente ridimensionato, passando dal 54,2 al 18,5%. Secondo la Coldiretti questo è dovuto anche all'impegno degli imprenditori nell'offrire prodotti agricoli a costi sempre più competitivi, con alti requisiti di qualità.

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

Scuola materna statale e tempo prolungato

A Sezzadio "una scuola a misura di bambino"

Sezzadio. Grandi cambiamenti sono previsti per il prossimo anno scolastico nella scuola di Sezzadio.

È ufficiale, infatti, l'istituzione della nuova scuola materna statale che si affiancherà alla scuola elementare tutta rinnovata nell'orario e nell'organizzazione.

Rispondendo alle richieste delle famiglie che, impegnate nel lavoro fuori casa, hanno sempre più difficoltà a seguire i propri figli e nel rispetto delle indicazioni degli articoli 4 e 7 della legge sull'autonomia scolastica e dell'articolo 3 della legge 285, la scuola ha chiesto collaborazione al Comune ed insieme è stato preparato un progetto per "Una scuola a misura di bambino. Laboratorio per azioni di miglioramento del tempo scuola, di riqualificazione e ottimizzazione di tempi e spazi, di integrazione dei rapporti con il territorio".

Le insegnanti del plesso, il dirigente scolastico, il genitore rappresentante del consiglio di Istituto, le insegnanti F.O. e i rappresentanti del Comune di Sezzadio (quest'ultimo sarà il finanziatore del progetto) hanno costituito un gruppo di lavoro per una progettazione partecipata che darà agli alunni che lo desiderino, a partire da settembre, la possibilità di servirsi della mensa e di rimanere a scuola sino alle 16,30 per 5 giorni alla settimana.

Per tutti ci sarà vacanza il sabato dando così modo ai bambini di trascorrere l'intero fine settimana con i propri genitori.

È un progetto che ha come scopo quello di far conoscere la cultura, la storia ed il territorio per far acquisire rispetto per l'ambiente e per migliorare il benessere e la qualità della vita degli alunni secondo le indicazioni della legge 285.

Vengono proposti percorsi progettuali mirati a valorizzare il legame tra scuola e territorio, a gestire meglio il tempo libero, a far nascere interessi capaci di migliorare la qualità della vita. Ci sarà tempo per attività sportive e di approfondimento della conoscenza della lingua inglese, dell'uso del computer (la scuola dispone di un'attrezzata aula multimediale), dei linguaggi musicali, artistici ed espressivi. È un cambiamento "grande" ma non del tutto "nuovo".

Convinte che l'apprendimento significativo nasce dall'esperienza e dal fare e che quando lo studente sta bene a scuola ed è parte attiva del processo di insegnamento-apprendimento, i risultati sono più soddisfacenti, le insegnanti già da qualche anno lavorano su progetti.

Ad esempio la coltivazione di un orto biologico, la semina del grano, frequenti uscite sul territorio per visitare il mulino e alcune industrie alimentari, fare il pane... e i dolci in classe, sono soltanto alcuni esempi delle attività del progetto di educazione alimentare svolte in questo ultimo anno scolastico.

Per fare e documentare tutto ciò, i bambini devono migliorare le loro capacità di scrivere, leggere e far di conto, ma quando il fine è interessante anche la più cattiva medicina diventa più dolce. E tutto sarà più facile dal prossimo anno scolastico.

Escursione dei "camminatori della domenica"

Il gruppo di Bubbio alle Cinque Terre

Bubbio. Sabato 23 giugno il gruppo di Bubbio dei *"Camminatori della domenica"* ha effettuato una gita escursionistica alle Cinque Terre percorrendo un tratto del famoso "sentiero azzurro nº. 2".

Dato il buon numero delle adesioni è stato noleggiato un minibus che, partito come al solito alle ore 6 in punto da piazza del Pallone, ha trasferito i partecipanti a Riomaggiore. Da qui, dopo una generosa colazione, è iniziata la camminata che si è subito mostrata impegnativa in quanto il primo tratto molto facile (la famosa "via dell'amore") era chiuso per lavori ed i camminatori sono stati costretti a percorrere una via alternativa piuttosto faticosa. Gli splendidi panorami via via incontrati hanno però rapidamente confortato i camminatori che a Vernazza hanno anche avuto occasione di fare un bagno ristoratore. All'arrivo a Monterosso il minibus era pronto a trasferirli presso un ristorante sulla via di casa dove hanno festeggiato l'impresa.

Per il mese di luglio l'escursione in programma è casalinga: infatti l'appuntamento è per la camminata enogastronomica "Alla scoperta dei sentieri di Bacco" che si terrà a Bubbio domenica 15 luglio (…e questa volta la partenza non sarà alle 6 ma a mezzogiorno!).

Per il decennale del Corpo bandistico "F. Solia"

Scorribanda Cassinese un grande successo

Cassine. Una grande festa in onore del decennale di ricostituzione del Corpo Bandistico Cassinese; questa è stata la "1ª Scorribanda Cassinese" tenutasi a Cassine sabato 23 e domenica 24 giugno e promossa dallo stesso Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", con il patrocinio di Comune, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e l'importante intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria e la Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine. La festa è iniziata il sabato sera quando il paese è stato attraversato dalla festante musica proposta dalla Fanfara Alpina Vallebormida, che dopo la sfilata per le vie cittadine si è esibita in piazza Della Resistenza riscuotendo unanimi consensi. Nel frattempo lo stand gastronomico "Aptiit da Sunadur" era letteralmente preso d'assalto dalla gente richiamata dal menù della cena campagnola all'insegna dei gusti e sapori più genuini.

La domenica è stata la giornata del grande raduno bandistico interregionale; in tarda mattinata sono arrivate in paese le prime 4 bande partecipati, provenienti da Vimercate (MI), Zocco di Erbusco (BS), Modena e Castiglione D'Adda (LO) che, in attesa del pranzo offerto dall'organizzazione, hanno avuto occasione di visitare Cassine e familiarizzare con la gente. Nel primo pomeriggio arrivo in città delle restanti 4 bande, provenienti da Palestro (PV), Arenzano (GE), Dogliani (CN), Druento (TO) che si sono subito preparate per la partenza della grande sfilata che dalla parte alta del paese ha portato, gli otto gruppi musicali ospiti, ed il Corpo Bandistico Cassinese, fino alla grande piazza Italia. Sul percorso dalla parata si era già posizionata molta gente festante che dalla strada, dai balconi, e dalle finestre applaudiva ed incoraggiava tutti i musici. Terminata la sfilata i gruppi si sono ammassati in piazza Italia ove erano posizionati 2 palchi in modo da permettere ai gruppi di alternarsi agevolmente in mini concerti di 15 minuti ciascuno, presentati con maestria, competenza e bravura dal signor Guala.

A portare il saluto dell'Amministrazione comunale ha pensato il sindaco di Cassine, Roberto Gotta, mentre per la Regione Piemonte era presente il consigliere regionale Cristiano Bussola e per l'ANBIMA il cav. Luigi Dotta, vice presidente regionale, che ha insignito il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" con un attestato di benemerenza. Al termine dei mini concerti grande ed emozionante concertone finale diretto dal maestro Stefano Oddone di Cassine; quasi 400 musici all'unisono hanno eseguito alcuni brani di stampo ovviamente bandistico ed in ultimo l'amatissimo Inno di Mameli. La manifestazione si è conclusa con la cena per le bande giunte nel pomeriggio alle quali hanno voluto aggiungersi anche alcuni cassinesi desiderosi di proseguire la conoscenza dei simpatici gruppi ospiti tra canti e balli proseguiti fino a sera tardi, mentre il maestro Stefano Oddone veniva portato in trionfo. Doverosi i ringraziamenti a coloro che hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione ed in particolare al Comune di Cassine, alla Provincia di Alessandria, alla Regione Piemonte, alla Cassa di Risparmio di Alessandria, alla Cantina Sociale di Cassine. Un commosso ringraziamento va inoltre ai tantissimi volontari che con dedizione ed impegno hanno lavorato incessantemente al servizio ristorante e nella fase di allestimento e smontaggio delle strutture, alla Protezione Civile di Cassine che ha curato il servizio d'ordine e alla CRI delegazione di Cassine che ha garantito un prezioso punto di primo soccorso durante tutta la durata della manifestazione. Il volontariato di tante persone, di tanti amici, ha reso possibile il realizzarsi di un sogno, permettendo di lasciare a tutti i gruppi ospiti un ottimo ricordo di Cassine; così la "Scorribanda" nata "una tantum" per festeggiare il compleanno della banda cittadina, grazie all'aiuto di tutti, potrà magari essere riproposta negl'anni a venire, diventando un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni provinciali. Ricordiamo che l'attività del Corpo Bandistico Cassinese non si esaurisce qui; già è alle porte la Festa patronale di S. Giacomo e dopo una settimana di meritato riposo il maestro Oddone e tutti i musici si dedicheranno con il solito impegno alla preparazione del tradizionale concerto "Musica sotto le stelle", previsto per lunedì 23 luglio alle ore 21,30 in piazza Cadorna e che non deluderà le attese dell'attento e competente pubblico cassinese.

Internet piace per il commercio dei prodotti

Su 10 imprenditori agricoli, 4 hanno un personal computer in azienda, 3 sono collegati ad internet ed uno dispone di un proprio sito web. Il dato è emerso da un'indagine condotta dalla Coldiretti tramite l'Inipa, il proprio istituto di formazione su di un campione significativo di imprenditori al di sotto dei 35 anni. La ricerca ha evidenziato come il ricorso ad internet sia dettato soprattutto dal desiderio di aderire all'offerta di servizi avanzati per migliorare l'efficienza nel lavoro e smaltire le pratiche burocratiche.

Di qui le richieste degli agricoltori, mirate soprattutto al miglioramento dello scambio di informazioni tra domanda ed offerta, cioè tra clienti e fornitori, al potenziamento dei rapporti con le pubbliche amministrazioni e con le banche, alla conoscenza delle normative e delle nuove possibilità di finanziamento, ai dati sull'andamento delle produzioni.

Meno fascino esercita, invece, l'utilizzo di internet per il commercio elettronico. Solo 16 imprenditori su 100 percorrono questa strada. Il dubbio è che a scoraggiare la scelta sia la mancanza di conoscenze adeguate delle opportunità telematiche. Questi, infatti, si definiscono tutti autodidatti. Solo 10 su 100 precisano di aver seguito un corso.

Successo della 18ª edizione, con Clarissa Burt

Sagra Septebrium vini e tante specialità

Strevi. Notevole affluenza di pubblico per la XVIII "Sagra Septebrium" di domenica 10 giugno a Strevi. Complice il bel tempo, nonostante le previsioni meteo fossero poco ottimistiche, coloro che hanno ritenuto di trascorrere la giornata nel ridente paese dell'Alto Monferrato, all'insegna del buon vino e di cibi genuini non sono certo rimasti delusi.

Infatti le Pro Loco di 5 comuni dell'Acquese, unitamente al Circolo Sardo "Sur Nuraghe" hanno fornito degustazioni delle loro specialità accontentando tutti i palati.

«Ringrazio tutti i miei collaboratori ed i colleghi delle Pro Loco di Orsara Bormida, di Morsasco, di Castelnuovo Belbo, di Montaldo e gli amici del circolo sardo di Alessandria - afferma con soddisfazione la presidente della Pro Loco di Strevi, Edy Bacigalupo - *per aver accolto l'invito loro rivolto per una gran baraonda di specialità».*

Anche il convegno sul vino moscato ha riscosso consensi sia per la bravura dei relatori che per gli argomenti trattati. *«Parlare delle qualità del moscato, diffonderne la cultura e ipotizzarne gli sviluppi di mercato* - dice il sindaco Tomaso Perazzi - *era lo scopo prefissato. Per questo ringrazio i rappresentanti del Coordinamento delle Terre del moscato per la consulenza e collaborazione accordata».*

Ma il clou della giornata è stato sicuramente l'arrivo dell'attrice Clarissa Burt che dopo aver partecipato nel pomeriggio alla trasmissione televisiva "Quelli che il calcio" condotta da Fabio Fazio, si è precipitata a Strevi per far da madrina alla rassegna dei vini ed intrattenersi con le persone presenti.

Anche i vincitori del 1º trofeo di Golf - Moscato di Strevi sono stati premiati dalla simpatica ed avvenente signora.

Di lei si è potuto apprezzare non solo la bellezza ma anche la squisita cordialità e disponibilità. Infine, a conclusione della giornata, i giovani appartenenti al gruppo sportivo di ju-jistsu del maestro Elio Vassallo hanno dato dimostrazione dell'elevato livello tecnico raggiunto esibendosi in applauditi combattimenti.

L'appuntamento della Pro Loco e del comune di Strevi è per il prossimo anno, sempre all'insegna del buon vino strevese.

Dal 6 all'8 luglio organizzata dalla Polisportiva

Piani di Denice festa Madonna Grazie

Denice. Per iniziare "alla grande" l'estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica, non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni 6, 7 e 8 luglio perché a Denice, in località Piani, vi attende un festa unica, inimitabile: la festa della Madonna delle Grazie.

Anche quest'anno, la festa riapre i battenti, in occasione del suo dodicesimo anniversario, e non mancherà di riservare sorprese e divertimenti grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese con la collaborazione del Comune di Denice e della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Ma cosa rende questa festa così speciale?

Senza dubbio lo stand gastronomico. Infatti coloro che hanno avuto la possibilità di partecipare a questa festa, nelle passate edizioni, sono rimasti favorevolmente colpiti dalla genuinità e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini.

È assai difficile che qualcuno dimentichi quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli casalinghi al ragù, per esempio, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (ben oltre i tre quintali) utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese e mettendo in atto tutta la loro bravura.

Ma se i ravioli casalinghi sono il punto di forza dello stand gastronomico non bisogna dimenticare gli altri primi piatti proposti come la polenta con i funghi e la deliziosa trippa. Per quanto riguarda i secondi piatti la Polisportiva Denicese propone: braciola e salsiccia con contorno di patatine, e il bollito con quel tipico ed unico "bagnet" a cui fanno seguito la robiola dop della zona e i dolci.

Ad accompagnare i deliziosi piatti ci saranno i vini bianco secco e rosso di queste terre.

Inoltre venerdì 6 luglio accanto al menù tradizionale verrà proposto anche quello a base di pesce con piatti come gli spaghetti alla marinara e il fritto misto.

Dopo questa lauta cena, il modo più sano e divertente per passare alcune ore in allegria è ballare al ritmo di polca, mazzurca, valzer e balli moderni per i più giovani.

Programma: *venerdì 6,* ore 20, apertura stand gastronomico, e così nelle altre serate; quindi serata danzante (sempre ad ingresso libero) con l'orchestra "I Saturni".

Sabato 7, orchestra "Liscio 2000" e *domenica 8*, "I Saturni".

Croce Rossa delegazione di Cassine

Dieci anni dei pionieri e nasce Gruppo donatori

Cassine. In occasione dei suoi primi dieci anni di attività, sabato 7 luglio, il Gruppo Pionieri della Croce Rossa delegazione di Cassine, invita tutti alla sua festa che inizierà alle ore 15, in piazza Vittorio Veneto (piazza Municipio).

Seguirà a conclusione della manifestazione un corteo per le vie cittadine con le ambulanze fino alla sede dove verrà offerto un rinfresco.

Chi sono i Pionieri? Sono una delle sei componenti della Croce Rossa Italiana. La loro caratteristica principale è l'assistenza speciale rivolta agli anziani ed ai portatori di handicap e la divulgazione tra i giovani di quei principi di solidarietà umana che sono fondamentali nell'organizzazione della CRI in tutto il mondo. Promuovono iniziative a livello dei giovani; partecipano alle principali attività di Croce Rossa; concorrono alla diffusione delle norme di Primo soccorso e di Educazione Sanitaria, avvalendosi dell'opera di Capo Monitori e Monitori addestrati secondo il programma emanato dal C. Centrale CRI. Intervengono nei casi di emergenza e calamità naturali (dal censimento dei sinistrati alla gestione di un magazzino, dall'informazione all'assistenza domiciliare). Diffondono i principi e le finalità di Croce Rossa nonché il Diritto Internazionale Umanitario, soprattutto tra i giovani. Prestano la loro opera in occasioni di manifestazioni sportive ed altre. Il servizio prestato dai Pionieri è completamente volontario e gratuito. Per iscriversi ai gruppi Pionieri bisogna avere un'età compresa fra i 14 e 25 anni, idoneità psico - fisica attestata da un medico, la frequenza di un corso e dopo il superamento dell'esame c'è un tirocinio di tre mesi. Le iscrizioni e i corsi si tengono ogni anno, chiunque è interessato può informarsi presso la nostra sede di Cassine in via Alessandria 59.

Durante la manifestazione si vedrà anche la costituzione ufficiale del Gruppo Donatori di Sangue di Cassine. Tutti possono far parte dei donatori purché siano maggiorenni; donare il proprio sangue è come donare una vita. Moltissime persone vivono grazie alle trasfusioni ed il sangue, grazie alla sua composizione, è il mezzo che ha il nostro corpo per trasportare ossigeno e sostanze nutritive indispensabili al ciclo vitale delle nostre cellule.

Per questo donare il sangue è donare una vita, gioisce chi lo dona per il suo gesto umanitario e disinteressato. Gioisce chi lo riceve perché sa che è stato donato con il cuore.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e i centri trasfusionali non sempre riescono a far fronte alle necessità di chi per vivere deve ricevere una trasfusione.

Se vuoi diventare un donatore di sangue, puoi ricevere tutte le informazioni presso la nostra sede di Cassine in via Alessandria 59, ogni sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19. Vi aspettiamo sabato 7 luglio, intervenite numerosi.

A.T. PRO LOCO DI CASTELNUOVO BORMIDA

COMUNE DI CASTELNUOVO BORMIDA

CIRCOLO F. RAFFO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sabato 14 luglio • Castelnuovo Bormida

Scacchi in Costume®

17ª edizione della partita a scacchi con pezzi viventi in costume d'epoca nella magica atmosfera di un'antica corte medievale.
Gli "Scacchi in costume e corteo storico", che la Pro Loco di Castelnuovo Bormida in collaborazione con il Comune realizza ormai da molti anni, sono la rievocazione storica di quei particolari momenti di vita, di divertimento, di spettacolo che l'antico borgo castelnovese ha vissuto quando un marchese ne era il feudatario. L'imponente corteo storico che precede in sfilata i pezzi degli "Scacchi" completa l'affresco dell'epoca, ricordando la presenza nel castello del marchese, della consorte e di tutta la nobile corte al seguito.
Ogni cosa è realizzata nell'intento di creare quell'atmosfera un po' fiabesca un po' reale necessaria affinché ogni spettatore si senta calato nel tempo, nel luogo e nella vicenda che in quegli istanti vive. Anche la "Benedizione degli scacchi" che precede lo svolgimento della partita diventa un momento necessario di raccoglimento, suggestivo per la presenza di tutti i figuranti in costume. La spettacolarità della manifestazione - scrive Adolivio Capece - la serietà, anzi la professionalità degli organizzatori, la passione di tutti i cittadini, dai "figuranti" a coloro che dietro le quinte organizzano o realizzano i magnifici costumi, hanno contribuito al successo della partita, oggi al suo 17º anno di vita.
Spettacolarità degli scacchi: questa è la sintesi della partita con i pezzi viventi, che danno vita e vitalità, nel senso più pieno dei termini, ad un gioco che per molti aspetti spettacolare proprio non è.
Al consueto spettacolo si aggiunge, per il quinto anno consecutivo "La cena del pellegrino" nell'antica fattoria del castello "La Colombaia", che già nelle passate edizioni ha raggiunto un buon successo di pubblico: piatti tipici della cucina tradizionale - popolare castelnovese, dalle lasagne con i fagiolini agli agnolotti, dai salumi ai dolci fatti in casa; l'antica fattoria del castello, originale e perfettamente conservata, è teatro ideale per una manifestazione legata alle più antiche tradizioni piemontesi. La Pro Loco, il Marchese e la corte tutta, augurano ai convenuti una piacevole serata nella magica atmosfera di un tempo.

Domenica 7 maggio: gli "Scacchi in costume" a Milano in piazza Duomo.

Programma dei festeggiamenti patronali ss Quirico e Julitta del mese di luglio

DOMENICA 8 LUGLIO

ORE 9

27ª bagnacamisa

gara podistica non competitiva di 9 km

Iscrizioni presso il circolo F. Raffo

Partenza da piazza Marconi

SABATO 14 LUGLIO

ORE 19,30

Cena del pellegrino

antichi piatti tipici del luogo
nell'antica fattoria
del castello "La Colombaia"

ORE 21,30

Corteo storico e partita a scacchi viventi in costume

sulla scacchiera disegnata
sul sagrato della chiesa parrocchiale

ORE 23

A fine serata **spettacolo pirotecnico**

DOMENICA 15 LUGLIO

ORE 20

Cena contadina

con specialità tipiche della festa patronale
nell'antica fattoria
del castello "La Colombaia"

VIII Memorial Vittorio Pronzati

XXVII La bagnacamisa 2001 • Domenica 8 luglio

Organizzata da:
- **Amici di Vittorio**
- **A.I.C.S.**
- **A.T. Pro Loco**
- **Comune di Castelnuovo Bormida**

La bagnacamisa è nata nei lontani anni settanta, gli anni della crisi petrolifera, ma è stata preceduta da alcune edizioni di una gara podistica denominata "trofeo podistico formentiana" che richiamava l'antico nome di Castelnuovo.
Nell'ultima edizione, anno 2000, i partecipanti sono stati oltre duecentocinquanta, nei verbali della gara non si vuole resti traccia ufficiale dei primi: i vincitori sono tutti i partecipanti a ciascuno dei quali è garantito almeno un premio. I migliori ricordi di atleti e organizzatori sono il ritrovo annuale, arricchito, da otto anni, dalla santa messa in memoria di Vittorio Pronzati atleta e organizzatore indimenticabile, gli ombrosi boschi di pioppi, le verdi spianate dei prati, i vivaci colori dei girasoli e delle stoppie del grano appena mietuto, la festa e la premiazione finale al circolo ricreativo Fausto Raffo. Atleti appassionati, amanti della marcia, ma anche delle passeggiate o solamente della campagna sono tutti invitati. Il ritrovo è alle ore 8 e la partenza alle ore 9 di domenica 8 luglio prossimo.

CONCESSIONARIA FIAT Francesco Cavanna SpA OVADA - ACQUI TERME

CONCESSIONARIA FIAT CavannaAuto SpA ALESSANDRIA

Concessionaria Alfa Romeo per Ovada e Acqui Terme evoluzione OVADA - ACQUI TERME

TABACCHERIA di Priarone CASTELNUOVO BORMIDA

VICARI MATERIALI EDILI CASSINE

NITIDA IMPRESA DI SERVIZI INDUSTRIALI E CIVILI CASTELNUOVO BORMIDA

VASME s.r.l. CONCESSIONARIA OLIVETTI ALESSANDRIA

ITALCOM INFORMATICA E CONSULENZA ALESSANDRIA

PASTICCERIA - CONFETTERIA Gallarotti ACQUI TERME

LAVANDERIA SANTAMARIA ACQUI TERME

Estrattiva di FAVELLI & C. snc CALCESTRUZZI CASSINE

LA PROFUMERIA Zucca ACQUI TERME

Arredi Bistagnino CASTELNUOVO BORMIDA

EDIL BOCCHIO srl Costruzioni edili - Restauro ALESSANDRIA

Bogliolo ABBIGLIAMENTO ACQUI TERME

pneus expert® ACQUI TERME

SANPAOLO IMI ACQUI TERME

Il pensiero fiorito RIVALTA BORMIDA

KIMONO PROGETTO LEGNO ALESSANDRIA

LA VIA MAESTRA viaggi e vacanze NIZZA MONFERRATO

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, *dal 27 maggio al 28 ottobre,* "Castelli Aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte. Vi aderiscono, della nostra zona: Castello dei Paleologi, Acqui Terme; Palazzo Zoppi, Cassine; Castello di Castelnuovo Bormida; Castello di Melazzo; Castello di Orsara Bormida; Castello di Prasco; Castello di Tagliolo Monferrato. Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, e-mail: castelli.aperti@libero.it Organizzato da Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, province di Alessandria, Asti e Cuneo, Regione Piemonte, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Acqui Terme, *dal 12 luglio al 3 agosto,* al teatro aperto "Giuseppe Verdi", dalle ore 21,30, "Acqui in palcoscenico", 18º Festival Internazionale di Danza, spettacoli, stages, concorso, 16º premio Acquidanza, direzione artistica di Loredana Furno; *giovedì 12,* Compagnia nazionale di danza della Bielorussia, danze e musiche tradizionali della Bielorussia. *Sabato 14,* Compagnia Ensemble Flamenco, "Marcando el Tiempo", Compañia de musica, cante y danza flamenca. *Lunedì 16,* Compagnia 10 et 10 Danza - Madrid, "Margaritas ante porcos" musiche de F. Schubert, coreografie di Pedro Berdäyes; "Petrus", musiche di J.S. Bach, propaganda, coreografie Monica Runde; "Anyway", musiche di A. Vivaldi, coreografie di Pedro Berdäyes, Monica Runde. *Sabato 21,* balletto dell'opera nazionale di Romania "Don Quixote", 1ª nazionale, riadattamento di Mihai Baduska dalla coreografia di Marius Petipa, musica di Ludwig Minkus. *Mercoledì 25,* balletto teatro di Torino "Gee, Andy!", il mondo dell'artista mito della "Pop Art" Andy Warhol, ideazione e coreografia di Matteo Levaggi; musiche originali di Andy (Bluvertigo) e Gianluigi Di Costanzo (Bochum Welt) con la partecipazione di Milena Vukotic; script e regia video: Dario Musso - supporto audiovisivo: Euphon Spa (Premio Acqui Danza). *Mercoledì 1º agosto,* CompagniA argentina di Anibal Pannunzio "Buenos Aires Tango - Ultimo Tango", 1ª nazionale, coreografia di Anibal Pannunzio e Magui Danni, musiche di C. Gardel, A. Piazzolla, A. Yupangui. *Venerdì 3,* Euroopa Danse 2001, jeunes danseurs de la communauté Européenne, coreografie di Ivan Clustine, Nacho Duato, Mats Ek, Hans Van Manen, Montalvo-Hervieu, Joey Mac Kneely. Manifestazioni collaterali: *dal 2 al 29 luglio,* XVIII Stage di Danza, classico - jazz - contemporaneo; *25 luglio,* XVI premio Acqui Danza, assegnato ai migliori danzantori e coreografi dell'anno; *dal 9 al 15 luglio,* IV concorso di Danza, concorso internazionale di danza. Organizzato da Ministero per i Beni e le Attività Culturali Dipartimento dello spettacolo, Regione, Provincia, Terme di Acqui Spa, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Città di Acqui Terme.

Orsara Bormida, il Castello e il museo Etnografico sono visitabili ogni prima domenica del mese fino ad ottobre e domenica 12 e mercoledì 15 agosto, col seguente orario: ore 10,30-12,30 e 15-18,30. Organizzato da Associazione Ursara Amici del Museo.

Rocca Grimalda, *da febbraio,* il "Museo della Maschera" è aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua apertura straordinaria, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Olmo Gentile, *da lunedì 16 aprile al 16 settembre,* è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

Nizza Monferrato, *30 giugno e 14 luglio,* 6ª edizione concorso canoro "Re e Regina del Karaoke", organizzata dalla "Nuvola Slow" di Nadia Molina. La 1ª selezione *il 30 giugno,* a Frugarolo, 1ª selezione, condotta da Nadia Molina, che in qualità di cantante lirica ha cantato alcune arie d'operetta, ha visto la partecipazione di 16 concorrenti; *sabato 14 luglio,* 2ª selezione, a Nizza, ore 21,30, ai giardini di Palazzo Crova; finalissima in Alessandria in ottobre; ingresso gratuito al pubblico alle selezioni; iscrizioni concorrenti L. 40.000; premi in oro, categoria adulti; splendidi giocattoli, categoria ragazzi; bellissime confezioni regalo a tutti i partecipanti.

Monastero Bormida, *giugno - luglio,* tornei di calcio, tennis, beach volley al Country Tennis Club.

Pareto, *sabato 28 e domenica 29 luglio,* "Festa dell'Agricoltura", all'insegna della tradizione e e della genuinità, binomio da salvaguardare. Programma: *sabato 28:* ore 9,30, carovana a cavallo da Pareto verso Miogliola; ore 12,30, pranzo western a Miogliola con i partecipanti alla carovana a cavallo; ore 14,30, mostra mercato prodotti tipici locali, manufatti e attrezzature agricole per le vie di Pareto; ore 15, mietitura a mano del grano; 15,30, impariamo a conoscere le erbe–gite guidate su carri a cavalli con partenza dall'antico borgo verso i boschi di monte Orsaro; ore 16,20, trasporto delle messi con carro a buoi dal campo dell'aia e costruzione della *"burla";* merenda nell'aia con *"i cantant i'd Parei"; ore* 17,30, rientro a Pareto della carovana a cavallo da Miogliola; ore 19, cena della mietitura; ore 21, serata folk con "La Vera Campagna"; ore 23,50, elezione miss agricoltura 2001; ore 24, fuochi d'artificio con "Parente fireworks". *Domenica 29:* ore 9,30, carovana a cavallo da Pareto verso Miogliola; ore 10, raduno trattori d'epoca *"Piazzamento"* macchina a vapore, trebbiatrice, imballatore; ore 11, sfilata trattori per le vie del paese con al termine, messa all'aperto con benedizione di tutti i trattori presenti; ore 12,30, pranzo dei trattoristi a Pareto; pranzo western a Miogliola con i partecipanti alla carovana a cavallo; ore 14,30, nell'antico borgo: mercato bio-artigianale, esibizione gruppo folcloristico "Calagiubella"; stands gastronomici con specialità locali. Presso l'aia della trebbiatura esposizione trattori d'epoca, stima del grano; 15, antica trebbiatura del grano con macchinari d'epoca; ore 15,30, impariamo a conoscere le erbe–gite guidate su carri a cavalli con partenza dall'antico borgo verso i boschi di monte Orsaro; ore 16, prova di aratura con trattori d'epoca; ore 17,30, rientro a Pareto della carovana a cavallo da Miogliola; 18, premiazione stima del grano; ore 19, cena del trebbiatore; ore 21, serata folk con "Sonya e la Band"; ore 24, chiusura festeggiamenti. Organizzata da Pro Loco, Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Piana Crixia, *dal 30 giugno all'8 luglio,* 19ª "Fiera del Commercio e dell'artigianato", programma: *venerdì 6,* ore 21,30, ballo liscio con l'orchestra spettacolo "Tonya Todisco"; *sabato 7,* ore 21,30, ballo liscio con "Paolo Tarantino"; *domenica 8,* ore 16, esibizione "Trottolai" di Roccavignale; ore 21, ballo liscio "Rubacuori"; *il 6, 7, 8 luglio,* la Pro Loco in colaborazione con la Federazione italiana calcio - balilla organizza una gara di qualificazione alla coppa campioni di calcio-balilla a coppie fisse, con ricchi premi. Organizzata da Pro Loco e Comune.

Niella Belbo, *dal 5 all'8 luglio,* Festa del Villeggiante; *venerdì 6,* apertura stand gastronomico e serata con birra alla spina in compagnia dei Rapida; *sabato 7,* nel pomeriggio si svolgeranno gare di tiro al piattello e torneo di calcio-balilla, la sera proseguimento dello stand gastronomico e poi serata con l'orchestra di Guido Deber nel salone Bel Colle; *domenica 8,* finale gara tiro al piattello, intrattenimento per i più piccini con giochi e divertimenti vari; ore 17, "Nutella party", quindi proseguimento stand gastronomico e poi serata danzante con l'orchestra Liscio 2000. Organizzata dalla Pro Loco.

Rivalta Bormida, *14 e 15 luglio,* 2º raduno Alpino; programma: *sabato 14,* ore 21, concerto del coro Alpino Montenegro. *Domenica 15,* ore 8,30, incontro e saluto ai gruppi alpini partecipanti presso la Cantina Sociale di Rivalta Bormida, iscrizione gagliardetti e labari, distribuzione di focaccia e vino a fiumi, prenotazione per pranzo presso i locali della Cantina; ore 9,30, inizio sfilata per le vie del paese accompagnata dalla Fanfara Valle Bormida e dalla probabile partecipazione della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense; alza bandiera e deposizione delle corone al monumento in onore ai caduti, saluto delle autorità, premiazione dei gagliardetti intervenuti. Ore 11, santa messa accompagnata dal Coro Montenegro della Sezione ANA di alessandria; ore 12, pranzo sociale presso la Cantina Sociale di Rivalta Bormida. Ore 15,30, esibizione della Fanfara del 4º Corpo d'Armata Taurinense con l'esecuzione del famoso Carosello presso il Fosso del Pallone, se impossibilitata ad intervenire per il sopraggiunti Ordini Militari Prioritari il concerto verrà eseguito dalla Fanfara Valle Bormida. Organizzato da Gruppo Alpini di Rivalta Bormida, in collaborazione con Comune e Pro Loco.

Castelletto d'Erro, *dal 14 al 16 luglio,* Sagra delle Pesche Festa di S. Anna, programma: *sabato 14,* ore 19,30, serata gastronomica con i piatti tipici dei cuochi castellettesi; ore 21, danze con "I Semplici del Liscio". *Domenica 15,* ore 16, inizio festa con l'apertura del "Mercatino delle pesche" e degustazione dei pregiati frutti; ore 17, pomeriggio dei bambini: "La casa stregata" spettacolo di burattini della Compagnia "Paolo Paparotto", pentolaccia; ore 19, serata gastronomica; ore 21, danze con "Gli Scacciapensieri", entrata libera. *Lunedì 16,* ore 19,30, serata gastronomica; ore 21, serata danzante con "I Record", entrata libera; ore 24, conclusione dei festeggiamenti con l'elezione di miss e mister Castelletto. Programma religioso: *domenica 15,* ore 10, messa nella parrocchiale; *domenica 22*, ore 10, messa nella parrocchiale; ore 20,30, processione con fiaccolata dalla chiesa parrocchiale al santuario di S. Anna.

Acqui Terme, per "Costruiamo insieme il nostro futuro", appuntamenti: *venerdì 13 luglio,* inaugurazione a Palazzo Robellini, mostra pittura Pier Luigi Lavagnino. *Sabato 14,* Liceo Saracco, inaugurazione mostra antologica "Dal Divisionismo all'Informale Le due n ature nella Pittura Piemontese tra i due secoli: 1880 - 1960". *Domenica 5 agosto,* teatro Verdi, concorso musica Nord-Ovest. *Sabato 25,* teatro Verdi, 2º concorso ribalta Sotto le Stelle. Organizzata da assessorato alla Concertazione della Città di Acqui Terme.

Alice Bel Colle, dal 22 luglio al 4 agosto, "Tre seire an dialet", 2ª rassegna di teatro dialettale, presso il giardino sede Pro Loco (piazza Guacchione), alle ore 21,30, l'ingresso è libero; programma: *domenica 22,* la Compagnia 'D La Riuà di San Marzano Oliveto, nella commedia "L'è mei aveine due" di Dino Belmondo; *sabato 28,* la Compagnia La Ciuenda da Cunico d'Asti, nella commedia "Ciò per broca", tre atti unici di Piero Cognasso; sabato 4 agosto, la Compagnia La Brenta da Arzello di Melazzo, nella commedia "I corne der miliardore", liberamente tratta da "I corne del milionari" di Alberto Rossini. Organizzata da Pro Loco e Comune in collaborazione con Aldo Oddone.

Cremolino, *dal 12 al 15 luglio,* festa patronale Nostra Signora del Carmine e Sagra delle Tagliatelle. *Giovedì 12,* ore 20,30, processione N.S. del Carmine con partenza da San Bernardino e con la partecipazione del Vescovo diocesano e della Banda Acquese, che al termine terrà un concerto in piazza Vittorio Emanuele II. *Dal 12 al 15,* "Sagra delle Tagliatelle", menù delle serate: tagliatelle al ragù, ai funghi, alla lepre, alle erbe aromatiche; braciola, coniglio alla cremolinese, galletto alla piastra, salsiccia alla piastra, patatine fritte, peperonata; formaggetta della nonna, dolce casalingo (crostata o torta di nocciola), vini bianco e rosso delle colline cremolinesi. *Venerdì 13,* esibizione di Aerobica e Fit Box (ultima novità nel campo del fitness che sta ottenendo un enorme successo) della palestra "Evolution Club di Acqui Terme con gli insegnanti Mirko Biato e Cristina Piotti; e serata con l'orchestra Roberto Ivaldi. *Sabato 14,* orchestra "Patrizia e i Rubini"; *domenica 15,* concorso floreale "Cremolino in fiore" e serata animata dall'orchestra Roberto Ivaldi. Organizzata dalla Pro Loco.

Mombaldone, *sabato 28 e domenica 29 luglio,* "3º Skube Fest 2001" organizzata dal Gruppo comunale di Protezione Civile di Mombaldopne e del Gruppo A.I.B. di Casteletto d'Erro.

Vesime, *in luglio,* nel campo sportivo polivalente, torneo di pallone elastico alla "pantalera"; organizzato dalla Pro Loco.

Vesime, *sabato 14 e domenica 15,* 16º Rally Valli Vesimesi, memorial Giuseppe Bertonasco.

VENERDÌ 6 LUGLIO

Acqui Terme, ore 21,15, in via Mazzini 12, "Il popolo dimenticato", presentazione del video NeWroz 2001, realizzato dal Comitato "Verso il Kurdistan" di Alessandria; incontro con Laura Schrader, giornalista e scrittrice autrice del libro "Il diritto di esistere" e con Mehmet Yuksel, dell'Ufficio informazioni per il Kurdistan in Italia; coordina Domenico Ivaldi, componente della delegazione italiana al Newroz 2001. Info: tel/fax, 0144 320233; equazione.acqui@libero.it

SABATO 7 LUGLIO

Vesime, "Festa del Grano", sulla pista in regione Priazzo, serata gastronomica e danzante, con distribuzione di pasta asciutta, costine e salsiccia alla brace, patatine, formaggio, dolce; il tutto rallegrato da "Martin" di Telecuopole e la sua orchestra. Organizzata dalla Pro Loco.

DOMENICA 8 LUGLIO

Monastero Bormida, per "E...state a teatro quindici 2001", alle ore 21,30, nel castello medievale, il Gruppo artistico "Il Dusio d'oro" presenta, "Ü Re Barbaro", commedia in due atti di Margherita Amerio; Federico II di Svevia varca le Alpi con il suo esercito per raggiungere Roma. In quest'avventura si ferma a Dusino S.Michele e a Traversola ove nel castello omonimo trama il rissoggettamento di torino, Chieri ed Asti, che erano dell'allora vassallo Marchese del Monferrato. Sia guadagna anche il soprannome di "Barbarossa". Nel castello nascono intrighi e amori e... storie legate ai pellegrini famosi esperti della via Francigena e via Fulvia. Personaggi e interpreti: Federico I, Paolo Amalberto; Cora, Margherita Amerio; Enrico il Leone, Roberto Lazzarino; Sirina, Elena Botto; Frate Merchiorre, Romeo Boano; Frate Poldo, Cosimo Matracia; Rigante, Pierluigi Pedrolo; Crimilde, Regina Boasso; Dulfu, Fulvio Poetto; Drolu, Luigi Marello; Ordita, Teresa Capra; Suor Rodica, Orsolina Fogliato; Suor Stanislà, Carmela Goria; Liborio, Luigi Amalberto; Pellegrino, Gabriele Amalberto; regia di Margherita Amerio. Organizzato da assessorato alla Cutlura della Provincia in collaborazione con Pro Loco e Comune.

DOMENICA 15 LUGLIO

Bubbio, "Alla scoperta dei sentieri di Bacco", passeggiata enogastronomica lungo la collina di San Grato, dal mattino al tardo pomeriggio; organizzata da Pro Loco e Comune.

Serole, festa Madonna del Carmine; ore 20, cena langarola; ore 21, serata danzante con orchestra di liscio, distribuzione di bugie e servizio bar. Organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, per "Calendario Mostre 2001", *dal 30 giugno all'8 luglio,* "Arte, poesia e musica", 8ª edizione della manifestazione organizzata dal Circolo Mario Ferrari, patrocinata dal Comune, assessorato alla Cultura. Inaugurazione *sabato 30,* ore 17. Orario: tutti i giorni, 16-19; lunedì chiuso.

Gavi, dal 7 al 20 luglio, a Spazio Arte Corte Zerbo - Gavi 2, mostra "Acquarelli" di Giovanna Ferraro; inaugurazione sabato 7 luglio, ore 17,30; orario: feriale: ore 17-19, festivi: ore 16-19; entrata libera.

Coldiretti contro globalizzazione selvaggia

Ci saranno anche rappresentanti della Coldiretti, sabato 7 luglio, al teatro Carlo Felice di Genova, in occasione della presentazione, da parte del cardinale Tettamanzi, del documento della Chiesa in merito allo spinoso problema della globalizzazione.

La posizione dell'organizzazione professionale è perfettamente in linea con quella espressa dai movimenti cattolici, che hanno indirizzato ai leaders dei Paesi economicamente più forti una riflessione.

«La globalizzazione - sostiene Angelo Giordano, presidente Coldiretti piemontese e cuneese - *non può e non deve essere basata soltanto su obiettivi economici, ma deve rispettare l'uomo ed il suo ambiente. Costruire il futuro significa globalizzare la solidarietà e la responsabilità, governando, anche in base a regole etiche e di equità, la mondializzazione dei mercati. Occorre riaffermare con vigore il primato della politica sull'economia, dell'uomo sul mercato».*

Venerdì 6 luglio si chiudono le iscrizioni

Rally Valli Vesimesi già 60 i concorrenti

Vesime. Alle ore 24, di venerdì 6 luglio si chiuderanno le iscrizioni al "Rally delle Valli Vesimesi - memorial Giuseppe Bertonasco".

La manifestazione è giunta alla 16ª edizione ed è valida per il 22º campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta.

Il rally è organizzato da Altomonferrato - Club Della Ruggine, unitamente al Comune e alla Pro Loco di Vesime che sono riusciti a concretizzare il sogno di rimettere in pista una gara amata e fortemente voluta dai Vesimesi.

Sono già oltre 60 gli equipaggi iscritti che si daranno battaglia in questo rally d'estate che si corre sabato 14 e domenica 15 luglio.

Sabato 14 luglio con inizio dalle ore 9, nell'area della scuola media "Federico Della Valle", i concorrenti dovranno superare le verifiche sportive e tecniche, cioè il controllo della regolarità dei documenti degli equipaggi e la verifica sulle vetture per la conformità con gli attuali regolamenti tecnici e quelli inerenti la sicurezza.

Alle ore 18,01, prenderà il via la prima vettura scendendo dalla pedana allestita in Vesime, trasferimento a Cortemilia, dove nell'ex area Vestebene, attendono i meccanici al primo parco assistenza per calzare le vetture con idonei pneumatici e effettuare i dovuti rifornimenti.

Dopo i 10 minuti concessi per tali operazioni, si torna a Vesime per effettuare la prova speciale (P.S.) n° 1 "Vesime" di km. 4,050 con partenza dalla zona artigianale.

Concluso il tratto cronometrato tutto in salita, si inizia un lungo trasferimento che conduce in Monastero Bormida, passando per il comune di Bubbio dove un "Controllo Timbro" accerta l'avvenuto transito.

A circa 6 chilometri in direzione Roccaverano, si giunge all'inizio della P.S. 2 "Tatorba" dalla lunghezza di 2,420 Km anche in questo caso tutti in salita.

Altro trasferimento passando per San Giorgio Scarampi, scendendo al bivio del Camposanto di Vesime per giungere fino al comune di Cessole, dove troviamo lo start della P.S. 3 "Cessole" di 3,400 chilometri.

Questa prova metà salita guidata e poi veloce discesa, porta i concorrenti nel comune di Vesime, per poi raggiungere nuovamente il parco assistenza in Cortemilia, questa volta della durata di 30 minuti, dopo di che si riparte per iniziare il secondo giro gemello del primo.

Quasi 20 chilometri di prove speciali (19,740) e un totale di km. 138,560 garantiranno parecchio spettacolo agli appassionati che giungeranno dal Piemonte e dalla vicina Liguria per assistere alle performance dei loro beniamini corsaioli.

Le prove ricalcano alcuni passaggi delle precedenti edizioni, altre invece hanno già assaporato il passaggio della carovana del "Sanremo".

Una nota doverosa agli spettatori pertanto è quella di rispettare le zone vietate al pubblico e di seguire sempre le indicazioni dettate dai commissari di percorso che lavorano per garantire la sicurezza del pubblico medesimo e quello dei concorrenti onde evitare spiacevoli inconvenienti o sospensioni della gara a discapito dello spettacolo.

L'arrivo della prima vettura sulla pedana è previsto alle ore 00,01, di domenica 15 luglio e la premiazione alle ore 10, nel palazzo comunale di Vesime.

Cartine, percorsi e altre utili informazioni, sono reperibili sul sito internet digitando: www.vmmotorteam.com/rallyvallivesimesi/ oppure contattando l'indirizzo e-mail: last_fede@iol.it.

Dal '95 ha vinto 10 titoli giovanili di balôn

"Marchisio Nocciole" punta sugli allievi

La squadra Allievi della Cortemiliese 2001; da sinistra in piedi: Giulio Lagorio e Massimo Pace; accosciati da sinistra: Paolo Moraglio e Enzo Patrone.

Cortemilia. Dal 1995 la "Marchisio Nocciole" - Polisportiva di Cortemilia ha vinto ben dieci titoli giovanili, così distribuiti: 1995, Pulcini; 1997, Pulcini ed Esordienti; 1997, Esordienti ed Allievi; 1998, Esordienti, Allievi e Juniores; 1999, Allievi; 2000, Juniores. Quest'anno potrebbero riuscire ad aggiudicarsi il titolo gli Allievi (Massimo Pace, Giulio Lagorio, Paolo Moraglio, Enzo Patrone, quinto giocatore Davide Podio). L'impresa si presenta tutt'altro che facile, perché sono numerose le formazioni con le carte in regola per la vittoria finale, prima fra tutte l'Albese del fuori quota "cortemiliese" Stefano Busca, che con le maglie della "Marchisio Nocciole" ha già vinto tre scudetti. Siamo sicuri, però, che i giovani cortemiliesi, sul cui battitore, il sedicenne Massimo Pace, i dirigenti langaroli puntano molto per gli anni futuri, ce la metteranno tutta per continuare la tradizione che vuole sempre almeno una squadra del presidente Gianni Revelli vincitrice. Accanto agli Allievi, la Cortemiliese schiera un'altra squadra giovanile, nella categoria Juniores. Giocano: Marco Caffa, Luca Pace, Jacopo Bosio e Diego Meistro. Impossibile, qui, puntare alla vittoria, perché almeno tre o quattro squadre sono nettamente più forti. Caffa e compagni, però, vorranno certamente onorare le maglie che indossano, disputando un campionato all'insegna dell'impegno e della serietà. **l.b.**

"Concorso fotografico San Lorenzo" a Miogliola

Miogliola di Pareto. Ancora foto! Come l'anno scorso, anche nel 2001 la Pro Loco di Miogliola, grazie alla collaborazione di Ferrania Imaging Technologies, organizza il "Concorso fotografico San Lorenzo", giunto alla sua 2ª edizione. La manifestazione si divide in due sezioni: *"Immagini dal mondo"* a tema libero e *"Immagini fra Liguria e Piemonte"*. Quest'ultima raccoglie fotografie dell'entroterra compreso fra la costa ligure ed il Basso Piemonte, area geografica nella quale è situata Miogliola, e che, pur appartenendo a due regioni diverse, ha una propria unità non solo geografica ma anche culturale con uno stesso tipo di cultura contadina. Miogliola sintetizza bene questi aspetti in quanto proprio vicino alla chiesetta di San Lorenzo vi era un importante guado sul torrente Erro, fra Piemonte e Liguria.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia per un massimo di 3 opere per ciascuna sezione. Il formato minimo consentito è cm. 13x18 montato su cartoncino 30x40. Il formato massimo consentito è cm. 30x40. La quota di partecipazione è di L. 15.000 per una sezione e di L. 20.000 per entrambe le sezioni. Le foto devono pervenire per posta a Pro Loco Miogliola, via Montegrappa 15010 Miogliola di Pareto entro mercoledì 25 luglio. L'esposizione avverrà da venerdì 10 a domenica 12 agosto nel corso dei festeggiamenti per la festa patronale di Miogliola, San Lorenzo, nella suggestiva omonima cappella settecentesca situata sulle rive dell'Erro.

Interessanti i premi generosamente messi a disposizione da Ferrania Imaging Technologies ed assegnati da una prestigiosa giuria di esperti; ai vincitori di entrambe le sezioni andrà una macchina fotografica digitale Premiére DC 530, ai secondi classificati una Valigia Trolley personalizzata Ferrania e ai terzi il libro fotografico "Scritto con la luce".

Visto il buon successo dell'anno precedente, anche questa volta è previsto l'intervento del pubblico che con il suo voto premierà la foto preferita con una targa.

Per informazioni e per ricevere il programma dettagliato della manifestazione contattare Fernando Rosa (tel. 019 / 481666).

Tennis Country Club di Monastero B.da

Calcio, i quattro trofei "Diego Bigatti"

Monastero Bormida. Sono iniziati martedì 26 giugno i 4 tornei giovanili di calcio a 6, 7, e 8 giocatori, validi per l'8º trofeo "Diego Bigatti" organizzati dal "Tennis Club" di Monastero Bormida in collaborazione con il CSI di Acqui Terme.

Questi i quattro tornei giovanili:

Categoria Pulcini, 90/91 a 7 giocatori; girone unico, squadre: Acqui Airone Rivalta, Amici di Vidot, Calamandrana, Ovadese.

Formula: la 1ª classificata, accede direttamente alla finale; la 2ª e la 3ª, disputeranno lo spareggio; la vincente giocherà la finale, la perdente la finalina per il 3º - 4º posto; la 4ª e la 5ª, disputeranno uno spareggio per accedere alla finale per il 3º - 4º posto.

Categoria Esordienti, 88/89 a 7 giocatori; 2 gironi: A: Dinamo Canelli, Acqui, Cortemilia; B: Amici di Vidot, La Foce Acqui, Ovadese.

Formula: le prime 2 classificate accedono direttamente alle semifinali; la 2ª e la 3ª, disputeranno lo spareggio per accedere alle semifinali, che si giocheranno secondo lo schema: x - 2ª A - 3ª B; y - 2ª B - 3ª A, semifinali: 1ª A vincente y, 1ª B vincente x.

Categoria Giovanissimi, 86/87 a 6 giocatori; 2 gironi: A: Villa Azzurra Cassine, Poliplast, Acqui '86, Effa Gioielli Alessandria; B: impresa edile Barisone Acqui, A.C. Canelli, Acqui '87, Ovadese. Formula: le prime 2 classificate accedono direttamente alle semifinali; la 2ª e la 3ª, disputeranno lo spareggio per accedere alle semifinali, che si giocheranno secondo lo schema: x - 2ª A - 3ª B; y - 2ª B - 3ª A, semifinali: 1ª A vincente y, 1ª B vincente x.

Categoria Allievi, 84/85 a 6 giocatori; 2 gironi: A: Nizza Monferrato, Trafilerie Cavanna Morsasco, Acconciature Chicca Acqui, Amici di Vidot; B: Timberland Nizza Monferrato, Cortemilia, Pontese, Acqui. Formula: le prime 2 classificate accedono direttamente alle semifinali; la 2ª e la 3ª, disputeranno lo spareggio per accedere alle semifinali, che si giocheranno secondo lo schema: x - 2ª A - 3ª B; y - 2ª B - 3ª A, semifinali: 1ª A vincente y, 1ª B vincente x.

Premi in oro alle prime 2 squadre classificate di ogni categoria; saranno premiate anche le squadre 3ª e 4ª classificate. I giocatori che partecipano al torneo nella loro categoria, possono giocare anche in categorie superiori.

Risultati incontri gironi eliminatori:

Ovadese - Acqui 3-0 (Pulcini); Ovadese - La Foce 2-2 (Esordienti), girone B; Chicca - Nizza 2-7 (Allievi) g.A; Dinamo Canelli - Acqui 3-3 (Es) g.A; Trafilerie - Vidot 4-2 (Al) g.A; Effa Gioielli - Acqui 86, 8-2 (Giovanissimi) g.A; Pol. Airone - Acqui 0-6 (Pu); Cortemilia - Pontese 4-3 (Al) g.B; A.C Canelli - Barisone 2-5 (Gi) g.B; Poliplast - Acqui 86 1-3 (Gi) g.A; Acqui 87 - Ovadese 6-4 (Gi) g.B; Trafilerie - Chicca 3-2 (Al) g.A; Cortemilia - Acqui 3-2 (Es) g.A; Cortemilia - Acqui 3-5 (Al) g.B; Timberland - Pontese 10-0 (Al) g.B; Ovadese - Vidot 5-5 (Es) g.B; Ovadese - Vidot 7-7 (Pu); Villa Azzurra - Ella Gioielli 7-7 (Gi) g.A.

Giocate: Barisone - Acqui 87 (Gi) g.B; Calamandrana - Pol. Airone (Pu); Villa Azzurra - Poliplast (Gi) g.A; A.C Canelli - Ovada (Gi) g.B; Timberland - Acqui (Al) g.B; Calamandrana - Acqui (Pu); Pol. Airone - Ovadese (Pu); Trafilerie - Nizza (Al) g.A.

Venerdì 6 luglio: ore 21, Effa Gioielli - Poliplast (Gi) g.A; ore 21,50, Canelli - Acqui 87 (Gi) g.B; ore 22,40, Vidot - Chicca (Al) g.A. *Sabato 7:* ore 21, Pol. Airone - Vidot (Pu); ore 21,50, Timberland - Cortemilia (Al) g.B.

Lunedì 9: ore 21, Calamandrana - Vidot (Pu); ore 21,50, Dinamo Canelli - Cortemilia (Es) g.A; ore 22,40, Nizza - Vidot (Al) g.A.

Martedì 10: ore 21, Acqui - Vidot (Pu); ore 21,50, Calamandrana - Ovadese (Pu); ore 22,40, La Foce - Vidot (Es) g.B.

Mercoledì 11: ore 21, Villa Azzurra - Acqui 86 (Gi) g.A; ore 21,50, Barisone - Ovadese (Gi) g.B; ore 22,40, Pontese - Acqui (Al) g.B.

Giovedì 12: ore 21 e ore 21,50, spareggi Pulcini; ore 22,40, spareggio Esordienti.

Venerdì 13: ore 21, spareggio Esordienti; ore 21,50 e ore 22,40, spareggi Giovanissimi.

Sabato 14: ore 21, finale 3º e 4º posto Pulcini; ore 22, finale 1º e 2º posto Pulcini.

Informazioni: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (0144 / 88086); Enzo Bolla (338 4244830); CSI Acqui (0144 / 322949).

A Ferrania per la festa dei Santi Pietro e Paolo

Crocifisso di Mioglia benedetto dal vescovo

Mioglia. Il Crocifisso della Confraternita del Santo Rosario di Mioglia è stato benedetto dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi in una suggestiva cerimonia che si è svolta venerdì 29 giugno scorso a Ferrania in occasione della festa dei santi San Pietro e Paolo. Insieme a questa artistica immagine, acquistata lo scorso anno in Trentino, c'erano altri crocifissi di recente fattura anche appartenenti a confraternite di diocesi limitrofe. I confratelli di Mioglia si sono poi recati domenica 1º luglio a Calizzano per partecipare alla processione di Nostra Signora delle Grazie. Il corteo sacro, al quale hanno preso parte una decine di confraternite coi loro cristi, si è snodato per le vie del paese e si è concluso con la solenne benedizione nella splendida cornice del Santuario delle Grazie.

Nella foto la Confraternita del Santo Rosario di Mioglia rende omaggio alla statua della Madonna a Calizzano.

A Cavatore torneo di calcio a cinque

Memorial "F. Cavanna" alla seconda fase

Cavatore. Diciotto le squadre iscritte al torneo di calcio a 5, valido per il 1º memorial "Fabio Cavanna", organizzato dal CSI Cavatore in collaborazione con il comitato CSI di Acqui.

Le 18 squadre sono state suddivise in 6 gironi da 3: *Girone 1:* Bar La Cupola Fontanile, Bar Incontro Acqui, Vivai Bosio Bubbio. *Girone 2:* Tis Arredo Acqui, IP - Pizza SI Acqui, Quadrifoglio Acqui. *Girone 3:* Bar Jolly Bazzana, Moretti US70, Ottica Solari Acqui. *Girone 4:* G.M. Impianti Elettrici Acqui, Bar Cavour Cassine, Sea Solai Incisa Scapaccino. *Girone 5:* Oreficeria Negrini Acqui, Misericordia Acqui, Tosi Alimentari Acqui. *Girone 6:* Anonima Acqui, Tennis Country Monastero Bormida, Pizza Più - Gold Line Acqui.

Risultati incontri (da venerdì 29 giugno a lunedì 2 luglio): *venerdì 29:* Anonima - Tennis Country 5-3 (girone 6); Incontro - La Cupola 4-1 (g.1); IP/Pizza Si - Quadrifoglio 1-2 (g.2); G.M. Impianti Elettrici - Sea Solai 5-1 (g.4); Misericordia - Tosi 2-3 (g.5); Jolly - Ottica Solari 4-4 (g.3). La prima squadra di ogni girone passa direttamente alla 2ª fase.

Abbinamenti - spareggi, *giocate: il 4:* La Cupola (2º g.1) - Tennis Country (3º g.6); Quadrifoglio (2º g.2) - Misericordia (3º g.5); Ottica Solari (2º g.3) - Sea Solai (3º g.4); Cavour (2º g.4) - Moretti 70 (3º g.3); Tosi (2º g.5) - IP Pizza Sì (3º g.2); Pizza Più (2º g.6) - Vivai Bosio (3º g.1).

Venerdì 6, alle ore 21,30, si effettueranno i sorteggi per la 2ª fase e saranno composti 4 gironi da 3 squadre ciascuno.

Lunedì 9, inizierà la 2ª fase: *martedì 10,* n. 3 partire, ore 21, 22, 23; *mercoledì 11,* n. 3 partire, ore 21, 22, 23; *giovedì 12,* n. 3 partire, ore 21, 22, 23.

Il montepremi è stato ridotto per non aver raggiunto il numero previsto di squadre, ora è il seguente: 1º, L. 2.500.000; 2º, L. 1.500.000; 3º, L. 800.000; 4º, L. 400.000; dal 5º all'8º, L. 200.000.

Per informazioni: tel. 0144 57076, 3335209840 (Cavatore); 3384244830 (Bolla).

Calcio - Acqui U.S.

Due promesse della Sampdoria approdano in maglia bianca

Acqui Terme. I colpi dei bianchi arrivano in coppia e lasciano spazio a giudizi molto positivi. Dopo l'inizio a spron battuto, con gli acquisti del portiere Marco Rapetti e la punta Fabio Rapetti, Franco Merlo ed il suo staff avevano apparentemente allentato la presa lasciando che fossero gli altri a fare faville sul mercato. I colpi più importanti venivano messi a segno dalla Fossanese di Mario Benzi, sicuramente tra le favorite dopo gli acquisti di Calandra, Picasso e Isoldi; dall'Ovadese di Arturo Merlo rinforzata da tre ex giocatori dell'Acqui, il portiere Garzero, Carrea e Petrini e ben cinque giovani del Genoa; dal Pinerolo e dal Rivoli. Bianchi sempre alla finestra con tanti contatti e con nulla di definito.

Poi, con la certezza delle firme ed i contratti depositati in Lega, il tourbillon ha investito anche le bianche casacche e Merlo ha iniziato a rivelare i nomi dei giocatori che sono stati acquistati. Alessio Marafiotti, classe 1981, e Carlos Escobar, classe 1981, sono rispettivamente il terzo e quarto acquisto. Quando il d.t. Merlo parla di "acquisti" si tratta di giocatori il cui cartellino è stato acquisito dalla società. È il caso del portiere Marco Rapetti, classe 1979, e di Alessio Marafiotti, acquistato all'inizio della settimana dalla Sampdoria. Quello di Fabio Rapetti è un prestito con diritto di riscatto mentre per il quarto giocatore, Carlos Escobar, essendo extra comunitario sarà necessaria una procedura particolare per poterne definire la proprietà del cartellino. Escobar non è il primo straniero a vestire la maglia dei bianchi; Joszef Zilizy, centromediano ungherese con un passato nella nazionale magiara ed una militanza nel Milan è stato uno dei punti di forza dei bianchi alla fine degli anni 20.

Da ricordare che Zilizy, scomparso nei primi anni ottanta, dopo la carriera di calciatore rimase ad Acqui.

Alessio Marafiotti è cresciuto nella giovanile della Sampdoria e lo scorso anno ha giocato nella Novese. È un esterno sinistro, molto quotato dagli addetti ai lavori, e viene ad occupare una fascia del campo che nella passata stagione non ha mai avuto un titolare di ruolo ma, solo tanti apprendisti. Carlos Escobar è un difensore di fascia destra, molto generoso, anch'egli d'estrazione sampdoriana ed esperienza Novese. In attesa di definizione le trattative con Marco Ballario, centrocampista classe 1978, proveniente

Baldi e Amarotti i senatori dei Bianchi.

dal Brà e Matteo Olivieri, classe 1974, acquese cresciuto nelle giovanili dei bianchi tuttora in forza al Castellazzo. Sfumato, forse definitivamente, l'accordo con Ruggero Calzati, la punta centrale che doveva sostituire Mauro De Riggi. È lo stesso Merlo che rivela i motivi del rifiuto del quotato bomber pavese, ex Libarna, Novese con una breve apparizione ad Acqui due stagioni fa, poi al Pavia ed al Casteggio: *"Nessun contrasto economico, in quel senso eravamo perfettamente allineati. I problemi sono nati per il fatto che il giocatore risiede e lavora a Pavia. Un peccato, ma ci sono pronte alternative e già in settimana si potrebbero definire"*.

Un Acqui che inizia ad avere una sua fisionomia. Oggi Alberto Merlo potrebbe schierare questa formazione: Marco Rapetti; Bobbio, Escobar (Longo), Amarotti; Deiana, Ricci, Montobbio (Olivieri), Fabio Rapetti (Ceccarelli), Baldi, Marafiotti. A disposizione Masini, Robiglio, Marengo, Capocchiano.

Un Acqui molto giovane, evidentemente costruito in proiezione futura con molti giocatori in proprietà, che potrebbe fare bene già da questo campionato se verrà "centrato" l'acquisto della punta centrale. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente ambiziosa conferma E. Tanganelli

Riprende il discorso sul campionato di seconda categoria, che vedrà ben quattro squadre ai nastri di partenza nel prossimo torneo, Dopo l'analisi su Cassine e Strevi si "trasloca" alla Sorgente di Acqui ed al Bubbio.

In entrambi i casi si tratta di squadre che cercheranno d'essere perfezionate e sopratutto la Sorgente del presidente Oliva, confermando alla guida tecnica Enrico Tanganelli, dimostra di voler dare continuità ad un lavoro iniziato due anni fa.

La Sorgente. Enrico Tanganelli, ligure approdato ad Acqui per vestire la maglia dei bianchi, poi passato alla panchina delle formazioni giovanili e quindi alla prima squadra della Sorgente, è stato riconfermato anche per il prossimo campionato alla guida dei gialloblù.

Con il "Tanga", gran lottatore in campo ed altrettanto generoso in panchina, la Sorgente cercherà quei traguardi che sono mancati nella passata stagione.

Lo stesso Tanganelli traccia i programmi del futuro partendo dal recente passato: "Il campionato concluso è stato sicuramente positivo soprattutto perché ha permesso a molti ragazzi delle formazioni Juniores ed Allievi di giocare in prima

Enrico Tanganelli

squadra.

Ora valuteremo quali sono i ritocchi da apportare e credo che la società cercherà di risolvere i problemi".

I primi contatti dovrebbero portare Dragone, il roccioso difensore del Cassine, in gialloblù al posto di Rolando che probabilmente appenderà le scarpe al chiodo mentre altri rinforzi arriveranno per dar qualità al centrocampo e più sostanza all'attacco.

Calcio giovanile

La Sorgente

PULCINI '92-'93
Torneo di Mandrogne

Ennesimo successo dei piccoli sorgentini nella finale per il 1º e 2º posto al torneo organizzato dalla società sorgentina, dopo un mese di partite per le qualificazioni, dove i piccoli si sono sbarazzati di tutte le varie squadre incontrate, si è giunti a giovedì 28 giugno e nella finalissima vincevano 2 a 0 contro la Fulvius-Samp con reti di Ivaldi e Molan aggiudicandosi così il bellissimo trofeo, chiudendo una stagione calcistica ricca di successi.

Formazione: Ranucci, Gallo, Scaglione, Palazzi, Perelli, Ivaldi, Gotta, Nanfara, Gallizzi, Molan, Anania, Gamalero.

Si è appena conclusa la stagione sportiva 2000/2001, e in casa gialloblù del sodalizio di via Po si sta già predisponendo il programma futuro ricco di novità.

Per quanto riguarda il settore giovanile, il presidente Oliva ha già spedito in lega la richiesta per la partecipazione al campionato regionale della formazione Juniores, in virtù di una rosa molto ampia e competitiva formata da ben 28 atleti in grado di ben figurare e tenere così alto il blasone della società.

Una formazione di Allievi '85-'86 prenderà parte al campionato provinciale di categoria con il presupposto di ripetere le gesta della squadra di 2 anni or sono, che fu capace di laurearsi campione regionale, frutto di una stagione memorabile.

Ma la novità più eclatante sarà quella di iscrivere ben 2 formazioni di Giovanissimi, le quali difenderanno i colori della città di Acqui Terme sia nel campionato regionale che in quello provinciale, quindi per i nati negli anni '87-'88 la stagione che inizierà sarà ricca di impegni e speriamo soddifazioni.

Per quanto riguarda la categoria Esordienti la doppia squadra non è più una novità, infatti anche quest'anno, come ormai succede da alcune stagioni, dato l'alto numero di iscritti, è doveroso dare la possibilità a quanti più ragazzi possibile di calcare i tappeti verdi della provincia ed è appunto per questo motivo che saranno allestite due formazioni '89-'90.

Saranno addirittura 4 le squadre Pulcini che onoreranno la mitica maglia gialloblù, pulcini '91 a nove, pulcini '91-'92 a nove, pulcini '92 a sette e pulcini '91-'92-'93 a sette, il tutto frutto dell'ottimo lavoro svolto dal professor Cirelli che nella stagione appena terminata ha fatto incetta di trofei sia a livello provinciale che regionale a dimostrazione che la scuola calcio della A.S. La Sorgente è ormai più che una realtà. È doveroso ricordare che la scuola calcio per i piccolissimi nati negli anni '93-'94-'95-'96 riprenderà ai primi di settembre, come sempre agli ordini di mister Cirelli e dei suoi validi collaboratori, con la certezza di ripetere il successo ottenuto negli anni precedenti.

Chi volesse ulteriori informazioni può recarsi presso gli impianti sportivi di via Po, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 oppure telefonare al numero 0144 312204.

Buone vacanze, ma soprattutto… buona iscrizione a tutti.

Basket

Coppa Kinder Trofeo dell'Amicizia

Presso il Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta in Cuneo si è svolto mercoledì 4 e giovedì 5 e terminerà venerdì 6 luglio, il Torneo Internazionale di pallacanestro "Coppa Kinder - Trofeo dell'Amicizia", quadrangolare tra le nazionali juniores di Francia, Germania, Grecia ed Italia, organizzato dalla CuneoEventi, con il patrocinio della Città di Cuneo, della Federbasket, del C.O.N.I. Comitato Provinciale di Cuneo e della Provincia di Cuneo.

La formula del torneo prevede un girone unico all'italiana, con incontri di sola andata; ogni squadra gioca contro tutte le avversarie, per un totale di tre partite per ciascuna rappresentativa.

Programma gare di venerdì 6 luglio: perdente Francia vs Grecia / perdente Germania vs Italia ore 17, vincitore Germania vs Italia / vincitore Francia vs Grecia ore 19. Premiazione ore 21.15.

La partita che la nazionale italiana gioca venerdì 6 sarà trasmessa su RaiSportSat lunedì 9 luglio in prima serata (ore 20.30).

VI torneo di pallavolo mista

Il Circolo sportivo Pro Loco Ponti ed il CSI di Acqui Terme organizzano la sesta edizione del trofeo di pallavolo mista. La manifestazione si svolgerà dal 23 luglio all'11 agosto 2001 presso il campo sportivo di Ponti. Il costo dell'iscrizione è di L. 180.000 comprendente l'assicurazione presso il CSI.

Al torneo sono ammessi tutti gli atleti nati negli anni 1985 e precedenti. Sono inoltre esclusi tutti gli atleti che hanno partecipato ai campionati federali, ad eccezione di quelli giovanili. Possono partecipare le ragazze che hanno preso parte ai campionati regionali (serie D e C).

Per ogni squadra potrà partecipare un numero illimitato di giocatori. Ogni giocatore potrà militare in un'unica squadra.

Il torneo si suddividerà in due fasi: 1ª fase, qualificazione, suddivisione delle squadre in gironi con partite di sola andata; 2ª fase, partite ad eliminazione diretta con eventuale formula di rientri (beach volley).

Ogni squadra potrà schierare un numero di ragazze variabile da due a quattro. Il minimo previsto per poter giocare è cinque atleti (con almeno due ragazze in campo).

L'orario delle partite sarà reso noto al momento della stesura del calendario; i primi incontri si giocheranno comunque alle 21. Le squadre dovranno comunicare al momento dell'iscrizione le loro eventuali richieste per le date e gli orari. Non saranno ammessi spostamenti delle gare una volta compilato il calendario. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri: Tel/fax CSI 0144 322949, Tel. 0144 323390 - 347 4255463; Tel. circolo Pro Loco Ponti 0144 596348.

Ai campionati nazionali giovanili UISP

Tennis Mombarone Tommaso Perelli finalista

Acqui Terme. Il giovane tennista acquese - partito dalle qualificazioni - con cinque incontri vinti in maniera netta, ha conquistato l'accesso alle finale del torneo under 11 ed il titolo di vicecampione nazionale UISP-Lega Tennis. Tra i compagni di squadra, Marco Bruzzone e Stefano Perelli, eliminati dal torneo principale, sono giunti alle finali dei due tornei di consolazione e si sono spartiti la vittoria nell'under 12-14 e 15-17; Matteo Carlon, è approdato agli ottavi del torneo principale under 15-17, nonostante le precarie condizioni di salute. I giovani tennisti acquesi, grazie ai risultati ottenuti, hanno conquistato anche l'accesso ai Campionati Europei UISP che si terranno a Bibione nel mese di settembre. La manifestazione tennistica di Cesenatico è giunta ormai alla XX edizione: 150 ragazzi, in rappresentanza di numerosi circoli italiani, divisi nelle categorie maschile e femminile under 11, under 12-13, 14-15 e 16-17, partecipano anche al torneo per l'assegnazione del titolo nazionale a squadre. La rappresentativa del CT Mombarone è stata accompagnata dal coach Andrea Giudice: "La nostra piccola squadra ha ottenuto risultati importanti: la finale di Tommi, i tornei di consolazione a Bruzzone e Perelli, i due turni superati da Carlon, dimostrano che anche in campo nazionale ci sappiamo difendere. A questi Campionati Nazionali hanno partecipato ragazzi in rappresentanza del Lazio, della Toscana, dell'Emilia, della Sicilia, della Liguria; è stata un'esperienza importante per confrontarci ma anche per legarci ad altri circoli. L'organizzazione della UISP-Lega Tennis ha come scopo la pratica dello sport agonistico senza rinunciare all'aspetto giocoso e amichevole: motto della UISP è "siamo sportivi giochiamo pulito". Insomma, un'esperienza positiva sia sotto l'aspetto sportivo che umano. Per l'edizione 2002 speriamo di vincere un premio anche per il circolo con più atleti!". *Nella foto:* Il gruppo dei tennisti acquesi tra Massimiliano Gismondi, e Vittorio Rinaldi, organizzatori del Campionato Nazionale UISP.

G.S. Acqui Volley

Venerdì 6 prende il via il 2º trofeo Le Piscine

Acqui Terme. La instancabile macchina organizzativa del G.S. non si ferma ed ormai ad estate inoltrata è il beach volley a farla da padrone.

Conclusosi venerdì scorso (29/06) il Trofeo Melampo-Cold-Line di beach serale, Ivano Marenco, Marco Scagliola e Marchino D'Angelo, in veste di organizzatori del beach volley 2001 si trasferiscono venerdì 6 alle piscine di Acqui dove nella serata prenderà il via il secondo Trofeo Le Piscine.

Ma prima di passare a parlare di questa nuova iniziativa è bene vedere i risultati del torneo serale che ha coinvolto giocatori e giocatrici da tutta la provincia rivelandosi di livello decisamente buono.

Sul gradino più alto del podio, per quanto riguarda la categoria maschile, è salita la coppia astigiana Zigarini-Bonanomi che ha battuto in finale la giovane coppia Varano-Belzer; al terzo posto la plurirodata coppia Marenco-Bussi che si è imposta in finale 3º/4º contro Zunino e Siri. Per la categoria femminile confermano la vittoria della passata stagione le acquesi Marenco-Zaccone, vincitrici in finale contro le ovadesi Esposito ed Olivieri, seguite al terzo posto ancora dalle ovadesi Velanti e Tacchino e quindi dalle sorelle Oddone.

Ma al di là dei risultati l'importanza del torneo si è fatta sentire, riuscendo a coinvolgere diverse realtà e, si spera, alimentando la passione per il beach volley in provincia ove si stanno programmando altre manifestazioni analoghe. Non da meno è il fatto che attraverso questa manifestazione il settore giovanile del G.S. si è mantenuto in attività, e continuerà a farlo con i prossimi impegni analoghi, fino a questo punto della stagione. Tutte le atlete e gli atleti delle squadre giovanili sono infatti in prima linea in tutti i tornei, abbinando al beach le sedute in palestra. Dice Marenco: *"Il beach volley è uno splendido mezzo per permettere agli atleti, giovani e non, di mantenersi in allenamento per tutta l'estate evitando i noiosi allenamenti estivi in palestra che spesso non arricchiscono che di stress... grazie ai tornei i nostri atleti giocheranno e si manterranno in contatto con il mondo del volley praticamente tutta l'estate e personalmente, credo che questo per un giovane sia più utile che qualsiasi seduta di allenamento con qualsiasi tecnica.... la pallavolo, secondo me, si impara vivendola..."*

Ma veniamo ora al Trofeo Le Piscine.

Grazie alla collaborazione dello staff delle piscine, venerdì sera prenderà il via questo torneo che al nastro di partenza conta 36 coppie per tre categorie: Amatori maschile (con tesserati al max in 1ª divisione), Open maschile e Open femminile (liberi a tutti i tesserati).

Le partite inizieranno venerdì alle ore 18 e proseguiranno poi tutto il sabato 7 e la domenica 8, fino alle 21 ora delle ultime finali.

Come già nella precedente manifestazione saranno coinvolti giocatori provenienti un po' da tutta la provincia e dalla Liguria con quattro coppie da Carcare ed una da Albisola; fra gli Open scenderanno in campo alcuni nomi noti come l'acquese Rolando.

Appuntamento dunque per il week-end con il beach volley del G.S. Acqui.

Golf

Il premio del maestro all'allievo Rostagno

Il maestro Luis Gallardo.

Acqui Terme. Per la XIII gara in programma domenica scorsa al circolo Golf "Le Colline" di piazza Nazioni Unite, si sono dati appuntamento tutti i soci praticanti del circolo acquese. In palio i premi offerti dal maestro Luis Gallardo, professionista abituato a mietere alloro sui green di tutta Europa e da quest'anno maestro dei golfisti acquesi. Sotto gli occhi del maestro spagnolo, tutti hanno cercato di far bella figura ed in tanti ci sono riusciti ma, il più bravo è stato Bruno Rostagno che, con 40 punti, ha preceduto Valter Parodi ed Alfredo Appendino. In seconda categoria ha dominato Marco Ricci, 45 punti, poi Massimo Giglioli, II netto, 42 punti e terzo Valter Coduti con 41. Tra le ladies il primo posto se lo è aggiudicato Cristina Forno con 39 punti che ha preceduto Francesca Pertusati stesso punteggio. Tra i senior bene Luigi Pivetti, 35 punti, seguito da Rosanna Bo con 28. In categoria junior è stato bravo Filippo Bonani, primo con 29 punti, uno in più di Mattia Benazzo. Nella graduatoria "nearest to the pin" ovvero il colpo che più si avvicina alla buca, Paolo Sidoti arrivato a metri 1,54 ha preceduto Giuliana Scarso che ha fermato la pallina a 4,18 dalla buca.

Al termine si è svolta una gara con pochi colpi tra i neofiti, ovvero gli allievi che il maestro Gallardo ha appena avvicinato al gioco del golf. Ha vinto Giorgio Lupo con 31 punti seguito da Elio Allovio, Beppe Garbarino. Tra le ladies miglior punteggio per Anna Bosca, 35, davanti a Ornella Cavallero.

Per il mese di luglio il golf "Le Colline" organizza una nutrita serie di gare. Domenica l'appuntamento più importante con la V gara della "seconda coppa del circolo" sponsorizzata dai "Produttori del Barbaresco". **W.G.**

Iscrizioni entro il 22 luglio

A Mioglia trofeo calcio in notturna

Mioglia. Dopo anni dalla sua progettazione, finalmente il campo da calcio comunale è pronto ed efficiente sotto ogni punto di vista.

Si tratta di una struttura dotata di spogliatoi e servizi igienici completamente ristrutturati, grazie al notevole sforzo compiuto dall'Amministrazione comunale e che, con l'atteso allaccio alla linea elettrica delle quattro torri faro presenti sul terreno di gioco e attesa illuminazione, si vede pronta per poter ospitare il 1º torneo in notturna "Città di Mioglia". Infatti il Comune di Mioglia con la collaborazione del CSI di Savona ha deciso di organizzare un torneo di calcio a sette giocatori per poter utilizzare questo impianto sportivo per anni nel dimenticatoio.

Il torneo, che si disputerà in notturna, inizierà lunedì 30 luglio e la finale avrà luogo giovedì 16 agosto. L'organizzazione di questo torneo costituisce per il comune di Mioglia una novità assoluta nel suo panorama delle manifestazioni sportive: era infatti da decenni che non era presente questo tipo di attività la cui ultima edizione risale alla notte dei tempi.

Al torneo potrà iscriversi chiunque lo desideri senza limiti di età, con la sola limitazione di avere al massimo due giocatori tesserati F.I.G.C. (Federazione italiana gioco calcio) per squadra, di cui uno fino alla 1ª categoria e uno fino alla 2ª categoria muniti di nullaosta.

Il torneo si svolgerà con la tradizionale formula a gironi e su terreno di gioco in terra battuta. I premi in palio sono ambiti: ai vincitori spetterà un telefono cellulare ciascuno comprensivo di L. 50000 di traffico telefonico, ai secondi classificati uno stereo portatile munito di mangianastri, radio e lettore cd, mentre ai terzi una simpatica e moderna radio-sveglia.

Per informazioni telefonare: ad Andrea Bonifacino 340945916, o a Fabrizio Gilardo 3474183803 entro domenica 22 luglio, termine ultimo per iscriversi al torneo. **a.b.**

Bocce

Giovani, meno giovani e giovanissimi

Un turno di giovani presenze con i loro istruttori ed accompagnatori.

Acqui Terme. Scuole elementari, medie inferiori, un centinaio di giovanissimi che, la settimana scorsa, ha invaso le strutture de La Boccia portando, naturalmente, gioia, fermento, allegria, stupore, amicizia, interessamento e tutto quel po' di atmosfera di smobilitazione che porta, sempre, la fine dell'anno scolastico. Assistiti dalla Educativa Territoriale annessa all'Assessorato Servizi Sociali del Comune di Acqui Terme ed accompagnati da educatori professionali ed accolti con l'abituale soddisfazione dai dirigenti della società di via Cassarogna, i cento e passa ragazzi hanno potuto trascorrere una settimana di avvicinamento al gioco della boccia ed alle sue strutture. *"Sì, era il nostro turno,* - commenta il presidente Franco Brugnone - *e noi non vedevamo l'ora di offrire la nostra disponibilità a tutti questi ragazzi: non è la prima volta, speriamo di avere fatto il nostro dovere, sicuramente la ventata di allegria e di gioventù portata da questi ragazzi ci servirà per i nostri programmi futuri; bisognerebbe metterla in frigo e poterla poi tirar fuori durante l'anno, all'occasione"*. E, per ora, va bene così.

Boxe

C'è molta attesa per Italia Cuba

Acqui Terme. Sono stati definiti i più importanti dettagli della riunione di pugilato che vedrà impegnati, venerdì 13 luglio alle ore 9, sul ring allestito in piazza Italia le rappresentative dilettantistiche di Cuba ed Italia.

La delegazione cubana arriverà ad Acqui il giorno 12 di luglio ed alloggerà all'hotel Regina. Della comitiva faranno parte dieci pugili, i responsabili della federazione, i selezionatori, i massaggiatori ed i giornalisti. La rappresentativa italiana arriverà lo stesso giorno all'Hotel Rondò, con i pugili, il presidente federale professor Falcinelli, i selezionatori Oliva e Stecca, tecnici e massaggiatori.

Il programma prevede per venerdì una visita alla città di entrambe le delegazioni e la conferenza stampa alle ore 17 a palazzo Robellini alla presenza del Sindaco, delle autorità e dei presidenti delle due federazioni pugilistiche. Alle 21 l'inizio della manifestazione con due incontri che vedranno impegnati i pugili acquesi della colonia di Franco Musso. Quindi la presentazione delle due squadre in piazza Italia, gli inni nazionali e quindi l'inizio degli incontri Italia - Cuba che saranno 7 di quattro riprese da due minuti cadauna.

La giuria sarà composta da tre arbitri con diritto al voto ed un giudice di sedia senza diritto al voto. Per i punteggi varranno le regole previste dal regolamento internazionale. L'assistenza medica sarà affidata alla dottoressa Paola Scarsi mentre il servizio di soccorso sarà predisposto dalla Pubblica Assistenza "La Misericordia" di Acqui. **W.G.**

La seconda tappa del trofeo ciclistico

Trofeo Fantozzi è festa a Sassello

Sassello. Gara in tono minore quest'anno ma sempre ricca di colore e di sorprese con tanto divertimento.

Stiamo parlando della seconda tappa del mitico trofeo Fantozzi che si è svolta domenica 1º luglio a Sassello, la prima si era disputata a Genova.

Purtroppo, nonostante la giornata splendida, i ciclisti non erano moltissimi.

Si è poi saputo che una buona parte di essi era stata bloccata in riviera a causa dell'intenso traffico.

I corridori hanno fatto tappa a Mioglia dove, prima di ripartire, sono stati rifocillati da un abbondante buffet preparato dalla Pro Loco sotto il porticato della Croce Bianca.

Pallapugno

Derby trionfale per l'Atpe per Pro Spigno un brutto ko

Due risultati a sorpresa confezionati da Bellanti e Sciorella che si lasciano battere da Luca Dogliotti e Roberto Corino, brillano nella quinta giornata di ritorno. Per il resto è quasi la regola con la Pievese che vince il derby con Imperia e l'ATPE che domina in quello della val Bormida contro Spigno.

Alla stregua di questi risultati la classifica diventa ancor più confusa per quanto riguarda le quadrette che dai sei punti di Leoni e Luca Dogliotti passando per Stefano Dogliotti, Trincheri, Papone, Corino, arrivano ai nove di Dotta. Non corrono rischi Sciorella e Bellanti, e lo sanno bene anche loro, è sul filo del rasoio Danna, ma per gli altri sette, escludiamo Molinari e Bessone che hanno perso tutte le speranze, ogni punto diventa prezioso; A questo punto potrebbero esser determinanti gli scontri diretti.

Pubblico all'ombra al Vallerana.

Pro Spigno 1
A.T.P.E. Acqui 11

Spigno Monferrato. La partita che t'aspetti più bella finisce per diventare squallida, inguardabile ed a senso unico. Prima di raccontare della vittoria esagerata dell'ATPE di Stefano Dogliotti è doveroso analizzare le condizioni ambientali in cui si è giocato e che Dotta, leader del quartetto spignese, ha sofferto molto più del rivale. Alle 16 di domenica 1º luglio, sui novanta metri dello sferisterio bormidese non c'era un filo di vento, il sole quasi a picco sulla spianata grigiastra di ghiaia triturata fine e per non guastare una trentina di gradi sul termometro all'ombra. Roba da fare smaltire ogni velleità al più volonteroso dei giocatori. Tutto ciò però non ha smontato il quartetto dei draghetti biancoverdi, in campo con il leader Stefano Dogliotti, poi il centrale Novaro ed i terzini Nimot al muro ed Alossa al largo, che ha disputato la migliore partita della stagione. Al contrario gli spignesi che in sgargiante giallo sono stati liquidati senza pietà.

Attenuanti per Dotta: il fatto di dover giocare con quel caldo che lui proprio non ama, per il rifiuto della Federazione di concedere il rinvio di un paio d'ore, che avrebbe fatto bene al capitano spignese, allo spettacolo ed ai tifosi che se ne sono andati delusi e stravolti.

Che Dotta, Molinari, Vero e Cerrato non stessero giocando ai livelli di qualche domenica fa lo si era già capito a Santo Stefano Belbo dove avevano rischiato di perdere dopo il netto vantaggio iniziale, poi se ne è avuta certezza con la sconfitta (11 a 6) di mercoledi' 27 giugno nel recupero con la Doglianese.

Problemi ambientali a parte, la debacle contro il quartetto della presidentessa Colomba Coico, ha altre radici. Dotta non è mai entrato in partita, e già dai primi giochi ha dato l'impressione d'essere in difficoltà al ricaccio. Tanti falli, poca determinazione, scarsa mobilità e il non sapere mai se giocare al salto o al volo. Non parliamo dei compagni che hanno masticato più errori che "quindici", con Molinari disastroso ed intimorito e con i due terzini, Vero e Rolfo (assente Re che non si capisce bene perché non venga sfruttato visto che è sotto contratto), regolarmente impallinati dalle giocate degli avversari. Tutto questo non deve però sminuire i meriti degli acquesi che, una tantum, sono stati perfetti nel loro insieme. Tutti i tifosi acquesi al seguito, a partire dal professor Adriano Icardi che è profondo conoscitore dei valori pallonari, sono rimasti esterrefatti dal veder giocare bene la squadra. Dogliotti positivo in battuta con qualche colpo "alla mano", eccellente Novaro al ricaccio ed ottima la prova di un sorprendente Agnese che ha giocato in tranquillità, così come Nimot che ancora una volta ha dimostrato tutto il suo valore.

La partita non ha praticamente avuto storia. Nei primi quattro giochi Dogliotti non ha commesso un fallo contro i cinque di Dotta, ed al rivale ha lasciato non più di un "quindici" per parziale. 0 a 4 poi il punto per i padroni di casa e quindi il filotto sino alla pausa chiusa sull'1 a 9. Proprio nel decimo gioco Dotta ha dato l'impressione di essere in grave difficoltà fisica, addirittura sembrava non in grado di giocare e muoversi. La pausa non ha risolto i suoi problemi e dopo dieci minuti, e meno di due ore complessive, la sfida si chiudeva sull'1 a 11, per la gioia acquese ed la delusione spignese.

Il secondo derby della Val Bormida finisce in mano ai valleranini ed è un bel riscatto dopo la sconfitta dell'andata. Una gioia per la presidentessa Coico finalmente in parità con il cavalier Traversa, il patron spignese. Si spera che la serie continui nei play off.

Pro Paschese 11
A. Manzo 8

Villanova di Mondovì. Ennesima sconfitta dei santostefanesi che vedono definitivamente allontanarsi le speranze di agganciare uno dei sei posti che portano alle semifinali. Contro Bessone all'esordio in questo campionato di A, affiancato da Giorgio Vacchetto che della stessa serie ha lunga esperienza, il quartetto del d.t. Assolino ha manifestato gli stessi limiti che erano emersi in quasi tutte le altre partite: Molinari impacciato e prevedibile con il solito calo fisico e mentale nei giochi finali; un centrale, Fantoni, potente ma estremamente impreciso e incapace di chiudere in mezzo al campo, poi due terzini, Oliva e Scavino, che hanno giocato qualche buon pallone alternandolo ad una serie consistente di errori.

La delusione è ancora arrivata da Riccardo Molinari, due volte campione d'Italia, finalista nelle ultime due stagioni giocate ad Imperia, incapace di mantenere un livello accettabile di gioco. Dice il d.t. Assolino: *"Molinari ha iniziato con una certa disinvoltura e non per nulla si era portato in vantaggio. Poi è bastata una contrarietà, un errore per fargli perdere la concentrazione. Poi non parliamo della squadra che gioca a livelli inaccettabili. Ora dobbiamo pensare alla salvezza".*

Meritata la vittoria del giovane Bessone che aggancia lo stesso Molinari all'ultimo posto in classifica. I parziali: 2 a 4 poi 4 a 6 alla pausa. 5 a 7 e 5 a 8 con errore decisivo di Molinari su una "caccia" molto favorevole che ha permesso a Bessone di accorciare sul 6 a 8. A quel punto la Santostefanese si è disunita e i padroni di casa hanno realizzato un filotto di cinque giochi per l'11 a 8 finale.

W.G.

Pallapugno si gioca a…

Dogliotti contro Danna big match a Vallerana

Scontate le proposte delle sfide tra la capolista Monticellese e la Santostefanese e della Subalcuneo, seconda della classe, contro la Pro Paschese, il resto del week end pallonaro offre quattro partite tutte interessanti per la conquista di un posto nei play off.

Rischia Dotta in quel di Dolcedo; decisiva sarà la sfida di lunedì sera ad Alba tra Corino e Papone con l'albese costretto a vincere per restare in corsa; altrettanto pathos avrà il duello tra Luca Dogliotti e Leoni entrambi a quota sei. Il big match però è, a mio giudizio, quello che si giocherà domenica, con inizio alle ore 16, allo sferisterio di Vallerana tra la Maglianese e l'A.T.P.E.

ATPE Acqui - Maglianese

Vallerana. Sfida tra due battitori, Stefano Dogliotti e Paolo Danna, che in questo momento sono, con Alberto Sciorella, i più in forma del campionato. Sfida che non cocede distrazioni ai biancoverdi di casa e potrebbe consentire agli ospiti di ipotecare il posto tra le sei candidate allo scudetto. Gli acquesi dovranno far dimenticare, e "vendicare", la sconfitta dell'andata, 11 a 10, arrivata al termine di una gara intensa e difficile, con troppi errori commessi dalla Dogliotti band nel finale di partita.

Dario Muratore, d.t. degli acquesi, potrà contare su di uno Stefano Dogliotti apparso in continua crescita e su di una squadra che pur non facendo sfracelli ha dimostrato, nell'ultima sfida a Spigno, di poter aiutare il suo leader. In questa partita sarà molto importante il contributo del centrale Novaro, che potrà contrastare Danna abituato al palleggio rispetto alla chiusura a terra del colpo, più di quanto possano fare i terzini Nimot e Agnese. Sul fronte opposto il giocatore forse più tecnico del campionato, il giovane Paolo Danna, dotato anche di grande facilità di corsa e grande volontà. Con lui il centrale Alberto Bellanti, sensibilmente migliorato in questi ultimi due anni, e due terzini, Massucco e Stirano, che non saranno fenomeni, ma giocano da anni insieme e quindi hanno una perfetta intesa.

Partita dal pronostico incerto, da vedere per l'intensità che propone, sicuramente "calda", ma al "Vallerana" si può godere dell'ombra dei tigli.

Imperiese - Pro Spigno.

Dolcedo. Sabato sera in al "comunale" di Dolcedo Trincheri ci farà capire quali sono le reali condizioni di Flavio Dotta. Si gioca di sera, in un ambiente accogliente e fresco, e quindi un vantaggio per Dotta che soffre il caldo. Dotta però potrebbe soffrire la battuta di Trincheri, forse la più lunga in assoluto, e una squadra che il d.t. professor Pico regola sempre alla perfezione, facilitato dalla classe di Lanza, Ghigliazza e Pellegrino. Trincheri è potente, ma altrettanto falloso, il miglior Dotta potrebbe batterlo soprattutto se la squadra gli darà una mano.

Nimot terzino Atpe.

Monticellese - A.Manzo

Monticello d'Alba. Impresa proibitiva per Molinari, questa sera 6 luglio, contro il quartetto leader. Sciorella potrebbe far sfracelli; a Molinari il compito di salvare almeno la faccia e mitigare la delusione dello staff blùceleste per una annata disastrosa.

W.G.

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO SERIE A

Recuperi
Doglianese 11 - Pro Spigno 6

Quinta di ritorno
Paschese 11 - Santostefano 8. Taggese 6 - Maglianese 11. Subalcuneo 7 - Dogliani 11. Pro Spigno 1 - Atpe Acqui 11. Pro Pievese 11 - Imperiese 9. Albese 11 - Monticellese 8.

Classifica
Monticellese (Sciorella) p.ti 15 - Subalcuneo (Bellanti) p.ti 12 - Maglianese (Danna) p.ti 10 - Pro Spigno (Dotta) p.ti 9 - Imperiese (Trincheri) e Pro Pieve (Papone) p.ti 8 - Atpe Acqui (S.Dogliotti) e Albese (Corino) p.ti 7 - Taggese (Leoni) e Doglianese (L.Dogliotti) p.ti 6 - Santostefano (Molinari) e Pro Paschese (Bessone) P.ti 4.

Sesta di ritorno
Venerdì 6 luglio ore 21 a Monticello d'Alba: Monticellese - Santostefano.
Sabato 7 luglio ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Pro Paschese. *Ore 21* a Dogliani: Doglianese - Taggese. *Ore 21.15* a Dolcedo: Imperiese - Pro Spigno.
Domenica 8 luglio ore 16 a Vallerana: Atpe Acqui - Maglianese.
Lunedì 9 luglio ore 21 ad Alba: Albese - Pro Pievese.

CAMPIONATO SERIE B

Risultati terza di ritorno
Speb 5 - Spec Cengio 11; Ricca 11 - Ceva 4. Monferrina 3 - La Nigella 11.

Classifica
Ricca (Isoardi) P.ti 8 - Ceva (Gallarato) p.ti 7 - Canalese (Giribaldi) p.ti 6 - SPEB San Rocco (Simondi) e La Nigella (Muratore) p.ti 5 - SPEC Cengio (Navone) p.ti 3, Roddinese (Pirero) p.ti 1 - Monferrina (Ghione) p.ti 0.

Quarta di ritorno
Venerdì 6 luglio ore 21 a Ceva: Ceva - Speb S.Rocco. *Domenica 8 luglio ore 16* a Cengio: Spec Cengio - Canalese. A San Benedetto Belbo: La Nigella - Ricca.

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati terza di ritorno
Tavole 8 - Rocchetta 11; Aspe11 - Monferrina 7; Pro Spigno 11 - Rialtese 5; Pro Pieve 6 - Castiati 11; Albese 7 - Cortemilia 11.
(Queste gare sono state giocate mercoledì 27 giugno)

Risultati quarta di ritorno
Rochetta 11 - Rialtese 4; Monferrina 11 - Tavole 4; Castiati 6 - Aspe 11; Cortemilia 11 - Pro Pieve 9; Pro Spigno 11 - Albese 0.

Classifica
Pro Spigno (Ferrero) p.ti 12 Aspe San Biagio (C.Tonello) p.ti 11 - Rocchetta (Grasso) e Monferrina (Alessandria) p.ti 8 - Cortemiliese (Giribaldi) p.ti 7 - Castiati (Adriano) eTavole (Barla) p.ti 5 - Rialtese (Suffia) p.ti 4 - Albese (Giordano) p.ti 2 - Pro Pieve (Bonanato) p.ti 1.

Quinta di ritorno
Venerdì 6 luglio ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Monferrina.
Sabato 7 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Rocchetta B.
Domenica 8 luglio ore 16 a Tavole: Tavole - Aspe; A Vene di Rialto: Rialtese - Cortemiliese. a Castagnole Lanze: Castaiti - Albese.

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati nona giornata

Girone A
Scaletta Uzzone 11 - Santostefanese 7; Canalese 11- Atpe Mangimi Caligaris 5; Bistagno 11 - San Damiano 7; Manghese - Pro Mombaldone rinviata

Classifica
Manghese p.ti 8 Bistagno p.ti 7 - Maglianese p.ti 6 - Atpe e Canalese p.ti 5 - Santostefano, Scaletta Uzzone B e Pro Mombaldone p.ti 3 - San Damiano p.ti 2.

CAMPIONATO JUNIORES

Quinta di andata
Girone A: Ricca 9 - Santostefanese 3; Atpe Oasi Agip 3 - Albese 9; Monticellese 9 - Maglianese 5.
Girone B: Imperiese - Doglianese (rinviata); Ceva 9 - Chiusa Pesio 1; Cortemiliese 9 - Pro paschese 1.

CAMPIONATO ALLIEVI

Sesta di andata
Girone A: Ricca 8 - Merlese 3; Clavesana 4 - Albese 8; Cortemiliese 8 - Scaletta U. 2; Taggese A 8 - Pro paschese 1.
Girone B: Ceva 4 - Pro Pieve 8; Caraglio - Andora (rinviata); Taggese 8 - Speb 7.

Rally

Ancora Furio Giacomelli tra i grandi del Rally

Furio Giacomelli vince la Classe N3 con la Renault Clio RS GIMA Autosport al 21º Rally di San Martino di Castrozza e Primiero valido per il Trofeo Italiano Rally, disputato sabato 30 giugno. Il pilota acquese, si è aggiudicato la classe in nove delle tredici prove cronometrate giungendo in finale così al comando in N3 e secondo di Gruppo N solo dietro a Fabrizio Ratiglia con la Mitsubishi Evo VI. Da segnalare sempre in N3, l'ottima prestazione di Gatti su Opel Astra Opc giunto alla fine secondo a quasi un minuto e quella di Tognozzi su Renault Clio RS fermatosi dopo la PS 6 mentre si trovava in terza posizione a 34" dall'alfiere Gima.

Continua così la serie positiva della nuova Renault Clio RS dotata di cambio ad innesti frontali che Diego Parodi e Marco Bogliolo hanno saputo allestire in maniera competitiva e affidabile ed ora grazie anche all'apporto del campione in carica del due ruote motrici Furio Giacomelli, sono riusciti a migliorarne ulteriormente le prestazioni.

Alla ventesima edizione del Rally di Carmagnola, Bruno Angeli con la "veterana" Renault Clio Williams del Team di Predosa (AL), vince la numerosa e combattuta Classe N3, giungendo inoltre 5º di Gruppo N e 9º nella classifica assoluta. Angeli-Del Torto, hanno così dimostrato di essere come sempre molto veloci sull'asfalto come già avevano dimostrato in altre gare della Coppa Italia prima e terza zona.

Ottima anche la prestazione di Mauro Patrucco e Grazia Bucci su Renault Clio RS Gima Autosport all'undicesimo Rally della Sardegna. Il veloce pilota torinese, è giunto 4º assoluto, 2º di Classe e Gruppo, consolidando con questo risultato, il primato nella classifica di Coppa Italia Terza Zona. **W.G.**

Scambi pesanti di accuse tra maggioranza e minoranza

Un Consiglio comunale vivace ed animato

Ovada. Anche nella riunione del Consiglio Comunale dell'altro lunedì, non è mancata la polemica relativa alla stesura delle delibere.

A porre il problema, è stato Vincenzo Genocchio, capogruppo di "Ovada Aperta", che stavolta l'errore in cui è incappato il verbalizzante lo ha addirittura definito un vistoso falso.

Sostanzialmente, nella deliberazione, l'ordine del giorno relativo ai problemi sanitari, elaborato dai capogruppi, era stato attribuito alla Giunta Comunale.

Genocchio, anche in questa occasione, non si è risparmiato e l'ha definita prevaricazione ed arroganza della Giunta.

Gli ha risposto il sindaco, Vincenzo Robbiano, il quale anche stavolta ha ammesso l'errore, ma ha respinto le accuse di Genocchio, anche con un po' di compiacimento, aggiungendo, infatti, che se continua ad attaccarsi a questi problemi, significa che non ne ha da affrontare altri più importanti.

È stato poi l'assessore Andrea Oddone, a relazionare sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2000 ed ha annunciato un avanzo di 564 milioni che rappresenta il 4,6% della spesa corrente.

È poi intervenuto il presidente del Collegio dei Revisori dei conti, Guido Barberis, che, come è evidenziato dalla relazione, redatta con i colleghi Gian Carlo Icardi e Riccardo Ceriana, ha dato atto che il Comune ha raggiunto l'obiettivo indicato dal patto di stabilità e questo ha consentito l'abbattimento di un punto percentuale del tasso di interesse sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, che è stato il risultato di una oculata gestione del sistema della riscossione e dei pagamenti.

Dopo l'intervento di Vittoria Tasca che ha sottolineato il giudizio positivo dei Revisori del Conti, Gianni Viano della Lega, ha annunciato subito il suo voto negativo, precisando che il suo giudizio non era sulla regolarità, tecnica per la quale non ha nessun dubbio, ma perché non viene fatto un controllo ed una valutazione sui servizi gestiti all'esterno, soprattutto quelli affidati alla SAAMO. Si è chiesto che cosa se ne fa dell'avanzo, ed a proposito ha evidenziato la necessità di convocare la Commissione consiliare competente.

È poi intervenuto Genocchio che ha definito l'avanzo come una evidente dimostrazione della carenza di risposta date dall'Amministrazione ai problemi della città. Ha detto che c'è la necessità di fare i conti con il mondo che cambia, mentre si è di fronte a gravi ritardi.

Ha poi, anche lui, denunciato l'impossibilità da parte del Consiglio Comunale di un controllo nei confronti degli enti che svolgono servizi e quindi spendono soldi del Comune: Saamo, Consorzio Servizi Sociali, e Consorzio Servizi Sportivi.

Nella risposta l'assessore Oddone ha detto che Genocchio non è tanto le informazioni che vuole, anche perché il suo problema è quello di non poter decidere.

Il rendiconto è stato poi approvato dai soli consiglieri di maggioranza mentre con i cinque di Ovada Aperta, hanno votato contro anche Viano (Lega) e Tammaro (Democratici).

Approvato all'unanimità, invece, il provvedimento successivo che riguardava l'individuazione delle aree non metanizzate dai fini della applicazione delle misure agevolative inerenti la riduzione del costo del gasolio e del GPL impiegati come combustibili per riscaldamento. E sono state considerate come zone non metanizzate anche le aree sparse site ad una distanza dall'asse della tubazione di rete superiore ai 150 metri.

È stato i sindaco ad illustrare l'argomento, mentre Viano ha proposto che sia ulteriormente ridotta la distanza, ma Robbiano ha ribadito la volontà dell'Amministrazione che è quella di favorire il più possibile l'utilizzo dell'energia pulita, precisando che chi è ad una distanza dalla rete di 150 metri il costo di allacciamento è abbastanza contenuto.

Il sindaco ha aggiunto che la dettagliata planimetria che fa parte integrante del provvedimento verrà inviata alle aziende fornitrici del carburante in modo che sia evidente chi ha diritto alla agevolazione, tenuto presente, fra l'altro, che lo sconto sul gasolio e sul GPL deve essere applicato all'atto dell'acquisto.

Ha poi assicurato la massima assistenza da parte del Comune ai cittadini che hanno diritto alla riduzione.

R. B.

Consiglio comunale "aperto" sull'ospedale

Sindaci ed associazioni incontrano Pasino

Ovada. Si continua a lavorare intorno allo spinoso problema Sanità, che coinvolge direttamente il presidio ospedaliero cittadino.

Infatti sono già state effettuate alcune riunioni per prepararsi al Consiglio Comunale "aperto" con tutti i sedici Sindaci della zona che si terrà l'11 luglio alle ore 21 presso la Loggia di S. Sebastiano, a cui parteciperà il Direttore generale dell'ASL 22 Mario Pasino.

L'attesa e la preoccupazione ruotano sulla gestione delle spese nel Piano Regionale per rimpinguare i "buchi" di bilancio con i "tagli". Il Piano, che doveva essere varato entro fine giugno, da indiscrezioni sembra slittare a settembre, mentre altre fonti parlano di una decina di giorni.

Sembra tuttavia che allo studio della Regione vi siano sette o otto bozze e che l'esperienza di Ovada con il Day - Hospital e altre forme di deospedalizzazione siano un parametro di confronto da non sottovalutare.

Una nota comunque significativa è che l'Ospedale Civile sarà di "primo livello" dove l'indicazione non è sinonimo di alta qualità e servizi a tutto raggio: si vedrebbero assicurati i servizi di Chirurgia, Ortopedia, Traumatologia, Medicina, mentre qualche perplessità resta sul funzionamento del Pronto Soccorso per dodici o ventiquattro ore.

La battaglia intrapresa dai, dai Sindaci, da Osservatorio Attivo e dal gruppo di lavoro consiliare comincia a dare i suoi frutti, anche se "Il livello di guardia non va abbandonato - afferma il Sindaco Robbiano - e vedremo quali saranno gli sviluppi dopo l'incontro con Pasino. Naturalmente sono allo studio altre iniziative di sensibilizzazione per la difesa del nostro Ospedale".

Non dimentichiamo, come più volte è stato sottolineato dai Sindaci e dai membri dell'Osservatorio, che più del 30% della popolazione residente in zona è costituita da persone che superano il 65° anno di età e sui problemi dell'indice di bilancio non si possono centellinare servizi e risorse economiche: la ragioneria mal si coniuga con la Sanità!

D'altro canto fornire dati certi sull'efficienza dell' Ospedale Civile sembra un'impresa ardua, perché i coefficienti sono riferiti all'ASL 22 considerata nel suo insieme e non sono pervenuti i conti disgiunti dei tre presidi ospedalieri di Ovada, Acqui e Novi, nonostante le richieste.

La politica di "limatura" dell'ASL22 appare comunque come il preludio ad una nuova riorganizzazione della stessa dove ai bisogni comuni (assistenza domiciliare, posti - letto lungodegenti, tanto per citarne alcuni) proliferano problemi "tipici" delle diverse zone.

L'unica vera grande risorsa resta l'unione fra le Amministrazioni locali, senza colore politico; le Associazioni di Volontariato e tutti i cittadini, per un bene essenziale che è della collettività.

L. R.

L'ospedale di Ovada.

Globalizzazione allo Splendor

Ovada. Organizzato da Progetto Ambiente e dal Centro culturale e di documentazione europeo dell'Alto Monferrato, si svolgerà venerdì 6 luglio, alle ore 20.30 al Teatro Splendor di via Buffa, un convegno dal tema "Globalizzazione - dalle problematiche mondiali alle ripercussioni locali".

Presiederà l'incontro l'on. Lino Rava, sindaco di Tagliolo; introduzione del dott. Ziad Zawaideh, dell'Associazione Progetto Ambiente.

Relatori Alberto Castagnola, esperto di economia internazionale; on. Carmine Nardone, esperto in politiche dell'alimentazione; Gianfranco Torelli, vicesindaco di Bubbio, Comune antitransgenico; prof. Guglielmo Bottero, dei Padri Scolopi; Giacomo Briata, presidente Federazione per l'ambiente, prof. Gianni Repetto, presidente del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo; prof. Claudio Bruzzone, presidente di Progetto Ambiente.

Per Genocchio, dopo il Consiglio comunale

"I soldi ci sono e tanti non la capacità di spesa"

Ovada. "Non c'è limite al peggio". Questo il commento del capogruppo di "Ovada Aperta" prof. Enzo Genocchio, dopo il Consiglio Comunale convocato per l'approvazione del conto consuntivo presentato dalla Giunta.

E poi, di getto: "Gli ovadesi si trovano il bel risultato di un avanzo di amministrazione di ben 564 milioni, superiore a quello dello scorso anno contro cui ci eravamo già espressi con toni forti.

Ci troviamo di fronte al chiaro fallimento della politica diessina ed ulivista; abbiamo preso atto in Consiglio, nel rendiconto della gestione, dell'elogio alla prudenza che, per chi amministra denaro pubblico, significa più tasse e meno interventi e servizi, meno città.

Non solo non mancano i soldi ma ce ne sono in abbondanza; manca invece la capacità di spesa, manca la politica della Giunta che ha scelto di stornare le più abbondanti risorse a favore di enti e organismi che certo non contribuiscono allo sviluppo cittadino".

All'ultimo Consiglio Comunale si era partiti da un duro attacco di Genocchio sulla verbalizzazione della deliberazione "concernente la saturazione e le prospettive dei servizi sanitari" in zona. Un'accusa di "falso" dopo che "l'ordine del giorno presentato da me, a nome dei capigruppo, era stato omesso e non trascritto, attribuendone poi la paternità alla Giunta.

Lo stesso Sindaco Robbiano ha dovuto prendere atto della veridicità dell'accusa, impegnandosi a modificare la stesura del verbale".

Dopo gli scambi duri e le accuse sul conto consuntivo con l'assessore al Bilancio Andrea Oddone ed il Sindaco, "impegnati a rispondere con il filo tradizionale della buona amministrazione", Genocchio ribadisce: "Non sapendo più come rispondermi, tanto sono gravi le lacune e le inadempienze della Giunta, si preferisce indicarmi come l'esempio del passato amministrativo negativo.

Devono aver capito che i cittadini, ormai privi di interesse per la politica, accettano "tutto" e si lamentano rassegnati.

Io ho ancora una volta ricordato che la città ha sempre avuto Sindaci comunisti ma che comunque la "stagione" della collaborazione con noi ha portato opere di struttura e servizi che si stanno perdendo copiosamente".

E. S.

Nuovi "vecchi" numeri civici del centro storico

Ovada. Nel quadro delle iniziative tese a valorizzare il centro storico cittadino, l'Amministrazione Comunale, ha deciso di sostituire le targhe di plastica dei numeri civici con altre che riprendano i caratteri delle vecchie targhe presenti nella zona.

Per questo è stato deciso di esperire una gara ufficiosa a trattativa privata tra ditte specializzate del settore, tenendo presente che occorrono circa 1.250 numeri civici e che la spesa complessiva che dovrà sostenere il Comune è di 20 milioni.

In base al capitolato le targhe dovranno essere in ceramica, realizzate in porcellana Dura smaltata (Hard Porcelain) completamente vetrificata.

Le targhe saranno di forma ottagonale di cm. 17.5 per 11.5 con la superficie leggermente bombata mentre la smaltatura sarà di color bianco antico.

In pratica rispetteranno le caratteristiche dei modelli in uso tra fine '800 ed inizio '900 ed avranno una doppia cornice di color blu cobalto leggermente anticato ed i numeri saranno dello stesso colore.

Sulle targhe, posizionati nella parte alta, vi saranno lo stemma della città e la dicitura "Città di Ovada".

ML
OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO
Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità
Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Nel nuovo piano sanitario regionale

L'ospedale civile diventerà "per acuti"

Ovada. *L'Ospedale Civile diventa una struttura "di primo livello" (Acqui e Novi saranno di 2º, cioè maggiore) e si qualifica come struttura "per acuti".*

In pratica il nuovo Piano regionale sanitario, di prossima presentazione, dovrebbe confermare i servizi nei vari reparti ospedalieri, con la specificità che saranno curate ed assistite le patologie gravi (una malattia, un intervento necessario) mentre verrebbero lasciate cadere quelle "croniche" (l'anziano che periodicamente si reca in Ospedale per farsi curare). Sempre più dunque un Ospedale per malattie da curare o per interventi di qualsiasi tipo resisi necessari e sempre meno una struttura per lungodegenti. Sarà molto probabilmente questa la nuova dimensione dell'Ospedale Civile ed è questa l'ottica in cui si sono mossi i responsabili regionali della Sanità.

Resta da vedere ora se l'Ospedale cittadino sarà inserito territorialmente con gli altri della stessa o di altre ASL (Acqui, Novi, Tortona) o se dovrà camminare da solo, come si era precedentemente preventivato quando veniva definito dalla prima bozza regionale come "Ospedale di montagna" e con un badget da gestire. E resta anche da capire se l'Ospedale Civile, e gli altri Ospedali, diventeranno una azienda a parte, scorporata dal resto della ASL e di fatto una nuova struttura operativa disgiunta da quella amministrativa, o se invece tutto rimarrà come attualmente.

Ammesso che continuino ad esistere le varie ASL territoriali o non si crei un'unica Azienda provinciale se non regionale.

E. S.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Libertà Piazza Assunta, Corso Saracco.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 - tel 0143/80341.
Autopompe: AGIP Via Novi.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 -18.*Padri Scolopi:* festivi, 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *San Gaudenzio:* festivi 8.30. *Convento Passioniste:* festivi ore 9.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi 10. *San Lorenzo:* festivi 11.

Presso il ponte di S.Paolo, regione Carlovini

Approvato il progetto dei lavori sull'Orba

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei Lavori di ripristino e sistemazione idraulica della sponda destra del torrente Orba, in località Ponte San Paolo - regione Carlovini.

I lavori sono finanziati con il contributo straordinario a fondo perduto di 180 milioni, concesso dalla regione Piemonte a seguito dei danni subiti dell'evento alluvionale del 20 - 26 ottobre 1999.

Il progetto redatto dal geometra Pier Luigi Bruno del Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Alessandria della Regione Piemonte prevede uno scavo di sbancamento con l'asportazione di oltre 4.300 metri cubi di materiale e la costruzione di una scogliera in massi naturali per una lunghezza di ottanta metri immediatamente a valle del ponte di San Paolo.

È prevista anche la demolizione dei resti dello sbarramento della diga che un tempo convogliava le acque dell'Orba, nel canale che andava alla centrale idroelettrica dei frati e per le acque tornavano nel torrente nei pressi dello sferisterio comunale.

Questa opera è ritenuta particolarmente importante perché la zona a destra dell'Orba; dalla recente variante al Piano Regolatore Generale, è ritenuta zona aesondabile ma è prevista la possibilità di eliminare questo vincolo con adeguate opere di protezione.

Del problema, come è noto, è direttamente interessato anche il Comune per la presenza del vecchio macello, che al di là degli interventi che più volte sono stati annunciati per la trasformazione in magazzino comunale, è un'area che potrebbe essere utilizzata anche come edificabile, visto, fra l'altro i numerosi edifici che sono già sorti nella zona attigua.

Il Comune ha beneficato di un altro contributo di 52 milioni; a seguito dell'approvazione; da parte della Regione, del primo programma stralcio del piano generale degli interventi straordinari conseguiti l'evento alluvionale dell'autunno 2000 relativi ai lavori di protezione della scarpata del torrente Orba in località Manzoli inferiore.

Sempre secondo il progetto definitivo del geometra Pier Luigi Bruno, approvato dalla Giunta comunale per il consolidamento della scarpata sono previsti i seguenti lavori: risagomatura della scarpata con apporto di terreno vegetale, costruzione di palificata di sostegno in legname, costruzione di una grata viva in legno, fornitura e messa in opera di talee e specie arbustive autoctone, fornitura e stesa di un manto in tessuto non tessuto antierosivo.

R. B.

Ufficio Entrate chiuso il 10/7

Ovada. L'Ufficio delle Entrate di via Galliera, sezione staccata di Acqui, rimarrà chiuso martedì 10 luglio in occasione della ricorrenza di S. Guido, patrono della città termale.

2º Raduno di moto storiche

Castelletto d'Orba. Dopo il successo dello scorso anno, l'Associazione "Insieme per Castelletto" organizza, nell'ambito della "Festa nel Parco" 2001, il secondo Raduno di moto storiche.

La manifestazione si svolgerà domenica 15 luglio, con partenza dal Parco delle Fonti Feja alle ore 9.30, dopo le iscrizioni e prevede un itinerario turistico non competitivo, con una sosta per l'aperitivo nell'area del Castello di Lerma, offerto dalla Pro Loco.

Nel pomeriggio si terranno le premiazioni.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0143/830882.

Promossi tutti gli ammessi all'esame

Tutti i "licenziati" alla media "Pertini"

OVADA

Classe 3ª A - 28 ammessi - licenziati 28.

Arnuzzi Sonia (S), Beltrami Eleonora (O), Bendoumou Majda (S), Bendoumou Rachid (S), Bottero Vanessa (D), Briata Davide (S), Canobbio Marta (B), Ciliberto Valentina (S), Coco Virginia (S), Currà Danilo (S), Esposito Francesca (O), Ferrari Marco (S), Grosso Laura (D), Lanza Emanuela (S), Lassa Eleonora (O), Massa Mirian (S), Menga Orest (S), Patrone Alessandra (S), Pernigotti Camilla (B), Pescetto Anna (O), Priano Enrico (S), Puglisi Marta (S), Raffaghello Emanuela (S), Robbiano Valentina (O), Roselli Jessica (D), Scorza Antonella (O), Tallone Clara (B), Vignolo Matteo (S).

Classe 3ª B - ammessi 26 - licenziati 26.

Bruzzese Alessio (S), Caruso Cristian (B), Cazzola Luisa (O), Chiozza Francesco (S), De Roma Peter (S), Di Salvo Rosa (B), Falino Rosa (D), Fiumara Giuseppe (S), Fucillo Andrea (S), Gallo Giulia (B), Gastaldo Eloisa (D), Ghilli Federico (B), Leppa Alessio (B), Lovesio Luana (S), Oddone Davide (O), Olivieri Alessio (S), Parodi Fausto (B), Pastorino Valeria (D), Pronestì Enzo (S), Re Alberto (B), Scarso Veronica (O), Sciutto Matteo (O), Varone Fabio (S), Vignolo Giacomo (B), Volpara Emanuele (B), Zunino Gino (B).

Classe 3ª C - ammessi 27 - licenziati 27.

Alpa Martina (D), Bobbio Deana (O), Canepa Dario (D), Cavanna Andrea (D), Comaschi Francesco (O), Ferraro Matteo (B), Gastaldo Laura (S), Ghia Celeste (D), Ghiazza Valentina (S), Giacobbe Carolina (B), Giordano Diego (B), Grillo Daniele (B), Grimaldi Lucia (S), Gualco Caterina (S), Hoa Le Quan (D), Icardi Sara (O), Mantelli Davide (S), Marchelli Stefano (B), Marenco Andrea (D), Ottonello Laura (D), Pasqua Lara (B), Pesce Maria Vittoria (B), Pesci Riccardo (D), Repetti Elisabetta (S), Viglietti Irene (O), Zunino Andrea (D), Zunino Luca (O).

Classe 3ª D - ammessi 22 - 22 licenziati.

Agosto Eleonora (B), Ajjor Jurgen (S), Barisione Giulia (D), Benazzo Marco (D), Borello Lorenzo (B), D'Agostino Salvatore (S), Fragale Davide (S), Gastaldo Irene (S), Gioia Francesco (B), Grattarola Annamaria (D), Grillo Riccardo (S), Minetto Nicolò (B), Palma Deborah (B), Pantisano Vittorio (S), Pastorino Tommaso (B), Piana Mattia (B), Priano Marta (O), Scarsi Matteo (D), Scioni Federica (S), Sonaglio Pietro (B), Villa Fanny (B), Zunino Maura (S).

Classe 3ª E - ammessi 21 - licenziati 21.

Alemanni Andrea (B), Ayyoobi Sane Edris (S), Badino Umberto (S), Cara Rubin (S), Castellino Giulia (D), Choez Merchan Jenifer (S), Dagnino Simona (D), De Santanna Alice (S), El Abassi Taufik (S), Gaggero Bruno (S), Gaggero Ilaria (D), Giuttari Francesco (S), Martini Alice (D), Minetto Simone (O), Mortara Mira (S), Nervi Stefano (S), Olivieri Morena (O), Pesce Francesco (S), Pini Luca (B), Ravera Irene (S), Sciutto Davide (S).

SILVANO D'ORBA

Classe 3ª - Sezione staccata dell'Istituto "Pertini".

Ammessi 22 - Licenziati 22.

Albertin Luca (S), Amato Massimo (S), Badino Giorgio (O), Bisaccia Roberta (S), Carlevaro Giacomo (B), Caviggia Pietro (O), Coccia Enrico (S), Coco Alessandro (B), Coco Ilaria (D), Ferrari Manuel (B), Geirola Danilo (S), Gollo Nicolas (S), Gualco Claudio (S), Murchio Carlo (B), Nuzo Roberto (S), Olivieri Alessio (S), Paravidino Fabio (B), Piana Fabio (O), Piana Matteo (B), Piccardo Simone (D), Resecco Agnese (B), Sciutto sara (S).

CASTELLETTO D'ORBA

Classe 3ª - Sezione staccata dell'Istituto "Pertini".

Ammessi 16 - licenziati 16.

Cairello Alessandro (O), Cazzulo Marta (O), Cucco Andrea (B), Ferrando Marco (S), Lacerignola Simone (B), Massone Francesca (O), Massone Luca (D), Musso Michele (D), Pau Salvatore (S), Pestarino Riccardo (B), Scatilazzo Matteo (O), Spanò Raffaele (D), Tacchino Valeria (B), Tiscornia Ivan (B), Tumminelli Manuel (S), Gadau Simonetta (S).

Zanzara tigre: Ovada è indenne

Ovada. Ci è giunto un comunicato, da parte della ASL 22, del Dipartimento di prevenzione sul monitoraggio della zanzara tigre.

Nel comunicato si dice che anche quest'ano è iniziato il programma di monitoraggio della "Aedes albopictus" sul territorio della ASL, mediante il posizionamento di ovitrappole (contenitori idonei per la deposizione di uova da parte delle zanzare) nei punti già censiti come "a rischio" negli anni scorsi.

Le ovitrappole sono posizionate settimanalmente e ritirate e le uova deposte vengono analizzate dapprima presso le sedi territoriali della ASL.

Le uova "sospette" di appartenenza alla specie Aedes sono poi inviate per la conferma al Centro agricoltura di Crevalcore (consulente della Regione nel settore) ed all'Istituto Superiore della Sanità.

Dalle prime analisi effettuate il territorio di Ovada risulta indenne - e anche quello di Novi - dove nel '99 si sono individuati due focolai di infestazione, non confermati poi nel 2000 né a tutt'oggi.

Il focolaio permane invece ad Acqui e pare più difficile da sconfiggere per la sua notevole diffusione.

Previsti nuovo verde e nuovi punti luce

In corso della Libertà nuova pavimentazione

Ovada. Sono in fase di esecuzione i lavori e gli scavi per la ristrutturazione della pavimentazione di corso Martiri della Libertà. L'intervento, su entrambi i lati, prevede tra l'altro l'installazione di nuovi punti luce, più potenti e luminosi, ed un sistema di innaffiatura automatica delle aiuole e del verde che saranno posizionati ed ampliati lungo l'importante arteria cittadina. Inoltre la possibilità per i ciclisti di avere una propria corsia preferenziale.

È guerra aperta tra Progetto Ambiente e il dott. Pipino

Ovada. È ormai guerra aperta tra il dott. Giuseppe Pipino e l'Associazione Progetto Ambiente.

In una lunga lettera pervenuta in Redazione, che per motivi di spazio non possiamo pubblicare integralmente, l'ex segretario del gruppo ambientalista contesta il comunicato stampa di Progetto Ambiente secondo cui nell'assemblea di metà giugno sarebbe stato "deleggittimato e censurato" e quindi costretto a dare le dimissioni da segretario.

Secondo Pipino invece la riunione si sarebbe svolta in un clima "prevaricatorio e rissoso in cui si è fatto uso di accuse ambigue e generiche, se non di vere calunnie".

Nella lettera Pipino specifica che "non è vero che il finanziamento regionale per il progetto "Quale sviluppo per l'Ovadese" sia servito solo a pagare il suo libro "Le valli dell'oro" ma pure due convegni di risalto".

Dal canto suo Progetto Ambiente, a nome del presidente Claudio Bruzzone, ci ha scritto una breve lettera dove si afferma che Pipino non ricopre più alcuna carica all'interno dell'Associazione.

Il castello diventa albergo

Trisobbio. Il Comune è intenzionato a trasformare in un albergo extra lusso il castello si sua proprietà, attualmente sede del ristorante "I tre sobrii".

È quello che ha detto il Sindaco Comaschi a margine del convegno internazionale di sabato 30 giugno su "Riscoprire Trisobbio".

Il progetto dell'Amministrazione comunale è quello di offrire ai turisti un ristorante con albergo annesso, in una delle località tipiche del Monferrato, situati in un antico castello perfettamente ristrutturato. Un locale che possa risvegliare anche la fantasia di chi avrà l'occasione di trascorrervi almeno una notte.

Il contratto per la gestione del ristorante, ha concluso il Sindaco, sta scadendo ed i nuovi gestori dovranno occuparsi anche di questa seconda attività di accoglienza, l'albergo oltre che il ristorante.

Precisazione

Ovada. In riferimento all'articolo sulla Saamo pubblicato a pag. 34 del n. 23 è stato scritto che l'ing. Porta appartiene ai D.S. mentre in realtà l'attuale presidente della Società di trasporti è un indipendente.

Ci scusiamo col diretto interessato e con i lettori per l'errore.

La chiocciola

IMMOBILIARE

Compravendita • Locazioni • Cessioni aziende

Ovada (AL) - Piazza Mazzini, 38
Tel. 0143 835330 - Fax 0143 824399

MONTALDO • Ideale seconda casa, semindipendente con veranda, terrazzo e cortile. L. 100 milioni. *Rif. 0/169*

3 MINUTI DA OVADA • Graziosissima casetta a schiera con giardino. Ottime rifiniture. Ideale per coppia. L. 165 milioni. Trattabili. *Rif. 0/171*

CASTELLETTO D'ORBA • Appartamento con giardino e box, ordinatissimo, eventualmente ammobiliato. L. 160 milioni. *Rif. 0/42*

OVADA • Appartamento 120 mq, centrale, ordinato, con terrazzo e balcone. Cantina, sottotetto. Prezzo interessante.

Silvano D'Orba (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0143 841513

SILVANO D'ORBA • Appartamento ordinato, 90 mq + box e solaio. L. 150 milioni. Ottimo investimento. *Rif. S/003*

SILVANO D'ORBA • Casetta ristrutturata, indipendente da terra a tetto, rifiniture curate. L. 150 milioni trattabili. Vero affare. *Rif. S/026*

SILVANO D'ORBA • Casa ristrutturata con 2 alloggi. Riscaldamento indipendente. Ideale seconda casa. L. 160 milioni trattabili. *Rif. S/030*

OVADA • Appartamento soleggiato, con box e cantina. Riscaldamento autonomo. L. 200 milioni. *Rif. S/072*

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: **Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)**
Oppure inviare e-mail completa di curriculum a:
personale@bennet.com

Congresso internazionale all'oratorio

Riscoprire Trisobbio e l'Alto Monferrato

Trisobbio. Un riuscito convegno si è svolto il 30 giugno all'Oratorio del SS. Crocifisso, sulla storia del paese e del territorio.

Grazie alle relazioni dettagliate degli studiosi partecipanti, esso ha interessato il numeroso pubblico presente, ed ha fornito la conferma di alcuni dati storico - culturali, evidenziati dai relatori di livello nazionale ed internazionale, ed anche lo spunto per approfondire quelle particolarità che ancora oggi non sembra trovino una certezza storico - scientifica e che, per questo, appassionano gli studiosi alla ricerca della giusta soluzione.

Il Sindaco Gianfranco Comaschi, nell'aprire la giornata congressuale, ha ringraziato l'Università di Genova e l'Accademia Urbense per il contributo fornito per la riuscita della manifestazione, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale, intenzionata a valorizzare le tradizioni del paese, la storia e l'architettura. Il prof. Adriano Icardi, a nome della Provincia, ha detto che il convegno si inserisce in un contesto di valorizzazione storico culturale dell'Alto Monferrato, e che vede la sua massima espressione nella manifestazione "Castelli Aperti", giunta alla sua 6° edizione, che l'anno scorso ha registrato la presenza di oltre 200.000 visitatori, con una buona percentuale di turisti tedeschi, francesi e svizzeri. Icardi ha sottolineato quanto sia già stato fatto per stimolare l'interesse dei visitatori e che l'impegno della Provincia, in questa direzione, sarà sempre intenso.

Il Prof. Pistarino, concludendo gli interventi di apertura del convegno, ha evidenziato quanta strada ci sia ancora da percorrere rispetto ad altre zone d'Italia, molto più conosciute anche se di minor valore storico.

C'é bisogno di una coscienza storica più approfondita che coinvolga sempre più le Amministrazioni, le Università, le Associazioni culturali e la popolazione.

Sono iniziate poi le relazioni degli studiosi, che hanno fornito elementi di sicuro interesse, confermate da ricerche storico - scientifiche atte ad avvalorare l'importanza di Trisobbio e di tutto l'Alto Monferrato.

Comaschi infine si è augurato di poter continuare, in prossime occasioni, ad approfondire alcuni riferimenti storici enunciati nel convegno, relativi alla storia del paese e dei suoi personaggi più noti.

Ezio P.

Sabato 7 luglio alle ore 21 a Montaldeo

Dialetti e musiche antiche in Castello

Montaldeo. Per la stagione 2001- 2002 l'Associazione "La Ravesa" - creata per la preservazione e la valorizzazione dei dialetti dell'Alto Monferrato - inizia veramente alla grande il 7 luglio alle ore 21, presso il Castello di Montaldeo dei Marchesi Doria, con "Dialetto in Castello".

Parteciperanno i poeti Aurelio Sangiorgio di Ovada, Sergio e Riccardo Basso, Sergio é il Presidente del Circolo Dialettale Silvanese "Ir Bagiu", Mario Tambussa di Capriata, Arturo Vercellino di Cassinelle. Antiche suonate saranno eseguite dal complesso "Calagiubella" di Casal Cermelli; presenta Franco Pesce di Teleturchino, Sergio e Riccardo Basso sono padre e figlio (cosa rara oggi): il primo riporta nelle sue poesie antiche storie silvanesi. Sangiorgio è un fine lettore di poesie di autori ovadesi (Gajone, Resecco, Tassistro e altri); le rime di Tambussa sono pervase dalla nostalgia, dai ricordi egregiamente ripresi in versi dialettali; quella di Vercellino è una poesia dialettale dalla struttura classica, costituita da frammenti di ricordi familiari, con situazioni apparentemente comiche, che però intravedono una malinconica nostalgia di fondo. Franco Pesce, attraverso la stampa ("L'Ancora" e Urbs) e Teleturchino, oltre che con le varie serate organizzate unitamente a tutta l'Associazione, è attivo nel proporre i dialetti monferrini.

Interessante è la partecipazione dei "Calagiubella", con musiche e strumenti antichi per creare nel medioevale castello una particolare atmosfera.

L'Associazione "La Ravesa" naturalmente è riconoscente verso i marchesi Doria, per la concessione del castello (esempio da seguire per altri castellani), verso il Sindaco e il Presidente della Pro Loco di Montaldeo e i loro vari collaboratori per il determinante apporto all'organizzazione della serata.

Punto informativo delle Capanne

Lerma. L'Ente di gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo da quattro anni informa chi vuol conoscere meglio l'area protetta con i Punti Informativi Turistici delle Capanne e di Voltaggio.

Questi uffici soddisfano in modo preciso le richieste di turisti ed escursionisti che frequentano il variegato territorio del Parco. Il visitatore riceverà dal personale qualificato della Cooperativa GAIA chiarimenti e le informazioni utili, anche telefonicamente, su sentieri e itinerari, caratteristiche ambientali, flora e fauna, avvenimenti e manifestazioni, e sulle norme di comportamento.

Sono disponibili opuscoli e dépliant gratuiti; inoltre sono in vendita cartine e manuali.

P.I.T delle Capanne: tel. 0145/584048; aperto fino a metà ottobre, dalle ore 9 alle 17, mercoledì sabato, domenica, giorni festivi; le prime due settimane di Agosto anche il martedì, giovedì e venerdì.

A Molare

Il Consiglio Comunale approva il bilancio 2000

Molare. Il Consiglio Comunale, nella seduta del 22 giugno, ha approvato il rendiconto per l'esercizio dell'anno 2000, che ha registrato un avanzo di circa 398 milioni.

Nella stessa seduta, il Consiglio ha applicato parte dell'avanzo per l'acquisto di nuovi cassonetti per la raccolta dell'immondizia; l'acquisto di un nuovo automezzo per i cantonieri e l'allargamento della strada comunale di Battagliosi.

Altri argomenti approvati sono stati: l'accettazione dell'impianto dell'acquedotto della frazione San Luca ed il suo passaggio al C.I.S.I. di Alessandria, (su questo argomento si è registrata l'astensione dell'opposizione); la conferma delle zone del Comune non metanizzate, alle quali si applicano le agevolazioni previste dalla Legge 488 del 1999 ed infine il nuovo regolamento Comunale per il servizio di noleggio auto con conducente.

Il centro di accoglienza turistica di Molare.

Domenica 15 luglio in paese

"Cremolino in fiore" concorso per 12 fioristi

Cremolino. Si disputerà domenica 15 luglio "Cremolino in fiore", un concorso floreale suddiviso in diverse prove. La prima prova inizierà alle ore 9 e terminerà alle 12: vi parteciperanno i fioristi iscritti e consisterà nell'addobbo di un angolo caratteristico della via antica del paese.

Alle ore 15 seconda prova, denominata "Il bouquet del millennio": i fioristi concorrenti avranno a disposizione il materiale che si porteranno dietro, già inferrettato e pronto per il montaggio; tempo massimo sessanta minuti.

Terza prova alle ore 16,30, chiamata "Omaggio qualità Sanremo". Ancora sessanta minuti a disposizione quindi seguiranno le premiazioni e la cena, offerta dalla Pro Loco. Le ultime due prove del concorso saranno valutate da una giuria tecnica; la prima da una giuria popolare. La manifestazione è organizzata dalla Federfiori Confcommercio, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco, l'Associazione commercianti, l'assessorato al Turismo, la Cassa di Risparmio di Alessandria, le ditte Cifo, Faxiflora ed Eden. Alla gara parteciperanno "L'Angolo del fiore" di Canterino - Biella; "Baruffa Centrofiori" - Novi; "Bottazzi M. Fiori e piante" - Casale; "Cà dà Sciuà" - Legino Savona; "Doni Fiori" - Predosa; "Fiori Patrizia" - Acqui; "Frosolini Fiori e piante" - Cairo M.te; "G.M. Flora" - Molare; "Il Petalo di Ferretti - S. Margherita Ligure; "Il Piccolo Giardino" - Sampierdarena; "La Corolla di Francesco" - Borghetto S. Spirito; "Non Ti scordar di me" - Ovada. Riserna "Angolo Verde" Borgo S. Martino Alessandria.

B. O.

A Trisobbio

La leva del 1936 per incontrarsi e festeggiare

Trisobbio. Il 3 giugno scorso, la leva del 1936 si è felicemente radunata nel paese natio per incontrarsi, festeggiare, ricordare, per proiettarsi in avanti nel nuovo secolo. Dopo la S. Messa, pranzo al ristorante ed un arrivederci tra un altro lustro, con la raccomandazione di non mancare.

Jeep ritrovata in autostrada

Belforte Monf.to. È stato rinvenuto in un parcheggio della A/26 un fuoristrada Jeep Cherokee, del valore di oltre 100 milioni.

La jeep era stata notata da agenti della Polizia Stradale con le chiavi inserite ed integra in ogni parte; la prima sensazione è stata quella di trovarsi di fronte ad un tentativo di suicidio del proprietario del mezzo, dato che la zona è stata più volte teatro di analoghi tentativi.

Ma le ricerche erano negativo e quindi si è riusciti a risalire alla dinamica dei fatti: l'8 giugno in un albergo di Finale Ligure erano stati effettuati molti furti nelle camere degli ospiti e, oltre al denaro ed ai gioielli, erano state rubate anche le chiavi di diverse auto, fra cui quelle del fuoristrada di proprietà di un facoltoso turista tedesco.

Attraverso i Carabinieri di Finale veniva rintracciato il proprietario, cui si riconsegnava il mezzo.

Ai Mazzarelli di Mornese

Una meridiana moderna che ricorda la santa

Mornese. A maggio Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, presente in Parrocchia per la S. Cresima dei ragazzi, ha voluto presenziare alla benedizione della meridiana dipinta sul campanile di recente costruzione della Chiesa dei Mazzarelli. Erano presenti anche l'ispettore salesiano don Testa, il Parroco don Piero Martini ed il cappellano don Durante. La chiesetta, molto amata dai residenti nella frazione, racchiude i ricordi della presenza nel secolo scorso di S. Maria Mazzarello, che lì sui recava a dire il Rosario a maggio e a festeggiare Maria Ausiliatrice e S. Lorenzo cui è dedicata. La meridiana porta scritto al suo interno una frase famosa della Santa: "È ora di amare il Signore!" Era questa una frase ricorrente nel Collegio del paese quando l'unico orologio era quello del campanile. Maria Mazzarello a bruciapelo chiedeva a suore, novizie ed educande: "Che ora è?"; l'interpellata correva a vedere dal cortile l'ora del campanile. Ma la Madre la fermava e, con un bel sorriso, le diceva: "Tu devi rispondere che è l'ora di amare il Signore!"

A. Zanotto

Parco Naturale delle Capanne: incarichi per tre progetti

Ovada. L'Ente di gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo intende conferire tre incarichi ad altrettanti soggetti o gruppi per l'esecuzione dei relativi progetti.

I progetti riguardano la biodiversità in ambiente appenninico ed il primo è denominato "Progetto fauna - studio idrobiologico sul torrente Gorzente", per un importo complessivo di 25 milioni. Il secondo è il "Progetto fauna - indagine sull'avifauna del Parco", per un importo di 25 milioni.

Il terzo è denominato "Progetto fauna - ungulati: censimento del capriolo", per un importo di sei milioni.

Per il primo studio, all'interno del gruppo di lavoro, è richiesta la presenza di esperti in Scienze biologiche o naturali; per il secondo, di un coordinatore scientifico di comprovata esperienza in campo ornitologico.

Il tempo previsto per la realizzazione dei tre lavori è di dodici mesi.

Le domande, in carta semplice e indirizzate al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, via Umberto 1º, 15060 Bosio, dovranno pervenire presso gli uffici dell'Ente Parco mediante plico postale raccomandato entro le ore 12 del 17 luglio.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
Tel. 0143 833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Piscine di Lerma
Tel. 0143 877292
CALCETTO SCIVOLOSO

PIANA LEGNAMI
Legname da costruzione e per rivestimenti
15060 Silvano d'Orba
Via XX Settembre, 92
Tel. 0143 841390
Cell. 337 240255

SERRANDE CIVILI & INDUSTRIALI
CANCELLETTI ESTENSIBILI
PORTE BASCULANTI - SEZIONALI
PORTE TAGLIAFUOCO
MOTORIZZAZIONI E CENTRO ASSISTENZA
MARENCO OVADA
MARENCO SERRANDE
Via Roccagrimalda, 32/A - Ovada (AL)
Tel. 0143 86263
Fax 0143 833428

Alle piscine di Lerma dal 12 al 15 luglio

16º Trofeo "Mobili Marchelli" pallavolo e divertimento

Ad una settimana dal via ufficiale del 16° Trofeo Mobili Marchelli, tutto è pronto o quasi alle piscine per ospitare quello che da anni è l'evento più atteso della pallavolo estiva.
Il torneo è organizzato dalla società Pallavolo Ovada in collaborazione con la società. A.STE.MA. che gestisce il complesso sportivo lermese, in questo periodo si vivono giornate molto intense per prepararsi all'invasione di oltre 500 atleti ed atlete oltre agli accompagnatori e a tutti gli appassionati che seguiranno la 4 giorni pallavolistica. Dal 12 al 15 luglio Lerma diventerà la capitale della pallavolo mista e anche per questa 16ª edizione si attendono nomi di richiamo, atleti militanti in squadre di serie A e B, che si ritroveranno a giocare assieme a giovani promettenti e a semplici amatori.
Unica nota stonata dell'edizione 2001 del "Lerma" sarà il numero dei campi a disposizione, che saranno soltanto 6 anziché i tradizionali 8, il che indurrà gli organizzatori a escogitare soluzioni che non penalizzano l'andamento del torneo, la prima delle quali molto probabilmente sarà la limitazione a 48 delle squadre partecipanti. Numero chiuso quindi, il numero è ormai prossimo al raggiungimento visto che le adesioni stanno arrivando a buon ritmo e la selezione sarà inevitabile.
Il programma delle 4 giornate prevede l'inizio delle competizioni alle ore 17 del giovedì e del venerdì e alle ore 9 il sabato e la domenica. Numerose le tradizionali manifestazioni collaterali come il volley - night party al venerdì sera e la serata dell'Amicizia con rosticciata il sabato. Il tutto si concluderà con la premiazione di squadre ed atleti e l'arrivederci a Lerma 2002.

Sopra fasi combattute di una partita e il muro di una azione fra due squadre; in basso relax e giochi in piscina e una foto d'archivio con l'Edil-M vincitrice nel '90.

Albo d'oro squadre

Ecco i vincitori delle passate edizioni del Trofeo Mobili Marchelli. **1986**: La Casetta - Smalto (Al); **1987:** Big Ben (Ovada); **1988:** Edil-M (Ovada); **1989:** Lavanderia Florida (Al); **1990:** Edil-M (Ovada); **1991:**Birreria Il Borgo (Al); **1992:** Ina Assitalia (Ovada); **1993:** Volley Ball Sport (Modena); **1994:** Pal. Zileri (Al); **1995:** Birreria Il Borgo (Al); **1996:** Birreria Il Borgo (Al); **1997:** Hotel Regina Due(Acqui); **1998:** Hotel Regina (Acqui); **1999:** Hotel Regina (Acqui). **2000:** Gioielleria Negrini (Acqui).

Albo d'oro giocatori

7 vittorie: Porro Fiammetta (Valenza); **6 vittorie:** Martino Paolo, Romano Anna; **5 vittorie:** Viviana Ballardini (Fano). **4 vittorie:** Ferro Mauro (Ovada), Merlo Fausto (Pinerolo), Volpe Massimo (Campo Ligure), **3 vittorie:** Bettucchi Roberto (Genova), Finotello Laura e Michelon Annamaria (Valenza), Zanferrari Gianluca (Alessandria), Quadro Luca (S. Damiano Asti), Vignale Barbara (Asti), Sciutto Barbara (Genova), Zuccotti Terri. **2 vittorie:** Poggio Davide (Albissola), Pellegrini Francesca e Lorenzoni Alessandro (Genova), Zanferrari Daniela e Romano Antonella (Alessandria), Carpanelli Loredana (Valenza), Tibaldi Tina (Torino), Pietro Salvi. **1 vittoria:** Mauro Gavotto (Cuneo) e Monica Tripiedi (Casale).

M M
mobili
marchelli
15070 Lerma (AL) - Corso Luigi Spinola, 2
Tel. 0143 877152 - Fax 0143 877556

Volley maschile, sostituirà Capello

Massimo Minetto nuovo allenatore Plastipol

Ovada. È Massimo Minetto, 38 anni, voltrese ma di origini costese, il nuovo allenatore della prima squadra maschile della Plastipol che parteciperà, per la 3ª volta al campionato nazionale di serie B/2. La conferma ufficiale da parte del sodalizio biancorosso è venuta la scorsa settimana ma le trattative erano da tempo ben avviate e negli ambienti sportivi ovadesi la cosa veniva già data per scontata. Come sempre i dirigenti locali hanno però voluto attendere la designazione di tutti i dettagli dell'accordo prima di ufficializzare un arrivo che accontenta un po' tutti. Dopo l'indisponibilità espressa da mister Capello a continuare la collaborazione con la società ovadese i dirigenti hanno immediatamente contattato Minetto, che tra l'altro era già stato in procinto di passare alla Plastipol 3 anni fa, e le cose hanno subito imboccato una buona strada trovando unità di intenti con i programmi della società.

Massimo Minetto dei suoi 38 24 li ha passati nella pallavolo a Voltri, dove ha iniziato dal minivolley sino a diventare una colonna dell'Olympia, con una unica parentesi di un anno al Colombo Genova, giocando in B/2 e B/1.

Cessata l'attività agonistica è stato per anni protagonista come amatore del Volleybar, ha iniziato la carriera di allenatore con le giovanili e la squadra di serie D dell'Olympia collaborando per 2 anni in qualità di secondo allenatore con Cico Dogliero. Quando Cico lo scorso anno è passato all'IGO, Minetto ha preso in mano le sorti della prima squadra. Ora l'approdo alla Plastipol in compagnia di Alessandro Camantico, altra conoscenza del Volleybar, che in qualità di secondo allenatore collaborerà con lui nelle conduzione della Plastipol di B/2 e dell'Under 20. Abbiamo accennato all'inizio delle origini costesi di Massimo che è figlio di Minetto di Costa corridore ciclista professionista degli anni '60 di cui parlarono anche le cronache del giro d'Italia. Dopo l'ufficializzazione del nuovo allenatore della squadra maschile è attesa ora la notizia riguardante il nuovo mister della formazione femminile.

In evidenza Sanguineti e Bruzzone di Ovada

Campionato regionale di pesca dell'oro

Lerma. Successo di partecipanti e pubblico al Campionato piemontese di pesca dell'oro, svoltosi presso le rive del Piota. Sabato 30 giugno una cinquantina di appassionati si sono ritrovati nella nuova sede del Museo Storico dell'oro italiano in paese e, dopo aver visitato la mostra e fatto prove di lavaggio con le sabbie aurifere predisposte, sono partiti per una emozionante escursione alle "Aurifodinae" romane della Val Gorzente ed alle vecchie miniere d'oro della Lavagnina, nel suggestivo scenario del Parco delle Capanne di Marcarolo, guidati da esperti dell'Associazione storico - naturalistica della Val d'Orba. Domenica 1º luglio si è svolta, sul Piota presso il ponte di Lerma, la gara regionale valida per la Coppa Italia, cui hanno partecipato un centinaio di cercatori provenienti da diverse regioni e che hanno incuriosito i tanti bagnanti di questa stagione. Ecco i risultati delle competizioni principali. Categoria **Uomini**: 1º Gianni Parisato, 2º Luca Pasqualini, 3º Armando Pasqualini. **Donne**: 1ª Maria Rizzon, 2ª Liliana Claut, 3ª Gianna Gilardenghi. **Veterani**: 1º Giancarlo Formenti, 2º Enrico Bosio, 3º Claudio Taddia. **Coppie**: 1ª Parisato/Mariuzzo, 2ª Pasqualini A. e L., 3ª Rotella/Taddia. Tra i **Ragazzi** vittoria di Alessandro Greppi di Torino; tra i **Principianti** ha vinto Giovanni Sanguineti di Ovada, seguito dal concittadino Andrea Bruzzone. Con tali piazzamenti, gli alessandrini Parisato e Rizzon, che si erano ben comportati al campionato nazionale di Pavia, hanno messo una seria ipoteca per la classifica finale della Coppa Italia. **B.O.**

Ricerca dell'oro nel Piota.

Calcio "Eccellenza"

L'Ovada 2001/2002 fa già sognare

Ovada. Mancano ancora due tasselli per completare la rosa dell'Ovada Calcio edizione 2001/2002 al via nel campionato di Eccellenza. Come già precisavamo nel numero scorso non ci sono ancora le firme dei giocatori sulle liste di trasferimento per cui bisognerà attendere l'apertura del calcio mercato per ufficializzare gli acquisti.

La squadra è comunque pressoché completata e all'appello mancherebbe il classico centrocampista di esperienza. Per questo ruolo gli obiettivi erano "puntati" sugli esperti Barbieri del Derthona e Riolfo della Sanremese, ma questi rimarranno nelle società dove hanno disputato l'ultima stagione o in caso contrario cercheranno di rimanere nel Campionato Nazionale Dilettanti.

Per il resto, abbozzando una probabile formazione potremmo snocciolare: Garzero, Fregatti, Perata Davide, Conta, Carrea, Carozzi, Costamagna, Mossetti, Rovera, Petrini, più uno da definire. Senza poi contare che mister Merlo potrà avvallersi anche dell'apporto di Giraud, Perata Diego, Ramenghi, Barletto, Carotenuto, Cutolo, Tassinari. Il tecnico si sofferma ad elogiare il gruppo dei giovani provenienti dal Genoa con buone referenze per Tassinari, reduce da una buona stagione a Latina dove si trovava in prestito, quindi Carotenuto considerato genio e sregolatezza e la punta Ramenghi, valutata più che una promessa. Una squadra che fa già sognare i tifosi che pregustano le Straprovinciali.

Per quanto riguarda invece la Juniores, che sarà ancora a carattere regionale, la guida è stata affidata a Bosso, portiere di esperienza che curerà la preparazione dei "numeri uno", oltre a seguire la Seconda formazione.

Bolle dunque parecchio nella pentola dell'Ovada Calcio: la squadra è quasi completata, mentre a livello dirigenziale si deve ancora lavorare parecchio per coinvolgere eventuali soci e sponsor dal momento che i costi di un campionato di Eccellenza sono elevati.

E.P.

A Costa d'Ovada

Trofeo di bocce "Paolo Minetto"

Ovada. Ha preso il via venerdì 29 giugno presso la Bocciofila Saoms di Costa, il 10° Torneo notturno a quadrette di bocce Trofeo "Oreficeria Fratelli Minetto - 6° Memorial Paolo Minetto".

La manifestazione è suddivisa in due gironi da otto formazioni con il sistema poule nella fase eliminatoria, poi ad eliminazione diretta.

Dall'8 luglio si giocherà tutte le sere tranne il martedì, mentre in questa prima parte gli incontri si sono disputati nelle serate di lunedì - mercoledì e venerdì.

Questi i risultati della giornata inaugurale. 1° categoria quattro punti D: Top Gom Cremolino - Autotrasporti Malaspina Ovada 13-4; Edil Ferrando Campo L. - Edil Gamalero 13-9; Elettroimpianti Boffito - La Boccia Acqui 13-11; Carrozzeria De Filippi - Immobiliare Sciutto Ovada 13 -11; Al Pan Terzo d'Acqui - Azienda Agricola Robbiano 10-13; Soms Costa - Cattolica Pontedecimo: 12-13; Ghebard - DMP Branca Genova: 0 - 13; Su Misura Porati Acqui - Tandem Campo L. 13-7.

Qualificata la partecipazione dei giocatori quale il campione italiano Paolo Notti, Cavagnaro, Guaschino, Patri.

Categoria 1993, '94 e '95

Pro Molare e Novese in "amichevole"

Molare. Nella partita amichevole che si è svolta a giugno tra il Pro Molare, categoria 93/94/95 e la Novese pari età, vittoria per 4 a 3 della squadra ospite. Per il Pro Molare ha segnato una doppietta Castellano e un gol Giannichedda. Nella foto in piedi da sinistra: allenatore Parodi, Albertelli, Lorefice, Giannichedda, Bensi, Castellano, Siri, Librandi, Castelvero, accompagnatore Avenoso; seduti: Vignolo, Facciolo; Zaninello, Peruzzo F. Peruzzo G., Icardi.

21ª edizione della "Stradolcetto"

Ovada. Sotto un caldo cocente si è disputata la 21ª edizione della "Stradolcetto", la prima prova del Campionato provinciale corsa su strada Fidal, con un percorso di Km.10,1.

Numerosi gli atleti partecipanti, oltre cinquecento e classificati sono stati 331.

Al primo posto Monserrate Jefferson (Tranese Un. Ind.) con il tempo di 33'.45".9; al secondo posto Ahmed Errebah (Cover Sportiva) con 34'.16".6; in terza posizione Abou El Wafa (Atletica Casoni Noceto) con 34'.35".8.

Tra le donne la prima classificata è Paola Persi del Cus Genova che ha effettuato il percorso con 39'.21"netti, seguita da Elena Riva sempre del Cus Genova con 40'.17".5; il terzo piazzamento spetta a Viviana Rumadasso (Città di Genova) con 42'.19".7.

Tamburello serie "A" e "B"

Castelferro. Il Castelferro Cà d'Olmo ce l'ha fatta a battere il Medole (13-10) ed ora la squadra alessandrina è sola al terzo posto della classifica del campionato di tamburello di serie A.

Ma ha fatto molta fatica, ed anche se ora ha assicurato il posto sul podio, non gli sarà facile ricuperare terreno nei confronti della coppia che svetta in classifica, Borgosatollo e San Paolo d'Argon, che hanno 4 punti in più del Castelferro.

Domenica scorsa fra Castelferro e Medole è apparso evidente che i locali hanno ben più risorse, ma i ripetuti ed in molti casi inspiegabili errori, finiscono per rendere insufficiente la loro superiorità. Gli alessandrini sono partiti bene, ma hanno poi permesso l'aggancio sull'8 pari. A questo punto, finalmente, Dellavalle e soci hanno ritrovato i colpi giusti per acciuffare i quattro giochi che permettevano di raggiungere il 12° punto e poi chiudere la partita.

Turno "no" per le alessandrine impegnate nel campionato di serie B, con il solo pareggio interno del Tagliolo con il Filago, mentre Castelferro e Capriata sono stati battuti, rispettivamente a Seriate e Bonate Sotto, ed il Cremolino ha dovuto arrendersi in casa con Bonate Sopra.

Torneo dei Castelli

Ovada. Risultati della 7ª Giornata di ritorno del XXI Torneo dei Castelli - Memorial Padre Tarcisio Boccaccio:

Basaluzzo - Paolo Campora B 13-1; Cremolino - Tagliolo 12-12; Paolo Campora - Casaleggio 0-13; Capriata - Liguria 13-6; Grillano - Carpeneto rinviata.

Classifica: Casaleggio 28; Tagliolo 27; Basaluzzo, Capriata 21; Grillano 20; Carpeneto 16; Cremolino 12; Liguria 7; Campora A 4; Campora B 2.

Incendio vicino al Grand Canyon

Molare. Nella giornata di sabato 30 giugno, un piccolo incendio si è sviluppato in linea d'aria tra "Marciazza" e l'area boschiva della Comunità Montana comprendente il percorso verde in località Madonna delle Rocche.

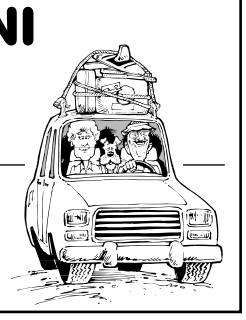
Un principio di incendio domato, a più riprese, prima al mattino e poi nel tardo pomeriggio, sia da abitanti della zona, accorsi sul luogo appena avvistato il fumo fuoriuscire dalle chiome degli alberi, sia dai Vigili del Fuoco che dai volontari A.I.B. Il mini incendio è nato nella mattinata di sabato per poi, riprendere vigore nel tardo pomeriggio. La zona colpita dista poche centinaia di metri dalla strada che porta a Olbicella, precisamente sopra il cosiddetto "Gran Canyon", frequentatissimo nei fine settimana dagli amanti del fiume. Sul posto sono stati avvistati, forse solo per un caso, anche due accendini funzionanti.

Comunque sia, in periodi di siccità come questi il nostro invito è sempre lo stesso: massima prudenza quando si passeggia nei boschi, mai gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi anche se apparentemente ben spenti e in caso si avvistassero ingiustificate colonne di fumo tra i boschi, non esitare a chiamare il 1515 per segnalare un possibile incendio. In questi casi, meglio un po' di preoccupazione in, più che un bosco bruciato sulla coscienza. **F. V.**

Tamponati in 11

Belforte Monf.to. Un pauroso incidente è avvenuto sulla bretella Predosa/Tortona, direzione Genova, tra un autoarticolato Mercedes con autista portoghese ed un minibus Volkswagen con 11 persone (marito e moglie tunisini ma residenti in Belgio ed i loro 9 figli da 13 anni a 5 mesi). Il Tir, per mancato rispetto della distanza di sicurezza tamponava il minibus, che finiva in un campo di girasoli.

Interveniva la Polstrada che si trovava davanti ad uno spettacolo drammatico: il minibus disintegrato e i bambini spaventati e feriti, sbalzati dal mezzo. Le autoambulanze trasportavano i feriti all'Ospedale di Novi.

ROSSO AUTO
vendita e assistenza
ROVER LAND ROVER BMW SEAT
NOLEGGIO AUTO & FURGONI
Soccorso stradale
0143 80239 - 349 1545470
Vi aspettiamo per un controllo completo
della vostra auto e auguriamo buone vacanze

15076 Ovada (AL) - Via Molare 60/c - Tel. 0143 80239 - Fax 0143 832343

Campo Ligure

Nel Consiglio comunale statuto, bilancio e posteggi

Campo Ligure. Seduta straordinaria del Consiglio Comunale quella tenutasi sabato 30 Giugno alle ore 09,30.

Il Consiglio era chiamato ad esaminare, discutere ed approvare otto punti iscritti all'o.d.g.

All'unanimità è stato approvato il punto riguardante lo Statuto Comunale, adeguato al D.L. 267 del 2000.

Il Sindaco ed il Capogruppo di Minoranza si sono trovati d'accordo sull'occasione mancata che hanno avuto questi strumenti, nati per volontà della L.142 una decina di anni or sono, ma in pratica svuotati di tutta la carica innovativa che potevano rappresentare perché come sovente accade nel nostro Paese non è stato compiuto l'atto conclusivo e cioè l'autonomia finanziaria dell'Ente che avrebbe veramente consentito ai Comuni una gestione politico-amministrativa coerente con quanto si andava enunciando in questi strumenti.

E' stata quindi la volta della discussione sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2000, illustrato dall'Assessore al Bilancio Claudio Sartore che ha ricordato le cifre di questo Bilancio che smuove più di 4 miliardi e che si chiude con un avanzo di 82 milioni.

L'Assessore ha anche ricordato come il Bilancio comunale abbia una rigidità di spesa vicino al 50% e come circa il 70% delle entrate siano ormai proprie.

Il Consigliere di Minoranza Mario Bonelli ha illustrato le perplessità del Gruppo di Minoranza per l'aumento della pressione fiscale e perché alle maggiori richieste non corrispondono le realizzazioni.

Mario Bonelli, consigliere di minoranza.

Al Consigliere hanno replicato l'Assessore Claudio Sartore, il Vice-sindaco Andrea Pastorino ed il Sindaco Antonino Oliveri ricordando il lavoro programmatorio iniziato e tutte le piccole, ma importanti, iniziative che vanno sotto il nome di manutenzione ordinaria, che si sono e si stanno svolgendo e che da anni erano totalmente scomparse dal nostro Comune.

Si è quindi votato ed approvato il rendiconto finanziario con il voto della Maggioranza e l'astensione della Minoranza; anche il punto successivo che riguardava alcune variazioni al Bilancio 20001 è stato approvato con lo stesso esito di voto.

Ad unanimità il Consiglio ha quindi approvato il Regolamento Comunale sulla gestione delle sponsorizzazioni.

Al sesto punto si è discusso dell'acquisizione di una porzione dell'immobile sito in via Trento 54 da adibire a parcheggio pubblico.

E' stato il Sindaco ad illustrare l'iter di questa pratica. L'idea di trovare una soluzione ai posteggi pubblici per il centro storico parte con l'Amministrazione precedente nell'ormai lontano 1997 con l'idea di realizzare due piani di posteggi pubblici in località "Costiolo", la nuova Amministrazione aveva fermato la parte pubblica di questo progetto e trasferito sulla copertura del torrente Ponzema, che comunque doveva e deve essere messa in sicurezza, ma che il Comitato Tecnico del Bacino del Po non ha concesso.

Si è quindi presentata l'occasione del recupero di una porzione di immobile nei locali dell'ex cotonificio Pernigotti, poi officine Bovone.

Si è avviata la trattativa tra l'Ente ed i privati che hanno trovato una soluzione su un'offerta di 288 milioni. L'area acquistata è di circa 620 mq e consentirà la realizzazione di 60 posteggi (due piani coperti ed uno a piano strada).

La minoranza ha espresso la propria contrarietà ribadendo che per loro la scelta del 1997 rimaneva la più valida.

In ultimo si è discussa l'interrogazione sul "Progetto formativo sulla filigrana" presentato da Capo-gruppo di Minoranza Giovanni Oliveri.

Alla puntuale risposta del Sindaco Antonino Oliveri, il capogruppo di Minoranza ribadiva ancora le sue perplessità.

A questo punto il Sindaco rispondeva severamente che chi governa ha l'onere e l'onore di operare e toccherà poi al altri decidere se le scelte sono state giuste o sbagliate.

Grande prova dei giovani

Ispirandosi a Chiara Badano offrono l'"Uragano di Luce"

Masone. «Io ho tutto», da queste parole che eloquentemente intitolano il libro biografico su Chiara Badano, "I 18 anni di Chiara Luce", potrebbe essere scaturita la meravigliosa idea di realizzare uno spettacolo musicale ispirato a lei e tagliato su misura per i giovani.

Sabato 30 giugno presso il teatro dell' Opera Mons. Macciò di Masone, gremito in tutti i suoi oltre quattrocento posti, è stato rappresentato per la prima volta "Uragano di Luce", il "Musical ispirato all'esperienza della Serva di Dio Chiara Luce", proposto dalla Compagnia Teatrale delle Parrocchie di Rossiglione e Masone.

Lo stupore che abbiamo provato fin dal primo momento di fronte a tanta bravura e trasporto interpretativo, si è amplificata lungo tutto l'arco delle due ore circa dello spettacolo. Il colpo d'occhio sulla bella scenografia lasciava presto il posto al primo intervento musicale coreografato in maniera subito coinvolgente. La discoteca del primo quadro infatti è resa al meglio ed introduce molto bene al seguito della storia. Ma come cantano bene questi ragazzi! Musiche coinvolgenti, che subito ti viene la voglia di canticchiarle, parole delle canzoni ben calibrate e comprensibili, anche dai "vecchi", impianto luci e suono da professionisti.

Prima dell'inizio dello spettacolo vero e proprio, sullo schermo cinematografico, il commosso ricordo del volto di Chiara Luce, presenti in sala i suoi cari genitori .

Gli autori di soggetto e sceneggiatura: Filippo Travo, Katia Piccardo, Tania Pizzorni, Giovanna Pastorino, Andrea Della Casa, Gabriella Minetto e Sauro Cavalieri Foschini, hanno ben metabolizzato lo stile della rock opera, ad esempio di "Jesus Christe Superstar", per mettere in perfetto equilibrio il carattere didascalico dello spettacolo, per altro ben equilibrato e mai melenso, con i momenti di travolgente musicalità. Il ritmato battimano richiesto al pubblico realizza compiutamente la continua ricerca di coinvolgimento che "buca" il palcoscenico.

Le musiche di Filippo Travo, vero ispirato trascinatore e regista del gruppo, che ha curato anche gli arrangiamenti vocali, sono sorprendentemente giuste, così si sposano a meraviglia con i testi dei già citati autori. Il fondale scenografico e le altre moderne soluzioni visive sono di Sandro Massarenti; i costumi "Fiaccole nel buio"; luci e suono degli spericolati due Paolo di "Ars Nova"; arrangiamenti musicali di Mirko Bertin e Luca Scherani; coreografie di Cristiana Carta; tecnici Stefano Sciutto e Giorgio Primicerio.

Volutamente abbiamo lasciato per ultimi i primi: gli interpreti, perché crediamo che anche loro condivideranno l'idea che la loro fatica abbia il premio migliore nella coralità del risultato. L'unità infatti, che viene fortemente sottolineata in un brano musicale fra i più belli, è la loro arma vincente, unità fra di loro e soprattutto con il pubblico che, ne siamo certi, accorrerà sempre numeroso non ad assistere, ma a vivere l'"Uragano di Luce". Sarà questo il successo vero che meritano: Mirko Oliveri, Riccardo Bozano, Cristiana Carta, Roberto Pastorino, Enrico Ravera, Katia Piccardo, Filippo Travo, Elisa Pastorino, Simona Marocco, Lorenza Pastorino, Beatrice Macciò, Sauro Cavalieri Foschini, Tania Pizzorni, Andrea Verdese e Davide Di Clemente, e con loro le perfette coriste Patrizia Puppo, Barbara Berettera, Gabriella Ravera e Anna Gabutto.

Di particolare impatto emotivo il ricordo centrale di Chiara Badano, che cambia la vita di tutti i personaggi, affidato ancora ad immagini proiettate su schermo, sottolineato da esempi di elementi naturali, dai profondi significati, che intercettano in modo stupefacente il senso delle letture in sottofondo. Alberi, cortecce, pietre, la luce in tutte le scansioni possibili. Purtroppo nel pieghevole di presentazione non figura il nome dell'autore che meriterebbe invece un plauso particolare. A questo proposito sarebbe auspicabile che il suddetto opuscolo con la trama dello spettacolo, venisse stampato in caratteri un po' più grandi e meglio leggibili, naturalmente per i "vecchi".

Vorremmo scrivere ancora molto per dire quanto sia stata bella, utile, e fruttuosa la collaborazione fra le Parrocchie di Rossiglione e Masone, dei giovani tra loro e con altri amici "foresti"; dell'efficacia del linguaggio "giovanilese" utilizzato a proposito; dell'ottima idea di chiedere commenti scritti al pubblico; della presenza attiva di valenti sacerdoti che "sanno stare anche con i giovani"; del ricavato devoluto all'Operazione Africa e del sito internet www.fiaccolenelbuio.supereva.it; del Movimento dei Focolari e dell'Associazione "Chiara Badano"; dei molti sponsor, neanche uno di Masone.

Chiudiamo invece riportando il suggello contenuto nella presentazione scritta: (ringraziamo)"In particolare il Signore che ha usato le nostre mani e le nostre voci per fare quello che senza di Lui non saremmo mai riusciti a fare!!! E grazie Chiara Luce.

Si replica sabato 28 luglio, ore 21, presso l'area ex Ferriera di Rossiglione. Grazie ragazzi per il vostro impegno esemplare. **O.P.**

Ha riscosso grande successo

Concorso fotografico premio "Castello 2001"

Campo Ligure. Sabato 23 e domenica 24 il nostro centro storico e dintorni sono stati pacificamente invasi da una schiera di fotografi, professionisti e dilettanti, che hanno partecipato al concorso "Castello 2001" indetto dal Fotoclub "Spazio Fotografico 2001", dal Comune, dalla FIAF, dalla Biblioteca Comunale e dalla Pro Loco.

Quaranta sono stati i partecipanti esterni al Club e quattordici quelli iscritti al Club stesso. Le provenienze erano le più disparate: Torino, San Remo, Arma di Taggia, Pietra Ligure, Asti, Campomorone, Genova, Ovada, Mallare, Carcare, Castellazzo.

Tutte le opere sono state riprodotte in diapositiva e la collezione rimarrà a disposizione del Comune per gli usi che ne vorrà fare.

Gli organizzatori sono particolarmente grati alle seguenti ditte: Pisano Francesco, Il Gioiello, Rizzo Filigrana, Effe-Erre, Filigranart, GiErre ed Eredi Bongera per aver offerto i prestigiosi oggetti in filigrana che hanno costituito i vari premi.

Sabato 30 Giugno, alle ore 16,30, nella Sala Polivalente della Comunità Montana, ha avuto luogo la proiezione delle diapositive vincitrici e la premiazione da parte del Sindaco e di altri Amministratori.

Per la categoria esterni il primo premio è andato a Massimo Barattini di Genova per "Interno di San Sebastiano" (composizione controluce metafisica). Guido Padovano di Genova si è aggiudicato il secondo premio con "Il campanile dell'Assunta riflesso nella vetrata della Parrocchia". Il terzo premio è andato a Bruno Oliveri di Mallare (SV) per "Piazzetta del Pomo con bimba che gioca vicino alla fontana". Altri premi: per il migliore paesaggio a Carlo Peritore di Genova, per la migliore architettura a Massimiliano Valle di Genova, per l'ambiente a Fabio Delpino di Carcare.

Il premio speciale della filigrana è stato assegnato a Giorgio Zappa di Asti per "Macro fotografia sulla grana della filigrana in argento", naturalmente l'opera è stata realizzata presso il Museo della Filigrana "Carlo Pietro Bosio".

Il premio per il maggior numero di partecipanti (11) è andato al Club Fotografico "36mo Fotogramma" di Genova-Pegli.

Per la foto più originale, per la più bella composizione, per la foto più essenziale, per quella più creativa, per quella più simpatica e, infine, per la miglior cartolina sono stati premiati rispettivamente: Marco Casonato (Genova), Patrizia Barone (Genova), Mario Dutto (San Remo), Bartolomeo Riscossa (Castellazzo B.da), Adriano Volpi (Ovada), Davide Canepa (Genova).

Per quanto riguarda gli iscritti al Club Il primo classificato è stato Andrea Rizzo (Panni stesi alla finestra) seguito da Dario Pastorino (Paesaggio notturno) e da Daniela Piombo (Primo piano della rosa con sfocatura del Castello sullo sfondo). Il Presidente del nostro Fotoclub, G.B. Merlo, ha dato appuntamento a tutti per la prossima edizione.

Domenica 17 giugno

Celebrata a Masone la festa dei matrimoni

Masone. Anche domenica 17 giugno è stata elevata la partecipazione delle coppie masonesi alla festa di matrimoni celebrata nella chiesa parrocchiale come ormai accade da numerosi anni. Il parroco don Rinaldo Cartosio ha ricevuto i partecipanti sul sagrato e quindi ha celebrato la S.Messa durante4 la quale è stato rinnovata la benedizione degli anelli nuziali. Al termine della funzione il responsabile della parrocchia di Cristo Re ha offerto un ricordo alle coppie di sposi che hanno festeggiato il decimo, venticinquesimo, quarantesimo, cinquantesimo e sessantesimo anniversario della loro unione religiosa, ed il consueto rinfresco durante il quale il sindaco Pasquale Pastorino ha portato gli auguri da parte dell'Amministrazione comunale. **G.M.**

Anche l'ENI si fa avanti, l'Entergy procede e i "carbonari" attendono

Centrali come ciliegie in tutta la valle Bormida

Cairo Montenotte. Le centrali termoelettriche continuano a tenere banco in Val Bormida ed in questa stagione è più facile incappare in un progetto di centrale, che trovare funghi.

Sono ormai quattro le centrali che incombono sulla valle. Oltre a quella a turbogas dell'Entergy, il cui inter è nella fase più avanzata, ci sono quella a carbone che fa gola al gruppo Baroni, che opera nel settore carbonifero, quella a biomasse del piano di sviluppo provinciale ed infine c'è quella proposta nei giorni scorsi da Eni Power, che vorrebbe costruirne una da 400 Megawatt nell'area dell'ACNA di Cengio.

Anche in questo caso si tratterebbe di una centrale a ciclo combinato a metano, con una potenza che è la metà di quella dell'Entergy, che potrebbe essere realizzata in tre anni con un investimento di 420 miliardi di lire.

L'ENI chiede tempi rapidi e certi, dicendosi disponibile ad aprire il confronto anche subito.

Anche in questo caso piovono le offerte occupazionali. Se per l'Entergy si trattava di 600 persone da impiegare nel cantiere di costruzione e 40/50 dipendenti per far funzionare la centrale a regime, nel caso dell'ENI il personale si dimezza per il cantiere (350 posti) e raddoppia per il funzionamento a regime della centrale (100 posti).

In un contesto del genere la girandola di centrali si confonde con una girandola di cifre, creando non poca preoccupazione negli esponenti politici a partire dall'assessore regionale all'ambiente Levaggi, per arrivare al vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, che si sono dichiarati perplessi di fronte a questo rincorrersi di proposte.

Intanto a Cairo Montenotte i gruppi consiliari di opposizione hanno chiesto al Sindaco Osvaldo Chebello di convocare un consiglio comunale straordinario per discutere la questione Entergy e la questione delle centrali (più di una) proposte nel territorio comunale.

I gruppi consiliari d'opposizione hanno palesemente un atteggiamento ostile nei confronti delle progettate centrali termoelettriche e quindi vorrebbero un chiara presa di posizione anche da parte della maggioranza di Cairo Montenotte, che invece appare divisa ed attendista.

Entergy dal canto suo non sta a guardare e per il 6 luglio ha già convocato un work shop a cui ha invitato molte aziende della Valbormida e della provincia.

In tale occasione i rappresentanti di Entergy intendono illustrare direttamente agli imprenditori locali i vantaggi che potrebbero ottenere dalla costruzione della centrale, compresi quelli derivanti dall'indotto e dalla logistica.

Inoltre il 14 luglio verrà fatto un ulteriore passo in vista del parere di Valutazione di Impatto Ambientale.

Per quel giorno, alle dieci e trenta del mattino, è fissata presso il Comune di Cairo la seduta-audizione, aperta alla cittadinanza, in cui si illustreranno i lavori della Commissione d'inchiesta pubblica sul progetto Entergy.

Aumenta intanto il numero dei Comuni che si dichiarano contrari alla costruzione della centrale.

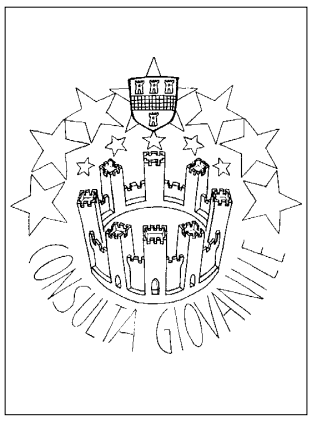
Dopo Carcare e Cosseria anche il Consiglio Comunale di Altare si è dichiarato contrario con un voto peraltro sfilacciato e contraddittorio il cui risultato è stato reso possibile dal gran numero di astenuti.

Una situazione che rende felice il partito del carbone, al quale non resta che attendere che i concorrenti si scornino, attirando su di se tutta l'attenzione.

Le centrale a carbone è sempre lì, dietro l'angolo che aspetta.

Lo scorso 24 giugno a Cairo Montenotte

Premiato l'ideatore del logo della Consulta



Nelle foto, da sinistra: alcuni dei partecipanti; il logo; Massimo Marazzo l'ideatore del logo.

Cairo Montenotte. E' arrivato alle sue battute finali il concorso *"Inventiamo il logo della Consulta"* bandito qualche tempo fa per richiamare l'attenzione dei ragazzi sulla Consulta Giovanile Comunale, un'istituzione ideata allo scopo di dar voce al mondo giovanile cairese.

Lo scorso venerdì 24 Giugno ha avuto la premiazione del vincitore.

La cerimonia si è svolta nei locali della Galleria Comunale "Luigi Baccino" di Piazza Savonarola. A questo concorso, che consisteva nella creazione di uno stemma della Consulta, hanno partecipato 41 giovani di età compresa tra i 7 e 20 anni.

Tra gli elaborati pervenuti, esposti in una mostra allestita per l'occasione, la giuria ha scelto il vincitore e quattro altri partecipanti che si sono particolarmente distinti per l'originalità e lo stile del disegno.

Cinque fotocamere, gentilmente offerte dalla Ferrania S.P.A., sono i premi che sono stati consegnati a questi ragazzi.

Il disegno che si è aggiudicato il primo premio e che diventerà il logo ufficiale della Consulta è stato ideato dal diciannovenne Massimo Marazzo.

Non tutti possono vincere ed è da lodare l'impegno di tutti quanti i partecipanti a questa interessante gara. Si tratta quasi tutti di bambini dai 10 ai 12 anni.

A tutti è stato comunque consegnato un attestato di partecipazione ed un piccolo premio. Sono intanto allo studio nuove iniziative da parte della Consulta e continuano ad essere bene accetti i consigli e le proposte provenienti dai giovani.

Il presidente della Consulta Matteo D.V. è sempre disponibile per discutere su qualsiasi cosa possa interessare i giovani e ricorda che è reperibile tutti i sabati mattina presso il palazzo comunale.

Sabato 14 e domenica 15 luglio con mostre e spettacoli

Gli artigiani di Mestieranda a Rocchetta di Cairo

Rocchetta - Ritorna "Mestieranda" a Rocchetta con tutti i suoi artigiani, provenienti da molte parti d'Italia, per lavorare i materiali più diversi. Sono soprattutto giovani che amano il proprio mestiere.

Camminando lungo il percorso fieristico che si snoderà per i locali, gli androni, le corti e i passaggi prospicienti le vie del variopinto centro di Rocchetta si potranno ammirare lavorazioni ricercate, artistiche: la lavorazione del rame, del ferro, dell'oro, del legno, della radica, del vetro, del cuoio, del mosaico in marmo e poi composizioni floreali, tessitura, restauro del legno, vetrate e innumerevoli altre tecniche tutte dal vero.

Particolarmente suggestiva è la cornice paesaggistica in cui saranno inserite queste attività: archi, caratteristici porticati, antichi vicoli. Attraverso l'itinerario espositivo appariranno man mano le botteghe che sembreranno appartenere alla vita quotidiana di questo antico borgo.

Per questa occasione sarà anche allestita una mostra collettiva di alcuni artisti autori dei famosi murales di Rocchetta.

E quest'anno, nella programmazione della Fiera degli Antichi Mestieri, ci sarà un'interessante novità che ha lo scopo di coinvolgere sia gli artigiani sia il pubblico.

Si tratta di "Interattività': venticinque artisti si cimenteranno in diretta nella zona delle scuole coinvolgendo gli spettatori nella costruzione di sculture in legno, di decorazioni in decoupage, di pitture su supporti vari, di oggetti in vetro, in ceramica, in legno...

Appuntamento quindi a Rocchetta il prossimo 14 Luglio dalle 14 alle 24, e il 15 dalle 9,30 alle 24.

Oltre all'artigianato ci saranno anche spettacoli musicali e intrattenimenti da parte degli artisti del Teatro della Strada. Parteciperanno i burattini della "Compagnia del Drago Rosso, gli "Ops, mimimanonsolo", "Gli Illustrascarpe", il teatro di strada con i "Duodende", l'arte circense con "Las Vegas Group", la musica antica con "Ensemble dei suoni residui", il gruppo di musica popolare "Galinverna".

A cura del gruppo "Asterix" sarà allestito uno spazio di intrattenimento per bambini e uno speciale Baby park nel piazzale delle scuole con castelli gonfiabili, trenini, giostre e altro ancora.

E per stupire i visitatori suggestivi giochi di luce coroneranno l'esibizione notturna dei protagonisti della Fiera degli Antichi Mestieri.

Domenica 8 luglio a Ferrania

I premi del concorso al parco dell'Adelasia

Cairo Montenotte. Il Consorzio Valbormida premierà il prossimo 8 Luglio i vincitori del concorso letterario *"Adelasia, il racconto dei sentimenti"*.

Teatro di questa manifestazione sarà la Cascina Miera, nella suggestiva cornice del parco dell'Adelasia di Ferrania.

Il concorso era stato a suo tempo bandito dall'associazione culturale turistica *I Cavalieri d'Aleramo* in collaborazione con il comune di Saliceto, la città di Cairo, il comune di Mango, il Consorzio Valbormida e l'Enoteca Regionale Colline del Moscato di Mango.

Questa iniziativa di carattere culturale ha preso spunto dalla leggenda dell'amore contrastato tra il cavaliere sassone Aleramo e Adelasia, la figlia dell'imperatore ottone I. Tra le tante interpretazioni, frutto soprattutto nell'immaginario collettivo dei valbormidesi, c'è quella che vede i due amanti rifugiarsi nell'entroterra ligure nei pressi di Ferrania.

Alla premiazione farà seguito il brindisi in onore dei vincitori. La manifestazione, che avrà inizio alle ore 15,30, sarà anche un occasione per celebrare il poeta valbormidese Aldo Capasso.

Guido Nervi succede a Enzo Bergero

Il nuovo presidente della Pro Loco

Millesimo - Nella seduta recentemente convocata, il consiglio della Pro Loco di Millesimo ha eletto il suo nuovo presidente, Guido Nervi, dopo la recente tragica scomparsa di Enzo Bergero.

Emblematiche le parole pronunziate dal neo presidente *"La mia nomina non sostituirà Enzo nei nostri cuori, il mio vuol essere un contributo, insieme al consiglio direttivo della Pro Loco, per realizzare il programma del Luglio Millesimese che il presidente Bergero aveva predisposto e per continuare l'opera di un'associazione di volontari al servizio della valorizzazione del paese".*

Inoltre Nervi ha avanzato la proposta di dedicare lo spettacolo pirotecnico del 29 luglio al ricordo della figura del presidente scomparso.

Nell'ambito della seduta del Consiglio, il vicesindaco Mauro Righello, a nome dell'Amministrazione comunale, ha reso pubblica l'intenzione di intitolare a Enzo Bergero la nuova sede della Pro Loco e dell'As.Com. che verrà predisposta per l'estate nei locali dell'ex consultorio nella rinnovata piazza IV Novembre.

La proposta ha avuto pieno consenso e condivisione da parte dei consigli di Pro Loco e As.Com..

Domenica 8 luglio dalle ore 19
in via Artisi a Cairo Montenotte
10ª festa del Campetto
per proporvi **polenta, ravioli** e altro.
Con l'orchestra "Gli amici della notte" e, alle 22.30, esibizione della scuola di ballo "Magik Dancing".
L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

IMMOBILIARE STUDIO
Daniela Battaglieri
Mario Pennino
Via Roma, 99
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019.503888 Fax 019.5090994
Cell. 0347.4442884 - 0347.8012279

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 8/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

Distributori carburante

Sabato 7/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

Domenica 8/7: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

CAITUR VIAGGI
CAIRO MONTENOTTE
Via dei Portici, 15
Tel. 019/503283 Fax 019/500311

G.C. ABBA

Il cinema Abba resterà chiuso per ferie

Riaprirà sabato 18 agosto

Infoline: *019 5090353*

Giovedì 28 giugno nella parrocchia San Lorenzo in Cairo

La solenne celebrazione dei 50 anni di messa di don Bianco

Cairo Montenotte. *«Non voglio in questo momento idealizzare la figura del prete, i preti sono tutti povere creature come gli altri, con i loro limiti, le loro debolezze...»*, così iniziava la sua omelia Mons. Micchiardi intervenuto alla festa per i cinquant'anni di Ordinazione di don Giovanni Bianco, parroco di Cairo, e continuava: *«Ma da solo, senza i suoi sacerdoti, il Vescovo non potrebbe svolgere il suo ministero...»*. E così il Vescovo di Acqui, con parole semplici ma efficaci, ha ringraziato il festeggiato, il suo compagno di scuola Don Bartolomeo Pastorino, e tutti i preti che stanno svolgendo con coraggio e abnegazione il loro lavoro nelle diverse parrocchie della diocesi.

L'anniversario di Prima Messa di Don Bianco era stato preparato con cura da quel regista esperto che è Don Paolino e quel giovedì 28 Giugno, vigilia della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, nella parrocchiale di San Lorenzo si era radunata una marea di fedeli che con grande entusiasmo hanno manifestato al loro parroco tutta la loro riconoscenza. La celebrazione dell'Eucaristia era iniziata puntualmente alle ore 18, magistralmente accompagnata dalla cantoria. Col vescovo concelebravano numerosi preti, oltre venti, e la popolazione seguiva con partecipazione lo svolgersi delle cerimonia liturgica. All'offertorio, sono stati i rappresentanti dei ragazzi del "Grest", con i loro cappellini colorati, a presentare i pane e il vino per la celebrazione dell'eucaristia.

Dopo la comunione un membro del Consiglio Parrocchiale ha ringraziato, a nome di tutti, il parroco di Cairo per la sua intensa e discreta opera pastorale.

Ha sottolineato la sua disponibilità verso tutti, credenti o non credenti, senza prevenzione di sorta, come un padre ricco di amore e di comprensione che in chiunque avvicini vede uno dei suoi figli: «Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta... », le parole della lettera di San Paolo ai Corinti ben si addicono a Don Bianco sempre disposto a capire e a perdonare.

E' stata veramente una bella festa, in cui ai momenti di riflessione e di preghiera si univano espressioni di affetto incontrollato come quell'applauso scrosciante, dirompente, che non finiva più, a sottolineare quanto importante fosse la presenza di Don Giovanni Bianco in mezzo alla sua gente. E poi quell'uscita squisita di Don Paolino: *«Eccellenza – rivolgendosi al Vescovo - mi è permesso fare uno scherzo?»*. Il vescovo dalla sua cattedra ha annuito sorridendo, e don Paolino: *«Vorrei al Cinquantesimo di Don Bianco associare il cinquantaseiesimo di Don Mario...»*. Un secondo applauso, altrettanto intenso rispetto al primo, ha sottolineato il consenso di tutti i presenti. Don Paolino aveva poi spiegato che Don Mario Guido, generoso collaboratore di Don Bianco, aveva celebrato la messa d'oro sei anni fa ma all'epoca aveva proibito qualsiasi manifestazione in suo onore: *«Se fate qualcosa me ne vado»*, aveva minacciato. E bisogna dire che questa ovazione ritardata (di sei anni) ha dimostrato tutto l'affetto che i cairesi nutrono per questo sacerdote che passa gran parte del suo tempo in confessionale.

Al parroco di Cairo, per questa occasione è stato regalato un breviario nuovo con l'augurio di poterlo utilizzare ancora per tanti anni fino a consumarlo.

Alla fine della messa tutti gli intervenuti si sono ritrovati fuori dalla chiesa per un rinfresco che ha concluso in bellezza questa giornata indimenticabile. **DPP**

Festa benefica al campetto delle Opes

Cairo Montenotte. La Festa del Campetto, giunta alla sua decima edizione, si svolgerà domenica 8 Luglio alle ore 19. La manifestazione, organizzata dagli Amici del Campetto in collaborazione con la Pro Loco i commercianti di Cairo Nuovo, l'Associazione Guido Rossi, l'Associazione Neuroblastoma e l'Avis, propone polenta, ravioli e altro ancora. Animerà la serata l'orchestra "Gli amici della notte". Alle ore 22,30 esibizione della Scuola di Ballo "Magik Dancing" diretta dai mestri Mauro Invernizzi, Hanna Gladkowska, Gianfranco Visconti, Michela Beltrami. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Le finalissime a San Giuseppe

Lo scorso martedì 3 Luglio si sono incontrate le squadre qualificatesi per le semifinali: alle ore 20,45 Cema Carrelli di Vado contro Pizzeria valleverde di dego, alle 22 Ortofrutta Vado contro Spazio Auto Cairo. Venerdì 6 le stesse disputeranno le partite di ritorno a orario invertito. Martedì 10 alle ore 20,45 finale per il terzo e quarto posto fra le perdenti. Alle ore 22 finalissima tra le due vincenti. Saranno incontri di grande spettacolo. Auguriamo buon divertimento agli spettatori. **Il Comitato organizzatore**

Un progetto del porto di Savona

Cairo porto di mare grazie alla ferrovia

Cairo Montenotte. Autorità Portuale di Savona e la "FS Cargo" hanno sottoscritto un accordo che dovrebbe consentire di avviare la realizzazione di un progetto, denominato "Cairo Logistica", che punta ad integrare l'area portuale savonese con l'hinterland valbormidese, attraverso il pieno utilizzo delle potenzialità delle aree industriali e ferroviarie di Cairo Montenotte.

Dall'inizio di agosto le aree portuali dovrebbero essere collegate con Cairo Montenotte da treni navetta.

Sarà costituita una società autonoma, che vedrà la partecipazione dell'autorità portuale, della FS Cargo e di operatori privati. Tale società dovrà permettere la realizzazione del sistema logistico integrato Porto – Valbormida mediante un servizio di navetta tra le aree portuali e il grande parco ferroviario di Cairo – San Giuseppe.

"Il progetto" spiega l'Autorità Portuale Savonese "consentirà di superare le difficoltà del sistema porto, legate alla penetrazione nei mercati interni mediante ferrovia. Saranno acquistati mezzi di trazione di grande potenza in grado di far superare al servizio navetta, fra il porto e Cairo, le forti pendenze delle linee ferroviarie di valico."

In tal modo Cairo diverrebbe la banchina del porto di Savona per il Nord Italia ed il Nord Europa.

Il progetto, che ha anche sicuri benefici ambientali, è coerente con le indicazioni dell'Unione Europea in materia di trasporti e che sono diretta a favorire l'utilizzo di reti trasporto alternativo a quello stradale e su gomma.

Il progetto infatti consentirà di incrementare notevolmente i traffici portuali superando i problemi dovuti alla limitatezza dei collegamenti stradali.

Il progetto consentirebbe inoltre di sfruttare finalmente le linee ferroviarie verso Torino ed Alessandria nella loro piena potenzialità. In particolare quella Alessandrina completamente automatizzata e sotto utilizzata. Una maggior resa economica delle linee, grazia al trasporto merci, potrebbe inoltre migliorare anche il trasporto passeggeri oggi sempre più penalizzato.

L'utilizzo della direttrice ferroviaria savonese di penetrazione verso nord consentirebbe inoltre di decongestionare il nodo ferroviario genovese.

Però, Genova favorirà od ostacolerà un progetto di sviluppo di questo genere?

f. s.

Riceviamo e pubblichiamo

Le richieste al governo dei macellai liguri

***Cairo Montenotte**. Una nutrita delegazione di operatori commerciali della Provincia di Savona hanno partecipato il 2 luglio scorso all'Assemblea Nazionale Confesercenti.*

In questa occasione i macellai aderenti alla confesercenti hanno presentato al Governo una serie di richieste. Infatti l'avvicinarsi della stagione estiva rinvia all'autunno il possibile recupero dei consumi in un quadro di grande difficoltà per gli esercenti sotto, il profilo economico e gestionale.

Per superare inoltre la grave crisi dovuta alla nuova normativa sulle farine e al nuovo inquadramento degli scarti della lavorazione è stato siglato un accordo con i recuperatori al fine di stabilire condizioni di certezza per tutti.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Albina Parodi, 73 anni, è deceduta all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Due mesi fa era stata travolta da un pesante autotreno per i trasporti eccezionali.
Cengio. Un giovane cengese di 24 anni, è morto lo scorso 26 giugno per un'overdose di eroina.
Millesimo. Sconfitta del centrosinistra nel rinnovo di uno dei membri del Consiglio di Amministrazione della "Val Service". Il cengese Luigi Rivera, esponente del centrodestra, è stato eletto al posto di Giovanni Rossi, carcarese.
Cengio. Donato Capece è il nuovo presidente dell'U.S. Cengio, squadra di calcio di 2ª Cat. Emanuele Lombardo è il vice-presidente.
Cengio. Il 26 giugno Walter Dalla Rosa, 35 anni, operaio cairese dell'impresa Crosa, è rimasto ferito al capo in un infortunio sul lavoro accaduta all'ACNA di Cengio.
Cairo Montenotte. Nuovo direttivo dello SDI con Francesco Brignone, presidente, Andrea Garbero, segretario, Anna Astengo e Silvano Garino, vice, e gli altri membri Simone Pivotto, Antonella Ottonelli, Giuseppe Scarsi, Giovanni Cavallero, Marcello Gallo, Giampaolo Strazzacapa, Alfredo Macchetti e Giuseppe Scavino.

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra campagnola. Dal Fino all'8 luglio a Cosseria si tiene la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, serate danzanti, mostre e manifestazioni sportive.
Torneo Interforze. Venerdì 6 luglio, a partire dalle 20.30, a Cosseria si svolgeranno le finali del Torneo di Calcio Interforze a sette.
Emporio Avventura. Il 7 ed 8 luglio, nell'area del campo sportivo di Cosseria, sarà aperta fra le 18.30 e le 24 la 1ª edizione della manifestazione fieristica "Emporio dell'Avventura.
Raduno. L'8 luglio a Cosseria avrà luogo la 3ª Edizione del Raduno Nazionale dei Fuoristrada 4x4 "Sui sentieri di Napoleone".
Poesia. Domenica 8 luglio a Cairo Montenotte presso la Cascina Miera, nella Riserva dell'Adelasia, alle 15.30, concorso e premiazione di poesia narrata "Adelasia il racconto dei sentimenti".
Scultura. Dal 14 al 22 luglio, nel castello di Millesimo, mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro.

CONCORSI E LAVORO

Comune di Lumarzo (GE). Concorso per n. 1 posto di istruttore tecnico cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Geometra. Scadenza: 15 luglio. Informazioni telefono: 018596135.
Comune di Lumarzo (GE). Concorso per n. 1 posto di istruttore contabile cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Ragioniere. Scadenza: 15 luglio. Informazioni telefono: 018596135.
Comune di Tortona (AL). Concorso per n. 2 posti di assistente tecnico cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Geometra. Scadenza: 19 luglio. Informazioni telefono:0131864240 e 0131864235.
Comune di Zoagli (GE). Concorso per n. 1 posto di agente di polizia municipale cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 19 luglio. Informazioni telefono:01852505232.
Manovale edile. Impresa della Valbormida cerca 1 manovale edile per assunzione a tempo determinato. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 502. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
liste nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
e-mail
gelosoviaggi@mclink.it
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

È aperto
a Cairo Montenotte

Nuovi Articoli
Nuovo Assortimento
Prezzi di assoluta Convenienza

VISITATECI

Troverete centinaia
di articoli
in promozione

(Ex Magazzini AZ)
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
Cairo Montenotte (SV) via Brig. Partigiani, 13/A

Con la festa patronale di San Pietro a Ferrania

Conclusi i festeggiamenti per il giubileo dell'abbazia

Ferrania - Si è conclusa con la celebrazione della festa patronale di S. Pietro la serie di festeggiamenti del "Giubileo dell'Abbazia di Ferrania". Una conclusione in pompa magna che ha avuto l'importante presenza del Vescovo della Diocesi di Acqui Terme Mons. Micchiardi.

La cerimonia è iniziata con la S. Messa nell'Abbazia, concelebrata dal Vescovo, da don Scaglione e da don Parassole, parroco di Mioglia, durante la quale il Vescovo ha benedetto i nuovi Crocefissi delle Confraternite di Ferrania, Bardineto Mioglia e Cadibona. Durante l'omelia Mons. Micchiardi ha voluto far risaltare alcuni concetti della fede.

Poi al termine della messa i presenti si sono portati verso il sottopasso delle funivie dove era fissato l'inizio della processione. Una processione che di anno in anno cresce come presenze di confraternite, quest'anno ben quattordici, e come momento di partecipazione per la popolazione. Precedute dalla Banda "G. Puccini" di Cairo Montenotte hanno sfilato le Confraternite di S. Benedetto Belbo, Vetria, S. Dalmazio di Lavagnola, Sassello, Bardineto, Cassinelle, Cassinelle Bandita, Montechiaro, Belforte Monferrato (che ha partecipato con un crocefisso di notevoli dimensioni e bellezza), Mioglia, Cadibona, S. Giovanni, S. Girolamo di Millesimo e, ovviamente, S. Pietro di Ferrania.

Una tradizione quella delle Confraternite che dopo un periodo di oblio, per lo meno per quanto riguarda la Val Bormida, sembra oggi vivere un momento di rinascita. E una parte del merito di questo risveglio va attribuita proprio a Ferrania ed a questa processione, fortemente voluta da don Vincenzo Scaglione, parroco di Ferrania, e dal Comitato per il Giubileo che da alcuni anni ormai è divenuto uno dei più importanti raduni di Confraternite. Una tradizione, quella delle Confraternite, da mantenere in vita anche se oggi esse hanno perso alcune importanti funzioni che esercitavano rispetto al passato.

Terminata la processione don Scaglione ha consegnato a ciascuna confraternita una pergamena, prima che si passasse al momento della ristorazione conviviale. Poi alle 22 nell'Abbazia si è svolto il balletto "Francesco", in effetti una sorta di misto tra recitazione e ballo, momento di grande intensità grazie alla bravura delle allieve dell'Associazione Culturale "Attimo Danza" diretto da Lorella Brondo che ha preceduto la sfilata in costume storico dei personaggi che hanno segnato la storia del Borgo di Ferrania che ha concluso ufficialmente la celebrazione ed i festeggiamenti.

Flavio Bertuzzo

Tutte le feste delle serate nei paesi dell'Alta Valle Bormida

A **Carcare** per CarcarEstate venerdì 6 luglio la sfilata di moda in piazza Marconi (ore 21). Sabato 7 "Il barzellettiere", serata di arte varia in piazza Sapeto (ore 21). Domenica 8 in piazza Marconi (ore 21) concerto dell'orchestra sinfonica "B. Bruni" di Cuneo. Venerdì 13 in piazza Marconi (ore 21) concerto di cori alpini a cura dell'ANA di Carcare.

A **Millesimo** nel Luglio Millesimese venerdì 6 la sesta Festa della Birra. Sabato 7 a villa Scarzella (ore 18) inaugurazione della mostra "Mineralogia e attività mineraria in Val Bormida", curata da Corrado Balestra e Gianluca Armellino del Gruppo Mineralogico del Ferrania Imaging Technologies Club, che rimarrà aperta tutto il mese il sabato e la domenica dalle 16 alle 19. Domenica 8 nel centro storico il XIX Mercatino delle pulci e VI Soffitta sulla strada. Martedì 10 nella piazzetta della Chiesa (ore 21) concerto verdiano della Banda "A. Pizzorno", diretta da Roberta Pregliasco; verranno eseguiti brani dal "Nabucco", "Rigoletto", "La forza del destino", "Giovanna d'Arco", "La traviata" e "Aida" con l'intervento del soprano Daniela Tessore e del tenore Piergiorgio Chiavazza.

A **Roccavignale** venerdì 6 nel castello (ore 21) concerto di musica occitana con i Lou Dalfin nell'ambito della rassegna "Musica nei castelli di Liguria" e giovedì 12 (ore 21) l'ensemble di arpa celtica Fairy Tales presenta "Antiche arie e ballate d'Irlanda, Scozia e Bretagna".

Sere in rosso a San Genesio

Il Circolo P.R.C. "25 Aprile" di Vado, il Circolo P.R.C. "A. Gramsci" di Quiliano e la federazione provinciale P.R.C. di Savona hanno organizzato una tre sere a San Genesio nel Comune di Vado Ligure.

Venerdì 13 Luglio Omaggio a Fabrizio De André con Marco Pozzi in concerto.

Sabato 14 "Anche i Comunisti ballano... ", serata di liscio con musica dal vivo.

Domenica 15 "Vado... al G8", interventi politici e musicali con il Gruppo Rock "Reddhouse".

Riceviamo e pubblichiamo

Niente dialogo con l'assessore Robba?

Cairo M.tte. - *Rispondo all'articolo pubblicato sul quotidiano La Stampa del 28.06.2001 dicendo al consigliere Refrigerato che lamenta il fatto che dall' inizio del 2001 è stata convocata una sola volta la Commissione Consiliare Lavori Pubblici, che ha ragione.*

La motivazione però non è dovuta al fatto che non si voglia dialogare con la minoranza ma piuttosto al fatto che, dopo la pubblicazione del piano triennale delle opere pubbliche con i relativi progetti preliminari, nessun nuovo progetto è stato preso in considerazione. D'altronde il piano mi pare sia considerato sin troppo corposo. Come Refrigerato ben sa questo è il periodo in cui si cerca di finalizzare e formalizzare le pratiche per le richieste di finanziamenti e contributi in conto capitale sia sui fondi europei che statali e regionali e ritengo doveroso ed utile che l' impegno sia rivolto in questa direzione con la speranza che possa servire a rendere realizzabili opere ormai indispensabili e da tanti anni attese.

E' altrettanto corretto precisare che con le ultime riforme di legge che di fatto hanno attribuito compiti alla giunta che in passato erano attribuiti al consiglio comunale, sono oggi più rare le occasioni di confronto e di informazione. Probabilmente sarà necessario orientare le riunioni delle commissioni oltre che sul confronto molto sull' informazione stessa. Sul fatto dell' informazione, onestamente ritenevo che gli articoli su Cairo Notizie potessero, raggiungendo tutta la popolazione, essere veicolo importante di divulgazione visto che in ogni numero viene trattato in dettaglio un argomento sia sui Lavori Pubblici che Ambiente, Viabilità e Servizi.

*Quanto alla seconda parte dell' intervista, a dir poco scorretta, visto che oltre ai contenuti riporta tra virgolette affermazioni che Refrigerato mi ha assicurato non aver fatto ma di cui, ancora una volta non ho trovato smentita alcuna, rivolgendomi a questo punto a qualcuno che chiamerò l'**artefice**, vorrei dire che mi sono ingaggiato in questa avventura solo nella speranza di essere in grado di rendere un servizio alla città ed ai cittadini.*

La cultura di chi è a servizio di qualcun' altro, forse non è nella mentalità di personaggi che intendono la politica come potere qualsiasi mestiere facciano. Se mi è permesso esprimerlo la cultura del potere l' ho trovata venendo in Amministrazione ma certamente non l' ho mai sposata. Anzi !

Voglio essere al servizio dei cittadini. Di chi mi ha dato preferenze ma anche di tutti gli altri, di ogni tendenza. Ho ben chiaro che sono stato eletto e sono retribuito per rendere un servizio e questo è quanto mi sforzo di fare anche quando, mio malgrado, sono costretto a dire di no o prendere tempo.

Sono sicuro che quanto sopra dia fastidio a qualcuno, ma non posso farci niente e non sarà a causa di personaggi che non fanno ombra che smetterò.

*Sappia l'**artefice** che se cercassi un feudo, anch' io come lui, saprei dove trovarlo. Naturalmente da suddito, non da principe.*

Emilio Robba

Sulle maglie di Brignone e Petenzi

La Gaietta di millesimo alla maratona di N.Y.

Cairo M.tte - E' stato scelto il logo che porteranno sulle maglie alla Maratona di New York gli atleti dell'Atletica Cairo, Valerio Brignone e Marco Petenzi. Tra tutti i disegni proposti dagli alunni dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Millesimo è stato quello di Nico Giacosa ad essere il preferito dalla giuria; il suo disegno raffigura la Gaietta, ponte simbolo di Millesimo, su cui spiccano i colori della bandiera italiana, sormontato dalla bandiera di Millesimo e sotto cui passa il fiume Bormida dove è scritto New York City 2001. Venerdì sera, 29 giugno, nella sala consiliare del comune di Millesimo si è tenuta la premiazione del concorso: a Nico Giacosa è stata consegnata una coppa proprio da Valerio Brignone, al secondo classificato, Roberto Odella, una coppa da Giuseppe Viglino della Polisportiva Millesimo e alla terza classificata, Giada Lo Giudice, una coppa dall'Atletica Cairo.

Intanto nuovi successi hanno ottenuto i portacolori dell'Atletica Cairo. Marco Chinazzo, 52 anni, venerdì 15 giugno si è aggiudicato il Campionato Italiano dei dipendenti autostradali che si è disputato a Viareggio e Valerio Brignone dopo essersi imposto, alla grande, domenica 17 giugno nella Maratonina di Vado (21,097 Km in 1 ora 08'56") ha vinto sabato 23 a Cesenatico in 14'47" i 5000 metri nella Joy Cup, in pratica i Campionati Italiani su pista del Centro Sportivo Italiano, centrando la convocazione per gli Europei; sempre sulla stessa distanza Marco Petenzi ha ottenuto il secondo posto in 17'20" nella propria categoria.

Domenica in altalena per il Baseball Cairo

Cairo M.tte - Giornata tutto sommato positiva quella di domenica 1 luglio nella quale la Cairese ha perso la partita disputata al mattino e vinto la pomeridiana.

Ora Cairese a metà classifica ad appena due lunghezze dalla Juve 98.

Al mattino complici la levataccia all'alba per raggiungere gli avversari a Senago, il pochissimo tempo per l'allenamento (solo 15 minuti) hanno purtroppo compromesso l'andamento della partita, persa malamente per 13 a 3.

Tutt'altro risvolto nella seconda disputa, i giocatori ripresi e rinfrancati al pomeriggio hanno offerto un bello spettacolo agli affezionati tifosi al seguito: vittoria si può asserire al cardiopalma per 14 a 11.

Due fuoricampo hanno contribuito a mettere a segno l'importante vittoria: quelli di Barone e del veterano Brugnone.

Determinazione produttiva sia in difesa che in attacco, buoni i lanciatori Boccardo, Suffia e Magliano che ha chiuso le ultime due riprese.

Le ultime tre giornate di campionato verranno disputate sul diamante di Via XXV Aprile, domenica prossima con il Novara, poi con i Grizzlie's, ed infine con il Mondovì.

Dopo essere partita in sordina sembra che i Valbormidesi abbiano ingranato, le mazze cominciano a girare e la difesa appare molto grintosa e decisiva.

Serena

Riceviamo e pubblichiamo

Lettera di Molinaro al presidente Ciampi

Signor Presidente, sono il rappresentante dei Perseguitati Politici Antifascisti della Valle Bormida. Il suo messaggio agli italiani in occasione del 2 Giugno, festa della Repubblica, è merito dell'Antifascismo e della Resistenza per la conquista della libertà. La ringrazio signor Presidente.

Queste sue nobili parole avvalorano i miei articoli e le varie lettere pubblicate dai giornali e settimanali. Signor Presidente, amico partigiano, il popolo italiano è sfiduciato, speriamo che il suo nobile richiamo ai valori del passato sia di stimolo e che il sacrificio e le sofferenze della nostra generazione non vengano definitivamente dimenticate.

Un popolo senza ideali non ha futuro.

Con stima e cordialità

Isidoro Molinaro

Dalla Provincia di Asti

Così non risponde l'assessore Musso...

Canelli. In un articoletto, comparso su L'Ancora del 17 giugno, "Lavori eseguiti e promesse provinciali" ci si congratulava per i lavori ultimati su due svincoli della provinciale Canelli - Nizza (case Vecchie). Nello stesso tempo se ne chiedeva il costo. E ancora si chiedeva:

• dove sono andati a finire i denari per i 4 cancelli che dovrebbero servire per chiudere gli accessi all'Artom di via Asti a Canelli,

• perché non vengono iniziati i lavori di messa in sicurezza e di allargamento del ponte sulla provinciale Canelli - Loazzolo, in via Bosca

• a che punto è l'iter della nuova strada (Case Vecchie) Canelli - Nizza

• a che punto è il parcheggio - area verde davanti all'Artom

• sarà possibile uno svincolo che renda visibile e quindi meno pericoloso l'accesso dalla strada che dalla frazione Garbazzola immette all'ormai imminente 'provinciale' (dal 1° luglio) Calamandrana - Nizza ?

Alle domande, filosofeggiando, così non risponde, l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici e viabilità, Claudio Musso:

«Leggo sempre con molta attenzione i suoi interventi in merito alle infrastrutture necessarie nella valle Belbo, nella valle Belbo e nelle zone vicine. Le sue osservazioni sono da me interpretate come l'espressione mediata del fabbisogno sociale. Mediata in quanto giornalista, come ovvio, metterà del suo nel selezionare, dal suo punto di vista, gli argomenti e la loro valenza.

E' probabile che, **insieme,** possiamo fare di più e cioè fornire ai cittadini un quadro il più possibile completo della programmazione delle infrastrutture.

Occorre qui una precisazione in modo da evitare che sia connotata in modo negativa la programmazione, la quale si pone (*o dovrebbe porsi? ndr*) su un piano nettamente diverso dalle 'promesse'. In sostanza l'Amministrazione Provinciale programma gli interventi e non 'promette interventi' (*non lo dovrebbe dire a me, ndr*), pratica che lasciamo volentieri ad altri. Ora, poiché la programmazione è contenuta in documenti ufficiali approvati con i crismi di legge, è facile illustrare e documentare purché Lei ce ne dia la possibilità.

Le chiedo, pertanto, la cortesia di dedicarmi un'ora di colloquio (*questo è possibile, ndr*) ed una pagina del suo giornale (*non è mio, purtroppo!, ndr*) e vedrà che la riempiremo di lavori progettati, lavori programmati, previsioni di inizio e di termine lavori.

Lei avrà modo così di constatare, ed i suoi lettori avranno la possibilità di conoscere, quali sono le prospettive in corso per la scuola di Canelli, per il parcheggio di fronte alla scuola, per i ponti, per le strade e per il collegamento da noi ritenuto prioritario fra Nizza e Canelli e su molti, molti, altri interventi.

Claudio Musso

Spesso le risposte alle proprie domande vanno cercate in luoghi molto più vicini, semplici e trasparenti di quanto non si voglia fare intendere con i punti interrogativi»

Gentil assessore Musso, non avrebbe fatto prima a rispondere? Io non so cosa Lei abbia letto nelle mie domande! Sarò, comunque lietissimo di incontrarLa per conoscere di più e far conoscere tutto quello che la Provincia fa - farà per la valle Belbo e Bormida.

beppe brunetto

Giacenze di cantina al 31 luglio

Canelli. Tutti coloro che detengono vino e/o mosti sono tenuti a dichiarare i quantitativi presenti in cantina alle ore 24 del 31 luglio (Reg.CE n.1493/99). Con la nuova OCM vino, viene anticipata di un mese la chiusura e di conseguenza il bilancio a Registro delle operazioni effettuate durante l'anno. Il DM che deve ancora essere emanato dallo Stato Membro dovrebbe fissare indicativamente come scadenza di presentazione al Comune competente per territorio la data del 10 agosto 2001. Con l'avvento della nuova OCM vino Reg CEE 1493/99, in merito alle giacenze si avranno alcune modifiche formali, mentre per ciò che riguarda il bilancio a registro l'unica modifica è l'anticipo al 31 luglio 2001. Il solo esonero riguarda i privati consumatori ed i rivenditori al minuto. In concomitanza alla denuncia annuale di giacenza tutti i titolari di registri di cantina (Carico/Scarico, imbottigliamento), sono tenuti ad effettuare la chiusura degli stessi alla data del 31 luglio 2001 e a redigere il bilancio annuale. (Info: Coldiretti 0141/380.431)

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno

Da venerdì 29 giugno a giovedì 5 luglio sarà di turno il dott. Bielli via XX Settembre.

Distributori

Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia. 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti.

Domenica: 1) Esso viale Italia.

Riceviamo e pubblichiamo

Satragno: nessuno divida la parte agricola

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo: «Spiace ritornare un'altra volta sui giornali, soprattutto a noi che non percorriamo intenti polemici.

A noi preme semplicemente l'obiettivo di preservare il reddito dei viticoltori del Moscato e di conseguenza il nostro futuro e quella di una vasta zona del sud Piemonte. Questo attraverso il rinnovo dell'accordo professionale.

Noi non pretendiamo di avere il monopolio delle idee, anzi! Vogliamo precisare che a noi spetta di condurre le trattative con l'industria, senza conflittualità esasperate, ma nemmeno senza collateralismi ipocriti e, soprattutto, senza rinunciare a portare avanti quelle idee che devono far germogliare il settore, rinnovandolo profondamente. Quelle idee che sono ampiamente condivise dalla base, riunita da noi pochi giorni fa. Idee che ci parevano anche da voi ritenute opportune.

In effetti ci siamo trovati, giovedì 21 giugno, con l'assessore regionale Ugo Cavallera. Davvero ci sembrava accettato anche da voi il cammino della discussione e gli avanzamenti delle intese!

Invece, sabato scorso, il vostro nuovo articolo, così contraddittorio! Non ci disturba il vostro legittimo interesse ad informare sulla riunione di Nizza, né il contributo che intendete apportare con una *"proposta che non ha pretese di essere la soluzione di tutti i problemi"* che non si discosta molto da quella unitaria, salvo per la resa leggermente più alta ed una, decisamente minore, volontà di perseguire il blocco dei *"superi dei superi"* con usi non concorrenziali, consegnandoli tout - court all'industria. Ecco la vostra *"spregiudicatezza"* che non ci vede concordi.

Non possiamo, però, apprezzare la vostra descrizione dei fatti ed il relativo commento che, aldilà di una certa enfasi e volontà di protagonismo, non rispecchia la realtà. Perché non le avete annunciate a Torino queste vostre idee? In primo luogo crediamo fermamente che le *"ipocrisie"*, alle quali la Cia dice di *"dire basta"* , non ci appartengono. Anche a noi non piacciono ed il nostro comportamento trasparente lo dimostra.

Ciò non vuol dire rinunciare alle giuste battaglie, anche se poi, in sede di conclusione delle trattative, occorrerà rinunciare, in parte, alle proprie aspettative e raggiungere cioè un compromesso. Ma questo è solo senso di responsabilità, non ipocrisia!

La Cia definisce inoltre *"grottesco"* il sistema di riduzione delle rese. A noi non pare proprio: è l'unica soluzione per rendere equilibrato il sistema, tant'è che poi, in sostanza, anche la Cia propone, nella sua ricetta, una riduzione del 30% del d.o.c.g.

Infine, quello che ci rende perplessi è, non l'ardire, ma la poca eleganza con la quale la Cia definisce le nostre proposte come *"inaffidabili"* , bollandole come sicuramente portatrici di *"sensibile riduzione di reddito per i viticoltori"*. Tale grossolana critica ci sembra soprattutto un artificio lessicale per screditare l'associazione ed i suoi uomini che, poi, sono contadini veri, alcuni anche iscritti alla Cia. Forse i funzionari amministratori della Cia non sanno cosa voglia dire esserlo, anche nel modo di ragionare!

Nella sostanza, l'anno scorso, gli ottantatré quintali non sono forse scaturiti per mantenere il reddito dell'anno precedente?

Non comprendiamo però perché vogliate dare all'industria cinque quintali in più di quelli che chiedono. Saranno per caso quelli che derivano dai nuovi impianti? Noi siamo disponibili a fissare rese anche ad ottanta - novanta quintali, ma chi ci garantisce il ritiro e la sopravvivenza delle Cantine Sociali? Ne abbiamo già abbastanza degli attuali stock invenduti.

In conclusione, quello che ci fa star davvero male è la, da noi già paventata, divisione della parte agricola. Una cosa che certamente non fa bene nelle trattative in corso e che non può far crescere quel reddito a cui la Cia, con fare forse ragionieristico, dice di voler anch'essa tendere.

Giovanni Satragno

Noi facciamo appelli all'unità! Voi al separatismo?

Con immutata cordialità.»

Il presidente
Giovanni Satragno

Loredana Fausone vince anche a Villanova

Canelli. Passati gli acciacchi del mestiere, Loredana Fausone, è ritornata a vincere in scioltezza... e a prenderci gusto.

Dopo aver vinto, domenica 17 giugno, a San Damiano, l'atleta canellese, è risalita sul gradino più alto del podio, bissando la medaglia d'oro, domenica 24 giugno, a Villanova, in occasione dell'inaugurazione della pista di atletica, nella gara podistica sui 5000 metri, con un tempo di tutto rispetto: 20,48. Al terzo posto si è piazzata l'altra canellese Franca Cinquemani con 21,37. Primo assoluto sulla distanza dei 5000 metri Enzo Ferrero, con 15,58. "Non avevo grandi avversarie - ha commentato la Fausone - ma vincere è sempre bello"

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

SALDI A LUGLIO

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Com. al Sindaco effettuata

PROMO - Asti

Alla comunità collinare tra Langa e Monferrato

Presentato "Tempo di Musica" sette note per sette Comuni

Canelli. E' stata presentata dal regista Alberto Maravalle, presidente del Gruppo Teatro Nove, mercoledì 27 giugno, a Canelli, nel ristorante-pizzeria "Il Cristallo", la seconda edizione di "Tempo di Musica": 18 concerti, ad ingresso gratuito, di vario genere musicale (operetta, opera lirica, da camera, leggera, irlandese, latino americana, cabaret, tango, blues, jazz, per chitarra e fisarmonica, polifonia vocale, gospel, caffè chantant, ecc.) che si svolgeranno, in altrettante serate, dal 12 al 29 luglio, con il coinvolgimento di 242 artisti (alcuni di fama internazionale), tra musicisti, cantanti, attori e ballerini.

"Tempo di musica è la prima uscita ufficiale della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - ha precisato il sindaco di Costigliole Luigi Solaro, che ne è il presidente - Costituisce un grande sforzo organizzativo ed economico anche perché tutti gli spettacoli e le serate musicali, di alto livello qualitativo, sono ad ingresso gratuito".

I concerti si terranno, con inizio alle ore 21.15, nei sette Comuni della Comunità Collinare: 6 a Canelli, 3 a Montegrosso, 3 a Costigliole, 3 a Castagnole Lanze, 1 a Calosso, 1 a Coazzolo, 1 a Moasca. Lo scopo è "la diffusione della cultura musicale, affinché i giovani si accostino alla grande tradizione italiana e i meno giovani alle melodie moderne". In programma anche un concerto dedicato a Giuseppe Verdi (nel bicentenario della nascita), a Montegrosso.

L'iniziativa è realizzata con i contributi della Comunità, dei singoli Comuni, della Provincia e di sponsor privati (Fondazione CrAt, editore Fabiano, aziende Fimer, Bosca e Tosti).

"Non ci spaventa la concomitanza con altre manifestazioni culturali astigiane - ha dichiarato Alberto Maravalle, direttore artistico e organizzativo della manifestazione - come Asti Teatro, Teatro e Colline e Asti Musica. Speriamo che anche questa rassegna musicale si imponga come è avvenuto per quella teatrale".

Il regista, romano di nascita ma canellese di adozione, ha colto l'occasione per preannunciare cambiamenti anche per la manifestazione 'Chi è di scena alla Sternia?': "Ci sarà non una sola ma sette Sternie itineranti, una per ciascun Comune della Comunità Collinare tra Langhe e Monferrato, dal 1 al 7 settembre".

Cartellone di "Tempo di Musica"

La rassegna si aprirà, il 12 luglio, a Canelli con un concerto della Banda musicale cittadina, diretta dal giovane maestro Cristiano Tibaldi, in via Giovanni XXIII. E si chiuderà, domenica 29 luglio, a Canelli nelle Cantine di Casa Bosca.

Inoltre: venerdì 13 luglio, a Montegrosso, nella chiesa parrocchiale di S. Secondo Matteo, orchestra da camera di Aosta quintetto Lyskamm Ensemble di Ottoni dal Rinascimento ai giorni nostri; sabato 14 luglio, Costigliole d'Asti, Parco del castello, grande orchestra di musica leggera "Dimensioni musica" Winds Orchestra diretta da Silvano Porta; domenica 15 luglio, Coazzolo, piazza della chiesa di S. Siro, Camerata musicale padana Coro "The flipiti Flops"

Concerto Gospel; lunedì 16 luglio, Castagnole Lanze, piazza della Chiesa di S. Bartolomeo, Giuseppe Canone "Voglia di tango" con "Liber music", musiche di Astor Piazzolla con i ballerini di "Sombras de tango"; martedì 17 luglio, Calosso, Teatro comunale, Vincevallicelliband con James Thompson "Blues Supersession"; mercoledì 18 luglio, Moasca, piazza del Municipio, orchestra da camera di Aosta "Zest, irish musing & dancing", musiche e danze della tradizione irlandese; giovedì 19 luglio, Canelli, cortile della Foresteria Bosca, Compagnia "Al tabarin" "Gran gala dell'operetta" celebri brani dalle operette più famose; venerdì 20 luglio, Montegrosso d'Asti; parrocchiale, frazione S. Stefano di Montegrosso, gruppo da camera Caronte, nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi; sabato 21 luglio, Canelli, cortile della Foresteria Bosca, associazione "Coro Calauce" "Don Pasquale", opera comica in versione integrale; domenica 22 luglio, Castagnole Lanze, cortile museo della Civiltà Contadina, Elisabetta Prodon Trio "Omaggio a Nat King Cole"; lunedì 23 luglio, Canelli, cortile di Casa Tosti, Compagnia Raffaella De Vita "Ho scelto un nome eccentrico" (omaggio alla "sciantosa"); martedì 24 luglio, Montegrosso, piazza della parrocchiale, concerto del fisarmonicista Giorgio Dellarole "Dal Barocco ad oggi"; mercoledì 25 luglio, Castagnole Lanze, chiesa di S. Pietro, Open Quartet, "Percorso musicale tra '800 e '900", con le voci recitanti di Alberto Maravalle e Aldo Delaude; giovedì 26 luglio, Costigliole, parco del castello, Trio de Janeiro & Co., Concerto di musica Latinoamericana; venerdì 27 luglio, Canelli, Chiesa dell'Annunziata, Concerto della chitarrista Laura Mancini "Voci e suoni del Novecento"; sabato 28 luglio, Costigliole, parrocchiale Nostra Signora di Loreto, Dimitraensemble "Con molto garbo ed espressione" ovvero le scuole musicali di Vienna e dintorni; ultima serata domenica 29 luglio, Canelli, Foresteria Bosca, "Musica in cantina" passeggiata con sorprese tra vino e musica, dalle 21.15 in avanti, con entrata a piccoli gruppi. **Gabriella Abate**

Brevi di cronaca

Investito scoterista

Canelli. Incidente stradale in via Roma, a Canelli, verso mezzogiorno, di venerdì 22 giugno. Un ragazzo, Antonio C. abitante a Canelli, a bordo di una Vespa 50, é stato investito dal Ducato condotto da Daniela L. di Nizza. Il ragazzo é stato soccorso é trasportato a Nizza dove i sanitari hanno riscontrato una prognosi di 15 giorni.

Bloccato con hascisc

Nizza I carabinieri della Stazione di Nizza, nella centrale piazza Garibaldi, hanno bloccato un giovane, mentre stava scendendo da una macchina. Perquisito, i militari hanno rinvenuto 12 grammi di hascisc nascosti sull'auto. La droga era stata acquistata poco prima da un marocchino. Il ragazzo é stato segnalato alla Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti.

Violento incendio

Nizza. Violento incendio nella notte di mercoledì scorso, nell'azienda agricola adiacente all'istituto Nostra Signora delle Grazie di Via Marello a Nizza. Sul posto sono accorsi i Vigili del fuoco di Nizza ed i carabinieri di Canelli. Sono andate distrutte macchine agricole e merce varia. Danni porticato. In corso di accertamento, le cause.

Bimba travolta da furgone

Nizza. Una bimba di 9 anni é stata travolta da un furgone condotto da un marocchino residente a Costigliole. La bimba, Denise Poggio, soccorsa dallo stesso investitore é stata trasportata al pronto di Nizza dove i sanitari hanno diagnosticato una prognosi di 8 giorni per escoriazioni e ferite in varie parti. Sulle cause stanno indagando i Carabinieri di Nizza.

Fermati per ricettazione

Motta. Sono stati fermati, durante un posto di controllo, sulla Asti-Alba, a Motta, due nomadi ospitati presso il campo di Asti. I due a bordo di una Citroen sono stati trovati con arnesi atti allo scasso, telefoni cellulari di dubbia provenienza e gioielli vari. Ai due sono stati contestati i reati di ricettazione.

In piscina travolta da tiglio

Costigliole. Berica Ghignone, 27 anni, era in piscina, con il figlioletto, quando un tiglio le é caduto addosso, travolgendola. La donna é rimasta imprigionata tra i rami e il tronco della pianta che, secondo i primi accertamenti, era sana solo in apparenza mentre la base era completamente marcia. Immediatamente soccorsa da un' ambulanza del 118 é stata trasferita all'ospedale di Asti dove i sanitari hanno riscontrato fratture guaribili in 90 giorni. Sul fatto stanno indagando i Carabinieri di Costigliole. **Ma.Fe.**

Ritorno in A e decennale del Toro club

Canelli. Con una festa tra una sessantina di vecchi amici, ed un cerimoniale intenso e per nulla pacchiano, venerdì sera, 29 giugno, al ristorante 'Da Bardon', il 'Toro Club Valle Belbo Canelli' ha festeggiato il ritorno in serie A ed il decennale di fondazione del club canellese. Una serata che, tra un coro e l'altro, battute, ricordi gloriosi, ingaggi, acquisti, formazioni, sogni e concrete speranze, ha saputo dar spazio a momenti di commozione. A tutti i fedeli soci sono state distribuite artistiche e personalizzate bottiglie di grappa, con lo stemma del Toro dipinto a mano, vera opera d'arte da parte della Grapperia Poglio, mentre alle signore presenti sono state consegnate rose, naturalmente, granate. Al presidente Agostino Galandrino e al vicepresidente Luciano Rosso, soci fondatori, sono stati omaggiati due piatti di ceramica con 'granatissimo toro rampante'. La dirigenza intanto sta già adoprandosi per il nuovo tesseramento che partirà dal prossimo settembre ed invita i tifosi a prendere i contatti presso il bar Ragno, sede provvisoria del Club. **b.b.**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 6 e giovedì 12 luglio.**

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dal lunedì al giovedì il pomeriggio dalle 14,30 alle 18

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fraterno aiuto cristiano'.

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fino al 14 settembre trenta "Serenate a Canelli" (musica live): al venerdì sera davanti al Caffè Torino, al sabato, tra i caffè Giovine - Salotto e Jack Pot.

'Prevenzione infarto': proseguono i 'richiami' per le 620 persone coinvolte nel 'Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo", presso Ospedale di Canelli.

Fino a Domenica 8 luglio, a San Marzano, "Estate al Castello 4°", rassegna di teatro dilettantistico e musicale.

Fino al 12 luglio: "I fasti del Grignolino": degustazioni ed assaggi in 5 ristoranti.

Fino al 15 luglio, al Castello di Mango, mostra terrecotte, bronzi e marmi di Paolo Spinoglio.

Fino al 15 luglio: "Astiteatro"

Fino al 4 agosto: "Vignaledanza"

Dal 12 al 29 luglio: "Tempo di musica", 18 serate di grande musica: sei serate a Canelli e 12 nei 7 Comuni della Comunità Collinare

Fino al 28 ottobre, sesta rassegna "Castelli aperti".

Venerdì, sabato, domenica 6 - 7 - 8 - luglio, "Festa patronale a S. Tommaso"

Venerdì 6 luglio, ore 21,30, in piazza Cavour, suonano i "Csn &Booyoun"

Sabato 7 luglio, ore 21,30, in piazza Gancia, suonano "Gli avanzi"

Sabato 7 luglio, ore 21, a San Marzano O., "Estate al Castello 4": "Na sunà 'd munsù Brichet" Dopoteatro con l'agriturismo 'La crota' ed i vini di Franco Mondo.

Domenica 8 luglio, ore 21, a S. Marzano Oliveto 'Concerto delle Corali" di Costigliole, Agliano, Ana Vallebelbo, San Marzano. Dopoteatro del 'Consorzio 'Mela Divina' e vini di Guido Berta.

Giovedì 12 luglio, ore 20,30, "I fasti del Grignolino", presso ristorante 'Ruché' - Castagnole Monferrato (tel. 014129.2242)

Ricco concorso fotografico: "Canelli, una città per tutte le stagioni"

Canelli. Si avvicina la scadenza, prorogata al 21 luglio 2001, del Concorso fotografico "Canelli, una città per tutte le stagioni", prima edizione.

Organizzato dal Circolo culturale 'Punto di vista', in collaborazione con il Comune di Canelli, l'Enoteca Regionale di Canelli, la ditta Arol, la Fondazione CrAt, si propone di premiare le immagini più significative che abbiano come tema gli abitanti, gli avvenimenti, gli ambienti del territorio e della città di Canelli.

Ogni concorrente potrà partecipare, con ogni tecnica, con tre opere o con racconti fotografici di cinque immagini. Il formato minimo delle stampe, 20x30.

Interessante il montepremi: due milioni al primo, un milione al secondo, cinquecento mila al terzo, con omaggio di confezioni di vini anche per altre trenta opere segnalate.

Il termine ultimo di presentazione delle opere è fissato al **21 luglio** per dar modo d'inserire anche immagini della decima edizione de L'Assedio di Canelli appena trascorsa.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al "Punto di vista": tel. 0141823.464, cell. 03482474476, e-mail: brunofantozzi@libero.it **G.A.**

Contro il 118

Dura presa di posizione del presidente Cri Bianco

Canelli. Ad integrazione e chiarimento dell'articolo "Il bello, il buono, il cattivo dell'Assedio" apparso su L'Ancora il 1 luglio scorso, pubblichiamo le precisazioni del dott. Mario Bianco, presidente della Cri di Canelli: "Come già riferito in Comune, il 19 scorso, la Cri ha notificato via fax alla centrale Operativa del 118 di Asti, nella settimana antecedente la manifestazione dell'Assedio, il fatto che saremmo stati presenti all'Assedio con ambulanze e personale dislocati nei punti più strategici (due ambulanze, un panda 4x4 sulla Sternia, oltre naturalmente all'ambulanza di base in sede).

Inoltre, temendo che il fax finisse dimenticato sulla scrivania di qualche distratto funzionario, ho fatto telefonare al 118 dal nostro personale dipendente, che ha contatti quotidiani con la centrale operativa, per assicurarmi che la comunicazione fosse arrivata completa (infatti avevo allegato l'ordinanza del sindaco sulla chiusura di alcune strade del centro storico) e fosse stata recepita.

Ancora il sabato mattina ci sono state richieste da operatori del Servizio emergenza alcune notizie operative sulla manifestazione.

Alla sera di sabato, a seguito di alcuni interventi delle ambulanze Cri, era già sorto qualche problema per i volontari in servizio al momento dell'assegnazione della scheda d'intervento.

Domenica mattina un solerte funzionario del Servizio emergenza (tralascio il nome), forte del contenuto dei protocolli, norme ecc., effettuava una lunga telefonata (registrata) alla nostra sede affermando che, dato che il Comune non aveva seguito la procedura d'intervento, non avrebbe riconosciuto i nostri eventuali interventi operativi come in effetti è avvenuto e cioè tali servizi non sono stati pagati (eccetto uno).

Al riguardo desidero fare alcune considerazioni in merito: premesso che non ha alcuna importanza che tali servizi non siano stati rimborsati, infatti la città di Canelli merita ben oltre queste attenzioni, è vergognoso che il servizio 118 con cui ogni giorno operiamo non abbia segnalato a noi od al Comune che la procedura non era formalmente corretta; quindi c'era tutto il tempo per rimediare alla svista di qualche membro dell'Amministrazione comunale, ma a questo punto sospetto la malafede dei dirigenti del 118 che hanno aspettato la domenica mattina per creare motivi d'inquietudine ed insicurezza alle persone che invece già operavano nell'Assedio e che avevano bisogno di essere tranquilli per lavorare meglio.

All'Assedio hanno prestato servizio nei due giorni di manifestazione ben 50 persone tra volontari, infermiere e obiettori di coscienza dislocati su quattro postazioni fisse oltre a pattuglie di operatori forniti di borse di medicazione.

Sono stati effettuati cinque interventi con le ambulanze, oltre decine di medicazioni a seguito di piccole ferite occorse nelle fasi delle varie battaglie o per altri incidenti.

Per tutto quanto sopra, desidero ringraziare i volontari, le infermiere, gli obiettori, i dipendenti ed i miei collaboratori per tutto il lavoro svolto per questa importante manifestazione della città."

Ospiti delle famiglie

Le liete vacanze per 52 ragazzi bielorussi

Canelli. Da alcuni giorni, a Canelli e nei paesi circostanti, soggiornano i ragazzi bielorussi provenienti dalla zona di Chernobyl. Sono ospiti delle famiglie ed in parte della giornata presso la Villa Bosca, in regione San Giorgio. Con loro sono giunte anche due assistenti/interpreti ed un'insegnante che ha il compito di seguire i più grandi nello studio della lingua italiana, di quella inglese e di assisterli durante le lezioni di informatica che si tengono ogni giorno presso l' Istituto Tecnico Industriale Artom di Canelli.

Da quest'anno infatti i ragazzi che hanno compiuto tredici anni sono tenuti a frequentare il corso di formazione organizzato da "Un sorriso per Chernobyl" di Biella, d'intesa con il Ministero della Formazione bielorusso.

Il gruppo di Canelli è composto da 21 ragazzi ospiti presso famiglie di Asti, Isola, Motta, Castagnole, Santo Stefano Belbo e Canelli che ogni giorno, col pulmino del Comune, vengono portati prima all' Artom, per le lezioni mattutine, e quindi a Villa Bosca per il pranzo e per le lezioni pomeridiane.

Mentre questo gruppo segue il corso di formazione gli altri 31, in età compresa tra 8 e 13 anni, venuti da noi in soggiorno terapeutico, trascorrono la vacanza in Italia, come già avveniva negli scorsi anni.

L'associazione " Canelli per i Bambini del mondo" che ha assunto l'impegno di sostenere le spese di trasporto e di assistenza, in questo periodo si fa carico di organizzare la mensa durante i giorni lavorativi e di intrattenere i piccoli ospiti con attività ricreative al fine di alleggerire l'impegno delle famiglie ospitanti che provvedono ad offrire loro accoglienza in casa loro tutte le sere e durante i fine settimana.

Ogni giorno, un gruppo di cuoche volontarie è al lavoro per preparare i pasti caldi ai due gruppi, mentre le assistenti, in collaborazione con alcuni ragazzi di Canelli che hanno dato la loro disponibilità a dare un aiuto agli organizzatori, provvedono a svolgere attività ricreative nei locali e nel cortile di Villa Bosca.

Il soggiorno terapeutico e quello di formazione si protrarrà fino al 21 luglio, nell' intento di fornire ai ragazzi di Chernobyl un aiuto a temprare il loro fisico ed ad acquisire competenze professionali valide per aiutarli affrontare, nel loro paese, la vita in condizioni meno precarie e meno rischiose di quelle che ora purtroppo tutti conoscono (nella foto alcuni bambini bielorussi nel cortile di Villa Bosca con le assistenti).

A Moasca venerdì 29 giugno

Inaugurato gonfalone e ex chiesa di San Rocco

Moasca. Con una solenne cerimonia, venerdì sera, 29 giugno, nella chiesa parrocchiale di S. Pietro Apostolo, in Moasca, sono iniziati ufficialmente e nel migliore dei modi, i festeggiamenti patronali.

Dopo la santa Messa officiata dal parroco don Angelo Cavallero, accompagnata dal coro Ana Vallebelbo, alla presenza di una quindicina di sindaci dei paesi delle due comunità collinari confinanti (Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca, Montegrosso, Nizza, Castelletto Molina, Sessame, Agliano, Castelnuovo Calcea, Vesime), il capitano Vito Petrera ed il maresciallo Luca Solari, ha avuto luogo la benedizione del nuovo gonfalone del comune di Moasca: su sfondo azzurro - giallo, un leone rampante con tre teste di lupo grigio, già stemma della famiglia proprietaria del castello fino a metà Ottocento, una torre, a simbolo del territorio, e l'impegnativo motto 'Virtute et consilio'.

"Un gonfalone - ha introdotto il sindaco Andrea Ghignone - per dire tutto l'attaccamento di ognuno di noi alle sue radici, ma, nello stesso tempo, per dire anche tutta la grande vitalità che ci deriva dall'inserimento in una collettività più ampia, come quella della Comunità fondamentale per far vivere un Comune"

Nella stessa sera, l'ex chiesa di San Rocco ed ex sede dei Battuti (fine Seicento - inizio Settecento), dopo un lungo quanto raffinato restauro, iniziato già dalla precedente amministrazione e portato avanti dall'attuale con grande determinazione, ha visto l'apertura di un'interessante e documentata mostra fotografica della Moasca del passato.

"Proprio nei giorni scorsi - commenta, entusiasta, l'assessore Maurizio Bologna - la Regione ci ha assegnato un contributo di 25 milioni per la manutenzione straordinaria dell'ex chiesa dei Battuti. Una vera manna che ci permetterà di ultimare i lavori"

Il taglio del nastro è avvenuto ad opera del presidente della Provincia Roberto Marmo, davanti a tutti i sindaci della Comunità 'Tra Langhe e Monferrato', a numerosi altri amministratori della zona e a tutta la popolazione moaschese, accorsa in massa.

E, dulcis in fundo, grande rinfresco preparato dall'agguerrita Pro Loco che ha affittato i locali dell'ex canonica e che, nei prossimi mesi ed anni, avrà l'arduo compito di risistemare gli ambienti e predisporre giochi per bambini, campi da bocce ed un bar - ritrovo. Alla neonata Pro Loco i moaschesi affidano le speranze di un recupero di vitalità e di iniziative intelligenti e fantasiose.

beppe brunetto

Dalla Provincia di Asti

Saranno 175 i chilometri che dall'Anas passeranno alla Provincia

Dal 1° luglio, agli oltre 1200 km di strade provinciali, se ne aggiungeranno altri 175 di gestione Anas. Queste le tratte di strade interessate: Canelli - Nizza, Asti - Mare, un tratto della valle Bormida, tratto della Torino - Alessandria, Asti - Chivasso.

Per la loro gestione dallo Stato sono già arrivati 2 miliardi 800 milioni.

Restano alcuni nodi da risolvere: quali sono i lavori già appaltati? Come e quando avverrà il trasferimento degli attuali 17 addetti?

Piero Mora (Astiss): "Industriali, investite nell'Università"

Piero Mora, consigliere provinciale di Forza Italia, direttore di Astiss, l'associazione che gestisce il polo universitario dell'Astigiano, con 443 studenti, richiama l'attenzione degli industriali e delle forze economiche della Provincia e lancia un appello pressante: "A distanza di qualche anno dall'inizio dei corsi universitari in Asti, c'è ancora troppa poca sensibilità e attenzione da parte del mondo produttivo, economico e sociale.

In altre parti del Piemonte (Biella, Pinerolo, ecc) la sensibilità per l' Università e per la ricerca è molto forte... Investire sull'Università vuol dire pensare al proprio futuro che non può prescindere da una formazione ed istruzione adeguata alle richieste del nuovo mercato".

Oicce propone: cena - degustazione "I Fasti del Grignolino"

Canelli. Con giovedì 12 luglio, a Castagnole Monferrato, ore 20,30, presso il ristorante Ruché, si chiudono le cinque serate, presso altrettanti famosi ristoranti, organizzate per le degustazioni ed assaggi del Grignolino.

Le cinque cene - degustazioni sono state promosse da Oicce, in collaborazione con il Consorzio dei Vini d'Asti e del Monferrato ed il concorso della Regione Piemonte.

Anche giovedì sera, a metà strada tra gioco e ricerca, verranno proposti ai partecipanti delle bottiglie per ritrovare i tipici caratteri organolettici del Grignolino ed esprimere gli abbinamenti preferiti.

Nella cena, ultima del progetto "I fasti del Grignolino", il chef del Ruché, proporrà Carpaccio al salmone, Parmigiana di asparagi gratin, Risotto in cupola di bresaola della Valtellina, Crema vellutata 'Aurora', Filetto di cernia al grignolino ed olive di taggiasche, Poire 'Belle Helène'. Il tutto a 50mila lire (0141/292242).

Cesare prosegue la preparazione al Giro di Spagna

Canelli. Continua la preparazione del Cesare Saracco, ciclista, del '39, che dal 28 luglio al 14 agosto parteciperà al 'Giro del sud della Spagna', insieme ad una ventina di giovani: 1300 chilometri, al sol cocente dell'Andalusia. Tanto per gustare, domenica 24 giugno, ha preso parte alla 'Bra - Bra'. Forse il solo ad aver preso parte a tutte le dieci edizioni, una medio fondo di 103 chilometri, valida per il campionato italiano F.C.I., settimo della sua categoria. "La preparazione procede bene - commenta Cesare - I chili ed i muscoli sono sono controllo. L'umore è alle stelle. Spero sempre di trovare qualcuno che partecipi con me al Giro di Spagna".

Alla professoressa Genovese la meritata pensione

Canelli. Anche per la professoressa Maria Grazia Genovese, per tanti anni insegnante, membro del Consiglio d'istituto e vice preside della media "C. Gancia", è giunto il sospirato momento della pensione.

Ha insegnato lettere in vari corsi, passando dal tempo prolungato a quello normale, senza rifiutarsi di partecipare anche a quelle attività più faticose che solitamente si lasciano ai giovani, come la vigilanza durante il prescuola, la mensa, le gite...

Con gli alunni la professoressa Genovese aveva un bellissimo rapporto, "ci sapeva fare" molto bene come si suol dire, poiché sapeva tenere la disciplina con una giusta dose di severità, ma contemperandola con la sua innata dolcezza e con uno spiccato spirito materno. Sì, perché anzitutto voleva bene ai suoi alunni, si occupava e preoccupava del loro apprendimento, come anche della loro formazione umana, della loro crescita nel carattere, nel rispetto verso gli altri, nella socialità.

Ha sempre profuso con generosità il suo impegno non solo durante le ore d'insegnamento istituzionali, ma spesso anche fuori del suo orario di servizio, a favore di alunni che presentavano qualche problema.

Anche coi colleghi è sempre stata generosa, disponibile, collaborativa; un'amica allegra, affabile, con cui si stava sempre volentieri, dall'animo buono e sensibile, pronta a farsi avanti nelle difficoltà senza aspettare di esserne richiesta. "Per tutto questo, La ringrazio infinitamente, signora Genovese; Le esprimo la mia profonda gratitudine per aver dedicato la sua vita alla scuola con intelligenza e passione, senza riserve.

Ma La ringrazio anche perché Lei è stata per tanti anni la mia collaboratrice vicaria e, in quanto tale, mi è stata di grande aiuto in tanti momenti e per tanti motivi. Non posso fare a meno di sottolineare la sua premurosa collaborazione e signorile discrezione. Mi è, quindi, molto gradita questa occasione per unirmi ai miei, mai dimenticati, insegnanti e a tutto il personale della scuola, nel rivolgerle i più cordiali auguri di una lunga e felice pensione.

ex preside M. Filante

L'assessore Pier Giuseppe Dus

Progetto da 730 milioni per impianti sportivi

Le strutture del bocciodromo.

L'impianto per il tennis

Canelli. Il progetto preliminare, riguardante gli impianti del Palazzetto e l'area antistante, è stato approvato tre settimane fa dalla Giunta.

Entro il 20 luglio dovranno essere pronti anche il definitivo e l'esecutivo.

"Le scadenze sono importanti - commenta l'assessore allo sport Piergiuseppe Dus - per riuscire ad ottenere il finanziamento regionale dal Credito Sportivo di 730 milioni, al tasso dell'1% circa."

L'inizio lavori è previsto per la prima decade del 2002.

Questo l'ampio programma degli interventi:

1) verifica statica del pallone esterno (campo tennis attuale e palestra del Pedale Canellese per la ginnastica preciclistica invernale);

2) rifacimento pavimentazione dell'attuale pallone del tennis;

3) pavimentazione del campo esterno di tennis con messa a norma dell'impianto d'illuminazione;

4) il terzo campo di tennis sarà trasformato in campo da calcetto con pavimentazione in finto prato;

5) sistemazione del campo di calcio a sette all'esterno che, attualmente, serve per l'allenamento dei ragazzini, con il piazzamento di due tribunette, una rivolta al campo di calcio ed un'altra sul campo di calcetto a cinque;

6) rifacimento totale dei due spogliatoi attuali del campo di calcio "Sardi", con loro messa a norma, e realizzazione di due altri nuovi spogliatoi sopra agli attuali;

7) sistemazione con pavimentazione di asfalto di quattro nuovi campi da bocce all'aperto, accanto al nuovo bocciodromo, "non ancora inaugurato per via di un collegamento gas non ancora collaudato";

8) costruzione in tartan di una pista di 120 metri dietro al nuovo bocciodromo e di due fosse per il salto in alto e quello in lungo nel nuovo appezzamento di terreno acquisito di recente dal Comune.

I lavori potranno essere appaltati entro la fine dell'anno ed iniziare ai primi del 2002.

"L'impegno dell'Amministrazione comunale - conclude Dus - è notevole, ma i risultati saranno degni dei numerosi sportivi e atleti canellesi."

beppe brunetto

Chiusura del "punto nascita" di Nizza M.to da lunedì 9 luglio

Canelli. La direzione generale dell'Asl 19 comunica la chiusura del 'punto nascita' del presidio ospedaliero di Nizza Monferrato, a partire dalle ore zero di lunedì 9 luglio.

Pertanto il riferimento aziendale per "l'evento nascita", da tale data, diventa l'Ostetricia e Ginecologia del presidio ospedaliero di Asti, fermo restando il diritto della donna di rivolgersi a qualsiasi altra struttura sanitaria.

Tutte le altre attività ostetrico - ginecologiche e pediatriche sia in regime di ricovero che ambulatoriale, continueranno ad essere regolarmente svolte presso l'ospedale di Nizza.

Trattative in dirittura d'arrivo

Una nuova cordata acquisterà il Canelli?

Canelli. Nella calura estiva arriva una ventata di freschezza nel Canelli Calcio.

Proprio in questi giorni il presidente Gianfranco Gibelli sta tentando di portare in porto una trattativa, per portare novità a livello dirigenziale in casa azzurra. Si parla di una cordata di giovani, appartenenti ad un emergente gruppo bancario, disposto a mettersi alla guida della società calcistica canellese.

Il presidente, che per ora non rilascia dichiarazione, lascia intendere che si é sulla strada giusta per il rilancio del Canelli. A capo della cordata sicuramente ci sarà uno "del mestiere" ex giocatore azzurro dalle idee brillanti e avveniristiche.

Settimana dunque decisiva, dove si scoprirà il nome del nuovo presidente, dello sponsor, e del nuovo allenatore, che a parere di voci potrebbe essere un noto portiere. Se in casa Canelli, si incomincia a delineare qualcosa, sulle voci che circolano riguardo il futuro della Fimer sono alquanto oscure.

Bocche cucitissime in casa Mogliotti, dove si trincerano dietro un no comment sulle voce di una probabile cessione dei diritti ad una compagine di Asti. Se ciò avvenisse sorgerà il problema giocatori. Chi non vorrà accasarsi con l'eventuale nuova società dovrà cercare altre collocazioni.

Alda Saracco

Vinti 45 milioni al Lotto a Canelli

Canelli. Nella ricevitoria numero 300 di Corso Libertà di Giribaldi Dario sono stati vinti con un "ambo" 45 milioni con una giocata al lotto.

Domenica 1º luglio a Canelli

I migliori esordienti del ciclismo piemontese

Canelli. Sul circuito di undici chilometri, ripetuto rispettivamente tre e quattro volte, tra Canelli e S. Stefano Belbo, domenica 1° luglio, la categoria Esordienti, ha messo le carte in tavola con tutte le migliore speranze del ciclismo piemontese.

Nella prima corsa riservata all'87 (44 km, 52 iscritti, 44 partenti) ha sfrecciato, allo sprint, sul traguardo di via Alba, dancing S. Remo, Francesco Martinetti (S.C. Valle Orco e Soana) in un'ora e dieci minuti, alla media oraria di 37 e 700, davanti a Marcello Bertolo (V.C. Novarese), Simone Galazzi (Esperia Piasco), Fabio Massano (Pedale canellese), Andrea Artuso (Novarese), Alessandro Bottallo (Pol. Castagnolese), Alessandro Bertolino (U.S. Sanremo 1904), Fabrizio Derosa (Rostese), Stefano Innocenti (Valle Orso e Soana), Fabio Pavani (Valle Orso e Soana).

Negli Esordienti '88 (33 Km, 78 iscritti, 60 partenti), ha avuto la meglio, ancora in volata, Alessandro Passarella (Piossasco Soverplast), col tempo di 60 minuti esatti, davanti a David Cerullo (Pedale Verbanese Delta), Gabriele Gulisano ((Verbanese Delta), Fabio Fissore (Ardens Savigliano), Marco Taragni (Ped. Sanmaurese), Simone Basso (Sanmaurese), Riccardo Rizzoglio (Pedale Canellese), Omar Sottocornola (Verbanese), Davide Oliveri (Vallestura), Michela Massocchi (Anpi Sport Valenza).

Nella categoria donne '88, questo l'ordine di arrivo: Michela Massocchi (Anpi Val), Silvia Barile (Andora Ciclismo), Valeria Sandri (Pol. Castagnolese), Barbara Remistani (Mi.Ti), Laura Scaglia (GS Ardens), Romana Zen (Ped Canellese), Sara Tardito (Ardens), Valentina Rainero (Rolfo), Michela Penna (Ped. Canellese).

Il titolo provinciale donne è andato a Valeria Sandri (Pol. Castagnolese).

Al termine delle due prove sono stati ufficializzati i nomi dei convocati nella selezione regionale per i campionati italiani in programma domenica prossima a Porto Sant'Elpidio, nelle Marche.

Esordienti '87: Francesco Martinetti, Marcello Bertolo (Veloclub Novarese), Mattia Marengo (Rolfo Bra, campione regionale che è caduto nel secondo giro della corsa canellese, riportando solo alcune escoriazioni), Alessandro Bottallo (Riserve Simone Galazzi e Andrea Artuso.

Esordienti '88: Alessandro Passarella, David Cerullo, campione regionale, secondo domenica, Omar Sottocornola, Simone Basso (Ped. Sanmaurese) (Riserve: Gabriele Gulisano (Ped. Verbanese) e Fabio Fissore (Ardens Savigliano) **b.b.**

Riceviamo e pubblichiamo

Tagli e sperperi del centro destra

Canelli. "Sono un autista dell'Asp.

Faccio i turni e quotidianamente cerco di districare il mezzo che guido nel caos cittadino.

Durante il lavoro, a volte, mi capita di sentire i discorsi degli utenti e i loro problemi di sopravvivenza, gli autobus non sono frequentati dai ricchi.

Il 26 giugno ho sentito due pensionati che commentavano l'articolo de La Stampa a proposito dell'aumento del gettone di presenza ai membri del Consiglio di Indirizzo della Cassa di Risparmio portato ad un milione e mezzo a seduta.

Questi due anziani, ex operai, confrontavano la loro pensione di 35 anni di lavoro, di poco superiore al milione e mezzo, al gettone di presenza del Consiglio di Indirizzo.

Valutavano 4 sedute al mese, pensando che per dare "indirizzi" bisognerà vedersi una volta alla settimana e ragionavano sul fatto che solo con quel gettone guadagnavano 6 milioni lordi.

Un bel mestiere quello dell'indirizzare!

Ho collegato la Cassa di Risparmio con l'aumento degli assessori in Provincia e ho pensato che anche questa è una bella storia perché mi chiedo cosa fanno tutti questi assessori in Provincia, quali compiti svolgono e quali problemi risolvono. Indirizzano anche loro? Quanto ci costano? Mi risulta che l'aumento degli assessori potrebbe riguardare anche il Comune e anche lì mi domando a cosa servono tutti questi assessori.

All'Asp, quando è arrivato Florio, è stato che si è raddoppiato il Consiglio di Amministrazione, da cinque membri è stato portato a nove, raddoppiando ovviamente la spesa e contemporaneamente ha iniziato a razionalizzare.

Razionalizzare vuol dire, in poche parole, tagliare dei posti di lavoro, peggiorare la situazione lavorativa dei lavoratori che rimangono, aumentare le tariffe ai cittadini e dare servizi più scadenti.

All'Asp sta succedendo questo, in attesa che si vendano ai privati i quali si terranno i pezzi pregiati, acqua e rifiuti, e gli altri pezzi, penso soprattutto al mio, i trasporti, saranno rottamati.

Faccio fatica a capire perché tutto è così storto, perché mi devo vergognare del fatto che prima davamo un servizio più completo mentre ora, con i tagli a molte corse, il servizio è scaduto.

Mi sembra che questi del centro destra pensino più ad occupare poltrone per se stessi e i loro amici che nona risolvere adeguatamente i problemi della città."

Giampiero Freilino
autista Asp
membro Segreteria
FIILT

Premiate a Milano 3 A e 3 B del Giuliani

Canelli. L'Università degli Studi di Milano, a conclusione del concorso "I nonni raccontano: a lezione di storia dai nonni", ha premiato il lavoro "Alla ricerca del tempo passato", svolto lo scorso anno dalle classi 3 A e 3 B della scuola elementare G.B. Giuliani (unica premiata in Piemonte), conclusosi con una mostra di oggetti antichi e con la realizzazione di un ipertesto con relativo Cd. Lo scorso 6 giugno, a Milano, hanno ritirato il premio, consistente in un kit composto da una macchina fotografica digitale e da una stampante, le insegnanti Loredana Bosio e Tiziana Giovine che, insieme alle colleghe Maria Teresa Gallese e Donatella Garrone, hanno seguito le due classi.

I lavori premiati, raccolti in un unico Cd, saranno donati ai nonni che hanno avuto una parte da protagonisti.

"Molto originale - si legge nelle motivazioni del premio - l'idea di avvicinare i bambini al passato attraverso la ricerca di oggetti, storie di vita, proverbi, ricette, usanze, tradizioni accompagnata dalla narrazione dei nonni che divengono i testimoni della storia: l'obiettivo degli insegnanti è stato quello di appassionare gli studenti alla storia attraverso la narrazione appassionata dei nonni." "L'ipertesto - prosegue - contiene soluzioni grafiche molto originali che contribuiscono a contestualizzare ciò di cui viene trattato." E' un traguardo formativo davvero molto importante quello che le quattro insegnanti del G. B. Giuliani hanno raggiunto insieme ai loro allievi. **G.A.**

Sabato 7 luglio si presentano i 21 quadri restaurati dall'Erca

Tornato all'antico splendore un patrimonio artistico nicese

Nelle foto alcune delle opere esposte all'auditorium Trinità.

Nizza Monferrato. Fino a pochi mesi fa giacevano dimenticati in un ripostiglio dell'ospedale Santo Spirito di Nizza, ammassati in un angolo, ricoperti di polvere e assai malandati. Oggi invece adornano i muri della sala dell'auditorium Trinità di via Pistone, presentandosi ai visitatori in condizioni molto vicine allo splendore originario.

Sono 21 dipinti a olio su tela, risalenti al periodo in cui la struttura oggi destinata ad ospedale era invece un convento che ospitava le monache Benedettine Cassinesi, tra la metà del 1600 e la metà del 1700. Saranno presentati ufficialmente alla città sabato 7 luglio, a partire dalle 9,30, presso lo stesso auditorium.

L'opera di recupero e di restauro dei quadri, che costituiscono un importante patrimonio storico e artistico di Nizza, è stata condotta dall'Erca, l'Accademia di Cultura Nicese che da sempre promuove con successo iniziative lodevoli nel campo della cultura. E questo nuovo fiore all'occhiello della sua attività è stato reso possibile dalla collaborazione di munifici sponsor, ciascuno dei quali si è addossato la spesa del restauro di un quadro, rispondendo prontamente e con entusiasmo all'appello dell'Erca. Sono la Cantina di Nizza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, l'Enotecnica S.p.a., l'Eurometal S.p.a., i soci stessi dell'Erca, la B.B.S. Italia archivi e automazione, il Rotary Club di Canelli e Nizza, il Lions Club di Canelli e Nizza, la Sideuro S.r.l., la Figli di Pinin Pero S.p.a., la Compagnia teatrale dell'Erca, la Pro Loco nicese, Sezione Mercatini, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fiorenza e Renzo Pero, l'Ebrille S.p.a., la Città di NIzza Monferrato, il Circolo filatelico - numismatico nicese, le Officine Biglia S.p.a. e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. A ciascuno sarà consegnata una targa ricordo.

«È la conferma che anche nelle piccole città, forse persino meglio che nei centri maggiori, è possibile fare cultura vera - commenta Renzo Pero, presidente dell'associazione - *E quando si fa cultura seriamente il coinvolgimento e la risposta della gente sono immediati. Abbiamo trovato moltissime persone subito pronte a contribuire a questo progetto e questo ci ha reso particolarmente felici e ancora più entusiasti».*

I tempi dell'intervento sono così stati sorprendentemente veloci, anche per gli stessi responsabili dell'Erca, impreziosendo ancora di più l'iniziativa. In questo genere di impegni è infatti fondamentale poter mostrare concretamente al pubblico i risultati ottenuti e dare la massima visibilità agli investimenti. *«Avevamo programmato un'operazione da realizzarsi in cinque anni e invece l'abbiamo portata a termine in appena un anno e mezzo, dal novembre del 1999 al maggio di quest'anno, quando l'ultimo restauro è stato ultimato. A tutti coloro, e sono davvero tanti, che hanno mostrato grande sensibilità per questa iniziativa e che ci hanno dato una mano fondamentale, va il nostro grazie più sincero. Dobbiamo essere consapevoli che insieme abbiamo reso un grande servizio alla collettività, che resterà d'esempio anche in futuro».*

Il restauro delle 21 opere (cedute dall'Asl al Comune e da questo all'Erca), tutte a soggetto religioso ad eccezione del Ritratto di Annibale Bigliani, è stato eseguito dalla ditta Nicola di Aramengo, per un costo complessivo di 90-100 milioni di lire. L'intervento è stato di grande livello, se si confrontano le attuali condizioni dei dipinti con quelle in cui furono recuperati un anno e mezzo fa. Le opere sono state sistemate nell'auditorium, in una cornice davvero ideale per l'esposizione al pubblico. Per prenotare una visita ci si può rivolgere al segretario dell'Erca Gigi Pistone, telefonando al numero 0141-726353.

«Adesso ci adopereremo per installare l'impianto di illuminazione che ancora manca - continua Pero - *e per coinvolgere la Provincia per quel che riguarda la pubblicazione delle opere e delle notizie storico - artistiche relative».*

Al convegno - presentazione di sabato 7 luglio interverranno la dottoressa Elena Ragusa, direttore presso la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, Anna Rosa Nicola, responsabile tecnico della "Nicola Restauri" e il professor Andrea Rocco, che aggiornerà la platea sulla quadreria dell'ex convento delle Benedettine, la cui vicende sono riportate nella Storia di Nizza di Albino Albenga, che la stessa Erca prevede di ristampare a breve termine. Sono attesi le autorità comunali, gli onorevoli Armosino e Leo, Mariangela Cotto, Piera Accornero e il presidente provinciale Roberto Marmo.

«In quell'occasione - conclude Pero - *vogliamo rendere il giusto omaggio a tutti coloro che hanno reso possibile, con il loro finanziamento, il salvataggio di questo patrimonio della città».*

Stefano Ivaldi

A Bazzana, con il vescovo Micchiardi

Quattro sacerdoti ricordano i 47 anni di ordinazione

La s. messa concelebrata per i 47 anni di sacerdozio, da sinistra: don Alberto Vignolo, mons. Giovanni Pistone, mons. vescovo Pier Giorgio Micchiardi, don Aldo Colla, don Carlo Cresta.

Bazzana. 27 Giugno 1954-27 Giugno 2001: 47 anni. Tanti sono gli anni di ordinazione che quattro sacerdoti della Diocesi di Acqui Terme hanno voluto ricordare.

In occasione della visita del nuovo vescovo Pier Giorgio Micchiardi nella Parrocchia della Fraz. Bazzana di Mombaruzzo si sono ritrovati: Mons. don Giovanni Pistone, parroco di Bazzana e Castelnuovo Belbo, responsabile della Caritas diocesana, cappellano dei giostrai e dei circensi; don Carlo Cresta, parroco di Casalotto; don Aldo Colla, parroco di Moirano e don Alberto Vignolo, parroco di Visone. La ricorrenza è stata ricordata con la concelebrazione religiosa del Vescovo con i quattro sacerdoti, nella Chiesa parrocchiale di Bazzana, attorniati da tutta la comunità. Al termine, nella nuova struttura, sede dell'Associazione, gli *Amici di Bazzana*, hanno offerto, a tutti gli intervenuti, una serata conviviale. Ricordiamo che la Pro loco *Gli Amici di Bazzana* (presidente Pinuccio Bosch, "factotum" e "anima" dell'Associazione, Giorgio Chiarle, segretario Beppe Delprino, con tutti i solerti soci a lavorare con passione ed impegno) hanno recentemente portato a termine la costruzione del "capannone" in Strada Alessandria, composto da un salone, uffici, cucine, servizi, per ospitare tutte le attività dell'associazione e quanto prima verrà inaugurato ufficialmente. Intanto il giorno 12 Giugno 2001 è stato effettuato un primo battesimo della struttura ospitando l'incontro di fine anno del *Serra Club International* della Diocesi di Acqui. Per l'occasione la cena è stata preparata dagli "Amici di Bazzana" ed i vini sono stati offerti dalla Azienda vinicola "Malgrà" di Bazzana, un nome nuovo da poco entrato ad infoltire il nutrito gruppo dei produttori vitivinicoli del nicese. Durante la serata sono stati raccolti fondi per L. 8.000.000 che sono stati destinati alla Caritas diocesana per l'acquisto di un mezzo furgonato.

Per la rassegna "Musica e vino"

Due appuntamenti a Palazzo Crova

I giardini di Palazzo Crova, palcoscenico della rassegna estiva "Musica e vino".

Nizza Monferrato. Dopo l'esibizione del 30 giugno, con i "Twin Pigs", prosegue la rassegna *Palazzo Crova in Musica e vino* .

Martedì 10 Luglio si esibirà la *Banda della città di Nizza Monferrato,* diretta dal maestro Prof. Giulio Rosa.

In repertorio brani di musica classica, pezzi moderni ed arrangiamenti per banda.

Si proseguirà **Mercoledì 11 Luglio** con uno spettacolo di musica e poesia. L'Associazione Zoltan Kodaly presenterà *Voci, suoni e colori gitani,* recital su Federico Garcia Lorca, con: Claudia Maravalle (voce recitante), Alberto Maravalle (voce recitante e regia), Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Laura Mancini (chitarra), Alberto Bertino (pianoforte).

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,30.

Al termine la "Vineria della signora in Rossa" della Bottega del Vino di Nizza Monferrato offrirà una degustazione di vini D.O.C.

Con tutte le comodità

Modernissima l'edicola di piazza Garibaldi

La nuova edicola con la titolare Mariangela Brazzini e il figlio Federico.

Nizza Monferrato. Domenica 24 giugno è stata inaugurata ufficialmente la nuova struttura dell'edicola di piazza Garibaldi, la cui titolare attualmente la signora Brazzini Mariangela, moglie di Laguzzi Bruno, scomparso ancora in giovane età, coadiuvata dal figlio Federico.

La nuova rivendita è costituita da un prefabbricato in alluminio e vetro con tutte le comodità: dall'aria condizionata ai servizi, dal riscaldamento a pompa di calore alla scaffalatura che ospita le riviste, ben visibili.

L'edicola è gestita, fin dalla sua nascita, nel periodo anteguerra, dalla famiglia Laguzzi, e di volta in volta, è passata ai vari discendenti che si sono succeduti ed ha sempre occupato la posizione attuale in piazza Garibaldi.

Alla cerimonia inaugurale hanno presenziato le autorità comunali con il sindaco Pesce, con alcuni assessori e consiglieri ed il segretario generale del Comune d.ssa Renata Ratel unitamente alla clientela.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI
Domenica 8 Luglio 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *AGIP,* Società Liverly, Corso Asti; *ESSO,* Sig. Pistarino, Via M. Tacca.

FARMACIE
Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. BALDI* il 7-7-8- Luglio; *Dr. FENILE* il 9-10-11-12 Luglio 2001.

NUMERI TELEFONICI UTILI
Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Chiesto un finanziamento per aumentare la capienza

In attivo il bilancio della Casa di riposo

La Casa di riposo di viale Don Bosco.

Nizza Monferrato. Il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo di Viale don Bosco (Tonino Spedalieri, presidente, ed i consiglieri: Mario Cavallo, Brunella Quaglia, Dr. Paolo Paglieri e Dr. Fulvio Zaltron) hanno approvato nei giorni scorsi il bilancio consuntivo annuale, chiuso in attivo.

Grande la soddisfazione espressa dal presidente il quale ha evidenziato l'ottimo lavoro svolto e l'impegno, sempre attivo dei consiglieri unitamente a tutto il personale sia amministrativo che assistenziale (in totale ammonta a 12 unità).

Da questa situazione positiva, lasciate alle spalle le polemiche di questi ultimi anni, il Consiglio ha ritenuto opportuno di procedere ad una ristrutturazione completa della struttura per portare la capienza, almeno a 44 unità, dalle attuali 33.

E' stata presentata alla Regione la richiesta di finanziamenti allo scopo. In totale sono necessari circa 1.900 milioni, da Regione, mutui e fondi proprii (parte di quelli ottenuti dalla vendita di Casa Rosbella, dopo la restituzione alla Regione dei 500 milioni reclamati, una pratica quasi ventennale).

Quest'ultimo intervento va a completare le ristrutturazioni di questi ultini anni (impegnato oltre un miliardo) che ha portato alla costruzione di un salone-incontro (oggi la sede del Centro anziani Auser), a migliorie degli ambienti, alla completa trasformazione della cucina (oggi in grado di essere la mensa delle scuole, ed a soddisfare alcune richieste dell'Asl, e fornire pasti ad alcune persone sole).

Si è in attesa dell'entrata in funzione dell'attigua RSA (con capienza di circa 80 persone) che dovrebbe essere gestita dalla Casa di riposo.

Ricorda ancora il presidente che la Casa di riposo è sempre alla ricerca di fondi (che non bastano mai) e per questo rivolge un invito sia ai cittadini che alle associazioni di volontariato per una collaborazione fattiva e concreta. **Franco Vacchina**

Per la licenza di terza media

I risultati degli esami delle scuole del Nicese

Nizza Monferrato. Sono terminati gli esami della "terza media" ed in generale i risultati sono stati soddisfacenti per tutti. Sono stati 117 i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Nizza (la nuova denominazione della Media che raggruppa scuole di sedi diverse) che hanno affrontato questa prova e di questi soltanto 1 non è stato licenziato. A Nizza, su 70, solo uno non ha superato la prova, mentre 21 e 26 sono stati licenziati, rispettivamente, ad Incisa Scapaccino ed a Mombaruzzo. Pubblichiamo i risultati con il relativo giudizio (S, sufficiente; B, buono; D, distinto; O, ottimo).

NIZZA MONFERRATO

Classe 3ª B. Alunni 22-Licenziati 22.
Bergonzi Michela (S), Bianco Lorenzo (B), Chiola Melinda (S), Conta Matteo (S), Cubisino Martina (D), Curto Valentina (B), De Luigi Sonia (S), Drago Mauro (B), Gallo Antonella (S), Gallo Elena (D), Ghignone Patrizia (S), Giovine Hernando Victor (B), Lioce Maria (S), Maestro Michela (D), Mahboub Aziza (D), Moumna Mustapha (B), Pili Vanessa (S), Reitano Graziella (S), Romito Veronica (B), Sandev Nicolco (S), Tronci Margherita (S), Tropeano Marco (S).

Classe 3ª D. Alunni 25-licenziati 24.
Abdouni Badreddine (S), Araspi Daniele (S), Bergamasco Luca (B), Bocchino Lorenzo (S), Bodrito Silvia (D), Boggian Silvia (D), Caviglia Giovanna (O), Di Legami Pietro (S), Fantauzzo Monica (S), Ferretto Andrea (S), Gorreta Paolo (B), Guzzetta Giuseppe (B), Iaboc Davide (B), Pasin Silvio (D), Pavese Iacopo (S), Pelle Pasquale (S), Pennacino Umberto (D), Perfumo Simone (B), Piccarolo Valerio (S), Porotto Alessandro (O), Sguotti Ivan (D), Smeraldo Roberto (S), Vazzola Petra (B), Viizzo Lorena (S).

Classe 3ª-Sp. Musicale. Alunni 23-licenziati 23.
Autullo Marco (S), Barbero Simone (S), Boggero Alessandro (S), Boido Alessandro (B), Borrino Davide (O), Calosso Monica (B), Canu Deborah (S), Curcio Stefano (S), D'Agosto Jari (B), Damerio Mauro (D), Di Bella Simone (B), Ghignone Fabrizio (B), Giangreco Fabrizio (S), Gisberto Selvaggia (S); Lazzarino Stefano (S), Micello Ivan (S), Mombelli Fabio (S), Negro Samantha (S), Parodi Umberto (D), Rapetti Edoardo (D), Ratti Alberto (B), Spagarino Giorgio (O), Pirro Emanuele (privatista)(D).

INCISA SCAPACCINO

Classe 3ª A-T.P.. Alunni 21-licenziati 21.
Borgoglio Davide (S), Calosso Elena (S), Capra Filippo (D), Carelli Maria (D), Catalano Daniel (B), De Marinis Andrea (S), Di Grazia Luigi (B), Ferrante giovanni (B), Guercio Rossella (O), Karram Hanane (B), Karram Saida (O), Iaia Simone (D), La Mattina Gianluca (S), Magagna Laura (B), Montebro Enrico (D), Pavese Gabriele (B), Pesce Elisa (O), Ravaschio Claudia (B), Ravina Alessandro (S), Santoro Simona Grazia (B), Sina Andrea (O).

MOMBARUZZO

Classe 3ª AM T.P.. Alunni 26-licenziati 26.
Brunod Gabriele (B), Buratto Simona (D), Cardaci Katia (S), Cazzola Barbara (S), Charmane Ilham (S), Fornaro Lorena (B), Fuccillo Alessio (B), Gallione Giacomo (B), Gay Cristian (S), Gherardi Matteo (B), Greco Diego (S), Guasti Emanuele (S), La Mattina Stefano (S), Lo Presti Gian Domenico (S), Lorusso Fabio (O), Manera Umberto (O), Marra Tracy (S), Monti Emanuele (D), Pattarino Marco (B), Poggio Bruno (D), Prigione Marco (S), Scala Matteo (D), Siriano Sara (S), Tirpiedi Serenella (O), Vignolo Valentina (D), Garino Mihe (privatista) (S).

Costruito negli anni '70 e mai abitato

Si risistema il palazzone di fronte al cimitero

Il palazzone oggetto del restauro.

Nizza Monferrato. Sono in fase di svolgimento i lavori di sistemazione e recupero del palazzone che sorge nei pressi di corso Asti quasi dirimpetto al cimitero comunale, appena al di là della linea ferroviaria, mai ultimato dall'inizio della costruzione nel lontano 1974 e tuttora mancante dei requisiti per ottenere l'abitabilità, come gli allacciamenti primari ad acquedotto e fognature. Una costruzione che da vent'anni alimenta puntualmente polemiche edilizie in città.

Il palazzo, che tanti conoscono come "l'alveare" avrebbe dovuto costituire, con l'edificio gemello costruito di fianco, un complesso abitativo forte di 90 alloggi (45 per palazzo), per accogliere le nuove pressanti richieste (che poi così pressanti evidentemente non erano) di abitazioni in Nizza. Mentre il primo fu portato a compimento e gli appartamenti via via venduti o affittati, quello in questione qui non fu mai ultimato, a ennesima dimostrazione (tutto il mondo è paese, metropoli o paesino di cui si tratti) del disordine edilizio di quei tempi. Era la *«fretta edilizia degli anni 70, favorita dalla mancanza di piani regolatori o di fabbricazione»*, secondo la definizione del sindaco Flavio Pesce, *«Adesso di quegli alloggi c'è bisogno perché la richiesta è consistente. E poi si eliminerà quello che era finora un monumento poco edificante per la città»*.

Non solo fretta edilizia ma soprattutto, aggiungiamo noi, la speculazione che imperava in una situazione confusa e indefinita, portando enormi guadagni più o meno leciti dal settore delle costruzioni e spesso tollerata da tutto il sistema economico - amministrativo: edifici esagerati rispetto alle esigenze reali (pensiamo ai palazzi di cinque o sei piani in paesini di collina), concessioni e autorizzazioni "facili", lavori eseguiti sottocosto. Speculazione che a tutt'oggi non è certo scomparsa, ma che di sicuro con le nuove regole trova terreno assai meno fertile e controlli molto più sostanziosi.

Adesso, a quasi trent'anni di distanza, l'immobile che è stato aggiudicato attraverso un'asta giudiziaria fallimentare alla società alla "Alfa Uno" di Treviso (più società si erano già passate di mano la proprietà), è in via di ristrutturazione per ottenere tutti i regolari permesso di abitabilità. Gli alloggi con l'area adiacente dotati di garages e cantine), opportunamente risistemati verranno immessi sul mercato immobiliare in collaborazione con la società padovana "Remax Immobiliare", che aprirà a Nizza un ufficio di rappresentanza. Secondo i suoi rappresentanti, il palazzo era in buone condizioni strutturali e i lavori (eseguiti dalla ditta Profitec di Torino) di allacciamento acqua e fognature, di restauro infissi e facciata, di posa del riscaldamento autonomo e ascensori saranno ultimati per l'autunno e da allora gli appartamenti saranno a disposizione dei compratori, a un prezzo relativamente contenuto.

Lo promettono Pinetti, Andreetta e Braggio

Impegno di "Nizza Nuova" per la questione sifone

Nizza Monferrato. Torna di attualità il progetto del sifone sul Rio Nizza, una serie di lavori che hanno sollevato al contempo soddisfazione (tra chi li ritiene decisivi per la sicurezza dell'assetto idrogeolgico della città) e perplessità (tra chi invece chiede che ne sia verificata l'effettiva sicurezza in caso di piene).

A riportare in auge la questione, dopo un periodo di relativo silenzio, è stato il gruppo consiliare di opposizione di "Nizza Nuova", nell'appuntamento con la stampa del sabato mattina. I consiglieri Andreetta, Pinetti e Braggio si sono fatti interpreti di numerose segnalazioni e richieste dei cittadini nicesi, specialmente di coloro che abitano nei dintorni del luogo in cui il sifone sarà realizzato, per ottenere informazioni e spiegazioni sull'opera, nonché verifiche sulla realizzazione e il funzionamento della stessa.

«Lo ripetiamo da mesi e il silenzio che persiste ad aleggiare su questo progetto ne è la conferma continua: manca l'informazione ai cittadini. Moltissimi in città non sanno che i lavori sono iniziati e nemmeno a che cosa si lavora. E gli stessi abitanti della zona non hanno spiegazioni precise. Dagli uffici della Giunta comunale nessuno parla e i progetti stessi del sifone sono riposti con discrezione in qualche cassetto del Comune.

Per la ripavimentazione della Via Maestra fu esposto un plastico sotto tutti i riflettori. Rispetto alla questione sifone, che tocca direttamente la sicurezza dei cittadini e della città di fronte a un rischio come quello di un'alluvione, è ben poca cosa. Eppure nulla si sa, né si riesce a sapere, sui lavori tra Rio Nizza e Belbo. perché l'Amministrazione non parla mai di una cosa così importante?».

Il gruppo "Nizza Nuova" si adopererà quindi per raccogliere informazioni, chiedere spiegazioni da girare ai cittadini e vigilare sui lavori.

«Vogliamo effettivamente verificare quello che si sta costruendo. Non diciamo affatto che il progetto sia sbagliato o da bloccare. Vogliamo però conoscerlo bene prima di giudicare e capire precisamente di che si tratta. Far passare un corso d'acqua sotto un altro non è cosa da poco. Ci certificano che è un'opera sicura, ma al contempo che si tratta di una realizzazione sperimentale, che non esiste da nessuna altra parte. È sicura anche in caso di piene improvvise o di dimensioni consistenti? Era l'unica opera possibile di messa in sicurezza dei corsi d'acqua o ve ne erano altre, magari altrettanto valide, se non di più?. Crediamo che fare questo sia un nostro dovere e una nostra responsabilità, come membri del consiglio comunale e rappresentanti di molti cittadini nicesi. Questa Amministrazione invece dimostra una volta di più molta approssimazione. Sbandiera ai quattro venti la realizzazione di opere pubbliche o l'istituzione di servizi, ma poi non sembra interessarsi granché della loro messa in pratica. Non basta appaltare i lavori o i servizi e poi abbandonarli al proprio destino: bisogna anche e soprattutto vigilare che questi vengano fatti al meglio».

S.I.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Maria Goretti, Claudio, Apollonio, Edda, Adriano, Armando, Rufina, Seconda, Benedetto, Fortunato.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984
e-mail
gelosoviaggi@mclink.it
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Voluntas minuto per minuto

Chiusura con acuto finale degli esordienti neroverdi

La formazione degli esordienti con il mister, Ettore Denicolai ed il dirigente responsabile, Gianfranco Santero. La rosa dei calciatori: Ameglio, Barbero, Santero, Torello, Algieri, Binocoletto, Zerbini, Martino, Falcone, Soggiu, Gioanola, Sciutto, Costantini, Serianni, Barison, Garbarino, Nicotera.

ESORDIENTI
Torneo vittime della strada-Canelli

L'ultimo impegno agonistico per la squadra di mister Denicolai termina nel migliore dei modi. I ragazzi oratoriani si impongono nel "9º Torneo *Vittime della strada*", disputato al Circolo S. Paolo di Canelli, superando i tradizionali avversari della Virtus e del S. Domenico Savio di Asti. Doppia vittoria nel turno di andata con il 3-2 al San Domenico Savio (2 reti di Zerbini e A. Soggiu) ed il 2-1 alla Virtus (reti di Massimelli e Zerbini). Nella serie di ritorno gli astigiani venivano battuti per 1-0 (ancora Zerbini a segno)) e poi, a vittoria del torneo ormai acquisita, un po' di calo di concentrazione, portava al 2-3 con la Virtus (nuovamente Zerbini e A. Soggiu).

In questo torneo, come al solito ottimamente gestito dagli organizzatori canellesi, va evidenziata l'ottima prestazione globale dei giocatori nicesi, come d'altronde i risultati testimoniano, citando, in particolare però, Eros Zerbini, vero trascinatore del gruppo neroverde. Convocati: Al. Barbero, Sciutto, S. Bincoletto, Costantini, Garbarino, Santero, Barison, Zerbini, D. Torello, Gioanola, A. Soggiu, Ameglio, A. Bincoletto, Massimelli.

Stagione 2001/2002

Iscrizioni. Il Consiglio Direttivo Voluntas informa che sono aperte le iscrizioni alla Società per la stagione agonistica 2001/2002. L'attività verrà sviluppata per tutte le categorie giovanili previste dall'ordinamento FIGC: *Allievi Regionali (*anni 1985/86), *Giovanissimi* (1987/88), *Esordienti* (1989), *Esordienti* (1990), *Pulcini* (1991), *Pulcini* (1992), *Pulcini* (1993). Particolare rilievo avrà la *Scuola calcio* (nati negli anni 1993/94/95) le cui lezioni avranno inizio Lunedì 1 ottobre 2001.

Per dare la propria adesione rivolgersi presso le strutture sportive Voluntas presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato, Via Oratorio 28 oppure presso Erreduesport, Via Roma 45, Nizza Monferrato.

Gianni Gilardi

470 società alla "Joy cup"

L'A.S. Calamandranese alle finali nazionali CSI

La formazione dell'A.S. Calamandranese.

Nizza Monferrato. Chiusura di stagione, in bellezza, per gli allievi della A.S. Calamandranese, che, dopo aver vinto il Campionato Provinciale C.S.I. e le selezioni Regionali, si sono ritrovati a rappresentare il Piemonte nelle finali Nazionali della Joy Cup 2001.

A Cesenatico, dal 20 al 24 Giugno, si sono ritrovati oltre 4.000 ragazzi, in rappresentanza di 470 società, per dare vita a quello che è considerato il massimo evento dell'attività del Centro Sportivo Italiano: la Joy Cup. Questa manifestazione, giunta alla 3ª edizione, mette a confronto i vincitori delle varie competizioni regionali, in una sorta di campionato nazionale di tutte le categorie giovanili degli sport di squadra. L'A.S. Calamandranese era la più piccola delle società qualificate per le finali del calcio e i ragazzi di Donato Saracino si sono ritrovati, nell'intenso programma della manifestazione, a fronteggiare agguerriti avversari, come le rappresentative di città, quali Brindisi, Matera, Padova e Milano. Dopo cinque giorni di intense sfide, la classifica premiava i Calamandranese con un ottimo sesto posto assoluto e con la conquista della coppa Fair Play, come squadra più corretta della manifestazione. Si chiude così una stagione memorabile per l'A.S. Calamandranese che ha visto le cinque squadre giovanili di calcio protagoniste nei rispettivi campionati; le formazioni del Blue Volley 2^ e 3^ nei campionati under 15 e open, mentre le formazioni del mini volley hanno conquistato il Gran Prix del CSI. Ulteriori soddisfazioni dal settore atletica, oltre al 16º posto per società ottenuto alle finali di Roma, sono stati conseguiti anche due primi posti nel campionato provinciale di corsa campestre.

A tutti i tesserati un augurio di Buone vacanze e un arrivederci alla prossima stagione sportiva.

Inaugurato il 1º luglio il museo delle contadinerie

Cortiglione rende onore alle tradizioni contadine

Cortiglione. Una preziosa e cospicua raccolta di oggetti e strumenti del lavoro contadino, in particolare di quel mondo delle campagne che oggi non c'è più, perso tra le tecnologie e i metodi di gestione di tipo aziendale utilizzati da quelli che non si definiscono nemmeno più contadini, ma "imprenditori agricoli".

Un tempo perduto, spesso accompagnato da una visione romantica e malinconica, ma, è giusto ricordarlo, anche estremamente più duro e faticoso di quello odierno. Quando tutto o quasi era fatto a mano, con la sola forza dei muscoli degli uomini e degli animali. Quando erba e fieno si tagliavano con la falce, l'uva si pigiava con i piedi, il vino si trasportava con le "brente", il verderame e lo zolfo si davano con la macchina in spalle e ai buoi si metteva il basto per trainare carri e aratri.

A queste e ad altre numerose ambientazioni rimandano questi ed altri numerosi oggetti del mestiere dei campi ospitati nel Museo delle Contadinerie di Cortiglione, solennemente inaugurato domenica scorsa, 1° luglio. Realizzato nel seminterrato del palazzo comunale, una stanza raccolta con pareti di mattone a vista che crea un'atmosfera consona all'esposizione, il museo costituirà un importante riferimento in chiave turistica e culturale per tutto il paese, sempre più integrato nella filosofia ormai dominante del recupero e della valorizzazione del territorio, delle tradizioni e dei prodotti agricoli, nonostante la sua economia sia fortemente connotata in senso artigianale- industriale.

Alla realizzazione del museo hanno concorso il Comune di Cortiglione, la Pro Loco e soprattutto Meo Beccuti, un cortiglionese fortemente innamorato della sua terra che ha messo a disposizione il materiale. È stato lui a conservare e a restaurare tutti gli strumenti esposti per metterli a disposizione del paese e contribuire a far sì che l'antica cultura contadina non muoia del tutto.

Al taglio del nastro oltre al sindaco Andrea Drago e ai responsabili della Pro Loco, era presente l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo, mentre don Pesce ha impartito la tradizionale benedizione. All'inaugurazione è seguito un gradito banchetto presso la Trattoria del Pozzo.

Stefano Ivaldi

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Nuovo supermarket

Il Consiglio comunale di Nizza ha approvato nei giorni scorsi il progetto (proposto da alcuni privati) relativo alla costruzione di un nuovo centro commerciale nell'area vicina a corso Acqui un tempo occupata dal distributore Agip. Il supermercato impegnerà una superficie di 600 metri quadri e sarà dotato di ampia area parcheggio (per una settantina di posti) e aiuole.

Incendio in città

Attimi di paura in città nei giorni scorsi per le conseguenze di un violento incendio che si è sviluppato in una cascina situata nei pressi di via Marello, poco distante dall'Istituto Nostra Signora delle Grazie. Per cause ancora da definire il ricovero attrezzi dell'azienda agricola è andato improvvisamente a fuoco e una densa colonna di fumo si è sollevata verso il cielo, ben visibile da tutta la città. Sul posto sono rapidamente intervenuti i Vigili del Fuoco, la cui caserma si trova a poca distanza, e i Carabinieri che hanno tenuto a distanza un cospicuo gruppetto di curiosi. L'incendio è stato infine domato, anche se diverse macchine agricole sono andate distrutte e lo stesso porticato ha subito danni ingenti.

Statua di Don Bosco

È sempre in attesa di risistemazione la statua di Don Bosco, che circa quattro anni fa era stata spostata dall'ingresso dell'omonima via per i lavori di costruzione della rotonda. La sistemazione del busto sul marciapiede aveva mobilitato l'opposizione, in particolare Piero Balestrino di Alleanza Nazionale. Oggi, a chiedere insistentemente il ritorno nella posizione originaria è il gruppo Nizza Nuova e in particolare il consigliere Andreetta. Il sindaco Pesce ha promesso di esaminare e risolvere al più presto la questione.

Le statistiche delle scuole superiori nicesi

Nizza Monferrato. Ripercorriamo i dati degli studenti promossi nelle scuole superiori nicesi (istituti statali) per trarre alcune considerazioni.

Istituto Tecnico "N. Pellati": Ragionieri e Geometri

Su un totale di "243 studenti i promossi sono 207 (85,18%) dei quali 84 (40,57%) sono stati promossi con un Debito formativo, mentre 36 (14,81%) non sono stati ammessi alla classe superiore.

Liceo "G. Galilei"

Su un totale di 222 studenti, 206 hanno ottenuto la promozione (92,79%) alla classe superiore dei quali 49 (23,78%) hanno un debito formativo. 16 (7,20%) sono quelli che non sono stati ammessi alla classe superiore.

Ultimatum dell'Asl per il 9 luglio

Chiude il punto nascite il conto al cittadino

Nizza Monferrato. La notizia era nell'aria già da tempo e il suo destino appariva ormai ineluttabilmente segnato. Prima o poi la scure dei tagli alla Sanità regionale si sarebbe abbattuta, per quel che riguarda l'Astigiano, anche su questo reparto.

Ma i tempi della chiusura del "Punto Nascite" dell'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato erano sembrati non così pressanti ed immediati, soprattutto in seguito alle trattative tra l'Asl astigiana e la rappresentanza sindaci presieduti da Luigi Florio, che di comune pugno avevano redatto un documento in cui si parlava di una nuova riunione a fine luglio e di un'avvio della manovra di ridimensionamento a partire dalla fine di agosto. Insomma, tutto era già scritto, ma sembrava essere destinato più al poi che al prima.

Invece, proprio al momento per il nostro giornale di andare in macchina, ecco la notizia tanto temuta arrivare con un anticipo che nessuno francamente si aspettava e con una perentorietà da ultimatum: *«L'Asl 19 invita a chiudere il punto nascite dalla mezzanotte del 9 luglio prossimo».*

Lo ripetiamo: la sostanza la si conosceva già e tanto, troppo ci sarebbe stato da discutere.

La forma del provvedimento invece ce l'aspettavamo diversa, forse solo un po' più gentile e conciliante, visto che la rinuncia a un servizio del genere è piuttosto dolorosa per la sua comunità di riferimento. Magari sarebbe stata solo una questione di tatto, una magra consolazione, ma così facendo gli animi torneranno ad esacerbarsi ancora di più e potranno trovare altri appigli su cui criticare l'operato dei responsabili dell'Asl e della Regione ed alzare la voce.

Dalla mezzanotte di lunedì prossimo, non un minuto oltre, il Punto Nascite nicese, un reparto funzionale, attivo (200 parti annui) e stimato, imboccherà la strada verso la stanza dell'esecuzione, come i condannati a morte negli Stati Uniti: e i vertici dell'Asl e della Regione saranno al di là del vetro per assistere al lavoro del boia.

Le quattro partorienti attualmente seguite nel reparto saranno dirottate sulla Maternità di Asti e il programma dei prossimi due mesi stracciato e cestinato.

La cosa che maggiormente lascia sconcertati è che al Punto Nascite non si è nemmeno lasciato il tempo di avere dalla Regione la risposta alla richiesta (che sembrava essere apprezzata) di convertirsi in una sorta di "Casa Parto", una mini-struttura sperimentale almeno per i parti più facili

O forse la risposta della Regione è arrivata, sottintesa, con l'ultimatum dell'Asl... Così nessuno nascerà più a Nizza d'ora in avanti, potendo al massimo contare su un'assistenza di tipo ambulatoriale nelle prime fasi della gravidanza, dai corsi pre-parto all'ecografia.

A disposizione resteranno 4 letti nel reparto Ortopedia per i ricoveri ordinari o quelli in *day hospital*.

Il direttore generale dell'Asl, Di Santo, conta di terminare la fase "riorganizzativa" (leggasi soppressiva, perché vere alternative non sono state proposte se non quella di spostarsi in altri ospedali che ancora esistono) della sanità della valle Belbo entro fine agosto.

Alla chiusura del Punto Nascite seguirà il trasferimento della Medicina di Canelli nella struttura nicese.

A operazione ultimata, portata avanti pare dopo consultazioni positive con sindacati e operatori sanitari, il risparmio dovrebbe aggirarsi sui 2 miliardi circa, con personale infermieristico da destinare ad altri servizi.

Duri i commenti degli amministratori locali. Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, si rammarica di aver avuto ragione e di non essere stato ascoltato quando diceva che non esisteva nessuna garanzia sulle operazioni di "tagli".

Il presidente della Comunità Collinare "Vigne &Vini", nata per migliorare i servizi nei paesi, contesta il modo assurdo di procedere, senza programmazione alcuna, con il dazio da pagare che ricade sempre sulle spalle dei cittadini e mai su quelle dei dirigenti.

Sacrosanta affermazione. Che si dovesse porre un freno alle spese spesso gonfiate e insensate di una trentennale (e oltre) mala amministrazione generale del reparto Sanità (come tanti altri settori del resto) era evidente e sotto gli occhi di tutti, benché spesso si facesse finta di nulla, magari anche a fin di bene, in nome di un servizio che comunque, tra mille problemi, esisteva.

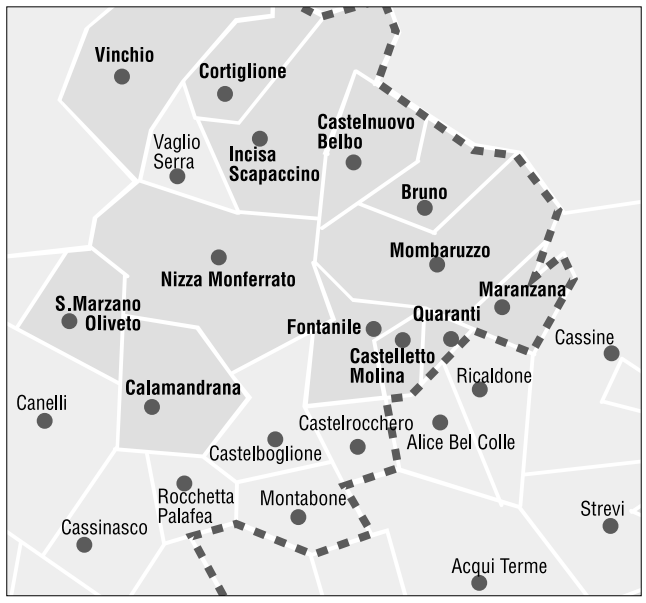
Decisioni anche dure erano senz'altro da prendersi, ma proponendo alternative e non eliminando soltanto, fino ad arrivare al tetto previsto. Così si sbaglia due volte. Si rimedia ad un errore con un errore.

Chi ne risente, chi paga il prezzo è sempre e comunque il servizio. E sono sempre e comunque e *solo* i cittadini.

Stefano Ivaldi

La Comunità collinare del Nicese

La "Vigne e Vini" punta su sicurezza e servizi



I tredici comuni della Comunità collinare "Vigne e Vini".

Incisa Scapaccino. Uno degli obiettivi della Comunità Collinare "Vigne&Vini", nata ufficialmente nel febbraio scorso, è quello di garantire, mediante la condivisione delle risorse, migliori servizi all'interno dell'area formata dai 13 Comuni del Nicese che ne fanno parte (Incisa Scapaccino, Vinchio, Nizza Monferrato, Cortiglione, Castelnuovo Belbo, Bruno, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castelletto Molina, Fontanile, Calamandrana, San Marzano Oliveto). E una delle richieste più pressanti che arriva dai cittadini in questo senso è senz'altro quella della sicurezza, in particolar modo per le zone rurali, dove le maglie del controllo delle forze dell'ordine sono spesso giocoforza tropo larghe.

Gli amministratori che siedono in giunta (il presidente Mario Porta, il vice Spandonaro, gli assessori Cavallero, Fiorio, Drago, Oddone e Muzio) e in consiglio (il presidente Piana, il vice Giordano, Terzano, Berruti, Marabese, Pesce, Lorenzo Porta, Signetti, Mazzucco, Soave, Braggio, Martino, Pinetti) hanno raccolto il segnale, girandolo prontamente ai responsabili delle forze dell'ordine. Ai cittadini della Comunità infatti era stato consegnato un questionario, nel quale si doveva indicare quali servizi fossero da migliorare o da istituire: un'iniziativa nel progetto di monitoraggio generale che la Comunità ha intrapreso nei suoi primi mesi di vita per rendersi conto della situazione e capire le esigenza del territorio. E la sorveglianza in particolare nelle frazioni e nelle zone più isolate, spesso abitate da anziani soli, è emersa come la richiesta principale.

Così il presidente Porta e i suoi collaboratori hanno cominciato la stesura di una mappa delle zone maggiormente a rischio del territorio di loro competenza, da trasmettere poi a Polizia e Carabinieri indicando i punti "deboli" e coordinando così con loro gli interventi di controllo. Lo stesso cammino era stato intrapreso anche dalla vicina Comunità della Val Tiglione (sede a Montaldo Scarampi, presidente Pierguido Drago) e da quella canellese "Tra Langhe e Monferrato" (sede a Costigliole, presidente Luigi Solaro), che in particolare aveva chiesto che non venissero ridotti gli effettivi dalle Stazioni dei Carabinieri della zona. Tra le altre richieste emerse dal sondaggio tra i cittadini ci sono la sicurezza idrogeologica del territorio, soggetto spesso a piene, frane e alluvioni, il potenziamento degli asili nido (in zona c'è solo quello di Nizza che è più che al completo e la "Vigne&Vini" ha già stanziato per il suo potenziamento un'ottantina di milioni), la miglior manutenzione delle strade e la disponibilità di uffici tecnici in tutti i Comuni.

Al lavoro ci sono diversi gruppi, aperti a tutte le idee e composti da sindaci e consiglieri, senza distinzioni politiche come è giusto che sia in un organismo come la Comunità Collinare. Tutte le richieste raccolte con i questionari orienteranno i primi progetti della Comunità Collinare, in attesa di poter stabilire con sicurezza il bilancio e i preventivi di spesa e investimento. Il problema sono i contributi ministeriali che rimangono indefiniti e i fondi regionali che pur decisi in 120, tardano ad arrivare.

S.I.

Giovedì 28 giugno scorso a Fontanile

Regio itinerante grande successo

Un momento del concerto fontanilese.

Fontanile. Giovedì scorso si è tenuto, nella maestosa cornice della chiesa parrocchiale di Fontanile, il terzo concerto della rassegna "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano" organizzata dalla Provincia di Asti aderendo al circuito regionale del Teatro Regio.

Dal 1998 l'Ente lirico torinese ha promosso, all'interno della sua prestigiosa Orchestra, la formazione spontanea di gruppi cameristici che, sull'esempio delle più grandi e famose orchestre europee, portano al di fuori del teatro la loro perizia interpretativa diventando ambasciatori della musica sul territorio. *«Per il secondo anno* – dice l'assessore alla cultura Marco Maccagno- l*a Provincia ha voluto offrire anche ai piccoli centri l'opportunità di avvicinare la musica classica, con la certezza che anche un pubblico non abituato alle sale da concerto possa esserne conquistato quando la sede è famigliare, l'esecuzione di alto livello e la scelta del programma intelligente».*

L'Ottetto di fiati e archi ha eseguito musiche di Beethoven e Mozart di fronte ad un pubblico calorosissimo, come sempre del resto a Fontanile, paese molto attento e ricettivo alla cultura in genere e con un programma annuale in materia di grande livello.

Prossimi appuntamenti a San Damiano lunedì 2 luglio alle 21,30 in Piazza Libertà e venerdì 6 luglio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Bubbio con l'Ensemble di voci e clarinetti.

Spettacolare incidente sulla statale Acqui-Nizza

Castel Rocchero. Uno spettacolare incidente, per fortuna senza alcuna grave conseguenza, ha avuto luogo sabato mattina lungo la strada statale 456 che collega Acqui Terme a Nizza Monferrato, nel territorio del Comune di Castel Rocchero poco dopo l'incrocio per Fontanile in località "Baretta" viaggiando verso Nizza.

Probabilmente a causa dell'alta velocità (la Polizia lo sta appurando) un giovane ragazzo extracomunitario alla guida di un Opel ha improvvisamente perso il controllo del mezzo, sbandando tra le varie semicurve di quel tratto stradale e finendo nei vigneti sottostanti, dopo un salto di un paio di metri.

Risultato: macchina quasi distrutta, qualche filare abbattuto, ma nessuna conseguenza per l'autista (tranne che per la sua patente).

Sul posto sono intervenuti il Soccorso Stradale che ha recuperato la vettura e la Polizia di Nizza. La circolazione è rimasta interrotta per una mezz'ora.

A Cortiglione, il 27 giugno scorso

Approvato il consuntivo con avanzo di 200 milioni

Cortiglione. Il Consiglio Comunale di Cortiglione ha approvato, nella seduta di mercoledì 27 giugno, il bilancio consuntivo per l'esercizio 2000.

Il documento economico, presentato dalla giunta presieduta dal sindaco Andrea Drago, presenta un avanzo di amministrazione di circa 200 milioni (199 milioni e 685 mila lire per la precisione), un dato ovviamente positivo, sebbene non supportato dall'effettiva giacenza di cassa adeguata.

Il Comune infatti è ancora in ritardo con gli incassi della tassa sui rifiuti e con la bollettazione dell'acqua potabile: sono stati da poco incassati gli importi relativi al '99, mentre quelli 2000 saranno riscossi a settembre-ottobre prossimi, per poi ritrovare una situazione regolare nel 2002.

Proseguono quindi i programmi di opere pubbliche decisi nel '99, dando la precedenza agli interventi di sostanza prima che a quelli di facciata e di estetica: strade, fognature, metanizzazione. Si interverrà sulle strade San Martino, Bricco e Brondoli (180 milioni dalla Cassa Depositi e Prestiti), si estenderà la rete fognaria dal bivio di via Colla a quello di via Brondoli, portando anche il metano in prossimità della frazione Brondoli (90 milioni finanziati dalla Regione). Poi toccherà ai lavori su via Serra e su via Roma.

Un piccolo intervento riguarderà anche la terrazza delle manifestazioni, dietro al Comune.

Non potendo ancora intervenire sulla sistemazione definitiva si provvederà a montare una chiusura rimovibile in policarbonato sui due lati rivolti verso la valle, per riparare l'area dalle fastidiose correnti d'aria nelle sere estive dell'imminente "Luglio Cortiglionese".

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono un imprenditore locale ed ho affittato, dal relativo proprietario, un immobile urbano adibito ad uso commerciale, posto al piano terreno di un edificio. Il contratto da me stipulato ha ad effetto la locazione di immobili urbani adibiti ad attività commerciale, perciò la sua durata, tra l'altro minima, è di sei anni. Qualche tempo fa, il proprietario informalmente, durante un colloquio occasionale, mi ha fatto sapere della sua intimazione di vendere i locali. A questo incontro casuale non hanno fatto seguito né lettere, né ulteriori comunicazioni, per così dire, ufficiali, però sono venuto a sapere da mie fonti personali che attualmente il proprietario del locale sta trattando con soggetti terzi rispetto al nostro contratto di locazione. Mi interesserebbe sapere se il colloquio avuto con il proprietario può ritenersi una comunicazione ufficiale ed, inoltre, nel caso esistano già dei contratti di compravendita con altri individui, se ho la possibilità di far valere il mio diritto di prelazione, sempre che questa esista nella locazione di immobili per attività commerciale.

***

La locazione di immobili urbani ad uso diverso da quello di abitazione è una materia sempre attuale, soprattutto se la si collega con i diritti di prelazione e riscatto. L'attività commerciale, trattata questa settimana, infatti è molto sensibile all'applicazione e ala tutela di questi diritti, per l'incidenza che hanno in certi casi sull'avviamento della ditta dell'imprenditore-inquilino.

Quest'ultimo ha interesse a mantenere il centro della sua attività presso i locali in questione, non solo per evitare la perdita di tempo di dover cercare altri locali ma altresì per non distogliere la propria clientela dalla zona diventata ormai il centro dei propri affari. Pertanto il contratto di locazione per attività commerciale vede riconosciuto il diritto di prelazione. Secondo la legge, infatti, nel caso il proprietario voglia trasferire a titolo oneroso l'immobile affittato deve comunicarlo all'inquilino con un atto notificato per mezzo di ufficiale giudiziario.

Perciò nel caso proposto il colloquio casuale tra il proprietario e l'inquilino-imprenditore non può certo avere valore di comunicazione ufficiale, anzi ha semplicemente valore informativo senza, peraltro, nessuna valenza giuridica.

Ricordiamo, inoltre, che nella comunicazione del proprietario all'inquilino deve essere indicato il prezzo in denaro dei locali in questione, le altre condizioni alle quali la compravendita dovrebbe essere conclusa e l'invito ad esercitare o meno il diritto di prelazione. L'inquilino, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione dell'atto, deve offrire, con atto comunicato al proprietario tramite ufficiale giudiziario, le stesse condizioni di quelle ricevute.

Naturalmente, il caso appena individuato si verifica quando vi è l'intenzione dell'inquilino di far valere il diritto di prelazione, cioè di acquistare gli immobili urbani di cui si tratta; in caso contrario, se non vuole far valere la prelazione, lascia trascorrere il periodo sopra detto senza prendere alcuna iniziativa. Qualora il proprietario proceda alla vendita dei locali a dei terzi acquirenti, senza prima avvertire l'inquilino con atto giudiziario, non consentendogli, così, di esercitare il diritto di prelazione, lo stesso potrà comprare l'immobile dall'acquirente entro sei mesi dalla trascrizione del contratto stipulato tra il proprietario iniziale e il terzo acquirente. Il diritto di riscatto va esercitato con il versamento del prezzo pagato dal terzo acquirente entro il termine di tre mesi, che decorrono dalla prima udienza del relativo giudizio o dalla ricezione dell'atto notificato con cui l'acquirente comunica prima di tale udienza di non opporsi al riscatto. Se però, per qualsiasi motivo, l'acquirente si oppone al riscatto, il termine di tre mesi decorre dal giorno in cui è definitiva la sentenza che decide il giudizio. Il diritto di riscatto può essere fatto valere anche quando il proprietario vende all'acquirente ad un prezzo inferiore, risultante dall'atto di trasferimento a titolo oneroso dell'immobile, rispetto al corrispettivo richiesto all'inquilino nell'atto giudiziario notificato.

È da notare, ancora, la possibilità per l'inquilino di ottenere il risarcimento dei danni per l'inadempimento contrattuale del proprietario; risarcimento che compete anche al terzo acquirente, qualora abbia concorso, insieme al proprietario, ad impedire l'esercizio della prelazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Il popolo dimenticato

Acqui Terme. Venerdì 6 luglio alle ore 21.15 presso i locali di EquAzione, Bottega del Mondo, in via Mazzini 12, si svolgerà una serata dal titolo "Il Popolo dimenticato", con la presentazione del video Newroz 2001, realizzato dal Comitato "Verso il Kurdistan" di Alessandria. Si tratta di una serata un po' diversa dalle solite presentazioni letterarie a cui avevamo abituato il pubblico, perché tratterà "dal vivo", con la presenza di persone qualificate, il problema del Kurdistan.

Dalla Mesopotamia, l'antico giardino dell'Eden, la più grande festa del Newroz che si ricordi in Turchia. Il 21 marzo, capodanno kurdo, festa di liberazione e rinascita.

Gli incontri con le organizzazioni della società civile, il dramma delle carceri, le baraccopoli di Alyalma. La storia di un popolo negato che grida la sua esistenza. Saranno presenti Laura Schrader, giornalista e scrittrice, autrice dei libri "Il diritto di esistere", e "Verso il Kurdistan" e Mehmet Yuksel, dell'Ufficio informazioni per il Kurdistan in Italia. Coordinerà l'incontro il nostro concittadino Domenico Ivaldi, componente della delegazione italiana al Newroz 2001.

Verrà inoltre presentato il progetto di Adozione a distanza dei prigionieri politici in Turchia, promosso dal Comitato "Verso il Kurdistan" di Alessandria.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Imprese edili nell'acquese ricercano:

n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni),

n. 2 muratori qualificati;

Ditta lavorazione lamiera in Bistagno ricerca:

n. 1 carpentiere metallico/saldatore,

n. 1 apprendista (età 16/25 anni);

Ditta in Acqui Terme ricerca:

n. 1 apprendista gommista/meccanico (età 18/25 anni), milite esente;

Ditta commercio vernici in Bistagno ricerca:

n. 1 autista/magazziniere possibilmente con patentino "ADR";

Ditta di impianti elettrici civili e industriali nell'acquese ricercano:

n. 1 elettricista qualificato con effettiva esperienza professionale,

n. 4 apprendisti elettricisti (età 16/25 anni);

Gelateria in Acqui Terme ricerca:

n. 1 apprendista banconiere (età 18/25 anni) orario part time: 18 ore settimanali;

Albergo in Ponzone ricerca:

n. 2 aiuto cucina - sala e piani, (età 18/25 anni oppure iscritto da oltre 24 mesi), orario pieno.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al seguente sito internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. Spaziolavoro, 2. Offerte di lavoro, 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, Tel. 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di luglio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Bettiza, Enzo - Interviste
D. Fertilio, *Arrembaggi e pensieri: conversazione con Enzo Bettiza,* Rizzoli;

Cefalonia - eccidio - 1943 - Diari e memorie
A. Caruso, *Italiani dovete morire,* Longanesi;

Criminali di guerra nazisti
G. M. Pace, *La via dei demoni,* Sperling & Kupfer;

Crociate
G. Lerner, *Crociate. Il millennio dell'odio,* Rizzoli;

Dabiza Rostkovskaja
E. Bordato, *Sotto un cielo straniero: vita e memorie di una principessa russa in esilio,* Edizioni Osiride;

De Cesare, Carlo
E. Corvaglia, *Prima del meridionalismo: tra cultura napoletana e istituzioni unitarie: Carlo de Cesare,* Guida;

Emigrazione
G. Di Bello, *Soli per il mondo: bambine e bambini emigranti tra Otto e Novecento,* Unicopli;

Fascismo
M. Griner, *La banda Koch: il reparto speciale di polizia, 1943-44,* Bollati Boringhieri;

Feltrinelli, Giangiacomo
A. Grandi, *Giangiacomo Feltrinelli. La dinastia, il rivoluzionario,* Baldini Castoldi;

Marengo – Battaglia - Storia
M. Gioannini, G. Massobrio, *Marengo,* Rizzoli;

Mussolini, Benito
A. Campi, *Mussolini,* Il Mulino;

Olocausto
A. V. Sullam Calimani, *I nomi dello sterminio, Einaudi;*

Persecuzioni
F. von Hassell, *I figli strappati: 1932-1945: dall'ambasciata di Roma ai lager nazisti,* Edizioni dell'Altana;

Perseguitati politici
I. Argamakov, *Morte da cani: piccola storia stalinista,* Il Mulino;

Repubblica sociale italiana
R. Vivarelli, *La fine di una stagione: memoria 1943-1945,* Il Mulino;

Resistenza
G. Giannini, *Lotta per la libertà: resistenza a Roma, 8 settembre 1943 – 4 giugno 1944,* Editrice Internazionale; F. Sasso, *Folgore il biondino: storia di un partigiano: dalla Val Casotto alle Langhe,* Grifl; N. Tec, *Gli ebrei che sfidarono Hitler,* Sperling & Kupfer;

Saggi
F. Seclì, *Fiori di Lilliput: memorie del futuro tra i due millenni,* Il Parametro;

Società
G. Baldassarri, *Questi italiani: discorsi di moralità pubblica e privata,* Marsilio;

Storia 1920 -1970
L. Canali, *Cronache di storia vissuta,* Ponte alle Grazie;

Storia contemporanea
D. Diner, *Raccontare il Novecento. Una storia politica,* Garzanti;

Umberto Re d'Italia
G. Oliva, *Umberto II. L'ultimo re,* Mondadori;

Vittorio Gozzer
La vita come testimonianza: moralità e civiltà: lungo la vita di Vittorio Gozzer, Edizioni Anicia;

LETTERATURA
A. Buffa, *Cavour avvelenato nella Basilica dell'Abbadia di Sezzè?,* L'autore libri; G. Marquez, Dall'Europa e dall'America: 1955-1960, Mondadori.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 6 a mer. 11 luglio: **Evolution** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da Chiuso per ferie.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), Chiuso per ferie dal 3 luglio al 18 agosto.

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), Chiuso per ferie.

SOCIALE (0141 701496), da ven. 6 a dom. 8 luglio: **Evolution** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *(Sala Verdi; Sala Aurora; Sala Re.gina),* Chiuso per ferie.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 6 a mer. 11 luglio: **Evolution** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 20.15-22.15).

TEATRO SPLENDOR - Chiuso per ferie.

Sabato 7 luglio mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 7 luglio si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Protesti cambiari

Camera di Commercio di AL

Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei Protesti Cambiari levati in provincia di Alessandria nella seconda quindicina del mese di novembre 2000.

Acqui Terme

Bocca Mauro, via Trieste, 500.000 (G); Bocca Mauro Castriota P. Giorgio, via Trieste, 500.000 (G); Bocca Mauro Siracusa Lorenzo, v. Trieste 12, 1.750.000 (A); Castriota P. Giorgio, via Nizza, 500.000 (A1); Collura Crocefisso Benazzo Diego, via Casagrande, 557.000 (A1); Collura Crocifisso, v. Casagrande 54, 1.500.000 (A); Collura Crocifisso su c/c intestato a Euro Edile di Collura Crocifisso ditta individuale, p.za Giovanni XXIII 2, 3.750.000, 1.000.000, 2.200.000 (H2); Coretto Biagio, via Gramsci 17, 2.200.000 (H); Coretto Biagio Impr. Edile, v. Gramsci 17, 1.000.000 (A); Dany Bar, v. De Gasperi 48, 1.000.000 (A); firma illeggibile, 2.750.000 (L3); Gilardi Maurizio, v. Trasimeno 58, 793.000 (A); Mentori Armando, pagabile Banca Naz. Aric., 500.000 (O); Nuova Edilpiù Impr. edile di Algozzino Sebastiano, v. Nizza 139, 1.020.000 (A); Onoranze Funebri Orecchia, v. Mariscotti 30, 5.000.000 (A); Orecchia S.R.L., v. Mariscotti 30, 25.000.000 x 20, 2.000.000 x 2 (A); Serra Raffaele, v. Nizza 8, 1.000.000 (H1); Studio Ottico Menegazzi, v. Mazzini 48, 1.600.000 (A).

Molare

Orero Massimo, via Bonaria 7, 500.000 (A).

Montaldo Bormida

Quirico Ivan, c/o tabaccheria via De Gasperi 10, 297.500 (A).

Ovada

Baretto Elide, v. Cairoli, 1.000.000 (G); Baretto Elide, via Cairoli 99, 1.205.000, 1.000.000 (G); Bordon Simeone, via Parasio 14, 3.570.038 (A); Penelope di Zanini G., via Torino 83/85, 500.000 (A); Penelope di Zanini Germana, via Torino 83/85, 500.000 (A).

Strevi

Falegn. Garrone di Garrone G. e C. SNC, v. Alessandria, 700.000 (A); L.O.R. di Notaro Felice & C. SNC, via Alessandria 104, 6.380.000, 3.655.000, 4.650.000, 8.481.381 (H2).

Tagliolo M.to

Calissano Alberto, via Casa Berretta 15B, 3.100.000 (O).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H1) conto estinto o chiuso; (H2) conto non autorizzato; (L3) titolo rubato, titolo smarrito; (O) senza istruzioni.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Trattamenti viso e corpo
- Massaggi
- Trucco spose
- Trucco permanente

Novità
DOCCIA SOLARE

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME

Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

I nuovi telefonini TIM già disponibili nei Centri TIM SCAZZOLA

Siemens SL45 Dual band

Dimensioni: 105x42x17 mm • Peso: 88 grammi

Autonomia: stand by fino a 170 ore; conversazione fino a 240 min.

Dotazione: scheda 32Mb MultiMedia Card™ • batteria standard 540mAh Li-Ion • cuffia stereo con tasto di risposta • sync station • cavo dati • CD-ROM con software • carica batteria rapido • manuale d'uso e guida rapida

Caratteristiche: tecnologia per super power • display ad elevata risoluzione a 7 righe • lettore MP3 • 3 tasti laterali di accesso rapido alle funzioni • rubrica telefono di 500 indirizzi • porta infrarossi (IrDA) • modem integrato • suoneria con vibrazione • scrittura rapida SMS

Timmy GSM

a partire da

L.99.000

iva inclusa

esclusa Tim Card del valore di L. 100.000

Timmy WAP Motorola T2288

Dual band

Dimensioni: 130x47x27 mm

Peso: 140 grammi

Autonomia: stand by fino a 100 ore; conversazione fino a 120 minuti

Dotazione: batteria 700mAh NiMh • caricabatteria standard da viaggio • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power • enhanced full rate • full rate/half rate • display grafico (96x64 pixel) • accesso rapido a 9 funzioni • chiamata a segreteria telefonica con un singolo tasto

Samsung A300 Dual band

Dimensioni: 81x42x22 mm

Peso: 83 gr (batteria slim); 102 gr (batteria standard)

Autonomia: stand by fino a 50 ore (batteria slim), fino a 80 ore (batteria standard); conversazione fino a 150 minuti (batteria slim), fino a 240 minuti (batteria standard)

Dotazione: batteria standard 850mAh Li-Ion • batteria slim 570mAh Li-Ion • caricabatteria da viaggio • auricolare • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power • doppio display • tasto navigazione • scrittura rapida SMS • orologio, sveglia, calcolatrice, agenda • porta infrarossi • suoneria con vibrazione

Nokia 3330 Dual band

Dimensioni: 113x48x22 mm • Peso: 133 grammi

Autonomia: stand by fino a 260 ore; conversazione fino a 270 minuti

Dotazione: batteria 900mAh NiMH • caricabatteria da viaggio • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power • display grafico • screen saver animati • giochi • invio SMS multipli e concatenati • invio disegni all'interno di SMS • funzione chat • scrittura rapida con SMS • suoneria con vibrazione • orologio, sveglia, calcolatrice • convertitore in euro • cronometro

Motorola V51 Dual band

Dimensioni: 83x44x26 mm • Peso: 83 grammi

Autonomia: stand by fino a 140 ore; conversazione fino a 3 ore

Dotazione: batteria 550mAh Li-Ion • caricabatteria da viaggio • supporto di cintura • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power • displau grafico 4 righe • nuova interfaccia utente con menu a scorrimento • scrittura rapida SMS • riconoscimento vocale/voice memo 3 min. • suoneria con vibrazione • flip attivo • associazione colore LED con numero chiamate • giochi • orologio, calendario

Alcatel 701 Dual band

Dimensioni: 103x42x20 mm • Peso: 88 grammi

Autonomia: stand by fino a 300 ore; conversazione fino a 450 minuti

Dotazione: batteria ultraleggera sottile 800mAh Li-Po • caricabatteria da tavolo • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power • display grafico ad 8 righe • comandi vocali • tasto di accesso rapido al menu • flip attivo • viva voce integrato • voice memo • 500 numeri telefonici memorizzabili • orologio, sveglia, agenda, calcolatrice • funzione dati/fax integrata • suoneria con vibrazione • scrittura rapida SMS

Motorola 260 Tri band GPRS

Dimensioni: 137x46x24,5 mm • Peso: 108 grammi

Autonomia: stand by fino a 150 ore; conversazione fino a 120 minuti

Dotazione: batteria 600mAh Li-on • caricabatteria da viaggio • supporto da cintura in plastica • manuale d'uso

Caratteristiche: (GPRS) velocità fino a 30Kbps • tecnologia per super power • display grafico a 96x64 pixel • 100 numeri telefonico memorizzabili • comandi vocali • scrittura rapida SMS • voice memo • suoneria con vibrazione • tasto di accesso rapido (9 funzioni) • orologio, data • porta infrarossi

Timmy Telit 940 Dual band

Dimensioni: 113x47x14/18 mm • Peso: 90 grammi

Autonomia: stand by fino a 150 ore; conversazione fino a 330 minuti

Dotazione: batteria 570mAh Li-Ion • caricabatteria standard • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power • enhanced full rate/full rate/half rate • display grafico ad alta risoluzione (12 righe) • tasto di navigazione • 4 "soft keys" per la consulatazione dei menu • scrittura rapida SMS • suoneria con vibrazione • orologio, sveglia

PROMOZIONE TIM

Motorola V3690

dual band

L.499.000

iva inclusa

Dimensioni: 83x43x26 mm

Peso: 83 grammi

Autonomia: stand by fino a 40 ore; conversazione fino a 120 minuti

Dotazione: batteria slim al litio • caricabatteria rapido da viaggio • auricolare • custodia in pelle • manuale d'uso

Caratteristiche: tecnologia per super power 16k • display olografico • suoneria con vibrazione

Motorola Accompli 008 Dual band GPRS

Dimensioni: 98x60x28 mm • Peso: 155 grammi

Autonomia: stand by fino a 145 ore; conversazione fino a 270 minuti

Dotazione: batteria 800mAh Li-Ion • caricabatteria da tavolo • auricolare • custodia in pelle • penna stylus per scrittura su touch screen • manuale d'uso

Caratteristiche: GPRS (3 slot in ricezione - 1 slot in trasmissione) • tecnologia per super power • grande display touch screen • suoneria con vibrazione • calcolatrice/convertitore in Euro • 1000 numeri telefonici memorizzabili

scazzola

Informatica - Telecomunicazioni

ACQUI TERME - Corso Bagni 73
OVADA - Via Gramsci 43
VALENZA - Piazza Fogliabella 5

Tel. 0144 322591
Fax 0144 58684
e-mail: scazzola.l@tin.it